19

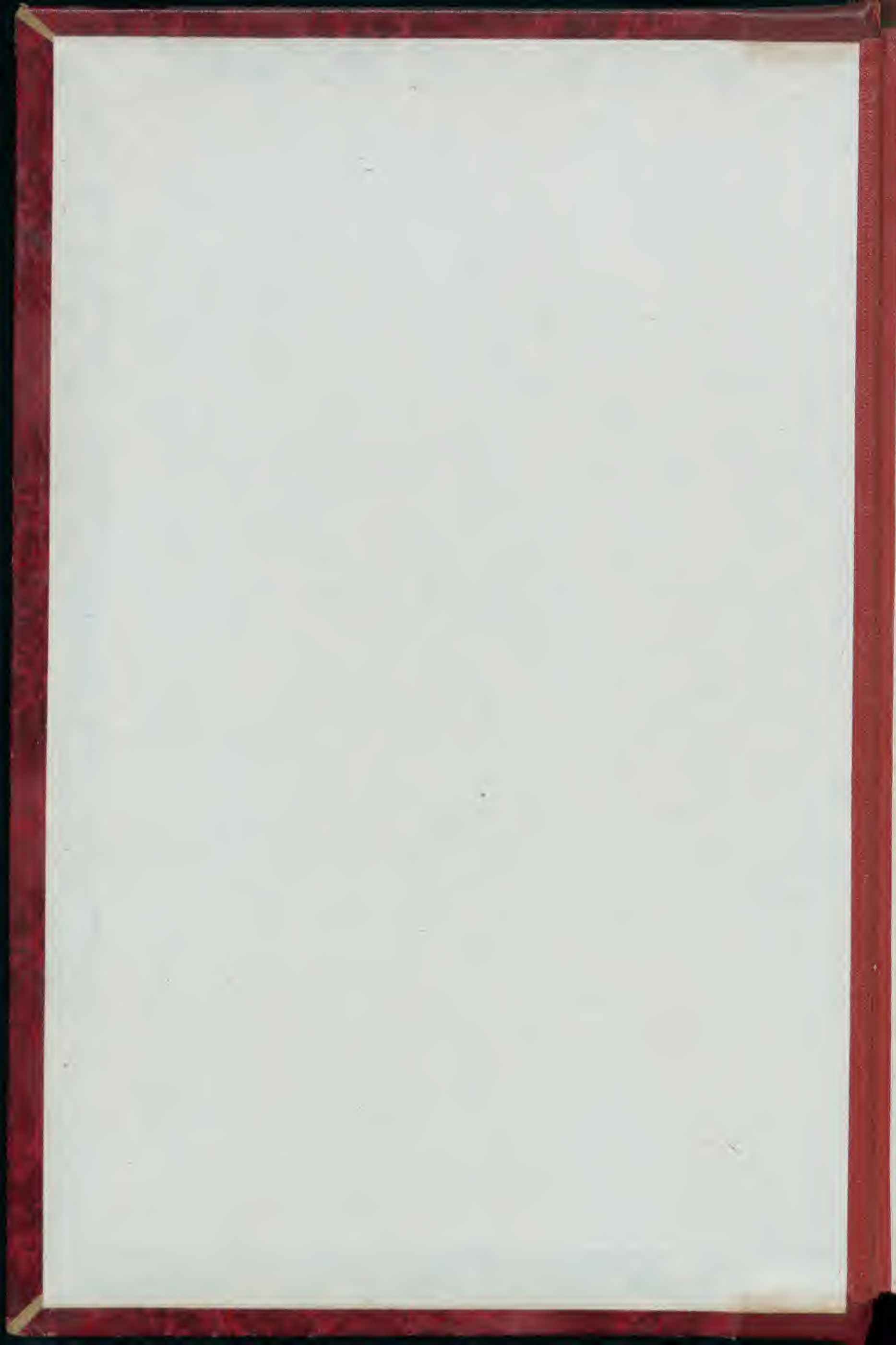
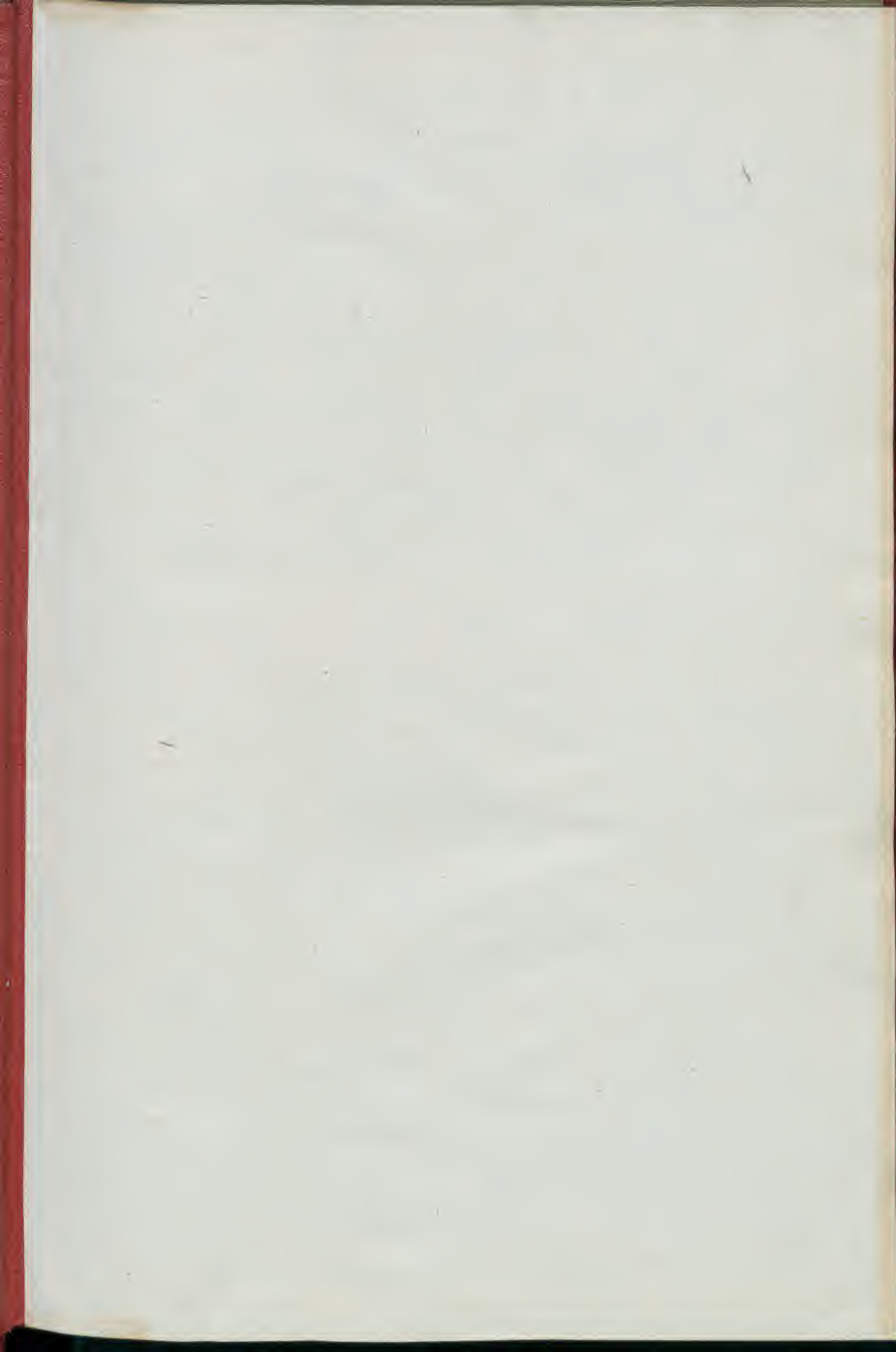
CAT. 3ª

ADUNANZE DI CLASSE E VERBALI

Classe I Mazzo 19

VERBALI ORIGINALI

(CLASSE SCIENZE FISICHE E MATEMAT.)

ANNO 1816-1823

Norma pel libro N.° 3.

Segreteria

Istruzione particolare

1 Questo libro contiene le relazioni degli atti della classe di scienze fisiche e matematiche

2 E' coperto di carta rossa

3 E' di facce ossia pagine 282

4 Porta tanto al di fuori, sul dorso, sul fianco come nell' interno sopra e in capo della pagina 3 il N.° 3.

5 Porta similmente a tutti i detti luoghi l'intitolazione propria la quale è la seguente

All'esteriore lungo il dorso

Atti. Classe di Scienze

All'esteriore sul fianco

Atti. C.e di Scienze fisiche e matematiche

Dal dì al dì

Nell'interno e verso il mezzo della pagina 3

Atti della Classe di Scienze fisiche e matematiche

Dal dì al dì

6. La registrazione di ogni relazione si fa secondo l'ordine della data delle medesime e conforme alla minuta del Sig.r Segretario, sottoscritta dai Sig.ri Presidente e Segretario predetto pro tempore.

7 Sopra il margine laterale e in capo d'ogni pagina e così al sito di detto margine corrispondente al principio della controscritta relazione è segnata la data di essa.

8 A' due indici il primo de' quali principia a carte

9 Questi indici sono

Uno della intitolazione delle relazioni secon l'ordine della trascrizione di esse nel registro.

L'altro della materia di dette relazioni, e secondo l'ordine alfabetico di ogni materia

10 Il primo di questi due indici principiato come il lib seguita giornalmente secondo il corrente delle relazioni registrate.

Il secondo s'intraprenderà dopo terminata la scrittura di tutto il libro.

Mancano i Verbali Originali

del 18 Agosto 1815.

25 Novembre 1815.

14 Gennaio 1816.

28 Gennaio 1816.

11 Febbraio 1816.

18 Febbraio 1816.

3 Marzo 1816.

17 Marzo 1816.

Atti della classe di Scienze fisiche e matematiche

Dal dì 7. Aprile 1816 al dì

Adunanza 1.ª

del dì 7 Aprile 1816.

I Domenica 7 Aprile 1816 alle ore 6 1/2 di sera intervengono i Signori Accademici

Conte Balbo, Presidente.
Professore Carena, Segretario assunto
Dottore Bellardi, Tesoriere
Professore Ignazio Michelotti
Professore Francesco Rossi
Conte Michele Saverio Provana.
Professore Giorgio Bidone
Dottore Vittorio Michelotti.

II. Il Signor Presidente informa la Classe non leggersi in questa adunanza veruna relazione d'adunanza precedente, essendo questa la prima dopo la divisione dell'Accademia in due classi.

III. Il Signor Presidente presenta alla classe

1.° Per parte del Professore Vassalli-Eandi Segretario perpetuo un'opera intitolata = Prospetto delle conseguenze derivate alle lagune di Venezia, ai porti ed alle limitrofe Provincie dopo la diversione de' fiumi, analisi e sviluppo della dottrina coll'applicazione al Porto di Malamocco, ed al caso speciale dell'emissario del Sile, con cui si tratta di redimere un circondario di 63 mila campi; di Antonio

Luigi De' Romanò Direttor delle fabbriche e de' lavori idraulici dell' Imperiale Regia Marina, socio di diverse Accademie &c. — Venezia. Tipografia Alvisopoli 1815 = 2 volumi in 8.° con 6 tavole.

E legge lo stesso Signor Presidente la lettera dell' Autore indirizzata al Segretario perpetuo, in data di Venezia delli 20 Marzo scorso, nella quale lo prega a presentare la detta sua Opera a questa Reale Accademia.

2.° Per parte dell' Accademia di scienze, lettere, ed arti di Mariglia = Catalogue des membres de l' Académie des sciences, lettres et arts de Marseille. Marseille 1816 = 19 pag.e di stampa.

3.° Per parte della stessa Accademia = Programme des prix proposés par l' Académie des sciences, lettres et arts de Marseille pour les années 1816 et 1817. Marseille 1816 = 9 pag.e di stampa.

4.° Per parte della Società Reale e Centrale d' Agricoltura di Parigi = Observations sur les pommes de terre réunies à Paris par la Société Royale et Centrale d' Agriculture: faites à Versailles par une Commission spéciale de la Société de Seine et Oise; depuis le 15 Avril 1814 jusqu' au 15 février 1815 = due fogli di stampa in folio.

5.° Per parte dell' Autore — un libro intitolato = Delle epizoozie dei bovi, delle pecore, e dei porci, e di alcune altre loro malattie, della rabbia dei cani, e delle regole per impedire la diffusione dei contagi. Di G.o Pozzi, Dottore in medicina ed in chirurgia, Direttore e Professore della Regia Scuola Veterinaria nel regno d' Italia, e socio di varie Accademie, Milano, Stamperia e fonderia Destefanis, 1812 = Un grosso volume in 8.° di 420 pagine. E legge

la lettera d'accompagnamento indirizzata al Signor conte Presidente, in data del dì 4 Aprile corrente, dal Sig.r Dottore Buniva, già Professore di medicina, al quale l'autore avea mandato il libro per la presentazione suddetta, aggiugnendo che l'Accademia avrebbe nella persona di questo conosciutissimo autore un corrispondente sommamente vantaggioso.

6.° Per parte dell'Autore = Bernardinus Bertini Bargiensis, Philosophiae et Medicinae Doctor amplissimi Taurinensis Medicorum Collegii Candidatus anno 1816 die 28 Martii hora nona matutina.

IV Il medesimo Signor Presidente annunzia alla classe le nomine di uffiziali e di accademici fatte dalla classe di scienze storiche morali e filologiche nella sua 1.a adunanza del dì 31 Marzo scorso nella persona dei seguenti soggetti

Barone Vernazza, Vice segretario

Accademici nominati i Signori

Conte Provana } ambedue membri pure della classe di scienze fisiche e matematiche
Prof.e Carena }
Pittore Pecheux
Prof.e Boucheron
Prof.e Peyron
Abate Pullini
Architetto Piacenza
Giuseppe Grassi

E Accademici nazionali non residenti

Abate Fea
Conte Maistre
Cavalier Maistre
Profess. Raymond, in Ciamberi.

V Annunzia parimenti alla classe il Signor Presidente aver lui egli nominato fuori di adunanza li 27 e 31 Marzo scorso Deputati i Signori Giobert, Prof. Vittorio Michelotti, e Prof. Carena per l'esame di due memorie sul Galvanismo a lui presentate nei suddetti giorni dal Dottore Francesco Bellingeri; la prima col titolo = Esperienze ed osservazioni sul Galvanismo; la seconda = Sull' elettricità del sangue nelle malattie =

Così pure avere lui egli nello stesso modo nominati Deputati i Signori Brugnone e Rossi per l'esame di una memoria a lui presentata dal Dottore Giraudi il dì 30 Marzo scorso, col titolo = Disquisitiones in veram testium e lumbis in scrotum descensus caussam =

VI Dopo ciò il Signor Presidente domanda alla classe se ella vuole nominare ai posti vacanti di accademici e di Vicesegretario. Pare alla pluralità che sia meglio differire la nomina degli Accademici facendo però quella del Vicesegretario. Per lo che si fa lo squittinio, e si hanno sette polizze pel Prof. Carena, ed una pel Prof. Bidone; onde il Signor Carena rimane eletto Vicesegretario della classe.

VII. Il Conte Provana Deputato col Prof. Bidone legge il parere sul Compasso Cortonese per le superficie, del Sig.r Vincenzo Romagnolo Misuratore. La classe a voti unanimi approva le conclusioni dei Deputati, secondo le quali l'Accademia nulla può nè debbe pronunziare sul merito e sulla utilità di questo Compasso, come di tutti gli altri somiglianti mezzi meccanici

per calcolare le superficie dei poligoni; mezzi, i quali, comunque ingegnosi, come appunto quello dell'Autore, non sono però i più sicuri nè i più spedienti; essere tuttavia dovuti all'autore distinti elogi, sia per la sua sagacità nell'estendere l'uso del parallelogrammo trigonometrico, già (come nota egli medesimo) proposto da altri autori, sia per la sua perizia nell'arte grafica, sia finalmente pel suo zelo nello occuparsi della ~~occupazione~~ applicazione troppo negletta dei principj geometrici alla pratica della sua professione.

VIII. Il Signor Rossi deputato col Signor Brugnone, legge il parere sulla memoria del Dottor Giraudi mentovata nel N.° V. Le conclusioni dei Deputati sono che la detta memoria si stampi nei volumi accademici. E perciò fattane lettura alla classe, si passa alla votazione sulle conclusioni suddette, le quali sono approvate dalla classe colla pluralità di sette voti contro uno.

Termina l'adunanza alle ore 8. $\frac{1}{4}$

Balbo presidente

Carena Vicesegretario

Adunanza 2.ª

del dì 21 Aprile 1816.

I. Domenica 21 aprile 1816 alle ore 6 ½ di sera intervengono i Signori Accademici

Conte Balbo, Presidente
Prof. Plana, facente le veci di Segretario
Dottore Bellardi, Tesoriere
Sig.r Antonio Giobert
Sig.r Ignazio Michelotti
Sig.r Francesco Rossi
Conte Provana
Prof. Bidone
Prof. Bonelli.

II. Il Sig.r Prof. Plana predetto legge la relazione della precedente adunanza del dì 7 Aprile

III Il Signor Presidente partecipa alla Classe la nomina del Sig.r Abate Biamonti, Prof. di eloquenza Italiana nella R.a Università, eletto accademico dalla Classe di scienze morali, storiche, e filologiche, nella sua adunanza del dì 15 di questo mese.

IV. Dal Signor Presidente si presenta alla Classe un libretto intitolato = Statistica Odontalgica del Piemonte, ed in ispecie di Torino, per l'anno 1815, arricchita co' risultati delle principali operazioni, osservazioni e sperienze fattevi dal Cavaliere Vittorio Cornelio Chirurgo-Dentista Onorario di S. M. &c Genova presso Bonaudo.

E legge la lettera d'accompagnamento del Sig.r Cornelio predetto in data del dì 17 Aprile del corrente.

V. Il Prof. Bidone deputato col Sig.ri Giobert e Ignazio Michelotti legge la relazione sopra una macchina del Signor Barone, macchinista di questa Città, da lui inventata per ridurre in granelli, e pulire la polvere, ed eseguita dal medesimo alla Regia fabbrica della polvere nel Borgo di Dora.

La Classe, approvando le conclusioni dei Signori Deputati, delibera che di tale ingegnoso ed utile lavoro del Signor Barone verrà fatta onorevole menzione nei volumi accademici.

VI Il Signor Francesco Rossi legge una sua memoria intitolata = Saggio sui miasmi, con osservazioni ed esperienze = approvata a pieni voti per la stampa.

Terminata questa lettura il Signor Presidente scioglie l'adunanza.

Balbo, presidente

Carena Vicesegretario

Adunanza 3.a

I. Domenica il giorno 5 di Maggio 1816 alle ore 7 1/2 di sera intervengono i Signori Accademici

Conte Balbo, Presidente
Carena, Vicesegretario
Dottor Bellardi, Tesoriere
Giobert
Ignazio Michelotti
Conte Provana
Professore Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza, Vicesegr.rio della classe di scienze morali, storiche e filologiche.

II. Il Vicesegretario legge la relazione dell'adunanza precedente del dì 21 aprile, la qual relazione fu dal medesimo distesa a norma della minuta fattane in quella adunanza dal Prof. Plana, stante l'assenza del vicesegretario.

III. Il Signor Presidente annunzia alla classe la morte di due accademici: il Sig.r Abate Pullini, accademico residente, morto in Torino il dì 7 aprile, e il Sig.r Ab. Carlo Amoretti, accademico non residente, morto in Milano li 23 Marzo.

IV Il Presidente presenta

1.° per parte del segretario perpetuo il Sig.r Prof. Vassalli Candi le tavole meteorologiche della specola per li mesi di marzo e aprile

2.° per parte della Società Italiana = Memorie di Matematica

e di fisica della Società Italiana delle scienze tomo XVII. Parte contenente le memorie di fisica. Verona dalla Tipografia di Luigi Mainardi 1815 = Un vol. in 4.° di 390 pag. con parecchi rami

3.° Per parte del Sig.r Prof. Vassalli-Eandi Segrio perpetuo = Notice des travaux de la Classe des beaux arts de l'Instit. Royal de france depuis le mois d'octobre 1814, par Joachim Le Breton, Secrétaire perpetuel de la Classe Membre de celle d'Histoire et de Litterature ancienne, Chevalier de la Légion d'honneur: lue à la séance publique du Samedi 28 octobre 1815 =

4.° Per parte del medesimo = Exposé des travaux de la classe d'Histoire et de Litterature ancienne depuis le 1.r Juillet 1814 jusqu'au 30 Juin 1815, par M.r Daunou, l'un de ses membres. Séance publique du Vendredi 7 Juillet 1815 =

5.° Per parte del medesimo i numeri 138, 139, 140 corrispondenti ai mesi di decembre 1815; gennajo e febbrajo 1816 del Bulletin de la Société d'Encouragement pour l'industrie nationale =

6.° Per parte del medesimo = Programme d'un prix extraordinaire de Poesie, à decerner par l'Académie Royale des sciences, belles lettres et arts, de Lyon, le 24 août 1816 =

7.° Le retour des Bourbons, sujet du prix extraordinaire de poesie, proposé, en 1815, par l'Academie Royale des Sciences, Belles-Lettres et Arts de Lyon =

8.° Per parte dell'Accademico Autore il Sig.r Barone Vernazza un libro intitolato = Nozioni elementali di Geografia accomodate ad uso dei Piemontesi. Torino 1797 nella Stamperia Soffietti = Un volumetto in 8.° di 80 pag.e con in fine un carta geografica del Piemonte.

9.° Dal Prof. Vittorio Michelotti si presentano per parte del Sig.r Conte Vagnone, e del Sig.r Domenico Perotti due saggi di una sostanza cristallizzata che il predetto Conte Vagnone crede essere una nuova varietà di Pirosseno, chiamato Stenonomo dal Sig.r Lucas figlio. Uno di questi

cristalli è stato trovato nel 1808 dallo stesso Conte Vagnone a Montageu territorio di Traversella, nella valle di Brozzo; l'altro fu trovato nel 1807 dal Sig.r Domenico Perolti nella montagne bleue territorio di Lemie, nella valle di Viù.

E dichiara il Prof. Michelotti essere intenzione dei predetti Signori di dar solamente comunicazione all'Accademia di tali sostanze, non potendo essi per ora offrirglicne in dono.

V. Il Signor Presidente legge una lettera da lui scritta al Sig.r Conte Borgarelli, Reggente la Segreteria di Stato per gli affari interni, in data delli 16 dello scorso Aprile, nella quale egli chiede che la Specola e il Museo di Storia naturale vengano restituiti alla R.le Accademia delle scienze, allegando per questa restituzione non poche ragioni di convenienza.

Il Presidente legge quindi la risposta del Sig.r Conte Borgarelli in data delli 30 aprile, nella quale viene notificata la Regia intenzione che il Museo di Storia naturale e l'Osservatorio debbano nuovamente dipendere da questa Reale Accademia delle scienze, con averne la prefata Maestà Sua firmato nel medesimo giorno l'opportuno Biglietto al Magistrato della Riforma.

VI Il Signor Presidente legge un'altra lettera dello stesso Sig.r Conte Borgarelli colla data del 1° di questo mese, nella quale si chiede il parere dell'Accademia sopra la domanda fatta a quel Ministro dal Signor Giuseppe Castellano Architetto Idraulico della privativa per la fabbricazione della sua catena aspirante.
E sono unite alla lettera predetta varie carte relative a quest'oggetto.

La Classe aderendo alla proposta di alcuni membri, delibera di rimandare questo affare alla prossima adunanza, nella quale

verranno discussi i principali articoli della domanda del Sig.r Castellano riferiti nella predetta lettera, e sopra dei medesimi si delibererà per votazione.

VII. Il Signor Presidente legge ancora una lettera a lui indirizzata dal Sig.r Conte D'Agliano, Contador Generale, in data delli 5 di Maggio, nella qual lettera egli esprime il desiderio che da questa R.le Accademia vengano designati due Chimici per esaminare e dare il loro parere sopra certe farine provviste dall'Impresaro alla R.a truppa comandata a Nizza, e sulla buona qualità delle quali è insorto qualche dubbio.

La Classe premurosa di secondare le saggie intenzioni del Signor Contador Generale, e volendo meglio assicurare l'intervento di due deputati al lavoro suddetto, nel caso che uno di essi, per le particolari sue occupazioni, non potesse continuamente assistervi, nomina tre deputati: e sono i Signori Giobert, Professore Vittorio Michelotti e Carena.

In seguito poi alla proposta dei medesimi, si stabilisce che nella risposta da farsi al Sig.r Conte D'Agliano, si noterà che, i deputati desiderano avere un particolare abboccamento col Sig.r Conte predetto, prima di trovarsi colle persone interessate nell'affare di cui si tratta.

VIII. Sulla proposta del Signor Presidente la Classe delibera che le seguenti adunanze si terranno circa alle quattro ore e mezzo pomeridiane.

Termina l'adunanza alle ore 9.

Balbo, presidente

Carena Vicesegretario

Adunanza 4.ª

I. Domenica, 26 Maggio 1816 alle ore 5 pomeridiane — intervengono i Signori Accademici

Conte Balbo Presidente
Carena Vicesegretario
Dottor Bellardi Tesoriere
Brugnone.
Conte Sanmartino della Motta
Giobert
Ignazio Michelotti
Francesco Rossi
Conte Provana.
Prof. Bidone.
Prof. Plana.
Prof. Bonelli

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza Vicesegretario dell'altra Classe.

II. Si legge dal Vicesegretario la relazione dell'adunanza precedente delli 5 Maggio.

III. Il Signor Presidente presenta alla Classe.

1.° Per parte del Segretario perpetuo il Professore Vassalli-Eandi = Bulletin de la Société d'encouragement pour l'industrie nationale = N.° 141. corrispondente al mese di Marzo.

2.° Per parte della R.ª I.le Accademia di belle arti di Milano, quattro copie dei programmi pei grandi concorsi ai lavori di belle arti per l'anno 1817.

3.° Per parte dell'Autore = Le Rovine di Lizzano Memoria del Cavaliere Luigi Serristori di Firenze, Membro ordinario della I. R. Società Economica dei Georgofili = Firenze presso Pietro Allegrini 1815.

4.° Per parte del medesimo = Sopra i principj fondamentali della teoria delle funzioni analitiche di Lagrange Memoria del Cav.re Luigi Serristori = Firenze nella stamperia arcivescovile 1816.

IV. Il Presidente presenta quindi per parte dell'Autore il Cav.re Cissa di Gresy, Professore di matematica nella R.a Università, una memoria manoscritta intitolata = Mémoire sur le mouvement de rotation d'un corps autour de son centre de gravité =

Il Presidente deputa all'esame di questa memoria i Signori Ignazio Michelotti e Conte Provana.

V. Il Signor Presidente legge una lettera latina all'Accademia, indirizzata dal Sig.r Balbis, colla data delli 7 Maggio, e ricevuta lo stesso giorno, in accompagnamento di due scritti, il primo di essi intitolato = Elenchus recentium stirpium, quas Pedemontanae Florae addendas censuit I. B. Balbis die 8 Julii 1806 = Il titolo dell'altro è = Elenchus recentium stirpium quas Pedemontanae Florae addendas censet Joannes Balbis M.D. =

In conformità del generale desiderio della Classe si passa alla votazione, e i suddetti due scritti sono approvati a pieni voti per la stampa nel prossimo volume accademico.

VI Il Signor Giobert, deputato coi Sig.ri Vitt.° Michelotti e Carena, legge il parere sopra le farine, delle quali il Sig.r Conte D'Agliano Contador Generale avea chiesto il giudizio con lettera indirizzata al Signor Presidente in data delli 5 corrente Maggio. La Classe intesa la lettura del parere, lo approva a pieni voti.

VII. Il Signor Presidente chiede il parere della Classe sopra il tenore della risposta da farsi alla lettera dell'Illmo Sig.r Conte Borgarelli, Reggente la Segreteria di Stato per gli affari interni, in data del 1.° di Maggio, relativamente alle domande fatte a quel Ministero dal Sig.r Giuseppe Castellano, Architetto Idraulico, autore di una macchina da lui chiamata Catena aspirante.

Dal Signor Presidente si fa nuovamente lettura alla Classe della predetta lettera, si comunicano le varie carte mandate dal Signor Conte Borgarelli, e si leggono tutte quelle che sono relative al med.^{o} oggetto.

Intesa la lettura di queste carte, la Classe concordemente giudica

1.° Che la catena aspirante del Sig.^{r} Castellano è diversa dal Rosario comune, in quanto che i dischi (o altri corpi equivalenti) che nel rosario sono di diametro minore di quello del tubo, per cui debbono passare con facilità, nella catena aspirante descritta dal Signor Castellano sono di diametro eguale, ciò che la rende veramente aspirante.

2.° Che egli è per lo meno dubbio, se ciò che forma la novità della catena aspirante, vaglia a stabilirne la utilità.

3.° Che la privativa domandata dall' A. non pare abbia ad essere per lui necessaria, o gran fatto utile, non sapendosi che in parecchi anni dacchè è nota questa macchina, nessuno abbia mai cercato di appropriarsene l' invenzione o di imitarne l'esecuzione.

Tuttavia nessun inconveniente pare che nascer possa dal concedirgli tale privativa, purchè la medesima non s' intenda essere un premio quale si darebbe a un' invenzione di riconosciuta utilità, e sempreché a tale concessione vadano unite le condizioni indispensabili, onde evitare ogni lite contro chiunque proponesse o facesse costruire in seguito qualche macchina antica o nuova, la quale con quella del Signor Castellano avesse qualche rassomiglianza.

VIII Il Signor Carena annunzia alla Classe che nell' adunanza seguente egli leggerà l' elogio dell' Accademico Dottore Gioanetti.

Termina l' adunanza alle ore 7.

Balbo presidente

Carena Vicesegretario

Adunanza 8.ª

I. Domenica 9 Giugno 1816, alle ore cinque pomeridiane intervengono i Signori Accademici

Conte Balbo Presidente
Prof. Vassalli-Eandi Segrio Perpetuo
Prof. Carena Vicesegretario
Dottore Bellardi Tesoriere
Prof. Brugnone
Conte Sammartino della Motta
Ignazio Michelotti
Dott. Francesco Rossi
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza, Vicesegretario dell'altra classe

II. Il Vicesegretario Carena legge la relazione dell'adunanza precedente delli 26 Maggio.

III. Il Segretario perpetuo presenta alla Classe

1.° Le tavole meteorologiche della Specola per il mese di Maggio.

2.° Per parte dell'Autore = Corso analitico di Chimica di G. Mojon Dottore in medicina, Prof. di Chimica farmaceutica nelle scuole di medicina e di farmacia della Reale Università di Genova, &c terza edizione corretta ed aumentata - Livorno 1815. 2 vol. in 8.°

3.° Una memoria stampata del Prof. Configliachi, intitolata = Doppio

soffietto o mantice respiratorio per soccorrere gli asfittici, e per intraprender con facilitá alcuni esperimenti e ricerche di fisica e fisiologia, premiato dal R. C. Istituto di scienze e lettere in Milano, del Signor D. Pietro Configliacchi Professore di fisica sperimentale nella R. C. Universitá di Pavia, con una tavola in rame. Pavia 1816. Dalla tipografia Eredi di Pietro Galeazzi.

4.° Un libro di tesi latine sostenute nell'esame di aggregazione dal Sig.r Chirurgo Alessandro Riberi di Stroppo. Torino 1816 presso Favale.

5.° Un programma di Gioanni Marenigh stampatore e librajo in Firenze, per l'associazione a un'opera postuma del Sig.r Dottore Giovanni Targioni Tozzetti, commentata e ampliata dal D.r Ottaviano Targioni Tozzetti di lui figlio, la quale opera avrá per titolo = Aggrandimenti delle scienze fisiche accaduti in Toscana dai piú remoti tempi fino a tutto il regno della famiglia Medicea = L'opera sará divisa in 12 vol. in 4.° di circa 40 fogli pp ciascheduno

6.° Per parte dell'accademico Barone Vernazza una stampa intitolata = Lettera di Girolamo Fracastoro sulle Lagune di Venezia, ora per la prima volta pubblicata ed illustrata =

IV. Il Signor Presidente annunzia alla Classe aver ~~egli~~ lui fatto acquisto per la biblioteca nostra del = Traité de Physique expérimentale et mathématique par Biot. Paris 1816. 4 vol. in 8.° con tavole in rame; come pure del libro del Sig.r Burckhardt intitolato = Table des diviseurs pour tous les nombres du troisieme million &c par J. Ch. Burckhardt. Paris 1816. — Aggiunge il Signor Presidente essere giá dati gli ordini pel compimento dell'opera del Sig.r Vaillant sugli uccelli di Affrica, e della collezione delle transazioni Anglicane.

V. Il Vicesegretario legge una lettera dell' Accademico Signor Giobert scritta dalla sua villa in Mirafiori colla data di jeri 8 Giugno, in accompagnamento di un vaso di rose che il prelodato accademico desidera vengano presentate alla Classe, e da essa esaminate.

In questo vaso vegetano cinque pianticelle di rose del Bengal a fiori porporini, di quelle che i botanici considerano come una varietà della rosa diversifolia, ma che il Signor Giobert giudica essere una vera distinta specie 1.° perchè essa si riproduce senza alterarsi: 2.° perchè la semente ne è coriacea, in vece di essere dura e ossea: 3.° perchè i semi germogliano in pochi giorni, laddove quelli della diversifolia vi impiegano circa 18 mesi. Oltre queste differenze poi, le predette pianticelle presentano un raro fenomeno, vale a dire una tendenza straordinaria alla riproduzione; giacchè nello spazio di poco più di due mesi esse germogliarono e fiorirono, e tutte queste cinque piante hanno contemporaneamente le foglie seminali e il fiore. Il qual fenomeno il Sig.r Giobert, per alcune ragioni nella sua lettera indicate, giudica non doversi confondere con quei fiorimenti precoci, dei quali si hanno molti esempi, ed egli stesso ne adduce alcuni casi da lui osservati.

Aggiunge il Sig.r Giobert questo prontissimo fiorimento non poter essere prodotto da eccessiva copia di nutrimento, primieramente perchè tanta non ne ebbe la terra in che naquero e crescono queste piante; in 2.do luogo perchè la soprabbondanza di nutrimento aumenta la vegetazione, diminuendone di altrettanto la riproduzione. Dal che conchiude il Sig.r Giobert che il rapidissimo fiorimento di queste rose debbe considerarsi come un carattere specifico, che dalla diversifolia essenzialmente le distingue. Sul che egli si propone di continuare le osservazioni.

VI. Il Vicesegretario legge l'elogio del Dottore Gioanetti da lui scritto, per essere inserito nella ~~parte storica del~~ prossimo volume accademico. La Classe approva questo scritto, non che alcune aggiunte da farsi al medesimo, suggerite da alcuni accademici.

VII. Il Conte Sammartino della Motta legge una breve relazione sopra il metodo del Signor Darcet di Parigi per ricavare la gelatina dalle ossa, la quale, disciolta in acqua con sale o altro condimento, supplisce al brodo negli spedali di Parigi, risparmiando una gran parte della carne, che così può darsi in arrosto agli ammalati. Il metodo di Darcet è per così dire inverso di quello già proposto dal Sig.r Cadet; imperciocchè questi scioglieva coll'acqua bollente la parte gelatinosa delle ossa, separandola così dalla parte terrosa, la quale cadeva in fondo dei vasi; laddove il Signor Darcet per mezzo dell'acido muriatico ossigenato dilungato, scioglie il solfato e il carbonato calcare delle ossa, dopo la quale dissoluzione rimane purissima la parte gelatinosa, la quale essiccata perfettamente si conserva, e si può ovunque comodamente trasportare, locchè può riuscire di grande utilità nella navigazione. Lo stesso Conte Sammartino presenta alcuni pezzi di questa gelatina, e vengono dal medesimo distribuiti a varj membri desiderosi di farne prova.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Balbo, presidente

Carena Vicesegretario

Adunanza 6.ª

I. Domenica 23 Giugno 1816 alle ore cinque pomeridiane intervengono i Signori Accademici
Conte Balbo Presidente
Dottor Audiberti Vicepresidente
Prof. Vassalli-Eandi Segretario perpetuo
Carena Vicesegretario
Dottor Bellardi Tesoriere
Prof. Brugnone
Conte Sammartino della Motta
Giobert
Ignazio Michelotti
Francesco Rossi
Conte Provana
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti
Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza Vicesegretario dell'altra classe.

II. Dal Vicesegretario Carena si legge la relazione della precedente adunanza delli 9 corrente Giugno.

III. Il Prof. Vassalli-Eandi Segr.rio perpetuo fa dono alla classe
1.° dell'indice stampato delle memorie del tomo 18.° della Società Italiana delle scienze il quale indice contiene il titolo delle memorie di Fisica già stampate e pubblicate nella 1.ª parte del suddetto tomo,

e il titolo delle memorie di matematica stampate e da stamparsi nella seconda parte del predetto volume, il quale in breve escirà alla luce. Questo doppio indice ha la data di Verona 1° novembre 1815.

2.° Per parte dell'autore si presenta un libro intitolato = Dei vantaggi e dei danni derivanti dalle capre in confronto alle pecore. Trattato di Giuseppe Gautieri, Ispettore generale dei Boschi, Membro di molte Accademie, e Società letterarie = Milano 1816 presso Destefanis 1 vol. in 8.°

IV Il Conte Balbo Presidente presenta per parte dell'A. una memoria MS. intitolata = Sulla elettricità dei liquidi minerali, memoria del Dottor Carlo Francesco Bellingeri = e ne commette l'esame ai Signori Accademici Giobert, Rossi, Vitt.° Michelotti e Carena.

V. Il Signor Giobert, deputato coi Sig.ri Vittorio Michelotti e Carena, legge il Parere sopra due memorie del predetto D.r Bellingeri, la prima col titolo di = Sperienze ed osservazioni sul Galvanismo = La seconda = Sulla elettricità del sangue nelle malattie = Col suddetto parere i Commessarj conchiudono che quelle memorie del D.r Bellingeri possono venir inserite nei volumi accademici, togliendo però dalle medesime tutto ciò che riguarda l'applicazione alla medicina pratica, e che è oggetto di particolare teoria forse immatura.

La Classe approva per votazione queste conclusioni, e delibera di sentire in altra adunanza la lettura di questi scritti.

VI. Il Conte Provana, deputato col Sig.r Ignazio Michelotti

legge il parere sulla memoria del Cav.re Cisa di Grezy intitolata = Mémoire sur le mouvement de rotation d'un corps autour de son centre de gravité = La Classe approvando a pieni voti le conclusioni dei deputati, delibera di sentire in altra adunanza la lettura della memoria del Cav.e Grezy dai deputati giudicata degna di stampa.

VII. Il Signor Presidente rinnovando alla Classe la proposta di nominare alcuni membri invita i colleghi a stabilire primieramente qual numero dei 7 posti vacanti si voglia riempire. La votazione fa conoscere esser opinione della maggior parte che in quest'adunanza non s'abbiano a fare più di tre elezioni. Dopo ciò il Presidente invita ciascuno dei 15 Accademici votanti a far la sua proposta scrivendo in un viglietto il nome di tre individui. Raccolte e lette le polizze e fattone lo squittinio, si trovano

per il Prof. Borson 10 voti
Prof. Rollando 9
Sig.r Borsarelli 7
Conte Vagnone 7
Conte Grimaldi 6
Cav.e Grisy 3
Dottore Giraudi 2
Abate Zavatteri 1

VIII. Dopo questo si passa alla votazione per ciascuno di detti individui, e secondo l'ordine della precedente lista che è quello determinato dal maggior numero dei voti nello squittinio, ommettendo però i due ultimi, per li pochissimi voti che essi ebbero precedentemente.

E così da queste successive votazioni si ebbero
per il Prof. Borson 9 voti favorevoli
Prof. Rollando 8
Sig. Borsarelli 8
Conte Vagnon 11
Conte Grimaldi 9
Cav.re Gresy 9

Gli Accademici votanti essendo 15, e nessuno dei predetti Signori avendo ottenuto 12 voti che formano i 4/5 richiesti dall'art.° 17 dei Regolamenti, il Presidente annunzia nessuno di essi essere eletto, e dichiara sciolta l'adunanza. Balbo, presidente

Carena Vicesegretario

Adunanza 7.ª

I. Domenica 7 Luglio 1816 alle ore cinque pomeridiane intervengono i Signori Accademici

Conte Balbo Presidente
Dottor Audiberti Vicepresidente
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Vicesegretario.
Prof.e Brugnone
Conte Sammartino della Motta
Giobert
Ignazio Michelotti
Conte Provana
Prof. Bidone
Prof. Plana.
Prof. Bonelli
Prof. V.º Michelotti

II. Il Vicesegretario legge la relazione della precedente adunanza delli 23 Giugno.

III. Dal Vicesegretario si presenta alla Classe

1.º Per parte del Prof.e Vassalli – Eandi Segretario perpetuo le Tavole meteorologiche della Specola per il mese di Giugno.

2.º Per parte del Conte Sammartino della Motta = Rapport fait à la Société d'Encouragement pour l'industrie nationale, sur la Céruse de Clichy =

3.º Per parte del medesimo = Rapport fait au nom du Conseil des travaux publics du Dép.t de la Seine le 11 Mars 1816 par L. Héricart Ferrand de Thury, ingénieur en chef des mines, sur la qualité de la Céruse de Clichy, sur les avantages qu'elle présente, et sur les essais

auxquels elle a été soumise, comparativement avec la Cerus de Hollande, imprimé par ordre de M.r le Comte Chabrol Conseiller d'Etat Préfet du Département de la Seine. Paris 1816 =

IV. Il Signor Presidente annunzia alla Classe aver egli fuori d'adunanza il dì 27 giugno, commesso ai Professori Bonelli e Carena l'esame di due memorie del Sig.r Vieillot di Parigi intitolate = Mémoires pour servir à l'histoire des oiseaux d'Europe =

Il Signor Carena ne legge ora il parere: le conclusioni dei deputati essendo approvate unanimamente, il Sig.r Carena legge le due suddette memorie del Signor Vieillot. La Classe le approva a pieni voti per essere stampate nei volumi accademici.

In conformità pure del detto parere la Classe delibera che l'altra memoria dello stesso autore intitolata = Essai d'une nouvelle classification des oiseaux = già approvata per la stampa, non verrà più stampata, essendo stata dall'autore pubblicata in Parigi; bensì se ne farà dal Segretario speciale onorevole menzione nella Storia.

~~V. Il Signor Carena legge il parere delli deputati sopra le due memorie suddette: le conclusioni dei deputati, i quali quelle due memorie degne di stampa, sono approvate dalla classe a pieni voti.~~

V. Il Conte Provana deputato col Sig.r Michelotti legge il parere sopra la memoria del Cav.re Professore Cisa di Gresy intitolata = Mémoire sur le mouvement de rotation d'un corps autour de son centre de gravité =

In conformità delle conclusioni dei deputati approvate a pieni voti dalla Classe, il Conte Provana legge la memoria suddetta del Prof. Cisa di Gresy: terminata questa lettura si fa la ballottazione dalla quale si hanno 12 voti favorevoli contro uno. E per consequenza detta Memoria è approvata per la stampa.

VI. Il Signor Presidente presenta alla Classe alcuni saggi di Stereografia ottenuti già son molti anni dal conte Grimaldi con metodo di particolare invenzione di lui, e legge un breve scritto dell'Autore, disteso pure a quell'epoca, nel quale si dice che con un tale metodo si può fedelmente e con celerità copiare una scrittura, e moltiplicarne gli autografi.

La Classe gradisce assai questi saggi stereografici, e vorrebbe pure che lo scritto del Conte Grimaldi contenesse sopra questo argomento più numerose e più minute particolarità: il Conte Balbo s'incarica di rendere noto all'A. il desiderio della Classe, e di ottenere da lui quei maggiori schiarimenti che si desiderano.

VII. Il Signor Presidente annunzia alla Classe che il Professore Vassalli-Eandi, il quale non era stato compreso nella Deputazione intorno alle misure ed ai pesi, perchè egli allora trovavasi in Toscana, ora sarà parte della deputazione suddetta, e che il Signor Carena sarà egli pure uno dei deputati.

Termina l'adunanza alle ore sette e mezzo.

Sottoscritto alla minuta Balbo Presid.te

Per il Segretario Perpetuo
Carena V. Segret.io

Adunanza 8.ª

I. Domenica 15 Decembre 1816 alle ore 6½ intervengono i Signori

Dottor Audiberti Vicepresidente
Prof.e Vassalli-Eandi Segretario perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Vicesegretario
Conte Sammartino della Motta
Giobert
Ignazio Michelotti
Conte Provana
Prof.e Bidone
Prof.e Plana
Prof.e Bonelli
Prof.e V.o Michelotti

Assiste pure a quest'adunanza il Barone Vernazza Vicesegretario della classe di scienze storiche, morali e filologiche.

II. Il Vicesegretario Carena legge la relazione della precedente adunanza delli 7 Luglio.

III. Il Segretario perpetuo presenta

1.º = Bulletin de la Société d'encouragement pour l'industrie nationale = il n.º 147 corrispondente al mese di Settembre 1816.

2.º Per parte dell'A. = Preservativi politici per tener lontana la peste, lettera di Francesco Gianpietri all'Eccellentissimo Duca di Ascoli seconda edizione. Napoli 1816 nella Stamperia Simoniana = in 4.º di 32 pagine.

3.º Per parte dell'Autore = Geometria di sito sul piano e nello spazio di [Vincenzo] Flauti. Napoli 1815 = 1 vol. in 4.º piccolo di 300 pag. circa, con 22 tavole.

Leggasi: Fla-uti

L'A. accompagnò questo suo libro con una lettera indirizzata all'Accademia

in data di Napoli 10 Ottobre 1816, nella qual lettera egli prega l'Accademia nostra di gradire il predetto libro: invita la medesima a dargli quegli avvertimenti e quei lumi, che potessero concorrere a correggere o render migliore la sua opera: e finalmente a comunicargli gli Statuti che erano in vigore nel 1809, e quegli altri che fossero stati fatti posteriormente a quell'epoca. Si stabilisce di comune accordo di rispondere al Sig.r Flauti, che l'Accademia non usa di dar giudizio sopra una cosa stampata; e quanto agli Statuti della Accademia nostra il Sig.r Segretario gli manderà copia degli ultimi undici articoli approvati da S. M. indicandogli nello stesso tempo che gli antichi Statuti sono stampati nel volume accademico per gli anni 1784-85 pubblicato nel 1786; e quelli che erano in vigore nel 1809 sono parimenti stampati nel volume accademico per gli anni 1809-10 pubblicato nel 1811.

Dal Prof. Vassalli-Eandi si legge un articolo di lettera a lui indirizzata dal Dottor Francesco Castinelli di Pisa li 10 settembre, nella quale si ragiona di una pianta di fava rimarcabile per lo straordinario grado di vegetazione, presentando quella pianta in un cappo solo 10 steli e 130 baccelli.

IV. Il Signor Vicepresidente comunica all'Accademia una lettera del Sig.r Conte Vella Mastro-uditore della R.a Camera dei Conti in data delli 12 decembre. Questa lettera essendo concernente a cose relative alle misure ed ai pesi sarà dal Segretario presentata alla Deputazione Accademica a tale effetto nominata nella adunanza del dì 14 Gennajo.

V. Il Signor Vicepresidente presenta per parte del Sig.r Canobbio speziale in Genova uno scritto col titolo = Ricerche mineralogiche sulla Provincia d'Acqui = i Sig.ri Giobert e Vittorio Michelotti vengono deputati all'esame di questo scritto.

VI. Il Prof.e Bidone deputato col Sig.r Ignazio Michelotti legge la relazione sul meccanismo proposto da Giuseppe Martini di Boves, per rimontare le barche. La somma e la sostanza della relazione si è: 1.° che l'idea di siffatto meccanismo non è nuova: 2.° che dalle esperienze già note ai Fisici, e da quelle fattesi recentemente sulla barca stessa del Sig.r Martini

chiaramente si scorge che l'azione dell'uomo impiegata in qualunque modo sulla barca non è sufficiente per farla andare contro la corrente con positivo e vero vantaggio: 3° che pare certissima cosa non avere il Sig. Martini di Bores avuto contezza dei tentativi su questa materia fatti da altri prima di lui, aver egli perciò tutto il merito dell'invenzione di questo meccanismo, il quale quantunque non sia di assoluto ~~necessità~~ utilità, è tuttavia assai ingegnoso. Questa relazione è approvata dalla Classe a pieni voti.

VII Il Prof. Vassalli-Eandi Segretario perpetuo legge uno scritto intitolato = Mémoire historique = da premettersi alle memorie accademiche del vol. XXII. Egli presenta inoltre l'Indice generale di tutte le memorie contenute nella intera serie dei volumi accademici, il qual indice debbe essere stampato al fine del predetto vol. XXII in conformità della deliberazione dell'Accademia nella sua adunanza dei 18 agosto 1815. La Classe senza alcuna ballottazione approva questi scritti per la stampa.

VIII. Il Conte Sammartino della Motta propone che si facciano stampare, e all'uopo si distribuiscano, tante antiporte, quanti sono i volumi che precedono il XXII° in ciascuna delle quali si ponga il N° corrispondente a cadun volume dell'intera serie: altri osservano che si otterrebbe lo stesso effetto con viglietti numerati da apporsi al dorso dei volumi, o alla faccia interna della coperta.

Il Sig. F. Michelotti propone che a misura che progredisce la stampa delle memorie accademiche vengano queste pubblicate per fascicoli, la qual cosa è diretta al fine di far più prontamente conoscere al mondo letterario le produzioni di ciascun accademico.

Queste due proposte gradiscono a non pochi membri presenti all'adunanza, ma per ora non si prende su di ciò veruna deliberazione.

Il Sig.r Giobert osserva che introducendo nel volume accademico una distinta numerazione di pagine per le memorie di ciascuna classe, questo vantaggio si otterrebbe che la stampa delle memorie di una classe non verrebbe mai ritardata dalla stampa delle memorie dell'altra classe. Gli accademici presenti a quest'adunanza concorrono generalmente in questo parere. Il Signor Vice presidente ordina la ballottazione indicando che, ove la pluralità dei voti sia per l'affermativa, l'anzidetta proposta verrà a nome della Classe di scienze fisiche e matematiche riferita nella prossima adunanza a classi unite.

Fatta la ballottazione si trovano 11 voti favorevoli, e un solo contrario.

Termina l'adunanza alle ore $8\frac{1}{2}$.

Audiberti Vice presidente

Carena Vice Segretario

Adunanza 9.ª

I Domenica 12 Gennajo 1817 alle ore 8 1/2 della sera intervengono i Signori Accademici

Dottor Audiberti Vicepresidente
Prof.^r Vassalli - Candi Segretario perpetuo
Dottore Bellardi Tesoriere
Carena Viasegretario
Ignazio Michelotti
Francesco Rossi
Prof.^r Bidone
Prof. Plana
Prof. Vittorio Michelotti

Assiste pure all'adunanza il Sig.^r Giuseppe Grassi membro della classe di scienze storiche, morali e filologiche.

II. Il Viasegretario Carena legge la relazione della precedente adunanza del dì 15 Decembre 1816.

III. Il Segretario perpetuo Prof.^e Vassalli - Candi presenta

1.° = Programme des prix proposés par la Société d'Encouragement pour l'industrie nationale dans sa séance générale du 6 novembre 1816, pour être decernés en 1817 et 1818 = in 4.° di 42 pagine.

2.° Per parte dell'autore un libro col seguente titolo = Fu il fuoco o l'acqua che sotterrò Pompei ed Ercolano di Carmine Lippi. Scoperta geologico-istorica fatta dall'autore il dì 14 e 26 ottobre 1810, e da lui scritta nella lingua latina, inglese, francese, italiana, tedesca e spagnuola, in due lettere seguite dalle scritture pro et contra, presentate all'Accademia di scienze di Napoli per di lei ordine; e dalle decisioni di questa Società, relative all'argomento. Prima edizione italiana con una tavola - Napoli 1816 presso Domenico Sangiacomo - Stampatore del Real Collegio militare = un vol. in 8.° di 400 pagine circa.

L'Autore accompagnò questo suo dono con una copia della lettera circolare stampata in Napoli colla data del dì 1.° Novembre 1816. Questa lettera ha in

fronte l'intitolazione manoscritta alla Real Accademia di Torino; e contiene gravi doglianze contro la Reale Accademia delle scienze di Napoli, perchè essa con sutterfugi (come dice l'A.) e per voti segreti, anzichè con argomenti abbia preteso combattere l'opinione di lui, secondo la quale il distruggimento di Pompei e di Ercolano è dovuto alle acque e non al Vesuvio.

3.° Per parte dell'Autore un libro intitolato = Corso di scienze relative alla mineralogia e metallurgica, alla docimasia; ai lavori delle miniere; alla geometria sotterranea &c. con un gran numero di figure contenute in un Atlante di Carmine Lippi Napoli 1817 = un vol. in 8.° di 120 pag.e

Questo libro non è che un programma, o prodromo, che dir si voglia, di maggior opera che l'A. si propone di pubblicare fra breve in Germania.

4.° Per parte dell'Istituto Reale di Scienze = Programme des prix proposé au concours par la 2.me classe de l'Institut Royal des sciences, de litterature et de beaux-arts dans les Pays-bas, dans sa séance publique de 1816 = un mezzo foglio volante.

Questo programma è accompagnato da una lettera indirizzata al Segretario perpetuo dell'Accademia, scritta da Amsterdam li 17 decembre 1816, sottoscritta Weselius per il Segretario perpetuo.

5.° Un manifesto d'associazione a un'opera periodica che si pubblicherà per fascicoli da una Società di Professori della Pontificia Università di Bologna, col titolo di = Opuscoli scientifici = In questo manifesto si annunzia che nell'opera predetta si pubblicheranno memorie non prima stampate degli editori, e di altri scienziati italiani o stranieri scritte in lingua italiana o latina.

IV. Il Vicepresidente annunzia la nomina del Vicepresidente della classe di scienze storiche, morali e filologiche fatta da quella classe nell'adunanza dei 22 decembre scorso, nella persona dell'Accademico Marchese Falletti di Barolo, e la seguita Regia approvazione partecipata al Sig.r Dottor Audiberti dal Sig.r Conte Borgarelli con lettera degli 8 gennajo.

V. Il Prof. Vittorio Michelotti legge un suo scritto intitolato = Sperimenti diretti a determinare il volume e la tensione del vapore acquoso, elastico, tanto nei gas, che nei loro miscugli. =

Questa memoria è approvata per ballottazione a pieni voti per essere stampata nei volumi accademici.

VI. Il Vicesegretario Carena in conformità delle conclusioni dei Signori deputati Giobert, Michelotti e Carena approvate nell'adunanza dei 23 Giugno

imprende a leggere due memorie del Dottor Bellingeri, la 1.a delle quali è intitolata = Esperienze ed osservazioni sul Galvanismo = la 2.da sull' elettricità del sangue nelle malattie =

Si fanno da varj membri alcune riflessioni sopra queste memorie, e dopo alcune discussioni la Classe per ballottazione approva a pieni voti le due predette memorie per essere stampate nei volumi accademici, con la condizione che l' autore le abbrevierà notabilmente, togliendo dalle medesime 1.° tutto ciò che per modo di sposizione storica contiene fatti già conosciuti: 2.do tutto ciò che si riferisce direttamente alla medicina pratica.

Il Signor Vicepresidente incarica il Vicesegretario di comunicare all' autore queste deliberazioni della Classe.

Termina l' adunanza alle ore 8.

Audiberti Vice presidente

Carena V.e Segretario

Adunanza 10.ma

Domenica 2 febbrajo 1817 alle ore 5 ½ della sera intervengono i Signori Accademici

Dottor Audiberti Vicepresidente
Prof. Vassalli-Eandi Segretario perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Vicesegretario
Giobert
Ignazio Michelotti
Francesco Rossi
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Michelotti

I. Il Vicesegretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 12 Gennajo.

II. Il Segretario perpetuo Prof. Vassalli-Eandi presenta

1° le tavole meteorologiche della specola pel mese di Gennajo.

2° = Bulletin de la Société d'encouragement pour l'industrie nationale = il n.° 148 corrispondente al mese di Ottobre 1816.

3° = Liste générale par ordre alphabétique des membres composans la Société d'encouragement pour l'industrie nationale à l'époque du 1er Janvier 1817 suivie de celle de ses correspondans étrangers = Paris 1817.

4.° Per parte dell'autore l'Avvocato Modesto Paroletti = Calendario istorico ossia Diario della Storia del Piemonte in cui i fatti più rimarchevoli della storia patria sono riferiti secondo le loro date in ogni giorno dell anno 1817. =

5.° Per parte dell'autore = Lettera del Dottor Giuseppe Branchi Prof.re di Chimica nella I. e R.le Università di Pisa al Chiarissimo Sig. Prof. Ranieri Gerbi, sopra un olio volatile concreto esistente nelle galle di quercia Pisa 12 Giugno 1816 = un foglio di stampa in 8.°

6.° Per parte del medesimo = Sui cangiamenti di colore della tintura del Turnesole e di altre tinture vegetabili, osservazioni ed esperienze di Giuseppe Branchi Prof.e di Chimica nella I. R.le Università di Pisa; — Pisa 1816 = un vol. in 8.°

III. Il Signor Vicepresidente apre in adunanza una lettera stata consegnata al Sig.r Vicesegretario il dì 16 Gennajo, e indirizzata alla R.le Accademia delle Scienze. Nella medesima è sottoscritto il Dottor Carlo Francesco Bellingeri: l'articolo principale di questa lettera è il seguente = mi do la premura di comunicare alla R.le Accademia ciò che in seguito alle mie considerazioni, ed ai pochi esperimenti che finora ho potuto instituire, parmi di potere stabilire a tale riguardo; e si è che il gaz ossigeno risulta dalla chimica combinazione di una data quantità di calorico, luce ed elettricità negativa e che quindi lo sconosciuto principio così detto ossigeno si è questa stessa elettricità =

Al proposito di questa asserzione il Sig. Prof.e Plana osserva non potersi in verun modo comprendere come un composto pesante quale si è il gaz ossigeno possa venir unicamente formato da tre sostanze imponderabili, quali sono la luce, il calorico e l'elettricità.

IV. Il Sig.r Carena deputato col Sig.r Bonelli legge la relazione sopra una memoria del Sig.r Vieillot intitolata = Mémoire pour servir à l'histoire des oiseaux d'Europe. In questa relazione i deputati dopo aver dato una sufficiente idea dell'opera, e del grado di merito della medesima, conchiudono che del lavoro del Sig.r Vieillot s'abbia a fare onorevole menzione nella parte istorica dei volumi accademici. Queste conclusioni sono approvate dalla Classe per ballotazione della quale si hanno due voti contrarii e 9 favorevoli.

V. Il Prof. Michelotti, deputato col Sig. Rossi legge la relazione sopra la memoria del Sig.r Rolando intitolata = sulla singolare struttura di due mostri, rischiarata da una nuova teoria della generazione = I deputati nella loro relazione conchiudono che la predetta memoria s'abbia a leggere alla Classe affinchè essa stessa ne giudichi.

Qualche Accademico osserva desiderarsi in questo parere un giudizio espresso e positivo dei deputati sul merito del lavoro esaminato, il qual giudizio debbe sempre precedere quello della Classe. Ad ogni modo si passa alla ballottazione sopra le conclusioni dei deputati le quali sono approvate.

Si legge quindi dal Sig. Prof.e Michelotti la memoria predetta: dopo la lettura si fa la ballottazione dalla quale si hanno 7 voti favorevoli, e 4 contrarii, cioè non si ottennero i quattro quinti dei voti che si richiedono dall'art.° 11.° dei regolamenti.

Il Sig.r Prof. Bonelli legge uno scritto intitolato = Mémoire sur l'Eurychile nouveau genre d'insecte de la famille des Cicindèles = Si fa partito per la stampa, la ballottazione da un solo voto contrario.

Audibert Vicepresidente
Carena V.e Seg.rio

Adunanza 11.ª

Domenica 2 Marzo 1817 alle ore 6 della sera intervengono i Signori

Dottor Audiberti Vicepresidente
Vassalli-Eandi Segrio Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Vicesegretario
Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli

I Il Vicesegretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 2 febbrajo

II Il Segretario Perpetuo presenta alla Classe

1.° le tavole meteorologiche della Specola pel mese di febbrajo 1817

2.do per parte dell'autore = Essai sur l'hygiene militaire des Antilles par Alex. Moreau de Jonnès, Chev. des ordres Royaux de S. Louis et de la Legion d'honneur, Chef d'Escadron &c Paris 1817.

3.° Monographie du Trigonocéphale des Antilles, ou grande vipère fer-de-lance, de la martinique, del medesimo.

4.° Observations sur les Géophages des Antilles, dello stesso.

5.° Des effets du climat des Antilles sur le système moteur, dello stesso.

Questi quattro opuscoli sono accompagnati dall'Autore con una lettera indirizzata al Presidente in data dei 23 gennajo 1817, nella quale il Sig.r Moreau de Jonnès lo prega a rassegnarli in nome suo alla R.le Accademia, e invita l'Accademia stessa a comunicare a lui che sta per intraprendere un nuovo viaggio nell'America Equatoriale quei suggerimenti, domande, questioni e ricerche che potessero concorrere all'avvanzamento delle Scienze.

La Classe prega il Signor Presidente e Segretario di rispondere all'Autore nel modo che s'è fatto con altri in simili casi, e delibera che il Sig.r Moreau de Jonnès sarà proposto a suo tempo per corrispondente dell'Accademia.

Il Segr.o Perp.o presenta inoltre

6.o Bulletin de la Société d'encouragement pour l'industrie nationale = il n.o 149 corrispondente al mese di novembre 1816

7.o per parte dell'A. il Prof. Sebastiano Ciampi un'iscrizione latina in morte del Conte Giorgio Stefano di Piano.

8.o per parte della Società Italiana = Memorie di matematica e di fisica della Società Italiana delle Scienze. tom. XVII parte contenente le memorie di matematica = Verona 1816.

9.o Il Vicesegretario Carena presenta per parte dell'Autore 6 copie di un libro intitolato = Statistica Odontalgica per l'anno 1816 in serie colle pubblicate per gli anni 1814 e 1815, arricchita della descrizione di alcune dentizioni tardive: di altre osservazioni sulla nascita dei denti d'ogni età, e singolarmente di quelli così detti della Sapienza, e sovra le malattie che ne derivano al cerebro e ad altre parti della umana organizzazione = opera del Cavaliere Vittorio Cornelio, Chirurgo dentista onorario di S. M., e Chirurgo dentista ordinario di S. A. S. il Principe di Savoja Carignano, Gentiluomo d'onore di più Cardinali, e corrispondente di varie Accademie ecc. Torino 1817

Lo stesso Vicesegretario legge la lettera d'accompagnamento a lui indirizzata dall'Autore.

III. Il Signor Prof. Vassalli-Eandi Segr.o perpetuo legge l'estratto di una lettera a lui indirizzata dal Medico A. Arnaud da S. Remo li 20 Gennajo scorso, nella quale si fa una breve descrizione di una singolare affezione di fegato sofferta da una giovine Signora con ejezione di calcoli di varia forma, e sapori che era accompagnata da curiosissimi sintomi. Il predetto

Prof. Vassalli-Eandi espone alla vista dei Colleghi alcuni di quei calcoli mandatigli dall' Autore.

Il Segretario Perpetuo annunzia alla Classe essersi tutti ricevuti da Londra i volumi delle Transazioni filosofiche per gli anni 1747-48 e seguenti sino il 1815.

Il Vicesegretario legge una lettera del Collega Conte Provana, nella quale prega il Signor Vicepresidente di surrogare a lui un altro Accademico deputato all' esame della memoria del Cavaliere Gresy, non potendo egli in alcun modo attendervi, per le operazioni della leva militare che il tengono senza interruzione occupato ogni giorno della settimana, come pure di esentarlo dal far parte della deputazione sopra le annualità, il quale uffizio non conviene a lui, membro del Corpo Decurionale, e deputato per ragion della sua carica ad esaminare e a discutere il parere dell' Accademia.

La Classe vede esser buone le ragioni di impossibilità e di convenienza allegate dal Conte Provana, e il Vicepresidente annunzia che il Conte Provana non farà più parte della deputazione sopra le annualità, e nomina il Professore Plana a membro della deputazione per l' esame della predetta memoria del Cavaliere Gresy.

Termina l' adunanza alle ore $7\frac{1}{2}$

Audiberti Vicepresidente

Carena V.^e Segret.^o

Adunanza 12.ª

Domenica 30 Marzo 1817 alle ore 6 ½ di sera intervengono i Signori Accademici
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Vicesegretario
Maggiore Ignazio Michelotti
Professore Bidone
Professore Plana
Professore Bonelli

I. In primo luogo si domanda chi ha da presiedere all'adunanza: alcuni pensano che abbia a presiedervi il membro anziano, non compresi gli Uffiziali; altri son di parere che s'abbia solamente ad escludere il Segretario di Classe, ma non gli altri Uffiziali dell'Accademia, quando uno di essi fosse anziano di nomina. Il Segretario Perpetuo propone, e i colleghi acconsentono che per ora presieda il Sig.r Ignazio Michelotti, anziano fra i membri non uffiziali.

II. Il Vicesegretario Carena legge la relazione della precedente adunanza dei 2 Marzo.

III. Il Segretario Perpetuo presenta le seguenti opere per parte degli autori.

1.° Urania seu de motu coelesti: auctore Francisco Grassi.

2.do Nuovo metodo di misurare le più minute frazioni del tempo, immaginato dal Sig.r Ab. Dottor Dal Negro p. Prof. di Fisica sperimentale nella I. R. Università di Padova, e Socio di varie Accademie. Padova 1817 in 4.° di 36 pag. con due tavole in rame.

Il medesimo Segretario Perpetuo notifica alla Classe che per deliberazione del Congresso degli Uffiziali è stata fatta la compera del = Dizionario della Crusca, con le aggiunte del Cesari, e gli = Elemens d'électricité et de Galvanisme par Singer.

IV. Il Dottor Bellardi presenta per parte del Professore Biroli Corrispondente dell'Accademia un manoscritto intitolato = De nova Phyteumatis specie descripta a Medico Johanne Biroli = al quale scritto va unita la figura di quella pianta. Il membro anziano che presiede nomina i Sig.ri Conte Sammartino, Giobert, e Dottor Bellardi deputati all'esame di quello scritto.

V. Lo scarso numero dei membri intervenuti a quest'adunanza non permette che sian trattati diversi affari per i quali si richiederebbe la ballottazione, per altro a parte essendovene alcuno di urgenza, si stabilisce di comune accordo, che si terrà un'altra adunanza posdomani, Martedì 1 aprile alle 4 precise della sera.

Adunanza 13.ª

Martedì 1.º Aprile 1817 alle ore 6 ½ di sera intervengono i Signori Accademici

Maggiore Ignazio Michelotti il quale fa le veci di Presidente
Professore Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottore Bellardi Tesoriere
Prof. Carena Vicesegretario
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti.

I. Il Vicesegretario Carena legge la relazione della precedente adunanza del dì 30 Marzo.

II. Il Professore Vassalli-Eandi Segretario Perp.º presenta per parte del Cavaliere Giulio Cordero di S. Quintino un foglio MS.to intitolato = Stato del termometro nei mesi di Novembre e Dicembre 1816 nello stato di Lucca, verso il mare, all'altezza polare di 43.° 52', registrato alle ore 7 della mattina, e alle due pomeridiane =

III. Il Vicesegretario legge un foglio MS.to anonimo (del Sig.r Marchese d'Azelio) indirizzato al Signor Vicepresidente dell'Accademia, e al medesimo comunicato

prima di sua partenza per Genova con le SS. MM.

Quel foglio è della forma seguente

„ Il Signor Vice Presidente dell'Accademia delle Scienze è pregato a fare esaminare, se esista qualche soluzione del seguente quesito.

Trovare un combustibile che nel Piemonte si possa surrogare al Carbone fossile ed agli altri che in estere contrade s'adoprano con tanto vantaggio e risparmio in molte macchine, ed usi.

Se manca una soluzione sufficiente, e giudica l'Accademia che possa giovare l'ottenerla è pregato il Signor Vicepresidente a proporre una ricompensa di cinquecento franchi, o sia lire nuove a quello, che scioglierà perfettamente il problema.

Si vorrebbe pubblicata la risoluzione del medesimo per tutto Gennaio 1818.

Se non si ottiene interamente l'intento, potrà però l'Accademia concedere un premio di lire dugento a chi proporrà un modo praticabile di compensare almeno in parte il danno, che per mancanza di Carbon fossile soffre la nostra Patria.

Si brama ancora, che siano eccitati i valentuomini a promuovere i mezzi di ottenere l'olio, di cui si fa uso a Parigi per le lampane all'argan che sarebbe d'un gran vantaggio, perchè s'estrae da molte sostanze animali inutili, come l'ugne de' cavalli, e credo i brani di cuoio logoro &c

Forse sarebbe utile ancora una pubblicazione riguardante l'illuminazione col gaz, che pare riunire l'economia, e la luce, ed anche valida a scaldare se si vuole.

Qualora si reputi utile uno speciale incoraggiamento per tali ricerche, l'esibitore del retroscritto premio potrà forse concorrervi. „

Un'altro foglio separato dice così.

„ Sebbene io non l'abbia espresso, s'intende che il premio promesso a chi trovasse un combustibile da surrogare al carbon fossile, sarà conceduto a chi trovasse addirittura una buona cava di carbone siffatto. „

Sottoscritto Il Proponente

Conforme all'originale indirizzato al Prof. Bidone, e da lui tenuto presso di se.

Carena Vicesegretario.

Terminata la lettura di questi scritti, e fatte sopra i medesimi dai diversi Accademici le opportune riflessioni, la Classe in fine delibera

1.° Che venga proposto il quesito sopra i soli combustibili fossili da surrogarsi alla legna, e al carbone ordinario.

2.do Che si nomini una deputazione incaricata di fare sopra questo argomento una relazione, nella quale siano indicate tutte quelle avvertenze generali e particolari, che saranno giudicate opportune, e termini con un progetto di programma nelle usate forme accademiche.

3.° Che i membri della deputazione predetta saranno i seguenti – Professore Vassalli-Eandi, Dottor Bellardi, Conte Sammartino, Prof. Giobert, Prof. Vittorio Michelotti, Prof. Bidone, e il Prof. Carena.

IV. Il Prof. Plana, deputato col Sig.r Ignazio Michelotti, legge il parere sopra la memoria del Cav.re Cisa di Gresy, intitolata = Considérations sur l'équilibre des surfaces flexibles et inextensibles = Le conclusioni dei deputati sono che quella memoria essendo degna di stampa, s'abbia a leggere alla Classe, affinchè se essa pure così giudica, venga stampata nei volumi accademici.

Queste conclusioni essendo state approvate per ballottazione a pieni voti, il Prof.e Plana legge la memoria predetta: terminata quella lettura si fa di nuovo la ballottazione, e si hanno ancora tutti i voti per la stampa.

V. Si parla della memoria del Prof. Vitt.o Michelotti intitolata = Sperimenti diretti a determinare il volume e la tensione del vapore acquoso elastico, tanto nei gas, che nei loro miscuglii = la quale era stata letta e approvata nell'adunanza dei 12 gennaio 1817, e trovasi ora tradotta in Francese, e stampata nel vol. 4 pag. 88 della = Bibliothèque universelle = mese di febbraio dello stesso anno.

In seguito a ciò si domanda alla Classe se debba tuttavia stamparsi nel volume accademico. La Classe per ora non prende su di ciò veruna deliberazione.

Termina l'adunanza alle ore 8 ½

Adunanza 14.ª

Lunedì 26 Maggio 1817 alle ore 8 di sera intervengono i Signori Accademici

Maggiore Ignazio Michelotti, il quale presiede all'adunanza.
Professore Vassalli - Eandi Segretario perpetuo
Dottore Bellardi Tesoriere
Prof.re Carena Vicesegretario
Prof.re Bidone
Prof.re Plana
Prof.re Bonelli

Interviene pure all'adunanza il Barone Vernazza membro della classe letteraria

I. Il Vicesegretario Carena legge la relazione della precedente adunanza del 1.º aprile

II. Il medesimo legge una lettera dell'Ill.mo Sig.r Conte Borgarelli indirizzata al Vicepresidente Marchese Falletti di Barolo, nella quale il predetto Sig. Conte annunzia aver egli ricevuto le due copie del Programma sui combustibili fossili, a lui mandate, in un con le altre destinate ai Sig.ri Intendenti delle Provincie, ai quali egli le manderà prontamente.

2.º Una lettera scritta da Genova dal Vicepresidente Audiberti li 19. di questo mese al Vicesegretario Carena, nella quale questi viene dal medesimo incaricato di rispondere alla unita lettera del Dottor Rocco Ragazzoni Regio Professore di Filosofia a Ballanza, il quale chiede quale estensione l'Accademia + intende di dare alla parola Piemonte, e se i concorrenti siano obbligati a fare la storia di tutte le cave di combustibili esistenti nei diversi luoghi del Piemonte.

+ nel suo Programma dei 20. Aprile

Il V.e Segretario Carena legge alla classe la minuta di risposta nella quale viene espresso che l'Accademia nel ~~suo~~ Programma predetto ~~dei 20 Aprile~~ sotto la denominazione di Piemonte comprende tutte le Provincie suddite a S. M. al di qua dell'Alpi, e dagli Apennini

Si aggiunge che l'Accademia non può ragionevolmente pretendere da ciascun concorrente l'enumerazione di tutte le cave dei combustibili fossili del Piemonte, ma che certamente aggiungerà non piccol pregio al suo lavoro colui che indicherà

tutte quelle che egli conoscerà, e intorno alle quali potrà dare esatte notizie, e opportuni schiarimenti.

Questa risposta è approvata dalla Classe.

3.° Una lettera scritta da Napoli il dì 4 Aprile 1817 dal Signor Vincenzo Flauti al Professore Vassalli-Eandi, nella quale l'Accademico Napoletano, per corrispondere al desiderio del predetto Prof.e Vassalli-Eandi, il ragguaglia delle principali memorie onde sarà formato il prossimo volume di quell'Accademia, come pure di alcune opere stampate separatamente, o da stamparsi fra breve da alcuni di quegli accademici o da altri dotti.

III. Si presentano alla Classe

1.° Per parte del Prof.e Vassalli-Eandi = Bulletin de la Société d'encouragement pour l'industrie nationale = il n.° 151 corrispondente al mese di Gennajo 1817, a cui è unita la = table analytique et raisonnée des matières contenues dans la 15.me année (1816)

2.° Per parte del Sig. Professore Catullo una lettera indirizzata da Verona alla R.le Accademia il 1.° corrente Maggio, in accompagnamento di un libro in 8.° in cui sono legate con diversa numerazione di pagine quattro diverse opere, cioè 1.° = Sulla necessità di promuovere lo scavo delle miniere nel dipartimento Piave, e sul vantaggio che si potrebbe trarre dalla faggina, e dalle legna giacenti che infracidiscono nella selva del Consiglio. Discorsi due di Tommaso Antonio Catullo p.p. di scienze naturali nel Liceo di Belluno = Belluno dalla Stamperia Tissi 1815 in 8.° di 43 pagine.

2.° = Memoria mineralogica sopra l'arenaria del Bellunese di Tommaso Antonio Catullo Prof. di scienze naturali nell'Imp.le Regio Liceo Convitto di Verona. Verona, Tipografia Mainardi 1816. di pag. 44.

3.° = Lettera mineralogica sopra le rovine accadute nella comune di Borca nel Cadore, quarta edizione accresciuta e corretta dall'autore = Verona 1816. di pagine 26.

4.° = Quesiti di Chimica e Storia naturale scelti dal corso di lezioni dato l'anno 1816 nell'Imp.le Regio Liceo Convitto di Verona: 11 pag.e di stampa.

Il Professore Vassalli-Eandi fa la proposta che un Accademico venga deputato a fare del predetto libro del Sig.r Catullo una verbale relazione alla Classe nella prossima adunanza. La proposta essendo accettata, il Presidente incarica di ciò il Prof.e Vittorio Michelotti.

Il Prof. Vassalli-Eandi Segrio perpetuo presenta le tavole meteorologiche della Specola pel mese di Aprile.

Egli presenta ancora due tavole dei giorni piovosi e sereni di ciascun mese dal 1° Gennajo del 1757 sino all'ultimo di Dicembre del 1816, dalle quali tavole viene a provarsi che nel corso di questi 60 anni non vi furono quattro mesi successivi così scarsi di pioggia in principio d'anno, come lo furono i quattro primi mesi dell'anno corrente (1817)

Ragguagliando poi tra di loro le osservazioni atmidometriche e udometriche fatte nel corso dei suddetti quattro primi mesi del 1817, il Prof. Vassalli-Eandi trovò che l'acqua caduta sia liquida che in neve, fu soltanto di 8 linee mentre che l'evaporazione oltrepassò le 223 lin. (18 pol. 7 lin.)

IV. Il Dottore Bellardi deputato nell'adunanza dei 30 Marzo coi colleghi Conte Sammartino, e Giobert all'esame di uno scritto del Prof.re Biroli intitolato — = De nova phleumatis specie = ne legge ora il parere, nel quale si asserisce 1° che la pianta descritta dal Signor Biroli presenta caratteri proprii che la distinguono da tutte le specie sinora conosciute; 2do che la descrizione che ne fa il Sig.r Biroli è esatta: 3.° che la figura che vi è unita è fedele. E si conchiude che lo scritto del Sig.r Biroli è degno di essere stampato nei volumi accademici.

Approvato a pieni voti questo parere, il Dottor Bellardi legge il predetto scritto, quindi si fa una nuova ballottazione, dalla quale si hanno ancora tutti i voti per la stampa.

V. Il Professore Plana fa una prima relazione sopra la memoria mandata in risposta al quesito della Cometa, proposto dall'Accademia nel suo programma degli 11 Luglio 1812. In essa relazione vien detto che l'Autore ha meritato il premio, ma si aggiunge che non sono stati verificati i calcoli numerici, e che sarà difficile che tale verificazione possa venir fatta dai deputati per mancanza di tempo. Si termina con domandare alla Classe se s'abbia a conceder il premio all'A. con pubblica dichiarazione di non accertare la giustezza dei calcoli numerici, oppure se s'abbia a far altrimenti.

Alla più parte degli Accademici radunati pare che sarebbe cosa più decorosa all'Accademia se quella verificazione venisse fatta. La Classe

per ora non prende su di ciò veruna deliberazione, e invita i Signori Deputati a presentare quanto prima il loro parere definitivo, e indicare qual sia lo spediente che essi credono il migliore.

VI. Il Professore Bidone legge una sua memoria = Sur les transcendantes elliptiques = terminata la lettura si fa la ballottazione, e si hanno tutti i voti per la stampa.

VII. L'anno accademico essendo a un di presso al suo termine si parlò di tutte quelle relazioni che ancora restano a farsi dai varii deputati, e particolarmente di quella sopra le formole d'annualità comunicate alla Reale Accademia dai Sig.ri Sindaci dell' Ill.ma Città, con lettera dei 7 Dicembre 1816. Si osserva che questo parere era stato fatto con prontezza dai Signori Deputati, e letto alla Classe nell'adunanza dei 15 dello stesso mese, ma non fu poi sottoposto alla approvazione perchè uno dei medesimi (il Conte Provana) desiderava alcuni schiarimenti dai suoi colleghi, coi quali avrebbe avuto un nuovo abboccamento. Questo abboccamento poi non si ebbe forse per le straordinarie e continue occupazioni del Sig.r Conte Provana nominato Sindaco al principio del corrente anno 1817. Malgrado ciò la Classe non giudicando conveniente che la domanda dell' Ill.ma Città rimanga senza risposta, specialmente in affare di tanta importanza, delibera che i Signori Deputati Maggiore Sig.r Michelotti, Prof.e Bidone, e Prof. Plana faranno nuovamente alla prossima adunanza la loro relazione, la quale quando sia approvata dalla Classe, verrà mandata per copia ai Sig.ri Sindaci dell' Ill.ma Città.

VIII. La Classe a voti unanimi concede al Vicesegrio Carena la permissione di prendere il titolo di Accademico in certa sua opera che egli sta per pubblicare, la quale è intitolata = Essai d'un parallele entre les forces physiques et les forces morales =

Termina l'adunanza alle ore 8 $\frac{1}{4}$.

Adunanza 15.ª

Sabbato 31. di Maggio 1817 alle ore cinque della sera intervengono i Signori Accademici

Maggiore Ignazio Michelotti il quale presiede all'adunanza in assenza del Dottor Audiberti che trovasi tuttora a Genova presso la Real Corte.

Prof.r Vassalli – Eandi Segretario perpetuo

Dottor Bellardi Tesoriere

Carena Vicesegretario

Prof. Bidone

Prof. Plana

Prof. Bonelli

I. Il Vicesegretario Carena legge la relazione della precedente adunanza della Classe del dì 26 Maggio.

II. Si legge una lettera scritta da Alba il dì 18 Maggio, e indirizzata al Sig.r Dottore Audiberti Vicepresidente dal Sig.r Conte Veglio di Castelletto Ispettore di pulizia, e Riformatore delle R.e Scuole. In quella lettera il predetto Sig.r Conte notifica esistervi una vena di carbon fossile nel podere di un contadino il quale essendo poco facoltoso non può fare le spese necessarie onde accertarsi se quella vena sia sufficientemente ricca di combustibile, o se comunichi con qualche abbondante cava del medesimo, e aggiunge che se l'Accademia vuol fare la spesa degli scavi il contadino acconsente che la medesima si rimborsi poi coi primi prodotti che se ne ricaverebbero. A questa lettera va unita una piccola mostra di questo carbone. Il Sig.r Conte predetto aggiunge esser egli d'avviso che il modo il più efficace per diminuire la carezza della legna da abbrucciare sia quello di incoraggiare il piantamento di quelli alberi che crescono molto

in poco tempo, come sarebbero il salice, l'accacia e simili, dei quali l'ombra e le radici nuocono pochissimo alla fertilità del sottoposto terreno, e di cui i rami possono esser convertiti in pali per sostener le viti, con notabile risparmio delle quercie e dei castagni, i quali così si lascierebbero crescere maggiormente, e somministrerebbero in seguito una maggior quantità di legno da abbruciare.

Il Vicesegretario Carena legge alla Classe la minuta della risposta da farsi al Sig.r Conte Veglio: nella medesima si dichiara che l'Accademia non può prendere per ora veruna deliberazione intorno all'indizio della cava da lui accennata, nè entrare in alcuna maggior cooperazione, oltre la rimunerazione promessa nel programma dei 20. Aprile: esser certissima l'utilità dei piantamenti da lui indicati nella sua lettera: e questo modo di accrescere la massa del combustibile non essere stato omesso nel suddetto programma, ma per ora essere stata intenzione dell'Accademia di incoraggiare specialmente la ricerca del combustibile fossile.

La Classe approva questa minuta.

III. Si legge una lettera del Sig.r Marchese Arborio Gattinara di Breme scritta dalla sua villa di Sartirana il dì 26 Maggio al Sig.r Prof. Vassalli-Eandi Segretario perpetuo. A quella lettera è unito uno scritto del Signor Morel nel quale egli offre l'opera sua qualora l'Accademia o il Governo volessero ordinare ricerche di combustibili fossili, nel qual genere di lavoro egli si è adoperato da molto tempo in Francia ed in Italia, con notabile vantaggio da lui procurato a parecchie officine private e pubbliche.

La Classe ordina che questo scritto sia comunicato a suo tempo alla deputazione incaricata di fare l'esame e la relazione di tutti gli scritti relativi al programma dei 20 Aprile.

IV. Il Prof. Plana, deputato col Sig. Ignazio Michelotti e Prof. Bidone, legge il parere sulle formole proposte dalla Città di Torino per la costruzione delle Tavole dei vitalizi. Questo parere è approvato per ballottazione a pieni voti.

Termina l'adunanza alle ore 7.

Adunanza 16.ª

Venerdì 19 Dicembre 1817 alle ore 6 della sera intervengono i Signori Accademici

Dottor Audiberti Vicepresidente
Prof. Vassalli-Eandi Segretario perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti

Interviene pure all'adunanza il Sig.r Barone Vernazza Segretario della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Dal Segretario Carena si legge la relazione della precedente adunanza del dì 31 di Maggio.

II. Si presentano alla Classe

1.° per parte dell'Accademico Cav.re Cesare Saluzzo una medaglia di bronzo coniata in Parigi, rappresentante l'effigie di Lagrange: lodatissimo lavoro del Piemontese Donadio.

2.° per parte del Sig.r Thiebaut di Berneaud = Analyse des travaux de l'Académie Royale des Sciences pendant l'année 1816, Partie mathématique par M.r le Chev.r Delambre Secrétaire perpetuel. Inoltre = Recueil des discours prononcés dans la Séance publique annuelle de l'Institut Royal de France le jeudi 24 Avril 1817=

3.° per parte dell'Autore un'opera intitolata = Sull'Architettura Greco-Romana applicata alla costruzione del teatro moderno italiano, e sulle

macchine teatrali. Saggio di Tommaso Carlo Beccega Vicentino. Venezia dalla tipografia Alvisopoli 1817 in folio massimo. Leggesi la lettera d'accompagnamento scritta dal predetto Sig.r Beccega con data di Vicenza, il dì 9 Dicembre 1817.

4.° Il Segretario Carena presenta una sostanza flessibile che ha l'apparenza di un pezzo di cuoio, la quale sostanza si è formata sopra la tavola della cucina di un ospedale per l'effetto di lenta e successiva sovraposizione di materie fuliginose, pingui ed oleose. La flessibilità, la tenacità della predetta sostanza, fanno desiderare che la sua formazione si possa ottenere artifizialmente, e con maggior perfezione onde poterne fare qualche uso. Sopra del che il Signor Carena propone di fare egli stesso alcune sperienze.

III. Si legge uno scritto dell'Avvocato G. B. Bruno consegnato da lui alla Segreteria il dì 29 Settembre 1817. Con questo scritto l'A. dichiara che egli sta facendo una certa macchina, come egli dice, semovente per le sole leggi della meccanica: e aggiunge esser desiderio suo che questa dichiarazione serva per conservargli il dritto di anteriorità, nel caso che la predetta macchina venisse eseguita da altri prima di lui, mostrando di temere che altri meccanici abbiano penetrato il suo segreto. La Classe ordina che questa dichiarazione venga riposta ne' suoi archivi.

IV. Il Segretario Carena deputato coi colleghi Bidone e Plana, legge il parere intorno a certi lavori d'Ottica del Signor Alberto Gatti Geometra. La Classe per ballottazione approva il Parere dei deputati perchè venga copiato nei registri. Quanto poi alla domanda fatta dal Signor Gatti e riferita nel detto parere, cioè che l'Accademia somministri a lui i necessarii fondi onde fare le ulteriori prove per maggior certezza dell'utilità della scoperta, la Classe non prende veruna deliberazione; bensì il Vicepresidente Dottor Audiberti s'incarica egli stesso di far

in modo che il merito del Signor Galli sia conosciuto da S. M., onde procurare al medesimo il mezzo d'intraprendere quei nuovi importanti lavori che egli promette di fare

V. Il Segretario Perpetuo Ab. Vassalli-Eandi legge uno scritto intitolato = Compendio di Osservazioni meteorologiche = Questo scritto è approvato a pieni voti per la stampa.

VI. Il medesimo legge la descrizione di un atmidometro di sua invenzione, per misurare l'evaporazione del ghiaccio.

VII. Il Segretario Carena legge = la notizia dei lavori della Classe dal ristabilimento dell'Accademia il dì 7 Agosto 1815 sino al dì 31 Dicembre 1817 = Questo lavoro è approvato a pieni voti per esser stampato nel volume XXIII.

VIII. Il Signor Plana legge una memoria intitolata = Observations astronomiques faites à l'Observatoire de l'Académie Royale des Sciences = Si fa la ballottazione, e si hanno tutti i voti per la stampa.

IX. Il Barone Vernazza legge per il Conte Saverio Maistre residente in Pietroburgo una memoria intitolata = Procedé pour composer avec l'oxide d'or une couleur pourpre qui peut être employée dans la peinture à l'huile = La ballottazione produce due soli voti contrarii, e per conseguenza è approvata per la stampa

L'adunanza termina alle ore 8 1/4

Audiberti Vice-presidente

Carena Segretario

Adunanza 17.ª

Mercoledì 7 Gennajo 1818 alle ore 8 ½ della sera intervengono i Signori Accademici

Dottor Audiberti Vicepresidente
Abate Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza Segretario della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza del dì 19 Dicembre 1817.

II. Il Segretario Perpetuo presenta

1.° a nome dell'Autore la presente opera = Mémoire sur le Chataignier et sur sa culture, adressé à la Société Royale et centrale d'agriculture de Paris, par L. A. D'Hombres Firmas, son correspondant à Alais, département du Gard = in 8.° di 37 pag.

2.° a nome dello stesso un manoscritto di 4. pag.e intitolato = Description d'une formation calcaire des environs d'Alais = Questo scritto non si legge alla Classe, poichè esso trovasi stampato nella Biblioteca universale di Ginevra, volume di novembre 1817; la Classe ordina che sia depositato ne' suoi archivii.

3.° per parte dell'Autore un libro col seguente titolo = Osservazioni sul clima, sul territorio e sulle acque della Liguria marittima di un Coltivatore

di Diano (Sig. Agostino Bianchi) Volume 1.° Parte I. e II. Genova 1817 presso Tommaso De Grossi.

4.° per parte dell'Autore un programma d'associazione a un'opera cui si darà il seguente titolo = Histoire naturelle des mollusques terrestres et fluviatiles, tant des espèces qu'on trouve aujourd'hui vivantes, que des dépouilles fossiles de celles qui ne le sont plus; classés d'après les caractères essentiels que présentent ces animaux et leurs coquilles. Dedié à S. A. R. M.gr le Duc d'Angoulême. Oeuvre posthume de M.r le Baron Daudebard de Férussac, continué, mis en ordre, et publié par M.r le baron Daudebard de Férussac son fils. A questo programma è unita una lettera dell'Autore stampata con maniera litografica, indirizzata al Segretario perpetuo da Parigi il dì 10 settembre 1817, nella quale propone all'Accademia l'associazione alla sua opera, e prega gli Accademici di comunicare a lui quelle notizie che potesse rendere il suo lavoro più esatto e più compito, offrendo in compenso alcuni individui doppi della sua collezione.

5.° per parte degli editori un programma d'associazione al = Dictionnaire des sciences naturelles &c par plusieurs Professeurs du jardin du Roi et des principales écoles de Paris =

III. La Classe prega di proporre al Congresso degli Uffiziali l'associazione alle predette due opere.

IV. Il Barone Vernazza presenta alla Classe

1.° Alcuni pezzi di legno bituminoso, trovati ai 30 di Dicembre 1817 alla profondità di tredici in quattordici trabucchi nella formazione di un pozzo in un podere della Sig.ra Teresa Boccardi Consorte del Sig.r Senatore Presidente Nuytz, nella regione di Majole sulla collina del territorio di Moncalieri

2.° Una tela formata da uno o più bachi da seta, di 6 oncie di lunghezza, e 4 oncie e $\frac{1}{4}$ di larghezza.

3.° Una tela creduta di ragno, trovata in un granajo a Moretta: la sua larghezza è di un piede liprando, e la lunghezza di quattro. Il Collega Bonelli prende a credere che questa tela sia opera di tinee forse della Granella.

V. Dal Segretario si rammenta essere trascorso il tempo prefisso pel concorso

al quesito sopra i combustibili fossili, in conformità del programma del dì 20 Aprile 1817, in risposta al qual quesito sono state consegnate alla Segreteria parecchie memorie e scritti relativi al medesimo.

Il Vicepresidente deputa all'esame dei predetti scritti i Sig.ri Abate Vassalli-Eandi, Giobert, Vittorio Michelotti e Carena.

VI. Il Segretario legge una lettera del Conte Provana, nella quale annunzia non avere egli potuto attendere all'esame della memoria mandata in risposta al quesito sulla Cometa del 1759, in seguito al programma dell'Accademia del dì 11 Luglio 1812, e prega il Vicepresidente o di prescindere da lui, o di nominare in sua vece altro deputato.

La nomina di tale deputato non è giudicata necessaria.

VII. Il Professore Plana, a nome de' suoi Colleghi nella deputazione, il Maggiore Ing.re Michelotti, e il Prof. Bidone legge la relazione intorno alla memoria predetta sulla Cometa del 1759. In questa relazione i deputati dopo avere spiegato il modo tenuto dall'Autore in questo lavoro, indicata la teoria da lui presa per guida in questa ricerca, e addotti gli argomenti della morale certezza intorno alla giustezza dei calcoli numerici, conchiudono che l'Autore ha soddisfatto alle domande fatte dall'Accademia nel programma predetto, e che per conseguenza egli ha meritato il proposto premio. I deputati propongono inoltre che la memoria dello stesso Autore venga stampata nel volume accademico.

Il Vicepresidente mette a partito l'anzidetto parere dei deputati, il quale per ballottazione è approvato a pieni voti.

Dopo ciò s'apre dal Vicepresidente il viglietto suggellato, il quale era unito alla memoria, e vi si legge il nome seguente = Le Baron Damoiseau Chef de bataillon, Sous Directeur d'artillerie à Antibes (Dép.t du Var) con l'epigrafe = Le retour des lys précède le retour de la France au périhélie du bonheur = la quale epigrafe è quella stessa che è collocata in principio della memoria.

Il Sig.r Barone Damoiseau è dunque dichiarato vincitore del proposto premio.

VIII. Il Professore Michelotti, a nome de' suoi Colleghi nella deputazione, i Signori Giobert, Rossi e Carena, legge il parere intorno alla memoria del Dottor Carlo Francesco Bellingeri, il cui titolo è = Sull'elettricità dei liquidi minerali =

In quel parere i deputati conchiudono che la semplicità, la sagacità, e anche la novità di parecchi esperimenti istituiti dall' Autore meritano lode, e propongono che la memoria di lui si legga alla Classe, siccome degna di essere stampata nei volumi accademici.

Terminata la lettura del parere si fa la ballottazione dalla quale si hanno tutti i voti favorevoli.

Per ragion di tempo la lettura della memoria del Dottor Bellingeri si farà in altra adunanza.

IX. Il Vicepresidente propone alla Classe di nominare nuovi Accademici residenti. Questa proposta viene messa a partito in conformità dell' art.° 95 degli Statuti, e viene approvata a pieni voti.

Si delibera di comune accordo che gli Accademici da nominarsi saranno in numero di quattro.

Si fanno gli squittinii e le ballottazioni indicate nell' art.° 96 degli Statuti. Dalle quali operazioni si ottiene il seguente risultamento, in favore dei Signori qui registrati nell' ordine della elezione.

Dottore Luigi Rolando Prof. di Notomia nella R.a Università — 6 voti
Cav.e Tommaso Asinari Cisa di Gresy Prof. di Meccanica nella R.a Università — 7 voti
Abate Stefano Borson Prof. di Mineralogia nella R.a Università — 7 voti
Conte Antonio Vagnone Mineralogo — " — 7 voti.

Gli Accademici votanti essendo nove, ciascuno dei ~~votanti~~ candidati avendo ottenuto la pluralità dei voti richiesta dal sopracitato articolo 96, il Vicepresidente gli dichiara tutti e quattro eletti Accademici: per la quale elezione si chiederà per mezzo del Ministro degli affari interni la sovrana approvazione secondo l' art.° 101 degli Statuti.

X. La Classe a pieni voti nomina a Socii corrispondenti i seguenti Signori

Proposti dal Dottor Audiberti Vicepresidente.

Cavaliere Spagnolini Console di Sua Maestà — a Livorno
Prof. Gaetano Malacarne — a Padova
Dottore Pozzi Professore di Veterinaria — a Milano
Cavalier Luigi Valeriano Brera Prof.e di Clinica — a Padova.

Agostino Bianchi . . . . a Diano
Visconte Héricart Ferrand de Thury - - - - - - - - a Parigi

Proposti dal Prof. Vassalli-Eandi Segretario Perp.°

Dottore Tantini Professore di Medicina . . . . . . a Pisa
Dottore Branchi Prof. di Chimica - - - - - - - - a Pisa
Abate Sebastiano Ciampi, Prof. di Lingua Greca e di letteratura a Varsavia
Cavaliere Giulio Cordero di S. Quintino - - - - - - - a Lucca
Dal Negro Professore di Fisica . . . . a Padova
Professore Mabellini - - - - - - - - - - - - - a Parigi
Cavaliere Lautard Segretario dell' Accademia di - - Marsiglia
Dottore Kerckof - - - - - - - - - - - - - - - a Anversa
Cavaliere Gallesio - - - - - - - - - - - - - - a Finale
Signor Beccega - - - - - - - - - - - - - - - a Vicenza
Signor Roux - - - - - - - - - - - - - - - - - a Parigi

Proposti dal Sig.r Carena Segretario della Classe

Arsenio Thiébaut-de-Berneaud - - - - - - - - - - a Parigi
Cavaliere A. Moreau de Jonnes - - - - - - - - - a Parigi
Signor Catullo Professore di Chimica - - - - - - - a Verona

Proposti dal Professore Bonelli

Dottore Leach, zoologo al Museo Britannico . . . . a Londra
Signor Tommaso Allan Mineralogo . . . . a Edimborgo
Signor Machlean Segretario della Società Linneana a Londra
Signor Enrico Heuland Mineralogo - - - - - - - - a Londra

XI. Il Segretario chiede alla Classe se ai nuovi Accademici, e Corrispondenti s'abbia a mandare un diploma o patente, e quale ne abbia ad essere il tenore. Trattandosi di cosa che ha relazione all' intera Accademia, la Classe non prende su di ciò alcuna assoluta deliberazione. Si crede tuttavia esser conveniente cosa che quest' affare

venga esaminato da una deputazione composta di Accademici di ambe le classi. Il Vicepresidente nomina a deputati per la Classe di scienze fisiche e matematiche il Conte Provana e Carena, i quali unitamente a quelli altri accademici che saranno nominati per l'altra Classe formeranno l'intera deputazione incaricata di fare su di ciò un progetto.

XII. Si delibera in fine che le due ordinarie mensuali adunanze della Classe di scienze fisiche e matematiche si terranno in giorno di Giovedì alle ore 5 1/2 della sera.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2 Audiberti Vicepresidente
Carena Segretario

Adunanza 18.a

Giovedì 15 Gennajo 1818 alle ore 5 1/2 della sera intervengono i Signori Accademici

Dottore Audiberti, V.e Presidente
Prof. Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi, Tesoriere
Carena, Segretario della Classe
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti
Prof. Rolando
Prof. Cisa di Gresy
Prof. Borson
Conte Vagnone

Intervengono pure all'adunanza il Sig.r Barone Vernazza e il Signor Grassi membri della Classe di scienze storiche, morali, e filologiche.

I. Dal Segretario Carena si legge la relazione della precedente adunanza del dì 7 gennajo.

II. Il Vicepresidente comunica alla Classe una lettera a lui indirizzata il dì 9 gennaio dall' Ill.mo Sig.r Conte Borgarelli Primo Segretario di Stato per gli affari interni, nella quale viene annunziata la seguita Regia approvazione alle nomine degli Accademici residenti fatte dalla Classe nella precedente adunanza, nella persona dei Signori

Dottore Luigi Rolando Prof. di Notomia
Cav.e Tommaso Cisa di Gresy Prof. di Meccanica } nella R.a Università
Abate Stefano Borson Prof. di Mineralogia
Conte Antonio Nagnone Mineralogo.

III. Il Prof. Vassalli-Eandi presenta le tavole meteorologiche della Specola dell' anno 1817, con il compendio delle medesime da unirsi a quello delle osservazioni degli anni precedenti approvato per la stampa nell'adunanza dei 19 Dicembre 1817.

IV. Il Prof. Plana legge un suo scritto intitolato = Notices historiques sur les Télescopes Catadioptriques = e dichiara non fare egli questa lettura con l'intenzione che lo scritto venga stampato nei volumi accademici; ma bensì per somministrare nuovi schiarimenti relativi ai lavori ottici che si propone di eseguire il Sig.r Alberto Gatti e intorno ai quali fu letto il parere dei deputati nell'adunanza del dì 19 Dicembre 1817.

V. Il Cavaliere Cisa di Gresy legge una memoria intitolata = Démonstration des formules de M.r Gauss pour déterminer le jour de Pâque, suivant les deux Calendriers Julien et Grégorien =

Terminata la lettura, l'autore esce dalla sala, si fa la ballottazione e la memoria del Cav.e Cisa di Gresy è approvata a pieni voti per la stampa.

VI. Il Segretario Carena in conformità della deliberazione della Classe nella precedente adunanza legge la memoria del Dottor Carlo Francesco Bellingeri intitolata = Sulla elettricità dei liquidi minerali =

Dopo la lettura si fa la ballottazione, dalla quale si ha un solo voto contrario: per conseguenza la medesima è approvata per la stampa.

Termina l'adunanza a ore 7 1/4.

Audiberti Vice presidente
Carena Segretario

Adunanza 19.ª

Giovedì 5 febbrajo 1818 alle ore 8 1/2 intervengono i Signori Accademici

Dottore Audiberti Vicepresidente
Abate Vassalli-Candi Segretario Perpetuo
Carena, Segretario della Classe
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Prof. Borson
Conte Vagnone

I. Il Segretario Carena legge la relazione dell'adunanza precedente dei 15 Gennajo.

II. Il Segretario Perpetuo legge una lettera del Dottor Valeriano Luigi Brera scritta da Verona li 23 gennajo, con la quale egli ringrazia la Classe di averlo nominato a Socio corrispondente.

III. Dal Segretario perpetuo si presentano

1.° le osservazioni meteorologiche fatte alla Specola dell'Accademia nel mese di gennaio scorso.

2.° una nota nella quale è indicata la pioggia caduta a Pisa dal 1.° gennajo sino all'ultimo di novembre del 1817.

3.° Versi di Diodata Saluzzo-Roero. 4.ta edizione corretta ed accresciuta. Volume 4.to 1817. in 8.°

4.° Per parte dell'Autore = Traité complet de mécanique appliqué aux arts etc. par M. J. A. Borgnis Ingénieur et membre de plusieurs Académies. Paris 1818. un volume in 4.to

Questo libro è uno degli otto che compor debbono l'intero trattato di meccanica, ed è intitolato = Mouvement des fardeaux.

Il Signor Borgnis unì a questo libro una sua lettera scritta da Parigi il dì 26 Dicembre 1817 al Presidente, nella qual lettera egli prega l'Accademia di gradire il dono, e di comunicargli il giudizio degli Accademici intorno a questo lavoro. La Classe prega il Vicepresidente di rispondere al Signor Borgnis che fu graditissimo il libro, ma che gli statuti accademici vietano di portare giudicio intorno ad opere stampate.

5.° Per parte della Reale Accademia delle scienze, lettere ed arti di Marsiglia il vol. IX delle memorie di quella Società.

6.° Per parte dell'Autore = Saggio sull'elettricità di Ferdinando Elice Dottore in medicina, Rettore e Professore di filosofia nel Collegio di Ceva. Genova 1817. un vol. in 8.°

IV. Il Prof. Bonelli presenta per parte del Dottore Jurine di Ginevra corrispondente di questa Reale Accademia una memoria manoscritta intitolata = Observations sur les ailes des hymenoptères = con parecchie figure. L'esame di questo scritto è commesso ai Colleghi Bonelli e Rolando.

V. Il Prof. Borson legge un suo scritto intitolato = Machoirs et dents fossiles de Mastodonte soit Mammouth, trouvés en Piémont.

Terminata la lettura si fa la ballottazione, e la memoria del Professore Borson è approvata a pieni voti per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 7.

Audiberti Vice presidente.

Carena Segretario

Adunanza 20.ª

Giovedì 19 febbrajo 1818 alle sei ore della sera intervengono i Signori Accademici

Dottor Audiberti Vicepresidente
Prof. Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti
Prof. Rolando
Prof. Borson.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza Segretario della Classe di Scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza de' 5 febbraio.

II. Si leggono tre lettere scritte da persone che ringraziano l'Accademia per la recente loro nomina a Socii corrispondenti.

cioè del Dottore Kerkhoff's scritta da Anversa il dì 29 gennajo.
del Sig.r Prof. Pozzi da Milano alli 7 di febbrajo
e del Sig.r Dal Negro da Padova alli 24 di febbrajo.

Si legge una lettera indirizzata da Parigi al Prof. Vassalli-Eandi Segr.rio Perpetuo in data degli 8 febbraio dal Barone di Damoiseau, con la quale questi ringrazia l'Accademia del premio assegnato nell'adunanza dei 7 gennaio alla sua memoria sopra il ritorno della Cometa del 1759.

Dal Segretario Perpetuo si presentano le seguenti opere stampate.

1.° Per parte dell' Instituto di Francia = Mémoire de l'Institut –

Royal de France Classe d'histoire et de littérature ancienne Tomes 1.er et 2.me Paris 1815.

et = Mémoire de la Classe des sciences mathématiques et physiques de l'Institut de France. Années 1811 – 1812. Paris 1814 – 1816.

2.° Per parte dell'A. = Traité contre la saignée dans lequel on démontre qu'elle est pernicieuse dans toutes les maladies &c par Jean Antoine Gay Paris 1808. in 8.°

L'A. accompagnò il libro con una lettera scritta da Parigi li 22 Gennajo e indirizzata ai membri di questa Reale Accademia, nella quale egli prega i medesimi di gradire in dono il suo libro, e di nominarlo a Socio corrispondente. La Classe invita il Segretario Perpetuo a proporre a suo tempo la domanda del Dottor Gay.

Il Segretario Perpetuo nel presentare il libro del Dottor Gay aggiunge averlo egli ricevuto da S. E. il Marchese di S. Marzano Ministro e Primo Segretario di Stato per gli affari esteri, a cui fu mandato dall'Imbasciatore di S. M. presso la Corte di Francia.

III. Il Sig.r Carena deputato coi Colleghi Giobert e V.ro Michelotti, legge il parere intorno alla memoria del Sig.r Canobbio intitolata = ricerche mineralogiche sulla Provincia d'Acqui =

La Classe per ballottazione approva a pieni voti il parere dei deputati nel quale si propone che della memoria del Sig.r Canobbio venga fatta onorevole menzione nella parte storica dei volumi accademici.

IV. Il Prof. Rolando, deputato col Prof. Bonelli, legge il parere intorno alla memoria del Dottor Jurine intitolata = Observations sur les ailes des hymenoptères = Nel parere si conchiude che lo scritto del D.r Jurine è degno di stampa, e perciò se ne propone la lettura alla Classe. Queste conclusioni sono approvate per ballottazione a pieni voti.

V. In seguito a questa approvazione il Prof. Rolando legge la memoria suddetta del S. Jurine: terminata la quale si fa la ballottazione, dalla quale si hanno ancora tutti i voti favorevoli per la stampa.

VI. Il Barone Vernazza propone di leggere alla Classe la formola delle patenti accademiche a lui trasmessa dal Prof. Boucheron uno dei deputati incaricati del progetto delle patenti. Il Segretario Carena dice questa comunicazione sembrargli prematura, il tenore di quelle patenti essendo un semplice progetto di un deputato, anzichè quello della deputazione, la quale cosa è ammessa dal Barone Vernazza. Questi tuttavia mostra desiderio di leggere le suddette patenti, e dichiara che questa lettura si abbia a considerare come una semplice amichevole comunicazione: il V.e Presidente acconsente: si leggono, si fanno alcune riflessioni, dopo le quali il V.e Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 8.

N. G.

Adunanza 21.ª

Giovedì il dì 5 di Marzo 1818 alle ore 6 della sera intervengono i Signori Accademici

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Ignazio Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
Vitt.º Michelotti
Rolando
Cav.º Cisa di Gresy
Borson.

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza e Giuseppe Grassi membri della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

In assenza del Dottor Audiberti presiede all'adunanza il Maggiore Michelotti uno fra i membri anziani della Classe.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza de' 19 Febbraio.

II Si annunzia la morte dell'Accademico Prof. Giovanni Brugnone seguita il giorno 3 di questo mese alle ore 5 di sera, in seguito ad un'affezione catarrale, alla quale sopragiunse un insulto d'apoplessia, che terminò precipitosamente i suoi giorni, circa all'80.mo anno dell'età sua.

III. 1.º Il Prof. Vassalli-Eandi presenta le tavole meteorologiche della Specola per il mese di febbraio.

2.º Il Prof. Plana presenta tradotto in Italiano dal Dottor Bobba l'indice delle materie contenute nei dodici fascicoli del 1816 del Giornale Tedesco di astronomia e scienze analoghe pubblicato a Tubinga dal B. di Lindenau e dal Sig. Bohnenberger

3.° Per parte dell' A. l' Avvocato Modesto Paroletti = Calendario istorico ossia Diario della storia del Piemonte, in cui i fatti più rimarchevoli della storia patria sono riferiti secondo le loro date in ogni giorno dell'anno 1818. Torino 1818. in 16.

4.° Per parte dell' A. tre esemplari di un libro intitolato = Statistica odontalgica del Piemonte ed in ispecie di Torino per l'anno 1817 in serie colle pubblicate per gli anni 1814 – 15 e 16 arricchita del risultato delle principali operazioni, osservazioni e sperienze fattevi dal Cavaliere Vittorio Cornelio Chirurgo dentista onorario di S. M. e ordinario di S. A. S. il Principe di Carignano, Gentiluomo d'onore di più Cardinali, e corrispondenti di varie Accademie &c. Torino 1818 in 8.° Si legge una lettera del predetto Cav.re Cornelio in data dei 28 di febbraio in cui prega la Classe di gradire la statistica odontalgica di quest'anno, siccome già gradì quella degli anni precedenti.

5.° Per parte dell' A. = Précis topographique et géologique sur l'île de la Martinique par le Chef d'Escadron Alexandre Moreau de Jonnès Correspondant de l'Académie Royale des Sciences de l'Institut &c.

6.° Per parte del medesimo = Observations pour servir à l'histoire de la fièvre jaune des Antilles, suivies de tables de la mortalité des troupes Européennes dans les Indes Occidentales = par Alexandre Moreau – de – Jonnès Correspondant de l'Académie R.le des Sciences de l'Institut, &c.

L'A. accompagnò questi due libri con una lettera scritta da Parigi de' 27 gennaio indirizzata al Segretario nella quale ringrazia l'Accademia di averlo nominato a socio corrispondente, offerisce i sopraccennati due libri da lui stampati recentemente, ne promette fra breve un altro, e comunica una nota ms.a la quale nota fu letta da lui nell'adunanza de' 26 gennaio dell'Accademia R.le delle scienze in Parigi.

Quella nota verrà letta alla Classe nella seguente adunanza.

Si legge una lettera indirizzata al Segretario Perpetuo in data dei 3 febbraio dal Visconte Hericart Ferrand de Thury, in ringraziamento alla Classe che lo nominò a socio corrispondente.

Il Prof. Plana comunica alla Classe una lettera a lui scritta da Monaco alli 8 di gennaio dal Sig.r Utzschneider. In quella lettera sono contenute alcune notizie concernenti alla maggior perfezione che attualmente in Baviera si procura di dare agli stromenti ottici che servono all'Astronomia.

IV. A nome del Dottore Audiberti si comunicano le seguenti carte a lui mandate dal Conte Borgarelli

1.° Una supplica a S. M. del Sig. Marco Nicolosino di Savigliano, nella quale egli implora la Sovrana protezione per l'edizione di un'opera col titolo = Quadro dell'Italia occidentale soggetta al Re di Sardegna. =

2.° Un prospetto ossia programma in cui si espone la ragione dell'opera.

3.° Alcuni disegni che rappresentano la prospettiva e la pianta di Savigliano e di Genola.

4.° Una lettera del Conte Borgarelli dei 28 di febbraio indirizzata al Dottor Audiberti, nella quale il predetto Sig.r Conte chiede il parere dell'Accademia intorno a una parte delle domande del Signor Nicolosino espresse nella menzionata supplica al Re.

L'esame di queste carte è commesso ai Signori Ignazio Michelotti, Bidone e Plana; si giudica però opportuna cosa che questa deputazione sia anche composta di membri dell'altra Classe, così il Segretario è incaricato di ragguagliarne il Sig.r V.e Presidente affinchè provveda nel modo che egli stimerà più opportuno, alla nomina dei predetti deputati.

V. Il Segretario Carena, deputato coi Colleghi Vassalli-Eandi, Giobert, e Vittorio Michelotti legge la relazione intorno alle memorie mandate in risposta al quesito sopra i combustibili fossili, pubblicato col programma dei 20 Aprile 1817. La Classe approva per ballottazione e a pieni voti la relazione predetta, della quale le conclusioni sono le seguenti:

1.° Che il proposto premio di 500 lire sia diviso in parti uguali fra i Signori Daniel S.t Coug, Avvocato Ricardi, e l'autore della memoria N.° 6 avente per epigrafe = multum adhuc restat, multumque restabit, nec ulli nato post mille saecula praecludetur occasio aliquid adjiciendi = (Seneca ep. 64)

2.° Che a ciascuno di essi l'Accademia doni una medaglia d'argento per onorevole testimonianza di lode, e per incoraggiamento a

proseguire gli intrapresi lavori

Apertosi poi dal Vicepresidente la polizza suggelata, la quale era unita alla predetta memoria N.º 6. vi si lesse il nome di = Rocco Ragazzoni di Novara Membro onorario della Società degli Amici Locarnesi =

La Classe aderendo alla proposta fatta dal Segretario Perpetuo delibera che sia mandata al Conte Borgarelli la copia della predetta relazione: e che le conclusioni in essa contenute siano comunicate per lettera al Marchese d'Azeglio a richiesta del quale fu proposto il quesito.

VI. Il Prof. Vassalli-Eandi legge = Sopra il terremoto del dì 23 di febbraio 1818. =

e dichiara aver egli fatta questa lettura per semplice comunicazione.

Il Prof. Plana legge una nota intitolata = Sur la correction thermométrique de la réfraction moyenne = e dice esser suo desiderio che questa nota, ove sia approvata, venga unita alla sua memoria che sta stampandosi attualmente col titolo = Observations astronomiques faites à l'observatoire de l'Académie Royale des sciences = letta e approvata nell'adunanza dei 19 Dicembre 1817.

Terminata la lettura della predetta nota, l'Autore esce dalla sala, e si fa la ballottazione, dalla quale si ha un solo voto contrario, per conseguenza è approvata per la stampa nel modo sopra indicato.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 22.a

Giovedì 26 di Marzo 1818 alle sette ore della sera intervengono i Signori Accademici

Dottor Audiberti Vicepresidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Maggiore Ignazio Michelotti
Professore Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Vittorio Michelotti
Prof. Rolando
Prof. Borson.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 5 di Marzo

II. Si legge una lettera del Conte Borgarelli al V.e Presidente, con la quale il ringrazia del parere dell'Accademia intorno alla domanda del Sig.r Nicolosino relativa all'opera che questi vorrebbe pubblicare col titolo di = Italia occidentale soggetta al dominio del Re di Sardegna =

III. Parecchi Corrispondenti nominati nella precedente adunanza generale ringraziano con lettera l'Accademia per questa nomina, e sono i Signori Roux che scrive da Parigi, il Dottor Ragazzoni da Novara, il Prof.e Vincenzo Gaetano Malacarne da Padova, ed Agostino Bianchi da Genova.

IV. Si presentano le seguenti opere

1.° per parte del Sig. Roux = Les trois âges ou les jeux olympiques, l'Amphithéâtre et la Chevalerie = Parigi 1816. 1. vol. in 8.°

2.° per parte dell'autore = Osservazioni sopra i monti che circoscrivono il distretto di Belluno = di Tommaso Antonio Catullo. Verona 1818. 1 vol. in 8.°

3.° per parte dell' Autore = Analisi ed osservazioni sulle acque termali di Craveggia, memoria di Rocco Ragazzoni Dottore in Medicina e Chirurgia, Professore di Filosofia nel Reale Collegio di Pallanza. Novara 1816 1 vol. in 8.°

4.° per parte dell' A. = Memoria intorno ad alcuni fenomeni geologici del Cav.re Giambatista Venturi Prof. emerito dell' Università di Pavia, membro del Cesareo R.° Istituto di scienze ed arti di Milano etc. Pavia 1817. 1 vol. in 4.°

5.° per parte del medesimo = Memoria intorno alla vita del Marchese Gherardo Rangone. Del Cav.re Giambatista Venturi &c Modena 1818. 1 vol. in 4.°

V. Si legge una lettera del Marchese Cesare d' Azeglio indirizzata al Segretario Perp.° il dì 7 di Marzo con la quale egli il ringrazia per la comunicazione a lui fatta, a nome della Classe, della deliberazione relativa al quesito dei combustibili fossili.

VI. Il Segretario annunzia alla Classe avere egli il dì 23 di marzo ricevuto dall'Accademico Prof. Bonelli un piego di carte suggellate, esteriormente al quale sta scritto = Resumé de quelques observations ornithologiques faites par M.r Bonelli avant le 24 mars 1818, et dont le même se propose de faire le sujet de quelques mémoires accadémiques = La Classe, in conformità del desiderio del predetto Prof. Bonelli ordina che quelle carte vengano depositate negli archivi.

VII. Il Prof. Borson, deputato coll' Abate Vassalli-Eandi legge il parere intorno a una memoria del Cavaliere D' Hombres-firmas Corrispondente dell' Accademia; la qual memoria è intitolata = Résultats des Observations météorologiques faites à Alais département du Gard pendant l'année 1817 = La Classe per ballottazione approva a pieni voti le conclusioni dei deputati, secondo le quali si farà nella parte istorica del volume accademico menzione onorevole del lavoro del Sig.r D' Hombres-firmas.

VIII. L' Abate Vassalli-Eandi legge un = Appendice alla nota sopra il tremuoto dei 23 di febbrajo scorso = Questo scritto per ballottazione è approvato a pieni voti per essere stampato nel volume accademico.

IX. Il Prof. Rolando legge una memoria intitolata = Osservazioni sul peritoneo e sulla pleura = Si fa la ballottazione e si hanno tutti i voti per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 9.

Adunanza 23.ª

Giovedì 23 di Aprile 1818 alle quattro ore della sera intervengono i Signori Accademici

Maggiore Ignazio Michelotti che presiede all'adunanza
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Vittorio Michelotti
Prof. Rolando
Prof. Cavaliere Cisa di Gresy
Prof. Borson.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza dei 26 di Marzo.

II. Si presentano

1.° Per parte della Reale Accademia di Lione = Compte rendu des travaux de l'Académie Royale des Sciences, belles lettres et arts de Lyon pendant l'année 1817 par M. J. B. Dumas, Président; lu dans la séance publique du 28 août de la même année. Lyon 1818 = 47 pag. di stampa in 8.°

2.° Per parte del Signor Gallesio Corrispondente un programma intitolato = Pomona Italiana ossia trattato degli alberi fruttiferi contenente la descrizione delle migliori varietà dei frutti coltivati in Italia, colla loro classificazione, la loro sinonimia e la loro coltura, accompagnato di figure disegnate e colorite sul vero, e preceduto da un trattato elementare di pomologia, Opera di Giorgio Gallesio autore del trattato sul Citrus, e della teoria della riproduzione vegetale. Pisa 1816. 8. pag. in 8.°

3.° Per parte del Signor Risso Corrispondente un Programma intitolato = Histoire naturelle des orangers par M.M. Risso et Poiteau, ouvrage

orné de figures dessinées et coloriées d'après nature = Un mezzo foglio di stampa in 4.°

4.° Il Segretario Carena fa vedere due mostre del grès inserviente alla nuova arte litografica. Una di queste mostre è della pietra di Pappenheim in Baviera, l'altra di Chateau-Roux in Francia.

5.° Per parte del Dottor Frambaglia un MS. contenente la descrizione di una singolare malattia. I Professori Vittorio Michelotti, e Rolando sono incaricati di esaminare questo scritto e di farne la relazione alla Classe.

III. Il Prof. Rolando legge una memoria intitolata = Scioglimento di alcune questioni risguardanti la respirazione, con cui si viene ad ottenere una chiara spiegazione di tutti i fenomeni da questa funzione dipendenti = La natura di quest'argomento produce parecchie discussioni le quali, perchè l'ora era tarda, non si poterono continuare.

Termina l'adunanza alle ore sei.

Adunanza 24.ª

Giovedì alli 7 di Maggio 1818 alle ore quattro pomeridiane intervengono i Signori Accademici

Maggiore Ignazio Michelotti che presiede all'adunanza.
Prof. Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Rolando
Prof. Cavaliere Cisa di Gresy
Prof. Borson

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 23 di Aprile

II. Si presentano le seguenti opere

Dal Prof. Vassalli-Eandi, due tavole delle Osservazioni meteorologiche fatte alla specola dell'Accademia nei mesi di Marzo e di Aprile.

Dal medesimo, per parte della Società Italiana = Memorie della Società Italiana delle scienze residente in Modena. Tom. XVIII. fascicolo 1.° delle memorie di matematica.

Dallo stesso per parte dell'Autore = Fridericus Barbaroux a Bibiana philosophiae et medicinae Doctor, amplissimi Taurinensis Medicorum Collegii candidatus anno 1818 die XIV Mai hora IX matutina =

Per parte del Collega autore = Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in quà, opera di Filippo Baldinucci fiorentino Accademico della Crusca, nuovamente data alle stampe, con varie annotazioni, note ed aggiunte da Giuseppe Piacenza Torinese, Membro della Reale Accademia delle scienze, Primo Architetto di S. M. Vittorio Emmanuele Re di Cipro e di Gerusalemme, Duca di Savoja, di Genova, Principe di Piemonte ec. ec. Vol. 5.° Torino 1817. Stamp.a R.le =

Per parte dell'autore Signor Bianchi = Osservazioni sul clima, sul territorio, e sulle acque della Liguria marittima. Di un coltivatore di Diano. Volume secondo. Parte III.a Genova 1818. Stamperia Pagano, Piazza nuova, N.° 43.

Per parte dell'Autore = Nuovo stabilimento di bagni d'acqua minerale e medicata in Oleggio coll'aggiunta di un cenno teorico-pratico sui medesimi del Medico-Chirurgo Pietro Paganini. Lugano 1818. Tipografia di Francesco Velandini e Comp.a =

III. Il Segretario Perpetuo comunica alla Classe due lettere a lui indirizzate dai Corrispondenti Agostino Bianchi da Diano, e Dottor Arnaud de S. Remo; ambedue queste lettere contengono notizie mineralogiche e geologiche di alcuni luoghi della riviera di Genova, e parecchi schiarimenti intorno alla non esistenza di fumajuoli o sorgenti di gas idrogeno, intorno al qual argomento erano stati interrogati dal predetto Sig.r Segretario Perpetuo, in occasione delle scosse di terremoto sentitesi nello scorso Febbrajo.

IV. Il Maggiore Ignazio Michelotti ragguaglia la Classe che il dì 28

Aprile una Commissione composta di lui, e dei colleghi Marchese Falletti di Barolo, Professore Plana, Barone Vernazza, e Carena, si è recata nella sala della R.a Camera de' conti, ove in presenza di cinque deputati dello stesso Magistrato Supremo ha fatta la verificazione del Piede Piemontese che il Signor Pietro Giacomo Lana Ingegnere ed Ispettore delle misure e dei pesi ha costrutto in conformità del parere della Reale Accademia dei 19 Maggio 1816. Il Sig.r Ignazio Michelotti predetto aggiunge che di quella operazione è stata consegnata alla R.a Camera una relazione sottoscritta dai Commissarii anzidetti, e invita il Segretario a farne ora lettura alla Classe.

V. Terminata questa lettura il Segretario legge un manoscritto mandato da Parigi dal Corrispondente Cavaliere Alessandro Moreau de Jonès, intitolato = Observations sur l'ouragan des Antilles du 21 octobre 1817 = Questo scritto è stato letto dall' autore nell'adunanza della Reale Accademia delle Scienze di Parigi dei 26 gennajo, e ha voluto quindi comunicarlo prontamente alla nostra Accademia.

Termina l'adunanza alle ore 8 1/4.

Adunanza 25.a

Giovedì 28 di Maggio 1818 alle ore cinque della sera intervengono i Signori Accademici

Conte Sammartino della Motta il quale presiede all'adunanza
Carena Segretario
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Vittorio Michelotti
Prof. Rolando
Prof. Cisa di Gresy
Prof. Borson

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 7 Maggio

II. Il Conte Sammartino presenta alcuni piattelli con fondo marezzato, detto dai Francesi moirè metallique, e comunica la maniera di produrre questa vaghissima cristallizzazione sopra la latta.

III. Il Segretario presenta per parte dell' A. = Dissertation clinique sur l'hydropisie, et ses principales espèces, par le Docteur Lizet. Montpellier 1818. = Questo libro è accompagnato da una lettera scritta da Montpellier li 23 di Aprile, nella quale l' Autore prega l' Accademia di gradire quella sua opera, la quale egli sottomette all'esame degli Accademici, ed esprime inoltre il desiderio di appartenere all' Accademia nostra in qualità di Corrispondente.

IV. Il Conte Sammartino propone che l'opera suddetta s'abbia ad esaminare onde conoscere se l' A. meriti d'essere nominato corrispondente. Alcuni rammentano non essere uso di esaminare cose stampate, al che il predetto Conte Sammartino osserva 1.° che in questo caso particolare l'esame del libro diviene necessario per condiscendere alla domanda dell' A. con cognizione di causa, ovvero rigettarla senza commettere ingiustizia. 2.° che l'esame di cose stampate viene fatto, senza inconveniente di sorta, da altre Accademie. 3.° che questi esami facendosi verbalmente, non traggon seco veruno di quegli inconvenienti che si ebbe in mira di evitare, quando s' introdusse l'uso di non più farli. 4.° Esser conveniente cosa il ripigliare l'uso di esaminare nella anzidetta maniera le opere stampate, ogni volta che l'occorrenza sembri esigerlo; 5.° essere ancora utilissima cosa che di ogni opera presentata all' Accademia, o dalla medesima comperata per la libreria se ne faccia l'annunzio alla Classe, specialmente dei giornali scientifici, o facendone una compendiosa relazione, come già s' usava di fare nei primi tempi dell' Accademia, o almeno leggendone l'indice delle materie.

Dopo queste riflessioni unanimemente approvate dalla Classe il C.te Sammartino commette ai Colleghi Dottor Vittorio Michelotti, e Dottor Rolando l'esame del libro del Dottor Lizet da farsi verbalmente nella prossima adunanza.

E la Classe delibera che d'or innanzi il Segretario ragguaglierà la Classe di ogni opera pervenuta all'Accademia o per dono o per compera, e leggerà l'indice delle materie contenute nei giornali scientifici pervenuti dall'ultima adunanza in poi.

V. Si legge un progetto del Signor Bria, Segretario comunale di Magliano, per impedire o per diminuire l'effetto della brina in Piemonte. Questo progetto consiste in accendere prima dell'Alba con materia atta a far fumo 500 fuochi convenientemente distribuiti per lo spazio di 12 o 15 miglia in vicinanza del così detto Gerolo, nel quale sono comprese tre sommità dell'Appennino, le ultime a spogliarsi di neve, e sopra le quali passando il vento greco-levante, acquista certe qualità, per le quali, quel vento arreca poi le brine in presso che tutto il Piemonte.

La Classe riflettendo che le brine nei diversi paesi del Piemonte non sempre sono precedute da vento greco-levante; e che oltra ciò le fumate proposte dal Signor Bria non sembrano poter produrre l'effetto da lui indicato nel suo scritto, giudica che il menzionato progetto non dia alcuna fondata speranza di buon successo.

VI. Il Prof. Rolando, deputato col Professore Vittorio Michelotti, fa una relazione verbale intorno a uno manoscritto del Dottor Franbaglia di Voghera, nel quale viene descritta una singolare malattia nervosa di una zitella di 15 anni. Il parere dei deputati è che questo non è argomento accademico.

Termina l'adunanza alle ore 6 $\frac{3}{4}$

Adunanza 26.ª

Giovedì 11 di Giugno 1818 alle ore 5 ½ della sera intervengono i Signori Accademici

Conte Sammartino della Motta il quale presiede all'adunanza.
Carena Segretario
Maggiore Ignazio Michelotti
Prof. Plana
Prof. Rolando
Prof. Cav.re Cisa di Gresy
Prof. Borson

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 28 maggio.

II. Il Conte Sammartino fa vedere ai Colleghi una mostra di acido pirolignoso che un nostro concittadino fabbrica in Parigi con la distillazione del legno: in quest'occasione si discorre della convenienza che vi sarebbe se una simile fabbrica si stabilisse in quei luoghi del Piemonte ove abbonda la legna, e mancano i modi di consumarla.

III. Il Segretario legge una lettera del Signor Bianchi corrispondente, scritta da Genova il dì 30 di Maggio, e indirizzata al Prof. Vassalli-Eandi Segretario perpetuo. In questa lettera si continua l'argomento della precedente comunicata alla Classe il dì 7 di Maggio intorno alla non esistenza di sorgenti di gaz idrogeno nella così detta riviera di Genova: e si aggiungono parecchie altre notizie mineralogiche, statistiche e geologiche.

IV. Il Segretario presenta

Per parte del Collega Vassalli-Eandi le tavole meteorologiche della Specola pel mese di Maggio. Il medesimo nel consegnare al Segretario le predette tavole lo ha incaricato di far osservare alla Classe questo singolare risultamento, che l'acqua caduta dal Cielo nello scorso mese

di Maggio è uguale a un di presso all'acqua caduta in tutto lo scorso anno 1817: nel quale l'altezza dell'acqua raccolta nell'udometro fu di pollici 14. 9, 5 lin.
e quella del passato mese fu di pollici - 14. 6, 6

Differenza pollici - 0. 2, 9

V. Per parte del Signor Risso corrispondente = Histoire naturelle des crustacés des environs de Nice = Paris 1818. un piccolo vol. in 8° con tre tavole in rame.
L'Autore accompagnò questo libro con una lettera scritta da Nizza li 26 maggio al Prof. Vassalli-Eandi nellaquale il prega di far gradire all'Accademia questo suo lavoro stampatosi recentemente in Parigi a sua insaputa.

VI. Il Maggiore Ignazio Michelotti comunica alla Classe una lettera dei 12. di Marzo scrittagli da Madrid dal Sig.r Conte Balbo Presidente con la quale gli manda un libro del Signor Teresio Michelotti intitolato = Ensayo hydrografico do Piemonte par Jose Therezio Michelotti, antico Professor de mathematica na universitade de Torim: traduzido pello S. Francisco Furtado de Mendonça, offeriscido a S. A. R. o Principe do Brasil Regente de Portogal. Em Roma por Antonio Fulgoni no anno de 1803 =
In quella lettera S. E. il Conte Balbo dice al Maggiore Ig.o Michelotti di regalare il libro all'Accademia, o, se essa già lo ha, di ritenerlo per se.
Siccome il Saggio Idrografico del Signor Teresio già trovasi in Italiano in biblioteca, e si ha pure la traduzione Portoghese, così il Signor Ignazio Michelotti ritiene per se la predetta copia mandatagli da S. E.

VII. Dal Segretario si annunzia essersi fatto per la libreria l'acquisto delle = nuove tavole Barometriche e Logaritmiche per facilitare i calcoli delle altezze col mezzo del barometro. = 2.da edizione riveduta e corretta. Genova 1818 = senza nome d'autore, ma è noto essere questo un lavoro del Barone di Zach.

VIII. Il Segretario Carena osserva esser cosa notabile che nei varii scritti sinora pubblicati intorno alla navigazione circumpolare che sta facendosi per ordine del Governo Inglese, non si fa motto di un discorso letto dal Sig.r Daniel Barrington alla Società R.le di Londra nell'adunanza dei 19 di Maggio 1774 = Sui-

navigatori che sono arrivati al più alto grado di latitudine settentrionale =

La Classe mostrando di gradire tale comunicazione, il predetto Segretario legge la traduzione di quel discorso, che trovasi stampato nel tomo 1.° della = Scelta di opuscoli interessanti, Milano 1775 =

In quel discorso il Signor Barrington con documenti che sembrano autentici, e di qualche peso, imprende a dimostrare che i ghiacci del mare di Spitzbergen non sono perpetui, ma accidentali: che parecchi navigatori, in diversi tempi, giunsero sino oltre all' 89.° di latitudine settentrionale, e che colà non s'incontrò ghiaccio di sorta, ma un mar libero e aperto.

IX. Il Professore Rolando fa una verbale relazione del libro del Dottor Lizet, intitolato = Dissertation clinique sur l'hydropisie, et ses principales espèces = Montpellier 1818. Il relatore dice non aver egli trovato in questo libro, nulla che sia o nuovo, o singolarmente pregievole.

X. Il Prof. Plana legge un breve scritto intitolato = Correction à l'obliquité moyenne de l'ecliptique = Siccome si tratta semplicemente di una necessaria correzione a una tavola della memoria già stampata nell'attuale vol. 23.°, così la stampa del predetto scritto è approvata, senza ballottazione, per essere aggiunta alla memoria predetta, nel modo che sarà più conveniente.

Termina l'adunanza alle ore 7 ½.

Adunanza 27.ª

Domenica 24 di Gennaio 1819 alle 6 ore della sera intervengono i Signori Accademici

S. E. il Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti Vice-Presidente
Prof. Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Maggiore Ignazio Michelotti
Professori: Bidone
Plana
Bonelli
V.º Michelotti
Rolando
Cav. Cisa di Gresy
Borson

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza delli 11. giugno 1818.

II. Il Maggiore Ignazio Michelotti fa noto alla Classe che il desiderio espresso dalla medesima nella testè letta relazione, intorno alla fabbrica di acido piro-legnoso, può considerarsi come adempiuto dal Signor Bellot, il quale in Rivara fabbrica quest'acido, di cui egli ne fa considerevole spaccio, e si adopera in diverse arti.

III. Si presentano alla Classe

1.º Le tavole meteorologiche della specola per tutto l'anno 1818.

2.º Alcune protuberanze legnose mandato per la seconda volta dal Sig.r Viale Speziale a Limone, Corrispondente dell'Accademia con una lettera dei 28 dello scorso ottobre indirizzata al Dottor Bellardi, e uno scritto nel quale

il Signor Viale dà alcuni degli schiarimenti che erano stati chiesti dai deputati nella loro relazione dei 17 marzo 1816: alle quali cose si aggiungono alcune mostre di tintura gialla fatta con le suddette protuberanze.

Il Presidente nomina a deputati i Sig.ri Giobert e V.o Michelotti per riferirne alla Classe il loro parere.

3.° Un MS. del Professore Gravenhorst intitolato = Monographia Ichneumonum Taurinensium = il Segretario, a richiesta del Presidente, legge la prefazione di questa memoria, dalla quale apparisce la parte principalissima che ebbe in questo lavoro il nostro Collega Bonelli, e la somma gratitudine del Sig.r Gravenhorst verso di lui. Il Presidente deputa quindi all'esame di questo scritto i Signori Bonelli e Carena.

4.° Una Memoria MS.ta intitolata = Sull'elettricità dell'orina = del Dottor Collegiato Carlo Francesco Bellingeri.

Il Presidente commette l'esame di questa memoria i Sig.ri Giobert, V.o Michelotti e Carena.

IV. Si legge una lettera del Sig.r Moreau de Jonès, dei 2 giugno 1818, nella quale fa ringraziamenti all'Accademia per la nomina di lui a Socio corrispondente, ed esprime il suo desiderio che se gli mandi il Diploma.

Il Presidente informato che per quest'oggetto sono già stati nominati deputati gli Accademici Conte Provana e Carena per la Classe di scienze fisiche e matematiche, Barone Vernazza, Piamonti, Boucheron e Grassi per quella di scienze storiche, morali e filologiche, conferma e rinnova ai medesimi l'incarico di adunarsi, e di proporre un progetto di Diploma.

Si legge una lettera della Signora Huzard negoziante di libri in Parigi, nella quale si annunzia il prossimo arrivo di cinque volumi dell'Istituto di Francia, che quella dotta Società manda all'Accademia nostra.

Si legge una lettera scritta da Genova alli 10 di dicembre dal Sig.r Agostino Bianchi Corrispondente, nella quale egli comunica al Prof. Vassalli-Eandi alcune notizie concernenti il tremuoto dal quale fu scossa due volte la così detta Riviera di ponente. In fine della lettera il medesimo soggiunge che egli sta ultimando

una memoria intorno alla portata delle navi usate dai Liguri nel medio evo, sia per la guerra, che per il traffico.

Il Presidente invita il Prof.^e Vassalli-Eandi a suggerire al Signor Bianchi di consultare a questo riguardo l'Istoria del Commercio dei Catalani di Capmane opera stampata in lingua Spagnuola in 2 vol. in 4.° a Barcellona.

Si presenta quindi una Scrittura del Signor Giacomo Bria Segretario comunale di Magliano relativa al progetto di liberare il Piemonte dalle brine mediante numerose fumate da farsi su certa montagna dell'appennino detta il Gerolo.

Si osserva che intorno a questo particolare fu già risposto al Signor Bria secondo la norma data dalla Classe nell'adunanza dei 28 maggio. Tuttavia considerando che dopo quella risposta il Signor Bria ha replicato due altre scritture, e che in queste può aver addotti nuovi argomenti per la convenienza del suo progetto, il Presidente incarica i Signori Vassalli-Eandi e Carena di fare intorno alla proposta del Signor Bria una nuova relazione tale che l'A. all'occorrenza abbia a considerarla come definitivo parere della Classe.

Si comunica finalmente una lettera scritta da Boves presso Cuneo alli 30 settembre 1818 dal Dottor Luigi Forni con la quale chiede che l'Accademia o un mecenate suggeritogli dalla medesima gli somministrino i mezzi onde stare in Torino per lo spazio di un anno, nel qual tempo egli promette di dar compimento a una sua opera sulla fisiologia della natura, con il quale lavoro egli intende di rispondere a un quesito proposto dalla Accademia di Pietroburgo: il medesimo dice che offerirà una valida cauzione pel rimborso di tutto o parte del denaro che se gli darà.

La Classe di comune accordo delibera che si risponda al Dottor Forni, che l'Accademia non può fare simili contratti con nessuno.

V. Si legge il parere de' deputati Bidone e Carena intorno al meccanismo del Signor Dezarmeaux di Conflans per supplire all'uso di una mano amputata. Non si fa ballottazione perché, stante l'urgenza, il parere fu steso nelle scorse ferie autunnali, e tosto mandato dal Conte Audiberti, al Segretario di Stato per la guerra e marina.

S. E. il Conte Balbo chiede, se stante l'utilità di questo meccanismo lodato dai Commessarii, non converrebbe di dare all'A. una medaglia o qualche altra rimunerazione. Il Conte Audiberti notifica che le favorevoli conclusioni dei Commessarii hanno prodotto notabile vantaggio al Sig. Dezarmeaux a cui dal Governo fu data una rimunerazione, con l'aggiunta di un'annua pensione.

VI. Il Professore Vassalli-Eandi legge una scrittura intitolata = Meteorologia Torinese, ossia risultamenti delle osservazioni fatte dal 1787 al 1817.

Terminata la lettura si fa la ballottazione, e si hanno tutti i voti per la stampa.

Il Professore Bonelli presenta una rarissima specie di pesce del genere Trachypterus, la quale egli crede che non sia ancora descritta da nessun autore, almeno non lo è da nessuno di quelli che egli ha potuto consultare; e mentre cercherà di accertarsi se questa specie sia veramente nuova, egli per assicurarsi all'occorrenza l'anteriorità del lavoro, comunica e legge una breve scrittura intorno alla predetta specie, alla quale per ora impone il nome di Trachypterus cristatus.

Termina l'adunanza alle ore 8 1/4.

Adunanza 28.ª

Domenica 7 di febbraio 1819 alle sei ore della sera intervengono i Signori Accademici

S. E. il Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti Vicepresidente
Vassalli-Eandi Segretario perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe.
Giobert
Ignazio Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
Vittorio Michelotti
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza membro e Segretario della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 24 di gennaio.

II. Il Presidente legge una lettera del Reggente la Segreteria degli interni dei 27 gennaio nella quale si annunzia la seguita R.ª approvazione delle nomine di Accademici nazionali non-residenti fatte dall'Accademia nell'adunanza a Classi unite, il dì 17 gennaio.

III. Si presentano le seguenti opere

1.º Per parte dell' Istituto di Francia = Notice et extraits des manuscrits de la Bibliothèque du Roi, et autres bibliothèques, publiés par l'Institut Royal

de France ; fesant suite aux notices et extraits lus au Comité établi dans l'Académie des inscriptions et belles lettres. Tom. Xe Paris 1818. 1. vol. in 4°.

Histoire et mémoires de l'Institut Royal de France, Classe d'histoire et de litterature ancienne Tom. 3e et 4e Paris 1818. 2. vol. in 4°.

Mémoires de la Classe des Sciences mathématiques et physiques de l'Institut de France, années 1813–14–15. Paris 1818. 1. vol. in 4°.

Mémoires de l'Académie des Sciences de l'Institut de France année 1816. Tom. 1er Paris 1818. 1. vol. in 4°.

2° Per parte dell'Autore = Recherches sur la durée de la gestation et de l'incubation dans les femelles de plusieurs quadrupèdes et oiseaux domestiques ; par Mr. Tessier membre de l'Académie Royale des Sciences de Paris &c. lues à l'Académie le 12 Mai 1817. E si legge una lettera dello stesso Signor Tessier, con la quale egli prega il Presidente di rassegnare all'Accademia nostra questa sua composizione.

3° Per parte dell'Autore = O Geodezy &c. ossia Della Geodesia per Michele Pelka Polinski Dottore in filosofia, e Prof.e di matematiche. Wilna 1816.

Poczatki Trygonometry &c ossia Elementi di trigonometria piana, dello stesso Autore.

IV. Il Segretario perpetuo comunica una lettera ricevuta aperta dal Signor D'Hombres-Firmas, per essere mandata al Signor Cosimo Ridolfi a Firenze. In quella lettera il Sig.r d'Hombres-Firmas espone gli inutili tentativi da lui fatti per calamitare aghi d'acciajo col mezzo del raggio violetto, secondo il metodo del Prof. Morichini di Roma, e prega il Signor Ridolfi a dargli gli schiarimenti necessarii per riuscirne in quello sperimento.

V. Il Presidente legge l'estratto di una lettera a lui indirizzata dal Reggente la Segreteria di Stato per gli affari interni, nella quale chiede il parere della Classe intorno al progetto, fatto a quella Segreteria da persona non nominata

nel suddetto estratto di intraprenderne la coltivazione di cento e più giornate sterili, mediante le così dette colmate, che sono in uso nelle maremme della Toscana, e altrove.

Il Presidente nomina a deputati gli Accademici Conte Audiberti, Vassalli-Eandi, Giobert, Ignazio Michelotti, e Bidone.

VI. Il Professore Plana comunica alla Classe per via di tavole l'andamento del Cronometro comperato recentemente da S. M. per la Specola, e nel quale sono stati da lui riconosciuti gravi difetti, per cui egli pensa di rimandarlo a Londra: legge anche la lettera che su questo particolare manderà all'artefice Inglese Sig.r Earnshaw, e consegna al Segretario una copia di queste scritture, perchè vengano conservate negli archivi dell'Accademia.

VII. Si presenta una breve memoria MS. del Sig.r D'Hombres-Firmas intorno all'asfalto, e alle petrificazioni di nel ~~—~~ dipartimento del Gard.

Il Presidente commette l'esame di questo scritto agli Accademici Giobert e Borson

VIII. Il Prof. Bonelli deputato col Prof. Carena, legge la relazione intorno alla memoria del Prof. Gravenhorst intitolata = Monographia Ichneumonum Taurinensium. In quella relazione si conchiude che la memoria predetta è degna di esser letta alla Classe, e di esser proposta per stamparla nei volumi Accademici. Le conclusioni dei deputati essendo per ballottazione approvate a pieni voti, si fa la lettura della prefazione, e di una parte delle descrizioni delle specie in questo lavoro indicate. Dopo ciò il Presidente ordina la ballottazione, dalla quale si hanno tutti i voti per la stampa.

IX. Il Segretario Carena, deputato col Prof. Vassalli-Eandi legge la relazione intorno al progetto del Sig.r Giacomo Bria Segretario comunale di Magliano, per liberare il Piemonte dal danno della brina per via di certe fumate numerosissime che ci propone di fare sull'Apennino, verso quella parte che è chiamata Gerolo; I deputati in seguito a diverse ragioni nel parere indicate, conchiudono che il progetto del Signor Bria non dà alcuna fondata

speranza di buon successo. Queste conclusioni per ballottazione sono approvate a pieni voti dalla Classe.

X. Il Prof. Bidone legge = Mémoire sur les transcendantes elliptiques 2.e partie = questa memoria è pure approvata a pieni voti per la stampa.

XI. Il Presidente propone di far nomine di Socii corrispondenti, giacché dal carteggio del Segretario perpetuo e del Vicepresidente risulta che molte persone distinte per la loro dottrina desiderano questo onore.

Questa proposta è accettata, e per ballottazione vengono nominati a pieni voti i seguenti

Conte Christoforo di Villeneuve Bargemont Prefetto del dipartimento delle bocche del Rodano, Presidente dell'Accademia di Marsiglia ..... } Proposto dal Conte Audiberti

Gaetano Savi (padre) Prof. di botanica e materia medica a Pisa ....
Santi Prof. di storia naturale a Pisa ... } Proposti dal Presidente.

Dottore Paolo Savi (figlio del predetto)
Prof. Petrini da Pistoia ..... } Proposti dal Segretario perp.°

V'ha chi vorrebbe proporre il Prof. Viviani da Genova: altri fanno la riflessione che per questo Professore l'esser corrispondente è poco, e per nominarlo Accademico non residente si richiede, dagli Statuti nostri, l'intervento di ambe le Classi: si delibera di comune accordo che il Segretario perpetuo prenda di ciò annotazione, e facciane poi ricordo a tempo opportuno.

Termina l'adunanza alle ore otto.

Adunanza 29.ª

Domenica 28 di febbraio 1819, alle ore 6 della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti Vicepresidente
Vassalli – Eandi Segretario perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Ignazio Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
V.º Michelotti
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson
Conte Vagnone.

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza, e il Signor Grassi, membri della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza del dì 7 di febbraio.

II. Si presentano

1.º Per parte del Segretario Perpetuo le osservazioni meteorologiche fatte nella specola nel mese di Gennaio.

2.º Per parte dell'Autore = Commedie di Alberto Nota. 2.da edizione corretta ed accresciuta dall'autore. Torino 1818. 4. vol. in 8.º

3.º per parte dell'autore = Dei mali che epidemicamente regnarono nella Città di Novara e suo contado durante l'anno 1817. Commentario patologico-clinico di Giuseppe Ramati, Medico primario dell'Ospedal maggiore, e Professore di Chimica e botanica nelle R.e Scuole di detta Città. Milano 1. vol. in 8.º

4.º Viaggio al lago di Garda, e al Monte Baldo, in cui si ragiona delle cose

naturali di quei luoghi, aggiuntovi un cenno sulle curiosità del Bolca, e degli altri monti Veronesi, Di Ciro Pollini Dottore in Medicina e Chirurgia. Verona 1816. 1. vol. in 8.°

5.° per parte del librajo Pomba, un programma di associazione alla sua edizione dei classici latini.

Il Conte Vagnone presenta alla Classe due mostre di Corindone smeriglio trovato nei contorni di Traversella, valle di Brozzo dai fratelli Perotti nel 1818-1819.

III. Si leggono due lettere, indirizzate al Segretario Perpetuo, una dal Professore Ambrogio Multedo scritta da Genova il dì 6 di febbraio, l'altra dal Signor Giuseppe Gautieri scritta da Milano il dì 9 dello stesso mese. Ambedue ringraziano l'Accademia per la loro nomina a membri nazionali non residenti.

Si legge pure una lettera scritta da Pisa il dì 10 di febbraio, nella quale sono sottoscritti Gaetano Savi Professore di Botanica e Paolo Savi ajuto del Prof. predetto e figlio di lui. Ambedue ringraziano l'Accademia, e la Classe per la loro nomina a Socii corrispondenti.

IV. Il Presidente presenta una memoria MS intitolata = Continuazione sulle ricerche fisico-chimiche dei prodotti del Prunus Lauro-cerasus di Linneo, di Giuseppe Lavini = e nomina a deputati Giobert e V.° Michelotti.

V. Il Professore Bidone, a nome de' suoi colleghi nella deputazione, Conte Audiberti, Vassalli-Eandi, Giobert, e Ignazio Michelotti, legge il parere intorno al progetto di bonificare cento giornate di terreno col mezzo delle colmate: intorno al qual progetto il Senatore Garneri Reggente la Segreteria degli affari interni avea chiesto il giudizio della Classe. Il suddetto parere è approvato dalla Classe a pieni voti, e copia autentica del medesimo sarà mandata al predetto Senatore Reggente.

VI. Il Presidente rammemora alla Classe essere quattro i posti vacanti nella medesima di membri residenti, e propone che si deliberi se si vogliano fare elezioni. E' opinione concorde dei membri presenti all'adunanza che volendo fare elezioni non s'abbiano a fare che per due soli posti. Dopo ciò il Presidente

ordina la ballottazione per deciderne colla medesima, e per semplice pluralità di voti, se la Classe s'abbia ad occupare di nomine ai predetti due posti vacanti; dalla qual ballottazione si hanno due soli voti contrari, e dodici in favore dell'elezione. A richiesta di alcuni Accademici il Segretario Perpetuo legge il nome di alcuni scienziati nazionali che in varii tempi hanno coi loro lavori bene meritato dell'Accademia e sono i seguenti: Dottore Capelli Professore di Botanica, Dottor Carlo Francesco Bellingeri, D.r Collegiato Giuseppe Lavini assistente alla Scuola di Chimica medico-farmaceutica, Prof. Garneri D.r Collegiato di Chirurgia, e il D.r Amoretti.

Il Presidente ordina lo squittinio, e invita ciascun Accademico a scrivere sopra un viglietto il nome di una sola persona alla quale intenderà di dare il voto.

Le raccolte polizze in N.° di 14 si leggono dal Presidente, e si registrano dal Segretario: il risultamento di questo squittinio è il seguente

Al Dottor Bellingeri 6 voti
al Prof. Capelli 4.
a Giuseppe Lavini 2.
al Cav.re Avogadro 2.
Totale 14 numero uguale a quello dei votanti.

Si osserva che il Cav.re Avogadro, Prof. di filosofia a Vercelli, non può essere nominato Accademico residente in Torino, per altra parte essendo nota alla Classe la dottrina di lui, il Segretario perp.° viene incaricato di prendere ricordo perchè sia proposto a membro nazionale non residente, a tempo opportuno.

Intanto nel precedente squittinio nessuno fra i nominati nelle polizze avendo avuto i quattro quinti dei voti richiesti dagli Statuti nostri, e nemmeno i due terzi richiesti dai posteriori Statuti interni, il Presidente ordina la ballottazione per ciascuno di essi, e nell'ordine della pluralità relativa dei voti ottenuti; ma da nessuna di queste ballottazioni si è avuto risultamento favorevole. Questo affare è dunque differito ad altro tempo.

VII. In seguito vengono proposti e per ballottazione nominati a Socii corrispondenti i seguenti:

Cav.re Giuseppe Morosi rinomatissimo meccanico a Milano, tutti i voti. Dottore Annibale Omodei di Silavegna in Lomellina, estensore di un Giornale di medicina che si stampa in Milano, tutti i voti. D.r Ciro Pollini di Alagna in Lomellina Naturalista 12 voti favorevoli, e due soli contrarii — D.r Giuseppe Ramati già Prof.e di Chimica e di Botanica in Novara 9. voti favorevoli.

VIII. Il Professore Plana legge = Solution de differens problêmes rélatifs à la loi de la resultante de l'attraction exercée sur un point materiel par le cercle, les couches cilindriques, et quelques autres corps qui en dépendent par la force de leurs élémens = Questo scritto è approvato a pieni voti per la stampa.

Il Segretario Carena legge l'elogio dell'Accademico Brugnone, il quale è pure approvato a pieni voti.

Termina l'adunanza alle ore $8\frac{1}{4}$.

Adunanza 30.ª

Domenica 14 di Marzo 1819 alle sei ore della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Dottor Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Maggiore Ignazio Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
Rolando
Borson

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza, Membro e Segretario della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza dei 28 di febbrajo.

II. Il Presidente annunzia la morte del Collega Cav.re Teresio Michelotti, accaduta alli 12 di questo mese alle 3 ore del mattino, dopo una lunga malattia cagionata da idrope.

III. Si presentano

1.° Tavole delle osservazioni meteorologiche fatte alla specola dell'Accademia nello scorso febbrajo.

2.° Vita di Jacopo Durandi Cavaliere e Consigliere dell'Ordine Militare de' SS. Maurizio e Lazzaro, Presidente nella Regia Camera de' Conti scritta da G.° De-Gregory. Torino 6 decembre 1817. coi tipi Pomba – Piccolo vol. in 8.°

3.° Imperiale Regio Istituto politecnico di Vienna. Milano. Dall' Imp. Regia Stamperia 1818. Piccolo vol. in 8.° Dono del Principe di Starhenberg Ministro Austriaco.

4.° Dichiarazione relativa all'articolo inserito a carte 265 del num. IX. del Giornale Enciclopedico di Napoli – Settembre 1818. 1 foglio di stampa in 4.°

5.° Dei combustibili fossili del Piemonte. Dissertazione di Rocco Ragazzoni Dottore di Medicina e di Chirurgia, Membro onorario della Società degli Amici Locarnesi, già Professore di filosofia nelle R.e Scuole di Pallanza. Coronata dall'Accademia Reale delle Scienze di Torino il 5 di Marzo 1818. Novara, nella Tipografia di G. Miglio 1819. Piccolo vol. in 8.°

6. L'attraction détruite par le mouvement primordial, ou Théorie nouvelle du cours des corps célestes et du mouvement par M.r le Comte de Zuylen de Nyevelt, Lieutenant Gen.l, Chev.r Grand-croix de l'ordre royal de l'aigle d'or de Wurtemberg, Officier de la Legion d'honneur &c. A Bruxelles, chez Weissenbruch imprimeur du Roi, rue du Musée N.° 1085 Et à Zutphen, chez Thieme 1818 – piccolo vol. in 8.°

IV. Il Segretario perpetuo presenta per parte del Sig.r Lorenzo Luigi de Linussio un Ms. intitolato = Riflessioni relative ad alcune nuove idee geologiche, e loro confutazione = e si legge una lettera del medesimo scritta da Tolmezo nel Friuli alli 28 dello scorso febbraio, con la quale chiede il parere dell'Accademia intorno a questa sua composizione.

Il Presidente commette l'esame di questa scrittura ai Professori Bonelli e Borson.

V. Il Professore Borson Collega col Prof. Giobert nella deputazione nominata nell'adunanza dei 7 febbrajo, legge la relazione intorno a un lavoro del Signor D'Hombres-Firmas = sur l'asphalte, et les pétrifications du Département du Gard = I deputati nella loro relazione conchiudono che di questo lavoro del Sig.r d'Hombres-Firmas s'abbia a fare onorevole menzione nella parte storica dei volumi dell'Accademia.

Queste conclusioni sono approvate a pieni voti dalla Classe per ballottazione.

VI. S. E. il Conte Balbo Presidente legge = una lettera a lui diretta dal chiarissimo Signor Van Swinden quando l'uno e l'altro erano in Parigi, l'argomento della quale è relativo alle morti subitanee =

Terminata questa lettura, l'A. propone, che se la Classe approva questo scritto, esso venga stampato in seguito alla sua memoria, già approvata per la stampa, e intitolata = Sopra le morti subitanee saggio di necrologia aritmetica.

Fatta la ballottazione si hanno tutti i voti per la stampa.

VII. Il Maggiore Ignazio Michelotti chiede di prendere la data di questo giorno, per un suo lavoro che leggerà alla Classe in una delle seguenti adunanze, intorno a questo argomento, cioè che data un equazione a tre radici reali $x^3 - 4hx + 4r = 0$

la menoma radice si è

$$= \frac{-(D+C)}{C-3D} \, 2\sqrt{4} + \frac{4}{C-3D} \sqrt[3]{Er + Fh\sqrt{4}}$$

in cui C e D sono coefficienti numerici determinati, E ed F sono funzioni dei medesimi.

VIII. Si stabilisce di comune accordo che la seguente adunanza si terrà alle sei ore e mezzo.

Termina l'adunanza alle ore $7\frac{1}{4}$

Adunanza 31.ª

Domenica 4 Aprile 1819 alle 6 ore e mezzo della sera

intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Maggiore Ignazio Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
V.º Michelotti
Rolando
Borson

Assiste pure all' adunanza il Barone Vernazza Membro e Segretario della Classe di scienze storiche, morali e filolologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 14 di Marzo.

II. Il Presidente fa dono alla Classe di un libro M.S. nella prima pagina del quale sta scritto così = proseguiscono le nostre effemeridi dalla metà di Agosto 1741 in appresso = Queste effemeridi medico-meteorologiche terminano ai 31 di Maggio del 1746; l'autore di esse non è noto.

Si presentano inoltre

1.º Le osservazioni meteorologiche fatte alla Specola nello scorso mese di Marzo

2.º Compte rendu des travaux à l'Académie Royale des Sciences, belles-lettres et arts de la ville de Lyon, pendant le 2.e semestre de l'année 1818, lu à la séance publique du 7 Septembre de la même année, par

M. J. Cochard, Avocat en la Cour Royale de Lyon, ancien Conseiller de Préfecture du département du Rhône, Président. A Lyon, de l'Imprimerie de J. B. Kindelem, rue de l'Archevêché 1819. Piccolo volume in 8.° — Dono dell' Accademia.

3.° Essai sur les monumens publics à élever aux hommes qui ont rendu des services à leur patrie; lu à la séance publique de l'Académie R.le de Marseille, le 30 Août 1818, par M.r le Comte de Villeneuve-Bargemont, Préfet du département des Bouches du Rhône, Président — Piccolo vol. in 8.° Dono dell' Autore.

4.° Discours d'ouverture, prononcé par M. le Comte de Villeneuve, Préfet des Bouches du Rhône, Président de l'Académie Royale des Sciences, belles-lettres et arts de Marseille, à la séance publique du 5 avril 1818. Marseille. De l'imprimerie de Joseph-François Achard, imprimeur de l'Académie boulevart du Musée — Piccolo vol. in 8.° — Dono dell' Autore.

5.° Notice sur la Sainte-Baume, lue à la séance publique de l'Académie Royale de Marseille, le 31 Août 1817, par M. le Comte de Villeneuve, Préfet des Bouches du Rhône, Membre de l'Académie de Marseille, de la Société d'agriculture, sciences et arts d'Agen. A Marseille de l'imprimerie de Jh. Fs. Achard, boulevart du Musée 1818 — Piccolo vol. 8.° Dono dell' Autore.

6.° Notice historique sur la ville de Nérac, ses environs, le Chateau des Ducs d'Albret, qui fut long-temps le séjour des Rois de Navarre, et particulièrement d'Henri IV. Roi de France; sur les Evénemens qui s'y sont passés, et sur les hommes illustres qui sont nés dans cette contrée ou qui l'ont habitée — Par C.phe Villeneuve-Bargemont Préfet du département de Lot-et Garonne, ancien Sous-Préfet de Nérac; membre de la Société d'emulation du Var, de la Société d'agriculture, sciences et arts séante à Agen, de l'Académie Celtique, de l'Athenée de la langue française — A Agen, de l'imprimerie de Raymond Noubel 1807. Piccolo volume in 8.° — Dono dell' Autore.

7.° Voyage dans la vallée de Barcelonette, departement des Basses-Alpes; par C.the de Villeneuve-Bargemont, Préfet du département du Lot-et-Garonne, Membre de la Société d'agriculture, sciences et arts de Agen. — Agen R. Noubel, Imprimeur-Libraire 1815. Piccolo vol. 8.° Dono dell'Autore.

8.° Del sovescio e nuovo sistema di cultura fertilizzante senza dispendio di concio — di G. A. Giobert — Torino 1819. Presso Gaetano Balbino — 1. vol. in 8.° — Dono dell'Autore.

9. Del Morbo mercuriale ossia Ricerche sulla storia e natura della malattia prodotta nell'umana costituzione dall'uso del Mercurio con osservazioni intorno alla sua connessione colla lue venerea; di Andrea Mathias, Chirurgo straordinario della Persona e della casa di S. M. la Regina d'Inghilterra; Presidente nell'Ospedale di Westminster, e Membro del Reale Collegio de' Chirurghi di Londra — Versione Italiana del Dottore Tommaso Gensana Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Membro estero della Società Medico-chirurgica di Parma, dell'Ateneo medico di Parigi &c. Milano 1818. Presso Paolo Emilio Giusti stampatore libraio &c. — 1. vol. in 8.° — Dono dell'Autore.

10. Solution du probleme économico-politique concernant la conservation ou la suppression de la Culture du riz en Lombardie et basse Italie avec l'indication des moyens propres à former des rizieres sans porter atteinte à la salubrité publique — Turin. Imprimerie R.le 1818. 1. vol. 8.° — Dono dell'Autore.

11. Le Sphinx, ou la Nomothétique séhélienne. N.° 1. par Hoëné Wronski — A Paris de l'imprimerie de Doublet, rue Gît-le-coeur N.° 7. Décembre 1818 — 1. vol. in 4.° — Dono dell'Autore.

III. Si comunica il carteggio: e primieramente una lettera del Sig.r Giovanni Aldini, Membro del C. R.° Istituto di Milano, e Corrispondente della nostra Accademia; scritta da Londra alli 20 febbraio al Segretario Perpetuo, nella qual lettera il Sig. Aldini dice che egli sta per intraprendere un viaggio —

nell'interno dell'Inghilterra, onde esaminare nelle principali città di quel regno ogni cosa relativa alle scienze e alle arti, e specialmente gli utili cambiamenti fatti recentemente alle macchine inservienti all'illuminazione col gaz idrogeno. Il Sig.r Aldini termina quella lettera con pregare l'Accademia di incaricarlo di ogni scientifica commissione che le occorresse in quelle parti. La Classe invita il Segretario Perpetuo a ringraziare questo dotto e zelante corrispondente, e a pregarlo in nome dell'Accademia che, avendone egli l'opportunità, voglia procurare alla medesima tutti quei ragguagli scientifici che per lui saranno riputati di qualche importanza.

Si leggono quindi alcune lettere, con le quali i seguenti personaggi ringraziano l'Accademia per la loro nomina a Socii corrispondenti: e sono

Il Professore Santi da Pisa

Il Cavaliere Giuseppe Morosi da Milano.

Il Signor Ciro Pollini da Verona.

Il Conte di Villeneuve da Marsiglia.

IV. Il Dottore Vittorio Michelotti, a nome de' suoi Colleghi nella deputazione, Giobert e Carena, legge il parere intorno alla memoria del Signor Carlo Francesco Bellingeri = sull'elettricità dell'orina =. I deputati conchiudono che la memoria è degna di stampa, epperciò propongono che sia letta alla Classe.

Queste conclusioni essendo approvate a pieni voti per ballottazione, il Segretario Carena legge la predetta memoria del Dottor Bellingeri; dopo la lettura si fa nuova ballottazione, e si hanno ancora tutti i voti per la stampa.

Il Professore Borson Collega nella deputazione col Prof. Bonelli, legge il parere intorno a un Ms. del Signor Lorenzo Luigi de Linussio, da Tolmezzo nel Friuli, intitolato = Riflessioni relative ad alcune nuove idee geologiche, e loro confutazione = La Classe ne approva

a pieni voti le conclusioni, nelle quali vien detto che del predetto lavoro del Signor Lorenzo de Linussio si farà semplice menzione nella parte storica dei volumi accademici.

Si legge ancora il parere de' deputati Giobert e Vittorio Michelotti intorno a certe galle del Salix helix mandate per la seconda volta dal Sig.r Viale, Speziale a Limone, e Corrispondente dell'Accademia.

I deputati osservano che dalle prove per essi fatte le accennate protuberanze legnose danno un color giallo che facilmente arrossa per gli alcali ne' quali è solubile, e lo è pure alquanto nell'acqua: di modo che il colore non è durevole; altre sperienze dei deputati intorno alle medesime galle inducono a credere che piccola assai sia la dose di concino in esse contenuto, epperciò non pare che possano servire ai conciatori.

Conchiudono che d'ogni cosa mandata in questo proposito dal Sig.r Viale, s'abbia a fare semplice menzione nella storia dei volumi Accademici.

La Classe per ballottazione approva queste conclusioni a pieni voti.

V. In fine si delibera di comune accordo che la seguente adunanza si terrà alle cinque ore.

Termina l'adunanza alle ore 8 1/2.

Adunanza 32.ª

Domenica 25 Aprile 1819 alle 5 ore della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Giobert
Ignazio Michelotti
Rossi
Bidone
Plana
Bonelli
Vittorio Michelotti
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson
Conte Vagnone

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza e il Signor Grassi membri della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario Carena legge la relazione della precedente adunanza dei 4 Aprile. In proposito del MS. delle effemeridi di cui si parla nella predetta relazione, il Professore Vassalli-Eandi dice che egli esaminerà le cose contenute in quel MS., procurerà di conoscerne l'autore, e comunicherà alla Classe il risultamento delle sue ricerche.

II. Il Presidente, per parte del Cav.re Policarpo Cacherano d'Osasco, Grande di Corona, presenta alla Classe una specie di coperta lunga all'incirca cinque piedi, larga quattro, e dal donatore si asserisce fatta con tele o bozzoli di ragni: e non sembra facile il decidere se sia

formata a modo di tessuto, o di feltro, e forse che ambedue i modi furono adoperati in quel lavoro.

III. Si presentano le seguenti opere

1.° per parte degli editori, i fascicoli XII, XIII degli opuscoli scientifici di Bologna, con lettera del Professore Camillo Ranzani dei 4 aprile nella quale, in nome della predetta Società, di cui egli è Direttore, si prega l'Accademia di gradire la continuazione di quelle loro periodiche produzioni, si ringrazia la medesima per i due ultimi volumi 21 e 22 mandati in dono a quella Società, e si ragguaglia dell'altra copia dei predetti volumi accademici consegnata al Cavaliere Canterzani Collega nostro. E in quella lettera si soggiunge che il medesimo cessò di vivere pochi giorni dopo, cioè alli 19. di Marzo alle dodici ore e mezzo.

2.° per parte dell'Autore = Dei mali che epidemicamente regnarono nella Città di Novara e suo contado, durante l'anno 1817, commentario Patologico-Clinico del Dottore Giuseppe Ramati, Medico primario dell'Ospedal maggiore, Professore di Chimica e Botanica nelle R.e Scuole di detta Città = Questo commentario è stampato in Milano.

L'Autore l'accompagnò con una lettera scritta da Novara ai 12. del corrente Aprile al Segretario Perpetuo nella quale egli il prega di ringraziare in nome suo l'Accademia per la sua recente nomina a Socio corrispondente, e promette di mandare fra breve una sua memoria ms. sullo stato presente della Terapia Antidrofobica, qualora egli venga accertato che questo scritto sia per essere stampato nei volumi accademici. La Classe delibera che in quest'ultimo proposito si risponda al Dottor Ramati che quel suo lavoro non è argomento che possa aver luogo nei volumi dell'Accademia nostra.

3.° per parte dell'Autore nostro corrispondente = Notizie sulla vita e sugli studii di Antonio Cagnoli compilate dal Socio Signor Francesco Carlini, inserite nel tomo 18.° degli Atti della Società Italiana delle scienze, residente in Modena. Modena 1819. Queste notizie biografiche sono precedute dal ritratto del Cagnoli.

4.° per parte dell'Architetto Idraulico Sig. Castellani si presentano diverse copie di un Programma per l'associazione a un libro che egli intende di fare sopra una migliore direzione del corso delle acque, e sopra altri argomenti idraulici.

IV. S. E. il Conte Balbo per parte del Corrispondente Conte Ghiliossi di Lemie Procuratore Gen.le del Commercio presenta tre vasi di latta ripieni di licheni provenienti dalla Sardegna, ove si osservò che gli Inglesi li raccolgono con molta premura, e li trasportano altrove, certamente per adoperarli nelle tinture. Queste piante sono accompagnate da due lettere del predetto Conte Ghiliossi una dei 6, l'altra dei 16 aprile con le quali prega il Conte Balbo Presidente di sottoporre all'esame della Classe i predetti Licheni, mandati dal Cav. Brunner di cui si unisce una nota scritta da Cagliari alli 7 di Marzo. Il Presidente nomina deputati i Signori Giobert, Bellardi, Vittorio Michelotti e Rolando.

V. Il Professore V.° Michelotti, deputato col Professore Giobert, legge il parere intorno alla memoria del Sig.r Lavini intitolata = Continuazione sopra le ricerche fisico-chimiche de' prodotti del Prunus lauro-cerasus Lin. e particolarmente sopra gli elementi costituenti l'olio volatile, ottenuto col mezzo delle ripetute distillazioni = Nel parere si conchiude che questo lavoro può meritare di essere stampato nei volumi accademici, e se ne propone la lettura alla Classe.

Queste conclusioni sono approvate a pieni voti per ballottazione. Il Dottore Michelotti fa lettura della predetta memoria del Signor Lavini; si fa quindi una seconda ballottazione dalla quale si hanno due soli voti contrarii: per conseguenza il Presidente dichiara essa memoria approvata per la stampa.

VI. Il Barone Vernazza legge uno scritto relativo a una nuova carta geografica delineata sotto la sua direzione, la quale rappresenta gli Stati di S. M. in terra ferma, con la giunta della Capraia.

Termina l'adunanza alle sette ore e un quarto.

Adunanza 33.ª

Lunedì 31 di Maggio 1819 alle cinque ore della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario
Ig.º Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza, e il Signor Grassi membri della Classe di Scienze Storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 25 aprile.

II. Il Presidente annunzia alla classe aver egli, fuori d'adunanza e alli 18 Maggio deputati i colleghi Francesco Rossi e Vittorio Michelotti all'esame della memoria del Dottor Collegiato Martini, intitolata = Experimenta quibus actio aquae lauro-cerasi in animantia expenditur =

III. Si legge una lettera scritta da Pistoja alli 30 aprile dal Sig.r Pietro Petrini al Segretario Perpetuo, in ringraziamento alla Classe per la sua nomina in Socio corrispondente

IV. Il Prof. Vassalli-Eandi presenta 1.º le osservazioni meteorologiche fatte alla specola nello scorso mese di Aprile.

Il Segretario presenta per parte dei loro autori i seguenti libri.

Traité sur les champignons comestibles contenant l'indication des espèces nuisibles; précédé d'une introduction à l'histoire des champignons avec quatre planches coloriées. Par C. H. Persoon Correspondant de la Société Royale de Gottingue, membre de l'Académie des Sciences de Turin, de-

la Société des Naturalistes de Berlin et de Vetteravie; de la Société Linneenne de Philadelphie; etc. etc. Paris chez Belin-le-prieur, libraire, quai des Augustins, N.° 55. 1818. 1. vol. 8.° Dono dell'Autore

Riflessioni intorno ad alcune dottrine fondamentali della moderna Chimica, lette nell'adunanza del 1.° Ottobre 1818 dell'I. e R. Accademia Pistojese dal Dott. Pietro Michelacci Socio della medesima. 1819. In Pistoja presso gli eredi Bracali. Picciolo libretto in 8.° Dono del Prof. Petrini

Memorie della Società Italiana delle Scienze residente in Modena, tomo XVIII. fascicolo 1.° delle memorie di fisica. 1. vol. in 4.° Dono della Società.

Le Sphinx N.° 2. Par Hoëné Wronski — Paris au Bureau du Sphinx, rue des Martyrs N.° 37 — Mars 1819.
Picciolo libretto in 8.° — Dono dell'Autore.

Introduzione alla Meccanica della materia del Cav.re Leopoldo Nobili di Reggio, già Capitano d'Artiglieria. Milano 1819. Dalla Stamperia di Paolo Emilio Giusti nella contrada di S. Margherita, ai n.n. 1118 e 1120, all'insegna de' Classici. 1. vol. in 8.° Dono dell'Autore.

Quod felix fortunatumque sit, Reginae Mariae Theresiae Edyllium Faustini Gagliuffi. Genuae. A. 1819. Typis Paganianis
Picciolo libretto in 8.° — Dono dell'Autore.

Sperienze sopra il sistema nervoso, del Signor Dottore Filippo Wilson, tradotte dall'Inglese dal Dottor Carlo Ormea, coll'aggiunta di note e di un paralello tre consimili esperienze fatte in Francia, in Inghilterra e in Italia. Pavia 1818. Dalla Tipografia di Gio. Giacomo Capelli — Dono del D.r Ormea.

Memoria Mineralogico-Chimica sopra l'acqua minerale di Civillina scoperta dal Signor Giovanni Catullo, a cui si aggiungono le storie delle malattie sanate con la medesima. Verona, dalla Tipografia Ramazini — 1819. — Dono del D.r Catullo.

Transactions of the Royal Society of Edinburgh — Edinburgh Printed for J. Dickson, Bookseller to the Royal Society. Sold in London by T. Cadell, in the Strand. 1788—1818. Vol. 1. 2. 3. 4. 5. 7. 8. in 4.° Dono della Società.

In proposito di questi libri il Segretario legge l'estratto di due lettere, una dei 25 novembre 1817, l'altra dei 9 Aprile 1818 scritte al Prof. Bonelli dal Signor Allan membro della Società di Edinburgo. Da queste lettere risulta che la Società R.le d'Edinburgo ordinò che fosse mandata all'Accademia nostra la compiuta serie delle sue transazioni.

Il Presidente presenta una cassetta contenente parecchie mostre di pietre con le quali sono stati costrutti alcuni monumenti d'architettura romana tuttora esistenti in Aosta: queste stesse pietre e la denominazione specifica delle medesime fatta dall'Abate Bovson, furono già presentate alla Classe di scienze storiche, morali e filologiche in una delle precedenti adunanze, quando venne letta una dissertazione del Conte Deloche. Nel quale proposito il Barone Vernazza chiede e ottiene la permissione di leggere la parte della relazione di quell'adunanza che si riferisce alle suddette pietre.

Si presenta un MS. del Sig.r Lorenzo Luigi de Linussio, intitolato = Memoria sopra la diminuzione delle acque del mare = L'A. in una nota scritta di proprio pugno dicendo che questa memoria è stata letta all'Accademia di Scienze di Berlino e di Stockolm, e alla Società di Upsal, la Classe tiene questo lavoro per una semplice comunicazione, di cui si ringrazierà l'Autore: e intanto se ne sentirà la lettura alla prima occasione.

Il Segretario Perpetuo presenta

1.° per parte dell'Abate Gorzio di Moncalvo parecchie lamine di materia combustibile le quali col taglio delle forbici ridotte in fettuccie della necessaria larghezza formano stoppini economici per uso di far lume, e secondo che dice l'inventore, hanno virtù di togliere il fumo alla fiamma, ancorchè s'adoperi olio di cattiva qualità.

2.° per parte del Sig.r Giambatista Bacolla una lucerna di

latta di sua invenzione, e appropriata all'uso dei predetti Stoppini.

Il tutto è accompagnato dalle seguenti carte:

1.° Una lettera dell'Ab. Gorzio al Professore Vassalli-Eandi.

2.° Una breve dissertazione del medesimo indirizzata all'Accademia.

3.° Un registro o enumerazione dei vantaggi di quest'invenzione, con l'aggiunta di note comprovanti la realtà dei medesimi

Il Presidente incarica Vassalli-Eandi e Carena di esaminare tutte queste cose e leggerne quindi il loro parere alla Classe.

V. Bonelli legge = Description d'une nouvelle espèce de poisson de la Méditerranée, appartenant au genre Trachyptère, avec des observations sur les caracteres de ce même genre = Questa memoria è approvata a pieni voti per la stampa.

Carena legge l'Elogio dell'Accademico Conte Sammartino della Motta: Fatta la ballottazione si hanno pure tutti i voti per la stampa.

Termina l'adunanza alle 7 ore.

Adunanza 34.ª

Domenica alli 20 di Giugno 1819, e alle ore cinque intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere.
Carena Segretario
Ignazio Michelotti
Bidone
Plana.
Bonelli
V.º Michellotti
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson.

Assistono pure all'adunanza i Colleghi Barone Vernazza e Grassi, membri della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 31 di Maggio.

II. Si legge una lettera dell'Imp.le R.º Istituto di scienze, lettere ed arti del Regno Lombardo-Veneto, scritta da Milano alli 16 di Giugno; in accompagnamento di un Programma pel concorso intorno alle terre figuline di quel regno, e al più conveniente modo di fare con le medesime buone stoviglie resistenti al fuoco.

III. Per parte del Dottore Des-Granges si presentano le seguenti cose.

1.º Adresse patriotique aux Officiers de santé militaire de l'Helvétie. Par le Citoyen Des-Granges Docteur en Medecine &c. Lausanne 1799.

2.º Instruction sur les moyens d'administrer du secours aux personnes noyées, pour les rappeler à la vie &c. par le D.r Des-Granges – Lausanne 1795.

3.º Gazzette de Santé 1.er Aoút 1818 où l'on trouve un article sur le seigle

ergoté, employé par M.r Des-Granges comme un stimulant propre à reveiller l'activité de la matrice dans l'enfantement.

A queste cose è unito un pacchetto di segale cornuta (seigle ergoté) di cui il Sig.r Des-Granges suole far uso per ridonare all'utero delle partorienti quella attività che esso talora non ha, e che è tuttavia necessaria per l'espulsione del feto. L'A. accompagnò il tutto con una lettera scritta da Lione alli 9 del corrente giugno, e indirizzata al Presidente: nella qual lettera egli esprime il suo desiderio che dalla Accademia nostra venga sperimentata l'efficacia di un rimedio che è assai in uso nella predetta Città, e che in molti casi egli crede utilissimo.

La Classe incarica il Segretario di trasmettere al Collega Rossi copia della lettera, e una parte di quella segale cornuta, affinchè il medesimo a suo tempo comunichi alla Classe il suo parere verbalmente, o in quell' altro modo che a lui piacerà.

Per parte dell'Autore si presenta un'opera intitolata = Tresor des origines et Dictionnaire grammatical-raisonné de la langue française - Par Charles Pougens de l'Institut de France &c. Specimen, Paris 1819. un vol. in 4.°

S. E. il Conte Balbo ricorda aver egli conosciuto in Parigi il Sig.r Pougens, ed avere ammirato la somma dottrina di lui, e la felicità maravigliosa in farne uso per compor libri, benchè cieco.

Si presentano inoltre i seguenti libri per parte dei loro autori =

Memorie e lettere inedite sinora o disperse di Galileo Galilei = ordinate ed illustrate con annotazioni del Cav.re Giambatista Venturi Professore emerito dell'Università di Pavia, membro del Cesareo R.° Istituto di Scienze &c. Parte 1.a dall'anno 1587 sino alla fine del 1616. Modena 1818. 1. vol. in 4.°

Prospetto Clinico delle principali malattie state curate nello stabilimento de' bagni minerali d'Oleggio. Del Dottor Paganini. Milano 1819.

Osservazioni sullo Julus foetidissimus del Dottor Paolo Savi ajuto del Prof.e di Botanica nell'Università di Pisa. Bologna 1819.

IV. Il Segretario presenta per parte del Sig. Giuseppe Rodolfo un nido di formiche da lui trovato nell' interno di una piramide di legno di quercia, che serviva di ornamento nel suo giardino, e che fu buttata a terra dal vento.

Il Collega Borson fa vedere due denti fossili stati recentemente scavati nell' Astigiana. Uno di questi denti egli crede che sia di mastodonte: il dente sembra esser giovane, e aver poco o nulla servito alla masticazione, perchè è ancora intero lo smalto che copre la sommità dei bitorzoli: nella parte inferiore non ha radice alcuna, anzi in luogo di quella vedesi una cavità poco profonda, e larga quanto la stessa base del dente: la metà di quella cavità vedesi occupata dal guscio di un' ostrica, la quale sembra avere eseguito in quel luogo istesso il suo lavoro.

L'altro dente è di squalo (Requin) di grandezza non ordinaria, e assai maggiore di quello si osservi negli squali viventi, epperciò appartiene indubitatamente a qualcuna di quelle specie che ora credonsi spente.

Il Collega Bellardi per parte del Chirurgo Pietro Rossi presenta il disegno di un feto umano che visse pochissimo tempo, e che venne alla luce con un' apertura presso l'ombelico, fuori della quale escivano il ventricolo, e gran parte degli intestini sì crassi che tenui. Al disegno è unita una relazione del predetto Chirurgo, nella quale, fra le altre cose, egli narra essere ferma opinione della madre, che questa mostruosità sia effetto di un forte spavento da essa avuto in occasione che un soldato tenendo in mano la sciabola sguainata, minacciava col gesto di conficcarla nel ventre di un altro.

Il Presidente commette l'esame di questo scritto ai Colleghi Vittorio Michelotti e Rolando.

V. Il Dottor V.° Michelotti, a nome de' suoi Colleghi di deputazione Giobert, Bellardi e Rolando, legge il parere intorno a certi Licheni della Sardegna mandati all' esame dell' Accademia dal Corrispondente Conte Ghiliossi, procuratore generale del commercio, affine di essere informato se convenga farne uso nelle nostre tintorie, siccome fanno gli Inglesi, che in Sardegna sogliono raccogliere con molta premura quelle crittogame. La Classe

per ballotazione approva a pieni voti questa relazione, e ordina che copia della medesima sia mandata al predetto Conte Ghiliossi.

VI. Si legge il parere dei deputati Vassalli-Eandi e Cavena intorno agli stoppini economici dell' Abate Gorzio, e a una lucerna inventata dal Signor Bacolla, appropriata all'uso di quelli stoppini.

La Classe approva a pieni voti il parere nel quale si conchiude che di ambedue le invenzioni s'abbia a fare onorevole menzione nella parte storica del volume accademico.

VII. Il Cav.re Cisa di Gresy legge una sua memoria = Sur le mouvement de rotation d'un corps autour de son centre de gravité = Questa memoria è approvata a pieni voti per la stampa.

VIII. Il Prof. Vassalli-Eandi legge una breve nota sopra un fungo raccolto da lui il dì 6 di gennaio di quest'anno: e dichiara non aver egli l'intenzione che questa nota si stampi nel volume. La Classe ordina tuttavia che menzione della medesima venga fatta nella parte storica del Volume Accademico.

IX. Il Segretario legge una breve scrittura del Sig.r Lorenzo Luigi De Linussio intitolata = Memoria sopra la diminuzione delle acque del mare = La Classe vedendo da una nota scritta di proprio pugno dall'autore, che questa memoria è già stata letta alle Accademie di Berlino e di Stoccolma, e alla Società di Upsal, e per altra parte scorgendo che i ragionamenti dell'Autore sono in gran parte ipotetici, e forse alcuni di essi in niuna maniera ammissibili, ordina che s'abbia semplicemente a ringraziarne l'autore, e la scrittura conservarsi negli archivii dell'Accademia.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Adunanza 35.ª

I. Domenica alli 21 di novembre 1819, alle sei ore della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario

Giobert

Ig.º Michelotti

Rossi

Conte Provana

Bidone

Plana

V.º Michelotti

Rolando

Cav.re Cisa di Gresy

Borson

Assiste pure all'adunanza il Collega Grassi membro della Classe di scienze storiche, morali, e filologiche.

II. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 20 di giugno.

III. Si leggono parecchie lettere: alcune di semplice accompagnamento di opere mandate in dono da varii autori: altre di ringraziamento scritte da parecchi scienziati nominati a socii corrispondenti.

IV. Si presentano le seguenti opere

De' contagi, e della cura de' loro effetti. Lezioni Medico-pratiche del Cav.re Luigi Brera M. D. Consigliere di governo &c Padova 1819. 2. vol. in 8.º

Programmi pei grandi concorsi dell' Imperiale R. Accademia delle belle arti in Milano, per l'anno 1820

Saggio teorico-pratico sul sistema di mutuo insegnamento. Genova 1819.

Antonii Bertolonii Med. Doct. in Archigymnasio Bononiensi botanices Professoris &c. Amoenitates Italicae, sistentes opuscula ad rem herbariam et Zoologiam Italiae spectantia. Bononiae 1819. in 4.°

Abhandlungen der Koniglichen Akademie der Wissenschasten in Berlin aus den jahren 1814–1815. Nebst der Geschichte der Akademie in diesem Zeitraum. Berlin, in der Realschul Buchandlung 1818. in 4.°

Jacobi Bernoulli Profess. Basil et utriusque Societatis Reg. scientiar. Gall. et Pruss. Sodal. Mathematici celeberrimi ars conjectandi, opus posthumum. Accedit tractatus de seriebus infinitis, et epistola gallice scripta de ludo pilae reticularis. Basileae 1713. in 4.°

Essai d'analyse sur les jeux d'hasard: seconde édition revue et augmentée de plusieurs lettres. Paris 1713. in 4.°

The doctrine of chances: or a method of calculating the probabilities of events in Play. The third edition De Moivre fellow of the royal Society &c. London 1756. in 4.°

Catalogi duo, primus auctorum omnium, alter rerum antiquarum ex quibus triginta tria volumina antiquitatum graecarum Romanarumque congesta sunt. Venetiis 1755. in 8.°

Elemens de sphère à l'usage de la jeunesse, avec des notes biographiques sur les Astronomes et autres Savans, tant anciens que modernes qui ont enrichi l'Astronomie et les sciences par de précieuses découvertes. Par S. Appia correspondant de l'Académie R.le des Sciences, Litterature et Beaux arts de Turin, avec figures. Lausanne, 1817. in 8.°

Discorso in lode di Luigi La Grange recitato dal Prof. Giambatista Magistrini nella Pontificia Università di Bologna pel solenne aprimento dell'anno scolastico 1818–19. Bologna 1819. in 4.°

Narrazione dell'origine, propagazione, andamento, cura, esito del tifo contagioso che ha regnato nella Città di Padova ne' primi otto mesi dell'anno 1817. Padova 1818. in 8.°

Alcune riflessioni Sanitario-politiche sullo stato attuale della Pellagra nelle due provincie di Belluno, e di Padova confrontato collo stato in cui era

in addietro. Del Dottore Giò. Mario Zecchinelli R. Ispettore Sanitario &c. Padova 1818. in 8.°

Commentationum de oenomania seu ebriositate continua intermittente. Pars prima, auctore Antonio Maria Salvatori, medicinae et chirurgiae Doctore, Ordinis Persici Solis secundae classis Equite &c. 1819. in 8.°

Delle influenze morali. Opera del Sig. Pietro Schedoni. Seconda edizione riveduta dall' Autore, ed ampliata di molti articoli, fra quali uno sopra il Divorzio, ed uno sopra Roma. Modena. 1815. 2. vol. in 8.°

Trattato teorico-pratico di stenografia Italiana secondo il sistema universale del Taylor compilato dal Geometra Antonio Milanesio Segretario e Misuratore per S. M. nell' Azienda generale d'Artiglieria, &c Torino 1819. in 4.°

Opuscoli scientifici di Bologna fascicolo XV. 1819. in 4.°

Traité complet de Mécanique appliquée aux arts, contenant l'Exposition méthodique des theories et des expériences les plus utiles pour diriger le choix, l'invention, la construction et l'emploi de toutes les espèces de machines; par M. J. A. Borgnis Ingénieur et membre de plusieurs académies. Des Machines hydrauliques et des Machines d'agriculture. Paris, 1819. 2. vol. in 4.°

Sopra la relazione che esiste tra i calori specifici e i poteri refringenti delle sostanze gazose. Memoria del Sig. Cavaliere Avogadro Professore di Fisica a Vercelli; inserita nel tomo XVIII degli Atti della Società Italiana residente in Modena — Modena 1818. in 4.°

Di un nuovo fenòmeno osservato nell'urto dell'acqua. Memoria del Sig. Cavaliere Morosi Membro dell' Imp.le R.° Istituto di scienze, lettere ed arti in Milano &c. Milano, 1819. in 4.°

Recherches expérimentales sur l'application extérieure de la vapeur pour échauffer l'eau dans la filature de la soie; par le Chevalier Aldini, Membre de l'Institut Impérial de Milan, Professeur émérite à Bologne &c. traduit de l'Italien sur la seconde édition et augmentée, à Paris 1819. in 8.°

General Views on the application of galvanisme to medical purposes;

principally in cases of suspended animation. By John Aldini, honorary member of the Royal humane Society &c. London 1819. in 8°

Due esemplari di un Disegno inventato e fatto dal Sig.r Monticoni rappresentante una scena della Tragedia del Sig.r Stanislao Marchisio, che ha per titolo: Il Mileto; stampato dalla Stamperia Litografica di Torino.

Notice sur le Nhandirobe (Fevillea L.), et sur les propriétés du fruit de l'une des espèces de ce genre. Par M.r Drapiez, Professeur de Chimie et d'Histoire naturelle, membre de plusieurs Académies – Bruxelles, in 8°

Notice sur le Succin. Et particulièrement sur celui découvert à Trahenières, province du Hainaut. Par M. Drapiez, Prof. de Chimie et d'Histoire naturelle, &c. Bruxelles in 8°

Prodromo di ricerche sperimentali sul gas illuminate applicato a varj oggetti di privata e di pubblica economia. Del Cavaliere Giovanni Aldini, Membro dell'Imp.le R.o Istituto di Milano &c. Milano 1818. in 8°

Ricerche sperimentali sull'esterna applicazione del vapore all'acqua delle filande da seta del Cav.re Giovanni Aldini, membro dell'Imp.le Regio Istituto di Milano &c. Milano, 1818. in 8°

Sur les Jachères. Par M. Drapiez, Professeur de Chimie et d'Histoire naturelle, membre de plusieurs Académies. Bruxelles 1819 in 8°

Mémoire sur l'arrosement dans les Cévennes. Par M. d'Hombres-Firmas, Chevalier de la Légion d'honneur, membre de plusieurs Sociétés savantes, &c. Paris, in 8°

Mémoires de l'Académie Royale des Sciences de l'Institut de France année 1817. Tome II. 1819. in 4°

Iscrizioni poste ai ritratti dei Benefattori dell'Ospedale maggiore degli infermi della Città di Fossano fedelmente raccolte, coll'aggiunta delle lettere corrose, dal Sacerdote Giovanni Vincenzo Cometti. Cuneo 1818. in 4°

Memoria sopra una gravidanza estrauterina di Lorenzo Rizzo Dottore in filosofia e medicina, Professore sostituito nella R.a Università di Catania. 1819. in 8°

Mémoires sur la nature et le traitement de plusieurs maladies. Par Antoine Portal, premier Médecin du Roi, Professeur de Médecine au Collège de France &c. Tome quatrième, contenant des Observations et des Remarques sur plusieurs maladies du coeur, sur les inflammations des membranes, le vomissement, les antidotes ou contre-poisons, et sur quelques autres points d'Anatomie médicale — Paris, 1819. in 8.°

Ad funus Regis Karoli Emanuelis A. D. X Kal. Novembre MDCCCXIX. in Templo Corporis Christi. Auctore M. X. P. Decur

Analisi delle considerazioni Medico-pratiche sul vajuolo spurio o ravaglione. Del Signor Dottore Giuseppe Montesanto. Padova 1819. in 8.°

Osservazioni meteorologiche fatte alla R.a Specola di Torino dal 1787 al 1818. 2. volumi in 4.°

Elementi di Fisica e Chimica dietro le più recenti scoperte di Giorgio Adolfo Suckow Dottore in Medicina e filosofia, Consigliere Aulico &c. tradotti dal Tedesco da G. Primo Sotto-ispettore alle polveri e nitri nel Regno Lombardo-Veneto. Milano 1816. 4. vol. in 8.°

Il Prof. Vassalli-Eandi Direttore della Specola presentò ogni mese le tavole delle Osservazioni meteorologiche fatte alla R.a Specola di Torino nel mese precedente.

Scuola della puerizia fatta acconcia ai due sessi di Giuseppe Anselmi Prete Prof. alla R. Accademia militare. Parte prima scuola dell' Infanzia. Torino, 1819. Torino, 1819. 3. vol. in 12.°

V. Il Presidente partecipa alla Classe

1.° Che S. M. permette che il numero degli Accademici nazionali non residenti sia di dieci in vece di sei.

2.° Che la prefata M. S. approva la nomina del Dottor Balbis a uno degli anzidetti posti

VI. Il Presidente presenta

1.° Una memoria MS. intitolata = Scoperte di Ottica e di Lapidaria, fatte e rassegnate alla R.le Accademia delle Scienze di Torino, da Alberto Gatti = e nomina a deputati i Colleghi Ignazio Michelotti, Conte Provana, Bidone, Plana e Carena.

2.° Una memoria pure MS. del Cav.re Alberto Della Marmora col titolo = Sur les oiseaux de la Sardaigne = Sono deputati all'esame di questa memoria i Colleghi Bonelli e Carena.

Il Segretario legge la lettera d'accompagnamento del predetto Cav.re indirizzata a S. E. il Conte Balbo Presidente, scritta da Alessandria alli 18. di Agosto. In proposito del Sig.r Iacopo Keyser, Prof.e di Chimica e Mineralogia a Cristiania in Norvegia, del quale si discorre in quella lettera, il Collega Borson rammenta alcuni doni fatti al Museo di Storia naturale consistenti in più di cento roccie diverse, da lui raccolte in Sardegna.

Il Segretario presenta per parte del Dottor Biroli la descrizione di una nuova specie di Phiteuma da lui denominata Charmelioides. Il Presidente incarica i Colleghi Giobert e Bellardi di esaminare questo lavoro, e darne in seguito il loro parere alla Classe.

Il Segretario presenta per parte del Signor Lavini una memoria intitolata = Ricerche chimiche e mediche sopra il Crithmum maritimum L. = L'esame di questa memoria è commesso ai Colleghi Bellardi, e Vittorio Michelotti.

Si presentano finalmente due scritture del Signor Lorenzo Luigi de Linussio da Tolmezzo nel Friuli: la 1.a tratta della perfettibilità dei sensi; l'altra è un Saggio sullo Stato dell'Agricoltura nel Friuli. Il Presidente è di parere che queste due dissertazioni si presentino alla Classe di Scienze storiche, morali e filologiche.

VII. Il Presidente propone alla Classe di decidere per ballottazione se s'abbia o no a nominare ai posti vacanti di Accademici nazionali residenti. I votanti sono quattordici: fatta la ballottazione si hanno tutti i voti per il sì ossia per far nomine.

Si delibera di comune accordo che queste nomine non abbiano ad essere in numero maggiore di tre, e per conseguenza che in ciascuna polizza non s'abbiano a scrivere più di tre nomi.

Raccolte e numerate le polizze, si ha il seguente risultamento.

Al Dottor Bellingeri ——— 14. voti
Al Cavaliere Avogadro .... 10. voti
Al Dottor Capelli ..... 6.
Al Signor Garneri ..... 4.
Al Sig.r Lavini ..... 4.
All' Avv.to Colla ..... 1.

Il Dottore Bellingeri avendo ottenuto tutti i voti, il Presidente lo dichiara eletto.

Per gli altri, che non ebbero nello squittinio i quattro quinti dei voti richiesti dagli Statuti, si fa la ballottazione, secondo l'ordine della pluralità relativa dei voti da ciascuno di essi ottenuti: il risultamento della ballottaz.ne è il seguente:

Al Cav.re Avogadro 13 voti favorevoli
Al Dottor Capelli 8 voti.
Al Signor Garneri 5 voti
Al Sig.r Lavini 6 voti
All' Avv.to Colla 12 voti

Il Presidente dichiara dunque eletti dalla Classe i Sig.ri Cavaliere Avogadro, e Avvocato Colla. Per le quali due nomine, e per la precedente del Dottor Bellingeri si chiederà nelle usate forme la Sovrana approvazione.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Adunanza 36.ª

Domenica 12 Dicembre 1819 alle ore 6 della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Giobert
Ig.º Michelotti
Rossi
Bidone
Plana
V.º Michelotti
Rolando
Borson
Bellingeri

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza e Grassi, membri della Classe letteraria.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 21 Novembre.

II. Si legge 1.º il Brevetto con cui S. M. permette che il numero degli Accademici nazionali non residenti sia d'or innanzi di 10 per ciascuna delle due Classi, in vece di 6.

2.º Tre lettere di S. E. il Conte Balbo Ministro e Primo Segretario di Stato per gli affari interni, in data dei 27 novembre, del 1.º e dei 5 Dicembre, con le quali si annunzia la seguita Sovrana approvazione alle nomine del D.r Carlo Francesco Bellingeri in Accademico

residente, per la classe di scienze fisiche e matematiche; del Cavaliere Ludovico Baille, e del Dottor Balbis in Accademici nazionali non residenti.

III. Si presentano le seguenti opere.

1.° Tavole meteorologiche della specola pel mese di Novembre.

2.° Per parte dell'A. collega = Anatomes physiologica auctore A. Rolando = Augustae Taurinorum 1819. 1. vol. in 8.°

3.° Per parte dell'A. = De la constitution intime des gaz, et de leur capacité par le calorique &c. = par M.r Mollet membre et Secrétaire de l'Académie de Lyon. Lyon 1817. 1. vol. in 8.°

IV. Per parte dell'Autore si presenta una memoria MS. intitolata = Poissons, mollusque et crustacés, observés dans la méditerranée, et sur la côte de Nice. Par Risso =

I Colleghi Bonelli e Rolando sono nominati a deputati per far relazione di questa memoria.

Per parte del Chirurgo Borella una memoria intitolata = Sulli torcimenti de' piedi, e altre storpiature, e sul modo di correggere tali difformità; del Chirurg. Bonrel. Borella = con un modello articolato (mannequin) per servire alla dimostrazione delle cose trattate nella predetta memoria.

L'esame di questo lavoro è commesso ai Colleghi Rossi e Bellingeri.

V. S. E. il Conte Presidente consegna al Professore Giobert una scrittura anonima intitolata = Mémoire sur quelques nouvelles combinaisons de l'acide prussique = e lo incarica di comunicare a suo tempo il suo parere intorno alla medesima.

VI. Il Prof. Borson legge una nota nella quale sono accennati parecchi minerali regalati al museo di storia naturale dal Conte Perrone figlio; dal Sig. Gio. Batista Muraz di Tarantasia, dal D.r Riberi, Ripetitore nel Collegio delle Provincie; e dal Sig.r Jacopo Keyser Prof. di Chimica e di Mineralogia a Cristiania.

VII. Il Dottor Bellardi, collega nella deputazione col Prof. Giobert legge il parere intorno alla descrizione, fatta dal D.r Biroli, di una nuova specie di

Phyteuma dall' A. chiamata Charmelioides.

Per ballottazione sono approvate a pieni voti le conclusioni del parere, le quali sono che questa descrizione, in un col disegno della pianta, meritano di essere pubblicati nei volumi accademici.

Fatta la lettura dello scritto del Dottor Biroli si hanno tutti i voti per la stampa.

VIII. Il Prof.e Rolando, collega nella deputazione col Prof. V.o Michelotti, fa un parere verbale intorno alla descrizione fatta dal Chirurgo Collegiato Pietro Rossi di un feto umano, la cui mostruosità dalla madre medesima, e da parecchie altre persone venne attribuita a forte e improvviso terrore onde fu colpita la donna incinta.

In conformità delle predette verbali conclusioni verranno fatti ringraziamenti all' autore, e la scrittura di lui depositata negli archivi.

IX. Il Prof. Bidone legge l'introduzione e la seconda parte di una sua memoria intitolata = Expériences sur le remous et sur la propagation des ondes = L'approvazione per la stampa è a pieni voti.

Il Dottor Bellingeri legge = Sulla proprietà elettrica dei solidi animali = fatta la ballottazione si hanno tutti i voti per la stampa.

Rientrato il Dottor Bellingeri nella sala, il Prof. Rolando fa parecchie osservazioni intorno ad alcune cose in quella memoria contenute, e alle medesime l' Autore risponde.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 37.ª

Domenica alli 9 di Gennaio 1820, alle sei ore della sera, intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Giobert
Ignazio Michelotti
Rossi
Bidone
Plana
Vitt.º Michelotti
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson
Conte Vaymone
Bellingeri

Assiste pure all'adunanza l'Accademico Grassi membro della Classe letteraria.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 12 decembre 1819

II. Si legge una lettera scritta da Berlino al 1.º dicembre 1819 al Segretario Perpetuo Vassalli-Eandi dal Signor Segretario dell'Accademia di Berlino nella quale si esprimono i ringraziamenti della predetta Accademia per i volumi 22.º, e 23.º mandati alla medesima in dono dall'Accademia nostra in contraccambio dei quali d'ordine di quell'Accademia già è stato spedito il volume per gli anni 1814-1815, e alla prima occasione si manderanno due altri volumi che mancano alla nostra biblioteca, e che furono chiesti dal Segretario Perpetuo uno per gli anni 1802-1803, l'altro per gli anni 1812 et 1813.

Si legge una lettera in data di Lione 14 Decembre 1819 scritta dal Dottor Balbis, nella quale egli ringrazia i suoi colleghi per la sua nomina in Accademico nazionale non residente.

III. Il Segretario Perpetuo presenta la tavola meteorologica della Specola pel mese di Decembre, e inoltre un compendio delle diverse osservazioni meteorologiche di tutto lo scorso anno 1819, con le medie aritmetiche relative ai gradi di ciascun istromento.

Dal Segretario si presentano i seguenti libri

1.° Per parte della R.le Società Agraria di Torino il Calendario Georgico per l'anno 1820.

2.° Memoria sopra l'allacciatura delle arterie del Dottore Vaccà-Berlinghieri Professore di Clinica chirurgica nell'I. e R. Università di Pisa &c.

3.° Prospetto de' risultamenti ottenuti nella Clinica medica nell'I. R. Università di Padova pel corso dell'anno scolastico 1817–1818 dal Signor Consigliere e Professore V. L. Brera &c.

Il Prof. Borson presenta alcune mostre di un legno fossile alquanto bituminoso che trovasi non lungi da Lanzo in sito noto al Sig.r Roberto Romano, il quale ha regalato quelle stesse mostre al museo di storia naturale.

S. E. il Conte Presidente ragguaglia la Classe che il Sig.r Mariani tenente nel Corpo dello Stato maggiore generale nelle sue escursioni sulle alpi nostre occidentali ha trovato assai frequente il Prunus Brigantiaca detto Marmottier da quelli Alpigiani, dalla cui mandorla si ricava un olio, che i medesimi chiamano olio di marmotta, e che sembra utilissimo non solamente per uso di ardere, ma ancor per condire gli alimenti.

Il Segretario perpetuo presenta e legge alla Classe una lettera scrittagli dal Collega Vittorio Michelotti, in data dei 18 dello scorso Decembre, nella quale il medesimo per prender data indica i risultamenti da lui ottenuti nell'analisi di un minerale a lui trasmesso dal Signor Zumstein, il qual minerale risulta per analisi esser composto di piombo,

d'acido carbonico, d'acido fosforico, di calce, di rame, di selce, e forse anche di qualche poco di ferro e d'acido idro-clorico ossia muriatico. La qual composizione distingue questo minerale dall'ossido giallo nativo di Jonh e dal piombo fosfatato di Klapproth, con i quali soli potrebbe a prima vista confondersi. Dal che il Prof. Michelotti inclina a credere che il minerale da lui esaminato sia stato finora ignoto ai Chimici. Intorno a ciò il medesimo si propone di continuare, e dar compimento alle sue indagini, i risultamenti delle quali egli comunicherà a suo tempo alla Classe.

Il Segretario presenta per parte del Sig. D. Lorenzo Luigi De Linussio di Tolmezzo nel Friuli due memorie Mss. una delle quali è intitolata = Nuove idee sulla formazione dei filoni metallici = l'altra = Sulla nutrizione e vegetazione dei germi prima della loro fecondazione = In una nota appiè di pagina è detto dallo stesso autore che queste due memorie sono state lette alle Accademie di Berlino, di Milano, di Ginevra, e di Upsal; perlochè a norma degli statuti nostri si delibera che s'abbia semplicemente a ringraziare l'autore per la cortese comunicazione, e depositare quelle scritture negli archivj dell'Accademia.

Il medesimo Autore mandò pure copia di una lettera a lui indiritta dal Dottor Berini di Ronchi di Monfalcone nella quale si discorre di cose naturali relative alla Carniola. La lettura di questa lettera viene riserbata per altra adunanza.

Si presenta finalmente una memoria dell'Accademico non residente Conte Deloche, intitolata = Des causes qui déterminent les abeilles à construire leurs gâteaux parellelement sur des plans verticaux, en ligne droite, et selon des dimensions déterminées = Le molte cose che sono ancora da farsi ~~in questa adunanza~~ obbligano a differire in altra adunanza la lettura di questa memoria.

IV. La Classe, in seguito a proposta fatta dal Presidente, delibera di far nomine di Socii corrispondenti. Il Segretario perpetuo legge una nota di varii scienziati che possono meritare particolarmente i riguardi della Classe: il Presidente invita ciascun Accademico a proporre quelle altre persone che essi

giudicassero degne di appartenere all'Accademia nostra. Le proposte, e le ballottazioni producono il risultamento seguente.

Proposti dal Segretario Perpetuo:
- Il Dottor Francesco Pistolesi Segretario dell'Accademia a Livorno, a pieni voti
- Sig.r Canobbio Chimico-farmaceutico a Genova = due soli voti contrarii.
- Abate Pietro Configliachi Professore di fisica a Pavia — un solo voto contrario.
- Dottor Rocco Ragazzoni Prof. di filosofia a Novara — a pieni voti
- Abate Camillo Ranzani Prof. di Storia naturale a Bologna — a pieni voti
- Dottor Gio. Maria Zecchinelli, Prof. di medicina a Padova — a pieni voti.

Proposti dal D.r Bellardi: Il Dottore Giambatista Jemina al Mondovì — a pieni voti.

dal Prof. Rossi: Dottore J. F. Coindet Prof. di Medicina a Ginevra — a pieni voti.

dal Prof. Giobert: Sig.r Gerolamo Primo Sotto-ispettore alle polveri e nitri del Regno Lombardo Veneto — a pieni voti.

dal Conte Vagnone: Sig.r Camillo Chierici Mineralogo a Vienna — a pieni voti.

dal Prof. Rolando: Dottore Giacomo Barzelotti Prof. di Medicina pratica a Pisa — a pieni voti

dal Prof. Vassalli-Eandi: Dottore Ranieri Gerbi Prof. di fisica a Pisa — un solo voto contrario.

V. Il Dottore Bellingeri, collega nella deputazione col Prof. Rossi, legge il parere intorno alla memoria del Chirurgo Orto-pedista Bartolommeo Borella intitolata = Sulli torcimenti di piedi, e altre storpiature, e sul modo di correggere tali difformità = La Classe approva a pieni voti le conclusioni dei deputati, secondo le quali si darà al Sig. Borella una medaglia d'argento, e si pubblicheranno nel volume accademico i disegni degli apparati immaginati dall'Autore in un colla descrizione dei medesimi, ommettendo ogni altra cosa contenuta nella memoria predetta.

Il Dottor Michelotti Collega nella deputazione col Dottor Bellardi legge il parere intorno alle ricerche medico-chimiche instituite dal Sig. Lavini sul = Crithmum maritimum L. = Le conclusioni dei deputati sono approvate; la lettura della memoria del Sig.r Lavini è differita dopo quella dell'Accademico Bidone.

Questi legge il fine della sua memoria, intitolata = Expériences sur le remous et sur la propagation des ondes = di cui una parte già è stata letta e approvata nella adunanza precedente, epperciò senz'altra ballottazione l'intera memoria viene approvata per la stampa.

Il Dottor Michelotti legge la memoria del Sig.r Lavini di cui s'è parlato poc'anzi. La ballottazione produce 3 soli voti contrarii e 12 favorevoli, onde è approvata per la stampa nei volumi accademici.

Termina l'adunanza alle ore 8 1/4.

Adunanza 38.ª

Domenica 27 febbraio 1820, alle sei ore della sera intervengono

S. E. Conte Balbo Presidente
Sig.r Conte Audiberti Vice-presidente
Vassalli-Eandi Segretario perpetuo
Bellardi Tesoriere
Professore Giobert
Maggiore Ignazio Michelotti
Conte Provana
Prof. Bidone
Prof. Plana
Prof. Bonelli
Prof. Michelotti
Prof. Rolando
Prof. Borson

Assiste pure all'adunanza il Signor Grassi membro della Classe delle scienze morali, storiche e filologiche.

I. Il Sig.r Professore Borson fungente le veci di Segretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 9 di Gennaio 1820.

II. Il Segretario Perpetuo presenta le seguenti lettere

del Sig.r Bartolommeo Borella Chirurgo ernista ed orto-pedista, che ringrazia l'Accademia dell'onore compartitogli della Medaglia d'argento in attestato della soddisfazione dell'Accademia per gli apparecchi e modelli che le presentò, e di fare stampare ne' suoi volumi la descrizione dei medesimi apparecchi, con le opportune figure.

del Sig. Cavaliere D. Lodovico Baille che ringrazia della sua nomina ad Accademico non residente.

= del Sig.r Accademico Borgnis che presenta il 6.° volume del suo trattato compiuto di Meccanica applicata alle arti.

dei Signori Dottori Barzelotti, Coindet, Ragazzoni, Zecchinelli, Ranzani, Gerbi, Jemina, Pistolesi, e del Sig.r Primo, che ringraziano della loro nomina a Socii corrispondenti.

III. Il Segretario Perpetuo presenta

1.° la tavola delle osservazioni meteorologiche fatte alla Specola nel mese di Gennaio.

2.° i seguenti libri

Memorie storiche intorno alla vita ed alle opere di Michele Vincenzo Giacinto Malacarne da Saluzzo Anatomico e Chirurgo; raccolte da suo figlio Vincenzo Gaetano da Aqui Medico e Chirurgo. Padova, nella tipografia del Seminario 1819. 1. vol. in 8.°

Lettera del Medico Gioanni Francesco Re Prof. di Chimica, di Botanica, e di materia medica veterinaria, e membro di molte Accademie, e Società letterarie; al suo Amico N. N. sovra un nuovo succedaneo della corteccia del Perù; dedicata ai meriti impareggiabili dell' Ill.mo Sig. Conte Michele Saverio Provana del Sabbione Cav.e de' SS. Maurizio e Lazzaro, Membro della R.le Accademia delle Scienze, Maggiore nel Corpo Reale de' volontarj, Decurione dell' Illustrissima Città di Torino, Riformatore della R.a Università degli studi, ed Inspettore della R. Scuola Veterinaria; ec. ec. Torino, tipografia Chirio e Mina. 1820. 1. vol. in 12.

Opuscoli scientifici. Fascicolo XVII. Bologna 1819. Dalle stampe di Annesio Nobili — 1. vol. in 4.°

Traité complet de mécanique appliquée aux arts, contenant l'Exposition methodiques des théories et des expériences les plus utiles pour diriger le choix, l'invention, la construction et l'emploi de toutes les espèces de machines; Par J.-A. Borgnis Ingénieur et Membre de plusieurs Académies. Des machines employées dans

diverses fabrications. Paris Bachelier libraire, quai des Augustins. 1819. 1. vol. in 4.° con lettera d'accompagnamento.

Tre foglie di palma ed un pezzo di carta scritti in lingua Indiana in un paese sito sulla costa di Coromandel nominato Kaggeri vicino alla gran Lanterna all'imboccatura del Gange. Rimesse dal Sig.r Giuseppe Antonio Buffo nativo di Pratiglione in Canavese stabilito, e proveniente da Calcutta primo stabilimento degli Inglesi al Golfo di Bengale.

Detta scrittura viene eseguita col mezzo di una punta di ferro colla mano impugnata.

Del Proteo Anguino di Laurenti monografia pubblicata da Pietro Configliachi Prof.e ordinario di Fisica nella I. R. Università di Pavia, e da Mauro Rusconi Dottore di Medicina, e pubblico Ripetitore di Fisiologia. Pavia presso Fusi e Comp.a success. Galeazzi 1819. 1. vol. in 4.°

Scuola della puerizia fatta acconcia ai due sessi da Giuseppe Anselmi Prete. Professore alla R. Accademia Militare Volume I. Antologia Poetica coerente alla precedente scuola dell'Infanzia, e da unirsi allo studio della Storia Santa e del Catechismo, preparatoria agli studi della Grammatica. Torino 1820. Presso Pietro Giuseppe Pic Libraio. 1. vol. in 12.

Medaglie N.° 7, cinque d'argento e due di bronzo ricevute dal Prof. Vittorio Michelotti, per essere presentate alla classe di scienze storiche, morali e filologiche per parte del Sig.r Architetto Leonardo Ferrero, Vice Direttor dei Regii canali a Cigliano, da lui trovate negli scavamenti dell'antica Città d'Industria.

Analisi dell'acqua minerale del monte Civillina nella provincia Vicentina. In Verona a spese della Società Tipografica. Gennaio del 1820. 1. vol. in 8.°

Critique de la théorie des fonctions génératrices de M. Laplace, par Hoëné Wronski. A Paris, de l'imprimerie de P. Didot l'ainé, Chev.r de l'Ordre R.l de Saint Michel, Imprimeur du Roi et de la Chambre des Pairs. Août 1819. 1. vol. in 4.°

Mémoire sur la conservation des blés. Par M. D'Artigues, Membre du Conseil général des manufactures, et Propriétaire de différentes fabriques. Lu à la séance de la Société Royale et centrale d'agriculture, le 15 Décembre 1819, et imprimé par ses ordres. Paris, de l'Imprimerie de Mad.e Huzard &c. 1820. 1 foglio di stampa in 8.°

Il Sig.r Conte Audiberti presenta il modello d'un apparecchio per rifare il letto agli infermi, e propone di invitare i fratelli dell'Oratorio di S. Filippo che hanno la medesima caritatevole incumbenza di venire a vedere tale modello. La proposizione del Sig. Conte Audiberti è approvata.

IV. Il Prof. Plana a nome di una giunta legge la relazione dei Commessari deputati ad esaminare i lavori ottici e di lapidaria del Sig. Alberto Gatti. La Classe approva con la ballottazione le conclusioni del parere dei Commessari non essendovi che due voti contrarii.

V. Il Segretario Perpetuo notifica il desiderio del Sig.r Gatti di avere copia del parere dei Commessari sopra i suoi lavori. In seguito alla discussione nella quale si osserva che generalmente l'Accademia non dà copia del parere dei Commessari quando il medesimo non è favorevole all'autore, si passa alla ballottazione la quale offre 7 voti contrarii, e soltanto sei favorevoli al desiderio del Sig.r Gatti.

Lo stesso Sig. Professore Plana legge una sua memoria che ha per titolo = Notes sur la théorie du mouvement des ondes donnée par M. Poisson dans les Mémoires de l'Académie R.le des sciences de Paris (année 1816.) La Classe l'approva a pieni voti.

Il Sig. Prof.e Bonelli legge la prima parte di una sua memoria ornitologica che ha per titolo = Mémoire sur les oiseaux rares ou nouveaux qui ont parus en Piémont depuis 1811. Si attende a votarla che l'autore abbia terminata la lettura di tutta la memoria.

VI. Il Sig. Conte Audiberti propone di nominare Socio corrispondente Monsignore Tommaso Pretá Archiatro Pontificio.

Il Prof.^e Vassalli-Eandi propone a Socio corrispondente il Sig.^r I. L. C. Gravenhorst, Professore di Storia naturale a Breslavia.

Il Sig. Prof. Bonelli propone a Socio corrispondente il Sig.^r Giulio Cesare Savigny, Membro dell' Instituto d'Egitto, e della Legione d'onore.

La Classe con la ballottazione approva a pieni voti i tre suddetti Socii corrispondenti.

VII. Il Signor Professore Bonelli per parte del Prete Belgrano d'Oneglia presenta alla Classe due esemplari del Murex Brandaris, abitato dal Pagurus Bernardus, e rivestito esternamente dall' Alcyonium Domuncula, e legge una Nota concernente i medesimi notificando prima che la sua lettura è per semplice comunicazione alla Classe.

Termina l'adunanza alle ore 8 $\frac{1}{4}$.

Adunanza 39.^a

Domenica 16 Aprile 1820 alle ore 5 intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti V.^e Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Giobert
Ignazio Michelotti,
Rossi
Conte Provana
Bidone
Plana
Bonelli
V.^o Michelotti
Rolando
Borson
Vagnone
Bellingeri

Assistono pure all'adunanza i Colleghi Barone Vernazza, Peyron, Grassi, membri della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 27 febbraio

II. Si presentano le seguenti cose alla classe:

1.° la tavola meteorologica della Specola pel mese di Marzo.

2.° Un fascicolo di 12 figure disegnate e litografizzate dal Sig. Monticoni rappresentanti dodici animali del Museo di Storia naturale.

3.° per parte del Sig.r Linussio di Colmezzo nel Friuli la copia di una lettera a lui scritta dall'ab. Berini di Ronchi intorno a varii argomenti di cose naturali; e una breve memoria del predetto Signor Linussio intitolata = Nuove idee – sulla formazione dei filoni metallici = la quale memoria giusta una nota apposta alla medesima è stata, come altre già mandate dallo stesso autore, comunicata a parecchie Accademie di Germania e d'Italia.

4.° Per parte del legatore Giovine un pezzo di corallo nero.

5.° Il Signor Bonelli comunica alla Classe l'elenco stampato dei membri della R.le Società di Londra.

e si presentano inoltre i seguenti libri

Catechismo agrario coronato dall'Accademia d'Agricoltura, commercio ed arti di Verona, di Ciro Pollini, Dottore in filosofia, medicina e chirurgia, già Professore di Botanica e Agricoltura in Milano ecc. ecc. In Verona. Dalla Società Tipografica 1819 – 1. vol. in 8.°

Soccorsi più facili, pronti ed efficaci per ravvivare gli asfitici, e liberare gli avvelenati brevemente descritti, ed in tabelle esibiti con le figure degli strumenti adattati a tal uopo dal Dottore Giacomo Barzelotti P. Professore di medicina pratica nell' I. e R.a Università di Pisa. Ec. Seconda edizione. Pisa. Presso Niccolò Capurro co' caratteri di F. Didot 1819. 1. vol. in 8.°

Per le solenni esequie di Carlo Emanuele IV. di Savoia, Re di Sardegna, ec. ec. celebrate nella Chiesa primaziale di Cagliari dall'Ill.mo Rev.mo Monsignore Arcivescovo Cav. Gran-Croce Don Niccolò Navoni Primate di Sardegna e Corsica ecc. ec. Orazione del Dottore Canonico Gaetano Porcu Fabre Protonotario Apostolico Regio ecc. Genova. Tipografia Pagano – 1. vol. in 4.°

Sommario degli atti nella causa del Sig. Avvocato Carlo CrestO Attore contro li Signori fratelli Stefano ed Avvocato Carlo Arnaud convenuti - Torino. Tipografia Chirio e Mina - 1820. — 1. vol. in 4°

III. Si legge una lettera del Signor Savigny scritta da Parigi alli 20 di Marzo, nella quale egli ringrazia della sua nomina in Socio corrispondente, e una del Signor Pietro Configliachi Professore di fisica a Pavia in data dei 25 febbraio per lo stesso oggetto. Una lettera del Corrispondente Cav.re Giulio Cordero di S. Quintino scritta da Lucca ai 29 Decembre dello stesso anno 1819, e indirizzata al Segretario Perpetuo annunzia la spedizione fattaci d'ordine della R.le Accademia Lucchese di 5. volumi de' suoi Atti che la medesima manda in dono all'Accademia nostra.

In questa stessa lettera il Cav.re S. Quintino instituisce un paragone tra la temperatura media di ciascuna delle quattro stagioni dell'anno, desunta dalle giornali osservazioni fatte pel corso di 40 anni in Camajore dal Sig. Canonico Butori, e la corrispondente temperatura di Torino, desunta dalle opere meteorologiche del Prof.e Vassalli - Eandi in varii tempi pubblicate.

Una lettera del Dottore Ciro Pollini Socio corrispondente, con la quale egli prega l'Accademia a gradire una copia del suo Catechismo Agrario.

Una lettera del Sig.r Giuseppe Lavini Assistente alla cattedra di Chimica Medico-farmaceutica con data di Torino il 17 Aprile, in cui egli prega il Segretario Perpetuo ad annunziare alla Classe che egli nel 1805 nel Monferrato presso Cavagnole ha fatto scoperta di una sorgente d'acqua avente i caratteri che competono alle acque idrosolforate fredde, intorno alla qual sorgente egli promette di dare un lavoro analitico.

Si presentano le seguenti scritture.

1° Una breve scrittura in forma di lettera indiritta ai membri della Reale Accademia dal Signor Zumstein, nella quale egli discorre della convenienza che venga proibita la caccia dello Stambecco la cui specie è fatta eccessivamente rara, e può giudicarsi prossima alla sua distruzione nelle alpi settentrionali in alcune delle quali isolamente trovasi questo animale, ad esclusione di ogni altro luogo d'Europa.

Il Presidente commette l'esame di questa scrittura agli Accademici Bonelli e Carena.

2.° Una dissertazione del predetto Signor Zumstein, intitolata = Voyage sur le Mont Rose =, l'esame di essa è commesso agli Accademici Vassalli-Eandi, Borson e Carena.

3.° Una dissertazione del Dottor Barzelotti Professore di Medicina pratica a Pisa = Sopra due cuori e due fegati perfetti ritrovati in un piccione domestico.

Gli Accademici Rossi e Bonelli sono incaricati di esaminare questo lavoro, e farne relazione alla Classe.

S. E. il Conte Presidente comunica alla Classe una scrittura consegnata dal Colonnello Broussead al Marchese La Place, e da questi mandata per copia al Professore Plana.

Detta scrittura è intitolata = Notice sur les moyens de completer les mesures géodesiques depuis Fiume jusqu'à la Tour de Cordouan = Dopo questa lettura si discorre in termini generali dei modi onde concorrere a questo utile lavoro. Il Presidente si riserba a ripigliare in altro tempo questo importante argomento.

Il Prof.re Rolando, Collega nella deputazione col Prof. Bonelli, legge la relazione intorno alla memoria del Sig. Risso nostro corrispondente a Nizza, intitolata = Poissons, mollusques et crustacés observés dans la Méditerranée sur la côte de Nice = In questa relazione dopo essersi fatto onorifico elogio all'A. si conchiude che nessun uso si può fare di questa memoria, la quale contiene la denominazione di parecchie specie già mandata dall'Autore ad altre Società, come a modo d'esempio all'Istituto di Francia, alla Società Werneriana d'Edinborgo, alla Società filomatica di Parigi, siccome in altrettante note viene accennato dall'Autore medesimo.

Si legge una memoria dell'Accademia non residenti Conte Deloche col titolo = Des causes qui déterminent les abeilles à construire leurs gâteaux parallelement sur des plans verticaux en ligne droite, et selon des dimensions déterminées = La ballottazione produce due soli voti contrarii, e perciò il Presidente dichiara questa memoria ammessa dalla Classe nei volumi accademici.

Termina l'adunanza alle ore 7 $\frac{1}{4}$.

Adunanza 40.ª

Domenica alli 14 di Maggio 1820 alle ore cinque della sera intervengono

L'Eccellentissimo Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti Vice Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Giobert
Ignazio Michelotti
Rossi
Bidone
Plana
Bonelli
Rolando
Cav.re Cisa di Gresy
Borson
Vagnone
Bellingeri.

Assiste pure all'adunanza il Collega Grassi membro della Classe di scienze storiche, morali, e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 16 Aprile.

II. Il Segretario Perpetuo presenta il volume XXIV. dell'Accademia nostra pronto a essere quando che sia distribuito.

III. In quest'occasione il Presidente propone che il volume accademico sia mandato alle Università di Scio e di Corfù, e il V.e Presidente fa la stessa proposta per la R.le Università di Sassari. Ambedue le proposte sono gradítissime alla Classe.

IV. Si legge una lettera di S. E. il Conte Balbo, Ministro di Stato, e degli affari interni con la quale si notifica all' Accademia essersi degnata S. M. di ordinare che colle somme di cui la R. Università era creditrice verso il Governo Francese, vengano soddisfatti i membri dell' Accademia sotto il cessato Governo per le pensioni corse dal 1.° di Giugno 1814. sino a tutto Decembre dello stesso anno.

Si leggono tre lettere scritte da altrettanti Corrispondenti novellamente eletti, in ringraziamento per la loro nomina. E sono Monsignore Tommaso Prelà Archiatro Pontificio, da Roma.

Il Prof. Gravenhorst, da Breslau

Il Sig. Camillo Chierici Mineralogo a Vienna.

V. Si presentano le seguenti opere

De recta docendi ratione oratio habita ab Antonio Maria Vassalli-Eandi in Taurinensi Imp.li Athenaeo P. Physices Professore ac Philosophiae et bonarum artium Praeside, Legionis honoris insignito decorato, cum C. V. Hyacinthus Carena Carmaniolensis in Subalpino Imp.li Collegio studiorum adjutor &c. Taurini. Ex typographia Imp. Scient. Acad. 1. vol. in 8.°

Saggio sopra le Peschiere e la loro utilità. Di A. M. Vassalli-Eandi Prof. di fisica, Socio ordinario, membro di molte accademie. Rimesso nell' adunanza de' 6 Ottobre 1796 — 1. vol. in 8.°

Esame della teoria del Sig. Dottor Crawford intorno al calore ed alla combustione di Guglielmo Morgan tradotto dall' originale Inglese, e rischiarato con annotazioni da Antonmaria Vassalli-Eandi Professore di Filosofia nel R.° Collegio di Cortona &c &c. Torino 1788. Presso Giammichele Briolo Stamp. e lib. della R. Accademia delle Scienze e Società Agraria. 1. vol. 8.°

Rapport de la Chambre de commerce, de l' Académie Imp.le des Sciences, litterature et beaux-arts, et de la Société d' Agriculture établie à Lyon sur le procedé inventé par M. Gensoul pour chauffer, par la vapeur,

l'eau des bassines où l'on file la soie, d'après les expériences auxquelles il a été publiquement arrêté à Turin en Septembre 1807. Turin 1808 chez Dominique Pane et Comp.e — 1. vol. in 8.°

Osservazioni e sperienze agronomiche. Lettera del Sig. Professore A. M. Vassalli-Eandi al Chiarissimo Sig.r Conte Ghiliossi di Lemmie, Cav.re dell' Ordine militare de' SS. Maurizio e Lazzaro, Senatore &c. &c. Torino 1818. — Presso Gaetano Balbino — 1. vol. in 8.°

Rapport sur le tremblement de terre qui a commencé le 2 avril 1808 dans les vallées de Pelis, de Cluson, de Pô ecc. fait à la Classe des sciences physiques et mathématiques dans sa séance du 2 mai 1808, par A. M. Vassalli-Eandi, publié d'ordre de M. le Préfet par Felix Galletti Imp.r de la Préfecture et de l'Acad. Imp.le Mai 1808. 1. vol. in 8.°

Mémoire sur les affinités du gaz, par A. M. Vassalli-Eandi.

Saggio di sperienze e d'osservazioni sopra la grossezza, l'elasticità e la forza di varie lane del paese e straniere, coll'indicazione di altri sperimenti da farsi di A. M. Vassalli-Eandi.

Nota del Professore Vassalli-Eandi sopra la coltura del riso a secco, e sopra l'uso di tale coltura per purgare i prati paludosi dalle erbe cattive.

Lettre de Vassalli-Eandi à J. C. Delamethérie, sur le galvanisme, et sur l'origine de l'électricité animale.

Lettre sur le vitalitomètre d'Antoine Marie Vassalli-Eandi au C***, membre du Corps législatif.

Sopra il tremuoto che da sette mesi scuote le valli del Pelice, del Chisone e del Pô. Saggio del Sig. A. M. Vassalli-Eandi, inserito nel tomo XIV della Società Italiana delle Scienze. Verona. Dalla tipografia di Giovanni Gambaretti. 1808 — 1. vol. in 4.°

Saggio di un trattato di Meteorologia del Sig. A. M. Vassalli-Eandi, inserito nel tomo XIII della Società Italiana delle Scienze. Modena, 1805. Presso la Società tipografica — 1. vol. in 4.°

Saggio di un trattato di Meteorologia. Memoria del Sig.r A. M. Vassalli-Eandi, inserita nel tomo XVII della Società Italiana delle Scienze. Verona. Dalla tipografia Mainardi 1815 — 1. vol. in 4.°

Memorie sulla elettricità animale di Luigi Galvani P. Prof. di Notomia nell'Università di Bologna al cel. Ab. Laz. Spallanzani P. Prof. nell'Università di Pavia, aggiunte alcune elettriche sperienze di Gio.ni Aldini P. Prof.e di Fisica. Bologna, per le stampe del Sassi 1797. 1. vol. in 4.° di pag. 105. con 2 tavole.

Extrait de la notice sur la vie et les ouvrages de M. le Sénateur Lagrange, lue à la Classe des sciences physiques et mathématiques de l'Académie Imp.le de Turin, dans la séance du 3 Mai 1813, par M. le Chev.r Vassalli-Eandi, Secrétaire perpetuel.

Esquisse de Nosographie vétérinaire; par J. B. Huzard fils, Médecin vétérinaire, correspondant de la Société Royale et centrale d'agriculture. Seconde édition. Paris chez Mad.e Huzard libraire, rue de l'Éperon N.° 7 — 1. vol. 8.°

Procès-verbal de la séance publique annuelle, tenue à l'École Royale d'économie rurale et vétérinaire de Lyon le 4 octobre 1819. Pour la distribution des diplômes et des prix aux élèves. Paris, impr. de Mad. Huzard &c. 1. vol. in 8.°

Procès-verbal de la séance publique annuelle tenue à l'École R.le d'économie rurale et vétérinaire d'Alfort, le 18 novembre 1819, pour la distribution des diplômes et des prix aux élèves 1. vol. in 8.°

Nota letta all'Accademia Labronica nell'adunanza letteraria de' 1. Marzo 1820. Di Francesco Pistolesi.

VI. Si rassegnano dai loro autori le seguenti opere manoscritte.

Dal Dottor Galli = Quae tentanda sunt ad reliquam vitae vim excitandam in submersis, strangulatis, suspensis, atque in iis qui mephitico halitu suffocati videntur, ac tandem recenti natis asphyxia seu syncope correptis. =

Sono deputati all'esame di questa scrittura gli Accademici Bellardi e Rossi.

Dal Chirurgo Gariozzo la = Descrizione di un mostro umano, con figura =

Di comune accordo si delibera che di questo mostro se ne faccia menzione nella storia dell'Accademia.

VII. Il Prof. Rossi Collega nella deputazione col Prof. Bonelli, legge la relazione

intorno a una memoria del Dottor Barzelotti, Professore di Medicina pratica nell' Università di Pisa, intitolata = Considerazioni anatomico-fisiologiche sopra due cuori, e due fegati perfetti ritrovati in un piccione domestico =

La Classe per ballottazione approva le conclusioni dei deputati, secondo le quali la memoria del Prof. Barzelotti sarà inserita per estratto nei vol. dell'Accademia.

Il Professore Borson deputato coi Colleghi Vassalli-Eandi e Carena, legge la relazione sopra uno scritto intitolato = Voyage sur le Mont Rosa et premiere ascension de son sommet méridional, confinant avec le Piémont par Joseph de François Zumstein dit De la Pierre, et Jean Nicolas Vincent de St. Jean de Gressoney, au mois d'août l'an 1819. =

I Commessarii sono di parere che questa relazione merita di essere stampata nel volume accademico. Queste conclusioni sono approvate dalla Classe a pieni voti.

Carena deputato col Collega Bonelli legge il parere intorno a una scrittura del predetto Sig. Zumstein in forma di lettera, indirizzata ai Membri della Rle. Accademia. In quella scrittura l'autore accenna la rarità degli Stambecchi i quali son fatti rarissimi in Europa, anzi ormai più non ve ne ha se non se in pochissimi luoghi delle Alpi presso Aosta, e propone all'Accademia di fare in modo che questa preziosa specie di ruminanti, che or pare prossima alla totale sua estinzione, abbia ad essere conservata. I Commessarii sono di parere che la proibizione di uccidere lo stambecco sarebbe opportuna per molte ragioni, e propongono, come uno dei modi di effettuarla, di estendere allo Stambecco le provvidenze già esistenti nel nostro paese, relativamente ai cervi, daini, caprioli e simili animali detti riservati.

La Classe approva a pieni voti il parere dei Commessarii.

S. E. il Conte Presidente incarica il Segretario di mandare a lui, come Ministro degli Interni, copia del parere predetto, e della lettera del Signor Zumstein, invitando i deputati ad aggiungere quegli altri schiarimenti che potessero concorrere al medesimo scopo, come sarebbe di dare un premio a chi prendesse giovani Stambecchi vivi di ambi i sessi, i quali si terrebbero in luogo convenevole e rinchiuso onde procurarne la moltiplicazione.

VIII. L'Accademico Borson legge la prima parte di una sua memoria = Sopra i fossili del Piemonte = La stampa di questo lavoro è approvata a pieni voti.

L'Accademico Plana legge una nota in cui accenna l'inesattezza di un articolo della Revue Encyclopedique (fascicolo d'aprile) nel quale si discorre del premio dato dall' Istituto di Francia al lavoro delle tavole lunari fatto in comune da lui, e dal Sig. Carlini Astronomo a Milano: e dimostra la poca giustezza di quella sposizione facendone confronto con la lettera d'uffizio, che, nell' occasione del vinto premio gli è stata scritta dal Sig. Delambre, Membro dell' Istituto e Segretario dell' Accademia delle scienze fisiche e matematiche.

La Classe ordina che ambedue questi documenti si trascrivano ne' registri dell' Accademia.

Termina l'adunanza alle ore $7 \frac{1}{4}$.

Adunanza 41.ª

Domenica alli 28 di Maggio 1820, alle ore 5. della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti Vice-Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Ignazio Michelotti
Bidone
Plana
Bonelli
Cav.re Cisa di Gresy
Borson
C.te Vagnone
Bellingeri

Assistono pure a quest' adunanza il Collega Barone Vernazza membro dell' altra Classe, e i Sig.ri Moratin celebratissimo autor comico di Spagna, e il

Sig.r Liniers aggregato alla legazione di Spagna, intervenuti in seguito, cioè quando si cominciarono a leggere memorie di Accademici.

I. Il Segretario legge la relazione dell'adunanza dei 14 Maggio

II. Sono presentate alla Classe le seguenti cose naturali: cioè

Dal Prof. Bonelli tre nuove specie di animali appartenenti al Museo e provegnenti dalla Sardegna, e sono un colubro o biscia, una tarentula o geko, e alcune rane di una specie particolare.

Dal Prof.e Borson una mostra di pietra fungaria provegnente dal regno di Napoli, donata al Museo dal Sig. Bonafous: e altra simile pietra messa da esso Sig. Borson in un vaso con terra umida, e dalla quale si vedono sorgere tre funghi, che furono riconosciuti essere il boletus tuberaster menzionato da Person: Traité sur les champignons commestibles, da Cesalpino, da Boccone, e figurato nell'opera del Micheli tav. 71. fig. 1. intitolata = Nova genera plantarum =

Si presentano inoltre i seguenti libri

Sui vantaggi che si possono attendere dall'uso della macchina del Sig.r Christian in confronto dei metodi fra noi comuni per la preparazione del lino. Rapporto letto all'Imp.le R. Istituto di Scienze, lettere, ed arti nella radunanza del dì 16 Dicembre 1819 dal Sig. Cav.re Angelo Cesaris I. R.o Astronomo, e Membro del sud.o Istituto. Milano, dall' I. R.a Stamperia 1820. 1. vol. in 4.o

Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in quà, opera di Filippo Baldinucci fiorentino Accademico della Crusca, nuovamente accresciuta con varie dissertazioni, note, ed aggiunte da Giuseppe Piacenza Torinese, membro della R. Accademia delle Scienze, &c. vol. 6.to Torino, 1820. St. R. 1. vol. in 4.o

Memorie di matematica e di fisica della Società Italiana delle Scienze residente in Modena. Tomo XVIII. Parte contenente le memorie di Matematica. Modena presso la Società Tipografica 1820 — 1. vol. in 4.o

Observation anatomo-pathologique, par M. J. B. Nazzoni Dissecteur en anatomie à l'hôpital des enfans trouvés &c. — Florence 1810. Imprimerie de Bourg-toussaints — 1. folio in 8.o

Notice des travaux de la Classe des sciences physiques et mathématiques

de l'Académie Imp.le des Sciences, Litterature et Beaux arts. Par A. M. Vassalli-Eandi Secrétaire perpetuel. Turin, 1809 chez F. Galletti Impr. de l'Académie Impériale — 1. vol. in 4.°

Mémoires de l'Académie des sciences, litterature et beaux-arts de Turin pour les années X et XI. Sciences physiques et mathématiques 1.ere partie. Turin, Impr. des sciences et des arts. An XII. — 1. vol. in 4.°

Sperienze, ed osservazioni intorno all'uso della macchina proposta dal Sig.r Christian per preparare la canapa senza macerazione di Giovanni Contri Professore di agricoltura nella R. Università di Bologna. Bologna per le stampe di Annesio Nobili 1820. — 1. vol. in 8.°

Tre nuove specie di animali, provegnenti dalla Sardegna, cioè una specie di Tarantola (Geko) } una di ranacchia . . . (Hyla) } dal Prof.e Bonelli una di Colubro — — (Coluber) }

Una mostra di pietra fungaria, provegnente dallo stato di Napoli }
Altra consimile, posta in vaso con terra umida, la quale produsse tre funghi } dal Prof. Borson

S. E. Conte Balbo presenta 1.° Per parte del Cav.r Prof. Gio. Aldini, corrispondente di quest'Accademia, una scrittura intitolata = Estratto di una memoria sulla illuminazione a gaz da applicarsi ai principali teatri d'Italia = Gli Accademici Vassalli-Eandi e Carena sono incaricati di farne ragguaglio alla Classe nella prossima adunanza.

2.° Per parte del Corrispondente Sig.r Risso = Mémoire sur les deux nouvelles espèces de poissons du genre Scopeles, observées dans la mer de Nice, con tre figure fatte a penna. L'esame di questa memoria è commesso agli Accademici Bonelli e Carena.

III. Il Dottor Bellardi collega nella deputazione col Prof. Rossi, legge il parere intorno a una dissertazione del Sig.r Gatti, intitolata =

Quae tentanda sunt ad reliquam vitae vim excitandam in submersis, strangulatis, suspensis, atque in iis qui ex vario mephitico halitu suffocati videntur, ac tandem in recens natis asphixia sive syncope correctis = I Commessarii osservano che i mezzi suggeriti dall'autore negli anzidetti casi di morte apparente son tutti noti, tuttavia lodano il lavoro, e conchiudono che se ne abbia a fare onorevole menzione nella parte storica del volume accademico.

Queste conclusioni sono approvate, la ballottazione non avendo prodotto se non un voto contrario.

IV. L'Accademico Plana legge = Notice et eclaircissemens sur la théorie de la lune envoyée au concours de 1820 à l'Institut de France par MM. Plana et Carlini.

Di questo scritto non si fa ballottazione per ora, in conformità delle intenzioni espresse dall'Autore medesimo.

Carena legge = Observations et expériences sur quelques espèces de sangsues = La ballottazione per questa memoria è differita, stante la presenza dei due personaggi non accademici.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Adunanza 42.a

Domenica alli 18 di Giugno 1820 alle ore cinque della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente
Conte Audiberti V.e Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Giobert
Ignazio Michelotti
Rossi
Bidone
Plana
Bonelli
Rolando
Borson
Bellingeri.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 28 Maggio

II. Si legge una lettera del Corrispondente Cav.e Giuseppe Morosi, membro dell' Istituto di Milano, nella quale prega l' Accademia di gradire una sua memoria stampata che è una continuazione delle sue esperienze sull'urto dell acqua.

Una lettera del Cav. L. Andriole in accompagnamento di un suo Canto in morte del Re Carlo Emanuele IV.

Una lettera comunicata dal Collega Barone Vernazza, e a lui scritta dalla Sig.ra Anna Gastaldi dimorante in Alba, nella qual lettera la predetta Sig.ra parla di un insulto di emiplegia sopprawenuto al suo Genitore Signor Paolo Gastaldi, e dell'uso dell'elettricità fatto in quest' occasione per opera dell'Abate Ayme, Professore di Filosofia in Alba. Il temperamento del genitore, gli accidenti fisici e morali ai quali egli andò soggetto, il tempo, il modo, e le circostanze dell' insulto emipletico, l'inutilità dei molti rimedi adoperati, e alcuni leggeri vantaggi ottenuti coll' elettricità, in un col modo, e la durata di questa cura, ogni cosa è esposta minutamente, e narrata in bella maniera dall'affezionata, e colta figliuola.

III. Si presentano i seguenti libri.

Osservazioni notomico-fisiologiche sull'epidermide di B. Mojon, Dottore in medicina ed in chirurgia, Professore emerito nella R. Università di Genova &c. &c. 2.a edizione. Genova. Dalla Stamperia e fonderia Ponthenier 1820. 1. vol. in 4.°

Riflessioni ed osservazioni sull'Agricoltura Toscana, e particolarmente sull'istituzione de' fattori sul metodo del Landeschi, e sull'ordinamento colonico del Dottor Francesco Chiarenti, Socio di varie Accademie. Pistoja 1819. — 1. vol. in 8.°

Elementi di Zoologia dell'Abate Camillo Ranzani Professore di Mineralogia e di Zoologia nella Pontificia Università di Bologna. Tomi due, il 1.° contenente l'introduzione generale alla Zoologia, il 2.° la Storia naturale dei mammiferi. Bologna 1819. Per le Stampe di Annesio Nobili — In 8.°

Discorso sopra l'eliminazione d'una Incognita da due equazioni del Cav.re Sebastiano Canterzani Professore emerito nell'Università, Membro e Direttore dell'Istituto delle Scienze in Bologna. Bologna. Presso i fratelli Masi e Compagno. 1. vol. in 4.°

Dialoghetti per l'istruzioni delle levatrici idiote di Vincenzo Malacarne da Saluzzo, Professore di Ostetricia. Padova 1818. 1. vol. in 8.°

Circa le deviazioni della milza dalla sua naturale sede, e le nuove aderenze contratte da questo viscere con parti lontane. Memoria di Maria Vincenzo Malacarne. Modena. Presso la Società tipografica 1818 — 1. vol. in 4.°

Théorie du platrage employé comme engrais sur les prairies artificielles. Par M.r le Docteur Médecin Socquet, ex-professeur de Chimie à l'Académie de Lyon &c. Extrait tiré du Compte rendu des travaux de la Société R.le d'Agriculture de Lyon, pendant l'année 1819. — Lyon, imprimerie de J. M. Barret 1820. 1. vol. in 8.°

Analisi comparativa dello Smilace salsapariglia naturale, e del lavorato. Di G. B. Canobbio Farmacista in Genova. Pavia 1819. 1. vol. in 4.°

Continuazione delle sperienze sull'urto dell'acqua. Memoria del Sig. Cav.re Giuseppe Morosi, membro dell'Imp.le R.° Istituto di Scienze, Lettere ed Arti di Milano. Milano dall'Imp.le R.a Stamperia 1820. 1. vol. in 4.° con lett.a d'accompagnamento

Memorie storiche intorno alla vita ed alle opere di Michele Vincenzo Giacinto Malacarne da Saluzzo Anatomico e Chirurgo, raccolte da suo figlio Vincenzo Gaetano da Acqui Medico e Chirurgo. Padova nella tipogr. del Seminario 1819. 1. vol. in 8.°

In morte del Re Carlo Emanuele IV. Canto di Luigi Andrioli Cav.re degli Ordini Reali Militari de' SS. Maurizio e Lazzaro di Savoia, Maggiore di Fanteria &c. &c 1. vol. in 4.°

Opuscolo sulla nuova macchina del Meccanico Giovanni Catlinetti per dirompere gli steli del lino e della canapa e separarli dalle fibre filamentose senza il presidio della macerazione e della fermentazione, privilegiata con patente di privativa per tutto il regno Lombardo-Veneto da S. M. I. R. A. con sovrana risoluzione 9 febbraio 1820, e sopra alcuni oggetti relativi ed accessorj. Milano, da Placido Maria Visaj Stampatore-libraio nei Tre Re 1820. 1. vol. 4.°

Guida medica di Ricardo Reege Dottore in medicina. Traduzione di Carlo Ormea Dottore in medicina Vol. 1. Napoli dalla stamperia della Società tipografica 1819. 1. vol. in 8.°

Raccolta di opere d'economia politica d'Autori Piemontesi. — Tomo 1.° fascicolo 1.° Torino, co' tipi di Domenico Pane 1820. 1. vol. 8.°

In proposito dell'opera del Sig. Catlinetti sulla canapa il Presidente rammenta alla Classe una consimile macchina inventata sono molti anni dal Piemontese Morlac, e sopra la quale fu letto all'Accademia un parere dei deputati Balbo e Vasco.

IV. Si presenta una memoria manoscritta del Sig.r G. B. Canobbio col seguente titolo = Sulla composizione chimica di diverse specie di borace brutto conosciute in commercio, compresavi la specie italica =

I Colleghi Giobert e Rossi sono incaricati di esaminare questa memoria, e farne relazione alla Classe.

Il Presidente presenta una memoria del Cav.re Alberto della Marmora, intitolata = Mémoire sur deux oiseaux du Comté de Nice, observés en Novembre et Decembre 1819 =. L'esame di questo lavoro è commesso ai Colleghi Bonelli e Carena.

V. Carena collega nella deputazione col Prof.e Vassalli-Eandi legge una relazione intorno un manoscritto del Corrispondente Cav.re Aldini intitolato = Estratto di una memoria sulla illuminazione a gaz da applicarsi ai

principali teatri d' Italia = Le conclusioni approvate a pieni voti dalla Classe, sono che s' abbiano a render grazie all' Autore per questa cortese e utile comunicazione.

In questa occasione il Signor Giobert annunzia esservi ottimi indizi che sulla vicina collina di Torino, verso l' Eremo, vi sia una Cava di carbon fossile di buonissima qualitá.

Carena rammenta nuovamente, e fa vedere alla Classe bellissime mostre di carbon fossile della cava di Bagnasco, ove dicesi trovarsi in grande quantitá, e non esservi altra difficoltá che il non avere modo facile di trasporto.

Il Prof.e Bonelli deputato col Collega Carena legge il parere su due memorie ittiologiche del Signor Risso corrispondente in Nizza, intitolate = Mémoire sur deux nouvelles espèces de Poissons du genre Scopeles observées dans la mer de Nice = et = Mémoire sur un nouveau genre de poisson nommé Nadicephale vivant dans les grandes profondeurs de la mer de Nice =

La Classe per ballottazione approva a pieni voti le conclusioni dei Commessari, le quali sono che il lavoro del Sig.r Risso puó essere ammesso nel volume accademico qualora l' Autore adempia alcune condizioni nel parere espresse.

VI. Il Collega Rossi legge = Un succinto ragguaglio d'anatomia, e di fisiologia vegetale =, e dichiara essere questa una semplice comunicazione relativa a una maggiore opera che a suo tempo sará comunicata.

In conformitá della deliberazione della Classe nell' adunanza dei 14. di Maggio, Carena legge lo scritto del Signor Zumstein intitolato = Voyage sur le Mont Rose, et 1.ere ascension de son Sommet meridional, août 1819. Per ballottazione questo lavoro é approvato per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 7 3/4.

Adunanza 43.ª

Domenica 9 Luglio 1820 alle ore 6 della sera intervengono
S. E. il Conte Balbo Presidente.
Conte Audiberti Vicepresidente.
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe.
Ignazio Michelotti, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli,
V.º Michelotti, Rolando, Borson, Pagnone, Bellingeri.

Assistono pure all'adunanza i Colleghi Barone Vernazza, e Grassi, membri dell'altra Classe.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 18 di giugno.

II. e si presentano inoltre i seguenti libri:

Rapporto su le latrine mobili e senza puzza de' Sig.ri Cazeneuve e compagnia, con un supplimento, letto alla Società reale e centrale di agricoltura di Parigi, dai Commissarj i Sig.ri Conte Dubois, Huzard, ed Hericart de Thury, nell'adunanza del dì 19 agosto 1818. aggiuntovi un' appendice sull'urato. Parigi, Stamp.ª della Sig.ra Huzard (nata Vallat la Chapelle) Strada detta de l'Eperon-St-André des Arts N.º 7 - Aprile 1820 - 1. vol. in 8.º

Lettere del Prof.re Vaccà Berlinghieri al Prof.e Antonio Scarpa sulla legatura delle grosse arterie e degli arti. Pisa, presso Sebastiano Nistri - 1. vol. 8.º

Osservazioni sopra la Blatta acervorum di Panzer Gryllus myrmecophylus. Nob. Del Dottor Paolo Savi, assistente al Prof. di Botanica nell'I. R. Università di Pisa (articolo inserito nella Biblioteca Italiana) 1. vol. in 8.º

Poesie di Matteo Maria Bojardo Conte di Scandiano ec. scelte ed illustrate dal Cav. Giambatista Venturi Nob. di Reggio, membro del C. R. Istituto di Scienze &c. Modena. Presso la Società tipografica 1820. - 1. vol. in 8.º

Histoire de la peinture en Italie. Par M. B. A. A. Paris P. Didot l'ainé 1817 — 2. vol. in 8.°

Pomona Italiana, ossia Trattato degli alberi fruttiferi, contenente la descrizione delle migliori varietà dei frutti coltivati in Italia colla loro classificazione, la loro sinonimia, e la loro coltura, accompagnato di figure disegnate e colorite sul vero, e preceduto da un trattato elementare di Pomologia. Opera di Giorgio Gallesio autore del trattato del citrus, e della teoria della riproduzione vegetale. Parte scientifica. fascicolo 1.° contenente il trattato del fico. Pisa. Presso Niccolò Capurro co' caratteri di Didot 1820 — 1 vol. in 8.°

Quali sieno i mezzi impiegati in Parigi ed in Roma per correggere i piedi torti, ed altre storpiature delle estremità inferiori. Memoria di B. Borella con una Tavola. Torino 1820. Vedova Pomba e figli — 1 vol. in 8.°

Sull' ecclisse del Sole del dì 7 settembre 1820. Memoria letta nella raunanza dell' I. R. Istituto di Scienze, lettere, ed arti del dì 24 dello scorso febbraio dal Sig. Francesco Carlini I. R. Astronomo, Membro e Vicesegretario del suddetto Istituto. Inserita nel T. III. Bim. III 1820. del Giornale di fisica ec. di Pavia. Pavia. Presso Fusi e compagno Successori de' Galeazzi 1820 — 1. vol. 4.°

Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in quà. Opera di Filippo Baldinucci Fiorentino Accademico della Crusca, nuovamente data alle stampe, con varie dissertazioni, note, ed aggiunte da Giuseppe Piacenza Architetto Torinese. Torino — Stamp.a R.le 3 vol. in 4.° il 1.° del 1768, il 2.° del 1770. ed il 3.° del 1813.

Notice biographique sur l' Abbé de Sauvages, par son neveu L. A. D'Hombres-Firmas Chev.r de l' Ordre Royal de la Légion d'honneur, Maire de la Ville d'Alais. A Alais. Chez J. Martin, Imprimeur-libraire, Grand' Rue 1820. mezzo foglio.

Tavola delle Osservazioni meteorologiche fatte nel mese di giugno 1820.

III. Si legge una lettera del Conte Francesetti al Prof. Vassalli-Candi, nella quale sono riferite le osservazioni barometriche e termometriche, fatte recentemente dal predetto Conte in due luoghi della vicina collina, cioè alla Capella della Maddalena e alla Croce dell' Eremo, in un con le altezze di questi punti dal livello del mare, calcolate con le tavole barometriche del Barone di Zach.

Si leggono tre lettere del Sig. Zumstein: nella prima egli esprime il desiderio di condur seco al Monte Rosa certo soldato d'artiglieria, siccome abilissimo a

quest' uopo, propone che l' Accademia ottenga pel medesimo dal Colonnello di quel Reggimento un congedo di un mese. Il Presidente si fa rimettere questa lettera per provvedere intorno alla domanda in essa contenuta. Qui il Maggiore Ignazio Michelotti dice che il Sig. Molinati Architetto Idraulico, uno de' suoi allievi, accompagnerà volentieri il Sig. Zumstein nel suo viaggio al Monte Rosa.

In un' altra lettera dei 24 di giugno lo stesso Sig. Zumstein notifica all' Accademia che nella città d' Aosta sono state portate tre femmine di Stambecco, uccise pochi giorni prima nelle montagne di quei contorni, e così pure tre giovani stambecchi vivi, due maschi e una femmina, ambedue in età forse di cinque giorni; e questi tre animali essere stati venduti a una persona di Cogno che li comperò per 400 lire, probabilmente con l' intenzione di venderli a più caro prezzo alla Società dei Naturalisti di Berna, che attendono da due anni in quà alla moltiplicazione di questo bellissimo ruminante, che ormai più non si trova in alcun luogo, sì che la specie pare prossima ad estinguersi. Il Presidente, nella sua qualità di Ministro degli Interni, a cui la lettera era stata comunicata, dice essersi scritto in questo proposito all' Intendente d' Aosta alli 26 di giugno affinchè s' abbia cura dei tre giovani stambecchi onde all' uopo farne l' acquisto o per tentarne fra noi la generazione, o per mandarli al Cantone di Berna per lo stesso fine.

Con una terza lettera in data delli 8 di luglio il predetto Signor Zumstein comunica all' Accademia l' osservazione seguente fatta da un suo amico d' Aosta con due suoi compagni di viaggio da un luogo elevato della valle di Sevranee, ove si recarono mezz' ora prima del levar del Sole. Uno dei tre viaggiatori si pose a riguardare, con un canochiale, la più elevata cima del Monte bianco, un altro guardò allo stesso modo il Monte Rosa, e il terzo il Monte Cervino; ciascuno fece segno agli altri tosto che vide i raggi del sol nascente battere su quelle vette; e ragguagliati i tempi ne risultò che il primo segno fu fatto da chi era volto al Monte Rosa: 46 secondi dopo apparì illuminata la cima

del Monte Bianco, e un minuto appresso lo fu la vetta del Monte Cervino. Il quale risultamento il Sig.r Zumstein tiene in conto di una nuova prova che il Monte Rosa supera in altezza il Monte Bianco, siccome egli già aveva conchiuso dall'osservazione barometrica da lui fatta recentemente su quell'altissima vetta, e comunicata all'Accademia nell'adunanza dei 18 di giugno.

IV. Si legge il parere dei deputati Bonelli e Carena intorno a una memoria del Cavaliere Alberto Della Marmora intitolata = Mémoire sur deux oiseaux du Comté de Nice, observés en novembre et décembre 1819 = Nel loro parere i deputati conchiudono che questa memoria è degna di stampa. Il parere è approvato per ballotazione a pieni voti.

Si leggono due memorie del Sig.r Risso, una intitolata = Mémoire sur deux nouvelles espèces de poissons du genre Scopeles, observées dans la mer de Nice = l'altra = Mémoire sur un nouveau genre de poissons, nommé Alepocephale, vivant dans les grandes profondeurs de la mer de Nice =. Intorno a queste memorie è stato letto ed approvato nella precedente adunanza il parere dei deputati, i quali giudicarono che esse possono essere ammesse nel volume accademico se l'autore adempisce alcune condizioni nel parere espresse. Terminata questa lettura si fa ballottazione, e il lavoro del Sig.r Risso è approvato a pieni voti per la stampa.

Si legge in fine la memoria ornitologica del Cavaliere Alberto Della Marmora, menzionata poc'anzi. Essa per ballottazione è approvata a pieni voti per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore $7\frac{1}{2}$.

Adunanza 44.ª

Domenica 10 di Dicembre 1820 alle ore 5 ½ della sera intervengono

Il Conte Audiberti Vice-Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Giobert, Cav.re Ignazio Michelotti, Rossi, Conte Provana, Bidone, Bonelli, Rolando, Cav.re Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri, Cav.re Avogadro, Colla.

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza membro dell'altra Classe, ed il Dottor Marcet Professore di Chimica a Ginevra, membro della Società Reale di Londra.

I. Il Segretario legge la relazione dell'adunanza dei 9 dello scorso luglio.

II. Il Vice-Presidente annunzia che una deputazione accademica ha avuto l'onore il dì 20 luglio di rassegnare a S. M. ai Reali Principi, e ai Ministri il 24.° volume accademico.

Egli annunzia ancora la morte dell'Accademico Nazionale non residente il Sig.r Cochon d'Annecy accaduta in Parigi alli 9 dello scorso Agosto.

III. Si legge una lettera di S. E. il Conte Balbo Presidente dell'Accademia all'Abate Migliore Direttore dell'Azienda della R.a Università, e da questi comunicata per copia al Dottor Bellardi Tesoriere. In quella lettera il Direttore predetto è incaricato di ritirare dall'Accademia e tenere presso di se le partite provegnenti dalla pensione accademica, che sono di spettanza di S. E. la quale si riserba di partecipargli poi l'uso che se ne dovrà fare pel profitto migliore dell'Accademia stessa.

Si legge una lettera di S. E. il Conte Balbo Ministro degli Interni in data dei 22 di luglio 1820, nella quale si notifica all'Accademia

che S. M. si è degnata di approvare l'elezione dei Signori Cavaliere Amedeo Avogadro, e Avvocato Luigi Colla in Accademici residenti.

Si legge ancora un articolo di lettera scritta da Cagliari alli 25 dello scorso luglio dal Cav.re Baille al Barone Vernazza: in quella lettera sono indicati i gradi di caldo osservati, anzi sofferti nel predetto mese in quella capitale.

IV. Si presentano i seguenti libri

Chiave dell'Apocalisse di S. Giovanni il Teologo comprovata dalla sua costante e regolare concordanza colla Storia ecclesiastica, e dalla facilità di scoprirvi il retto senso delle Profezie avvenire. Di Francesco Ricardi fu Carlo di Oneglia. Genova. Dallo stampatore arcivescovile G. Bonaudo 1820 — 1. vol. in 12.°

Risposta alle ultime osservazioni fatte dal Dottor Ciro Pollini all' articolo del Dottor Gaspare Brugnatelli già inserite nel numero XLVIII. della Biblioteca Italiana, a cui si aggiungono i giudizi di alcuni celebri Medici intorno all'efficacia delle acque Catulliane. Venezia 1820. Tipografia Zerletti, editori gli autori — 2 esemplari — 1. vol. in 8.°

Risposta alle osservazioni Medico-chimico mineralogiche sull'acqua minerale del Monte Civillina. Di C. G. S. inserite nel numero XLV. della Biblioteca Italiana. In Verona 1819. Dalla Tipografia Ramanzini. A spese dell' Editore. — 1. vol. in 4.°

Mémoires de la Société Impériale des Naturalistes de Moscou. Tome V. Imprimé aux frais des frères Zosima. Moscou de l'imprimerie de l'Université Imp.le 1817. — 1. vol. in 4.°

L'inferno preparato poema ebraico del Rabbino Veneto Moisè Zacuto, trasportato in versi italiani da Salomone Isacco Luzzati di Casal Monferrato dedicato al singolare merito dell'ornatissimo Signore Marco Segre &c Torino 1819. Dalla Stamperia Ghiringhello e Bonaudo — 1. vol. in 8.°

Opuscoli scientifici. Fascicolo XIX. Bologna 1820. in 4.°

In morte del nobil uomo e chiarissimo letterato Don Alessandro Tonso-Pernigotti. Cantica del Cav. Leopoldo Massa Saluzzo Comandante del battaglione delle Milizie provinciali di Tortona. Voghera 1820. Dai tipi di Gaudenzio Giani — 1. vol. in 12.°

Progrès des sciences et des arts de la Marine Française depuis la paix. Discours lu à la séance publique de l'Académie des Sciences, le 27 mars 1820 par Ch. Dupin, membre de l'Institut, Officier supérieur au corps du génie maritime, etc. Paris, de l'imprimerie de Firmin Didot, Imprimeur du Roi, de l'Institut et de la Marine. Rue Jacob N.° 24. — 1820. 1. vol. in-8.°

Osservazioni sulla legge di dilatazione dell'acqua pel calore. Del Signor Avogadro — 1. vol. in 4.°

Osservazioni notomico-fisiologiche sull'epidermide di B. Mojon, Dottore in Medicina, ed in Chirurgia, Professore emerito nella R. Università di Genova, membro dell'Accademia R. delle Scienze, letteratura ed arti di Torino, &c. &c. 2.a edizione. Genova, dalla Stamperia e fonderia Ponthenier 1820. 1. vol. in 4.°

Ragguaglio istorico della Chiesa, capelle ed edifizi di Nostra Signora d'Oropa dell'Avvocato Modesto Paroletti col pellegrino al medesimo Santuario per la terza secolare incoronazione del simulacro della B. V. ivi venerato, — occorrente nell'ultima Domenica d'agosto dell'anno 1820. Versi, con una canzone di Giò Agostino Florio Professore di filosofia. Torino 1820. Ved.a Pomba e figli — 1. vol. in 8.°

Tre pietre prese dal Sig. Zumstein alla sommità di una delle punte più alte del Monte Rosa: cioè Micaschiste quarzeux.

Altro pezzo della stessa natura, e

Sorte de Gneiss analogue à celui de Barge connu sous le nom de Lose de Barge, composé de Felspath grenu peu fusible avec des couches de mica; il est même un peu dendritique.

Due libellule, due mosche, alcune tignuole ed alcuni licheni (miniatus) presi dallo stesso Sig. Zumstein sul Monte Rosa il 1.° di Agosto 1820.

Un pezzo di scisto micaceo

Tre pezzi di miniera d'oro.

Un pezzo di miniera di ferro ossidulato nel talco, con granati e mica.

Due bottiglie con insetti nello spirito di vino.

Quattro mostre di segala, segala estiva, orzo comune, e orzo di Francia della più alta vegetazione.

Tre pelli di camosso.

Notizia delle opere di pittura e di scoltura esposta nel palazzo della R. Università. Torino. Stamperia R.le 1820 — 1. vol. in 8.°

Lettres sur Marseille. Par M. Lautard, Chev.r de l'Ordre Royal de la Légion d'honneur, Secrétaire perpetuel de l'Académie des Sciences, lettres et arts de Marseille. Marseille de l'impr. de Jh. – Fr. Achard, boulevard du Musée 1818. 1. vol. in 8.°

Mémoires publiés par l'Académie de Marseille. Tome douzieme. A Marseille. De l'imprim. de Joseph François Achard, boulevart du Musée. 1814 — 1. vol. in 4.°

Rapport fait aux Académies Royales des Sciences, et des Beaux-arts sur l'ouvrage intitulé: Histoire naturelle, générale et particuliere des molusques terrestres et fluviatiles &c. Paris, de l'imprimerie de Madame veuve Agasse — 1. foglio in 4.°

Question proposée itérativement en Juillet 1820 par la Classe de Physique de l'Académie Royale de Prusse pour le concours de l'année 1822. 1 foglio volante.

Question proposée par la Classe de philosophie de l'Académie R.le de Prusse, pour le concours de l'année 1822. — 1. foglio volante.

Compte rendu des travaux de la Société R.le d'agriculture, histoire naturelle et arts utiles de Lyon, depuis le 1.er février 1819 jusqu'au 1.er Mars 1820. Par L. F. Grognier, Professeur vétérinaire, Secrétaire de la Société. Lyon, imprimerie de J. M. Barret 1820 — 1. vol. in 8.°

Observations météorologiques faites à Avignon depuis 1802 jusqu'en 1812 inclusivement; suivies de la hauteur de quelques points remarquables au dessus du niveau de la mer. Par J. Guerin, Docteur en médecine &c. Avignon chez Fr. Seguin impr. libraire, rue Bouquerie N.° 7. 1813 — 1. vol. in 12.°

Nuovo Galateo di Melchiore Gioja, autore del trattato del Merito, e delle ricompense. 2.da edizione corretta, ed accresciuta. Milano per Gio. Pirotta in S.ta Radegonda. Aprile 1820. Tomi 2. in 12.

Sulle manifatture nazionali e tariffe daziarie. Discorso popolare di Melchiore Gioja, autore del nuovo prospetto delle scienze economiche. Milano presso Giō Pirotta Stampatore e Librajo &c. – Luglio 1819 – 1. vol. in 8.°

Elementi di filosofia ad uso delle scuole, esposti da Melchiore Gioja, autore del trattato del Merito, e delle ricompense. Milano presso Giō Pirotta &c. Settembre 1818. 2. vol. in 8.°

Del Merito e delle ricompense, trattato storico, e filosofico di Melchiore Gioja, autore del nuovo prospetto delle scienze economiche. Milano presso Giō Pirotta tomo 1.° Giugno 1818, e Tomo 2.do febbraio 1819. – in 4.°

Nuovo prospetto delle scienze economiche, ossia somma totale delle idee teoriche e pratiche in ogni ramo d'amministrazione privata e pubblica, divisa in altrettante classi, unite in sistema ragionato e generale da Melchiore Gioja autore delle tavole statistiche. Milano presso Giō Pirotta &c. da Aprile 1815 ad Aprile 1817. 6 vol. in 4.°

In faustissimis hymenaeis R. Celsit. princip. Mariae Theresiae Ferdinandae Piae Sabaudae cum R. Celsit. Caroli Ludovici Hispaniae Infant Lucae Ducis carmen C. G. Mangosio Chirurgiae Doctor – 1. vol. in 4.°

Observations sur l'écrit de M. Laplace lu le 29 Mars 1820 au Bureau des Longitudes, intitulé: sur le perfectionnement de la Theorie et des Tables Lunaires. Par MM. Carlini, et Plana. Gênes, typographie Ponthenier. Août 1820 – 1. vol. in 8.°

Mémoires publiés par l'Académie de Marseille. A Marseille, de l'imprimerie de Joseph François Achard 1810. Tomes 6.me et 7.me in 8.°

Eloge historique de Jean Marie Caillau, Docteur Médecin. Par E. B. Revolat, ancien Médecin principal des armées, membre du Jury médical de la Gironde &c &c. A Bordeaux chez Lawalle jeune et neveu, imprimeurs de la Société royale de médecine, allées de Tourny, N.° 20. Septembre 1820. – 1 vol. in 8.°

Storia della febbre petecchiale manifestatasi in Pernate negli anni 1817, 1818, 1819. Del Dottore A. Galli uno dei due Medici condotti nelle comuni aggregate alla Città di Novara, Medico Secondario dell'ospedale di S. Giuliano &c. Milano co' tipi di Giō Pirotta 1820. – 1. vol. in 8.°

Annunzio tipografico. Prodromo Anatomico del Professore Mascagni. Milano 18 Maggio 1820.

Avviso tipografico. Descrizione del Museo Capitolino. Milano.

Avviso tipografico. Atlante elementare. Milano il dì 27 Marzo 1820.

Dizionario di Fisica e Chimica applicata alle arti. Prospetto di Giovanni Pozzi. Milano il 1.° ottobre 1819.

Beytrage zur Geschichte und Kenntniss meteorischer Stein = und Metall = Massen, und der Erscheinungen, welche deren Niederfallen zu begleiten pflegen von D. Carl von Schreibers etc. etc. Wien 1820 — 1. vol. in 4.°

Essai sur l'histoire et la connaissance des masses météoriques de pierre et de metal, et des phénomenes qui ordinairement accompagnent leur chute. Par le D. Charles de Schreibers, Directeur du Cabinet R. d'histoire naturelle et Conseiller R. et Imp. &c &c. Vienne 1820.

Lettera del Sig. Medico Giovanni Biroli al chiarissimo Sig. Domenico Nocca sopra Androsace affinis. Pavia 1820. — 1 foglio in 4.°

Notizia delle opere di pittura e di scultura esposte nel palazzo della R. Università. Torino. Stamperia Reale 1820. 1. vol. in 8.°

Programma d'associazione alle viti e ritratti di sessanta illustri Piemontesi scelti fra i personaggi che vissero con chiara fama dal XIV al XVIII secolo. Opera divisa in sei parti, ed adorna di stampe litografiche disegnate da valenti Artisti. Torino 1820. Presso Felice Festa Litografo con privilegio di S. S. R. M. 1. foglio grande.

Della esofagotomia e di un nuovo metodo di eseguirla. Memoria di Andrea Vaccà-Berlinghieri Professore di Clinica Chirurgica nell'I. e R. Università di Pisa, Cav. dell'ordine del Merito sotto il titolo di S. Giuseppe, e Membro di molte illustri Accademie Europee. Pisa. Presso Sebastiano Nistri 1820. 1. vol. in 8.°

Elenchus clarissimorum Professorum regii archigymnasii Taurinensis, et rerum quas docebunt anno scholastico M.DCCC.XX–XXI.

Calendarium Regii Archigymnasii Taurinensis anni M.DCCC.XX–XXI.

Observations physico-chymiques sur les alliages du potassium et de sodium avec d'autres métaux, propriétés nouvelles de ces alliages servant à expliquer le phénomene de l'inflammation spontanée du phyrophore, et la cause du camphre sur l'eau. — Antimoine arsenical dans le commerce. Par G. S. Serullas, Chev. de la Legion d'honneur, correspondant de l'Académie Royale de Turin, &c. &c. Metz chez Antoine imprimeur du Roi. Septembre 1820. 1. vol. 8.°

Abhandlungen der Königlichen Akademie der Wissenschaften in Berlin Aus den Jahren 1816–1817 Nebst der Geschichte der Akademie in diesem Zeitraum. Berlin in der Realschul — Buchhandlung 1819. 1. vol. 4.°

Scrittura e governo del fucile di fanteria e del moschetto e della pistola di cavalleria, operetta di Sebastiano Maurizio Bordino Capitano di fanteria, Direttore della R.a Fabbrica d'armi. Approvata per l'uso degli alunni della R. Accademia militare. Torino, tipogr. Chirio e Mina 1820. 1. vol. 8.°

Programma d'associazione al Repertorio Medico-chirurgico di Torino. 1. foglio volante.

Sullo stabilimento dell'ospedale provvisorio della Generala all'occasione dell'epidemia petecchiale dominata in Piemonte. Rapporto presentato all'Ill.ma e ven.da Congregazione dell'ospedale maggiore di S. Giambatista, e della città di Torino. Torino 1817. Stamp.a R.le 1. vol. in 8.°

Della nuova dottrina medica Italiana compendiata dal Sig.r Fournier. Traduzione dal Francese con Note. Torino 1818. Stamp.a R.le 1. vol. in 8.°

Sulla nuova dottrina medica Italiana Lettere in risposta ad un anonimo Parmense. Lettera 1.a e 2.da Torino 1820. Stamp. R.le 2 vol. in 8.°

Compendio istorico dell'origine del Notariato, e delle costumanze e leggi antiche intorno all'esercizio del medesimo, dedicato all'Ill.mo Cav. Gran Croce di D. Luigi Montiglio Procuratore generale di S. M. Torino, 1820. Stamperia Ghiringhello e Bonaudo — 1. vol. in 4.°

Un alberello contenente i frutti della Musa Sapientum nello spirito di vino.

Due monetometri, ossia areometri per conoscere le monete falsificate; dei Signori Pirnagalli, e De Gaspari.

Osservazioni meteorologiche fatte alla Specola dell'Accademia R.le delle Scienze di Torino nel mese di Novembre 1820.

Tre fogli contenenti le osservazioni meteorologiche, e sopra l'ebullizione dell'acqua fatte dal Sig.r Zumstein nel suo viaggio sopra il Monte Rosa nel 1820.

Un foglio di osservazioni meteorologiche fatte a Ivrea dal Sig. Dottore Negri in paragone di alcune delle precedenti.

Livellazione barometrica delle valli di Lanzo, di Ala, di Viù, e del monte Rocciamelone fatta dal Conte Francesetti di Mezzenile.

Otto pezzi minerali regalati all'Accademia dall'Accademico Dottor Bellingeri.

Annonces des recherches faites sur le terme moyen des changemens de temperature &c par M. Brandes.

Questions touchant les phénomenes de météorologie de l'année 1783 adressées aux météorologues. Par M. Brandes

Traité complet de mécanique appliquée aux arts, contenant l'exposition méthodique des théories et des expériences les plus utiles pour diriger le choix, l'invention, la construction et l'emploi de toutes les espèces de machines, par M. J-A Borgnis, Ingénieur et membre de plusieurs académies. Des machines d'agriculture. Paris. Bachelier libraire, quai des Augustins 1819 — 1. vol. in 4.°

Description de huit espèces d'insectes nouveaux. Par M. Drapiez. Bruxelles 1820, de l'imprimérie de Weissenbruch père, rue du Musée, N.° 1087. 1 foglio in 8.°

Iscrizione Solcitana, illustrata dal Cavaliere Dottore Lodovico Baille Console di Spagna, e di Lucca in Sardegna. Genova 1820. Stamperia di G. Bonaudo — 1. vol. in 4.°

Iscrizione Romana illustrata dal Cav. Lodovico Baille, Membro della Reale Accademia delle scienze di Torino, della Società mineralogica di Jena &c &c Torino, tipografia Chirio e Mina 1820. 1. vol. in 4.°

Si presentano inoltre le seguenti cose naturali: per parte del Collega Bellingeri parecchi minerali, e alcuni fossili del Piemonte.

Per parte del collega Colla = il frutto di una Banana (Musa sapientum),

cresciuta nelle stuffe del suo giardino = questa per noi rarissima produzione è contenuta in un vaso di vetro ripieno di spirito di vino.

Per parte del Sig.re Zumstein: alcuni pezzi di pietra staccati dalla più alta cima del Monte Rosa, e così pure alcune piante e animali da lui raccolti nei contorni di quella montagna.

Per parte dei Sig.i Pirragalli, e De Gaspari Meccanici Lombardi: due areometri di vetro da lui chiamati monetometri, perchè fatti acconci a conoscere con essi le monete falsificate.

Il Segretario rassegna alla Classe per parte dei loro autori le seguenti scritture manoscritte: per parte del Signor Risso corrispondente dell'Accademia a Nizza una memoria intitolata = Mémoire sur des nouveaux crustacés, observés dans la mer de Nice = L'esame di questa memoria è commesso ai Colleghi Bonelli e Carena.

Per parte del Sig. Zumstein una scrittura intitolata = Précis des observations physiques faites sur la 2.me pointe des deux plus élevées du Mont-Rosé le 1.er août 1820 = I Colleghi Vassalli-Eandi, ~~[illegible]~~, Borson e Carena sono incaricati di comunicarne il loro parere alla Classe.

Per parte del Conte Francesetti un breve registro di Osservazioni barometriche e altre, da lui fatte nelle valli di Lanzo, Viù, e altri vicini luoghi. L'esame di questo lavoro è affidato ai medesimi Accademici qui sopra indicati.

V. Carena legge = Monographie du genre Hirudo ou description des espèces de sangsues qui se trouvent, ou qui sont en usage en Piémont =

L'Avvocato Colla legge una = Memoria sul genere Musa, e Monografia del medesimo = La ballottazione di queste due memorie si farà in altra adunanza, a motivo che è presente il Professore Marcet il quale non è accademico.

Termina l'adunanza a ore 8 $\frac{1}{2}$.

Adunanza 45.a

Domenica 24 Decembre 1820 alle ore 6 intervengono gli Accademici.

Conte Audiberti V.e Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Giobert, Bidone, Plana, Bonelli, Rolando, Borson, Bellingeri, Colla, Avogadro.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 10 decembre.

II. Il Segretario presenta a nome del Sig.r Eusebio Molinatti Architetto civile e idraulico, ed Ingegnere de' ponti e strade, una breve descrizione del suo viaggio al Monte Rosa in compagnia dei Signori Zumstein e Vincent. Vengono deputati all'esame di questa scrittura gli Accademici Vassalli-Eandi, Bidone, Borson e Carena.

III. Si fa la nomina di Socii corrispondenti, e sono eletti a pieni voti i seguenti; tutti noti per opere commendevoli.

Dottore Marcet Prof.e di Chimica a Ginevra, Membro della Reale Società di Londra	a Ginevra	Propotti dal Prof.e Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Marchese Zacchia, Patrizio Genovese	" Ascoli	
Sig.r Fischer Presidente della Soc. dei Naturalisti	" Mosca	
Sig. Giovanbatista Huzard figlio	" Parigi	
Sig.r Julien	" ibid.	
Sig. Leonhard Prof. di Mineralogia	" Heidelberg	Borson
Cav.re Bouvard, Membro dell'Istituto, Direttore della Specola	" Parigi	Plana

IV. Si fa ballottazione per la memoria del Sig.r Carena intitolata = Monographie du genre Hirudo &c. letta nella precedente adunanza, in cui non si fece ~

ballottazione alcuna a motivo dell'intervento di personaggi non Accademici.
La memoria suddetta è approvata a pieni voti per la stampa.

Si fa altresì e per li stessi motivi la ballottazione per la memoria del Collega Colla intitolata = Memoria sul genere Musa, e Monografia del medesimo = e si hanno pure tutti i voti per la stampa.

V. Bidone deputato col Collega Plana legge il parere sopra uno scritto intitolato = Progetto di ordigni per dare agli orologgi de' campanili un movimento perpetuo = Dell'oriolajo Degiovanni. Nel parere si conchiude che se l'autore intende di dare agli orologgi un moto più preciso e più durevole, conviene vederne le prove, e trovatele concludenti, far che l'autore ne sia ricompensato; ma se il progetto dell'artefice ~~avesse tratto~~ si riferisse al moto perpetuo, allora la Classe non debbe tenerne ~~nessun~~ conto. Queste conclusioni sono approvate a pieni voti, e viene ordinato al Segretario di mandarne copia autentica del parere a S. E. il Ministro dell'interno, che intorno a ciò avea chiesto il giudizio dell'Accademia.

VI. Il Cavaliere Avogadro legge una parte di una sua dissertazione intitolata = Nouvelles considérations sur la théorie des proportions déterminées dans les combinaisons, et sur les déterminations des masses des molécules des corps =

Vassalli-Eandi legge un = Breve ragguaglio di effemeridi medico-meteorologiche manoscritte = La ballottazione produce due soli voti contrarii, per conseguenza è approvata per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore $7\frac{1}{2}$

Adunanza 46.ª

Domenica 11 febbraio 1821 alle ore 5 ½ della sera intervengono i seguenti Accademici

Conte Audiberti V.e Presidente
Vassalli - Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe.

Cav.re Ignazio Michelotti, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, Vittorio Michelotti, Cav.e Cisa di Gresy, Borson, Conte Vagnone, Bellingeri, Cavaliere Avogadro, Colla.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 24. xmbre 1820.

II. Si legge una lettera di S. E. il Conte Balbo, nella quale si chiede il parere dell'Accademia intorno alla domanda del Sig.r Gastaldi di un privilegio esclusivo per la fabbricazione del carbone di torba. Nel quale proposito si è considerato che siffatta questione si riferisce non solamente a scienza naturale o ad arte, ma altresì all'economia politica, siccome viene osservato nella lettera medesima. Epperciò il V.e Presidente nomina a deputati

per la Classe di scienze fisiche, e matematiche Giobert
V.o Michelotti
Carena

e per quella di scienze stor. mor. e filologiche il Conte Provana
e il Bar. Vernazza.

III. Si leggono le lettere seguenti

Del Dottor Guerin scritta da Avignone ai 15 dicembre, indirizzata a S. E. il Conte Balbo, e contenente una breve descrizione di un suo viaggio in Piemonte, con parecchie livellazioni barometriche fatte da lui in parecchi luoghi tanto dell'Alpi, che della pianura del Piemonte.

Del Sig. Bouvard Direttore della Specola Reale di Parigi, con cui ringrazia l'Accademia della sua nomina in Socio corrispondente.

Del Sig.r Grognier Presidente dell'Accademia di Lione pel 1820. Egli prega l'Accademia nostra di gradire il Compte rendu dei lavori dell'Accademia Lionnese pel 1.° semestre del 1820, ed esprime il desiderio di esser nominato a Corrispondente dell'Accademia nostra.

Del Dottor Luigi Frank Medico di S. M. Maria Luigia Duchessa di Parma &c, in accompagnamento della sua opera sopra la peste, la dissenteria, e l'oftalmia d'Egitto.

Del Sig.r Canobbio da Genova 1.° gennaio 1821 in accompagnamento di un quaderno di osservazioni barometriche e termometriche fatte da lui in Genova negli anni 1818–19–20.

Del Sig.r Gravenhorst da Breslau alli 23 gennajo 1821, in accompagnamento di una sua memoria m.sta intitolata = De natura vegetabili Gorgoniarum = I Colleghi Bonelli, e Borson sono incaricati di farne relazione alla Classe in altra adunanza.

IV. Si presentano le seguenti cose naturali cioè per parte del Collega Conte Vagnone alcune mostre di minerali, cui sono apposte le seguenti polizze.

Corindon emeril gris-noirâtre et violâtre granulaire formant filon dans un schiste micacé quarzeux du Mont fendu, commune de Val de Chiusella, trouvé par Antoine Vagnone en 1819.

Cuivre carbonaté bleu, vert, et cuivre gris dans le quarz blanc de Monte Bianco paroisse de Val Tournanche trouvé par Antoine Vagnone en 1814. Nouvelle localité.

Cuivre pyriteux jaune, et quarz blanc; d'Incarega Commune de Baveno.

Gros bloc d'une espèce de pierre arenaire avec incrustations de serpules.

Per parte del Sig.r Zumstein si presentano 48 saggi di sostanze minerali da lui raccolte nel suo viaggio al Monte Rosa. Il V.e Presidente incarica i Colleghi Borson e Vagnone di far l'esame, e la relazione di questi minerali.

Si presenta pure a nome del Sig.r Madiot di Lione parecchie mostre di corteccia di gelso ridotta in filamenti sottili, e tutti di vari colori: a

queste mostre sono unite le parole seguenti: production du deuxieme libert produit par les premiers cambiums des branches du morus alba offert à notre estimable, honorable, savant Collègue Mr. le Docteur Balbis Professeur et Directeur du Jardin des plantes de Lyon, pour la savante Académie de Turin de la part de Madiot pepinieriste en chef de la pepiniere de naturalisation du Dept. du Rhône. Lyon le 12 décembre 1820.

V. Si presentano a nome dei loro autori le seguenti opere.

Système des Annelides principalement de celles des côtes de l'Égypte, et de la Syrie, offrant les caractères tant distinctifs que naturels des Ordres, familles, et Genre, avec la description des espèces; par Jules César Savigny, membre de l'Institut d'Égypte — 1820. in fol.

Programme des prix proposés par l'Académie royale des Sciences, belles lettres et arts de Lyon, pour 1821. — 1 foglio volante.

Elementi di Zoologia dell'Abate Camillo Ranzani, Professore di Mineralogia e Zoologia, e Direttore del Museo di storia naturale della Pontificia Università di Bologna; uno dei XL. della Società Italiana delle Scienze, Socio corrispondente della Rle Accademia delle Scienze di Torino &. Tomo 2o. contenente la storia naturale dei Mammiferi. Parte 2a. Bologna. Per le stampe di Annesio Nobili 1820. 1. Vol. in 8.o

Repertorio Medico Chirurgico di Torino — 1. vol. in 8.o

Compte rendu des travaux de l'Académie Rle des Sciences, belles lettres, et arts de Lyon, pendant le 1er. semestre de l'année 1820. Par M. L. F. Grognier, Président; lu dans la séance publique du 2 mai 1820. Lyon, imprim. J. M. Barret 1820. 1. vol. in 4.o

Sulla Cancrena contagiosa o nosocomiale con alcuni cenni sopra una risipola contagiosa; del Dottore Alessandro Riberi, Membro del Collegio Chirurgico di Torino, Ripetitore di Chirurgia nel Ro. Collegio delle Provincie, e Dottore in Medicina nella Ra. Università di Genova. Torino. Dalla Stamperia Bianco 1820. — 1. vol. in 8.o

Minerali raccolti nel viaggio sopra il Monte Rosa.

N.ro 1. Quarz de la cime du Mont-Rose.
2. Mica Christaline dit
4. Magancse de la montagne Balma nera.
5. Schiste micacé de la cime du Mont-Rose.
6. Miniere d'or du Hohlicht
7. Brogeon de la dite minière
8. Roche de la dite minière
} 10,120 pieds de Paris sur le niveau de la mer.

Probablement la plus haute minière d'or de l'Europe, et même point connue jusqu'à présent.

9 Échantillon d'une minière d'or du même environ.
10. Autre échantillon d'une miniere d'or trouvé par moi-même dans une hauteur de 9852 pieds de Paris sur la surface de la mer.
11. Miniere d'antimoine trouvé par moi-même dans le même endroit, et même hauteur, ainsi la plus haute miniere d'antimoine d'Europe.
La miniere d'or de M. Vincent dont j'ai déja presenté à M. le Prof.r Borson et 9245 pieds de Paris sur le niveau de la mer.
12. Minière d'antimoine de M. Vincent et de 8550 pieds sur le niveau de la mer.
4 Minière de fer de la Betoline R.
13. . . . . de cuivre de Bodma
14. . . . . de fer et de cuivre de Edelbode
15. . . . . de fer seul . . . . dite.
16. . . . . de cuivre de Weiss-Alp. R.
17. . . . . de cuivre de l'Egg
18. . . . . de fer de la Vera, vallée d'Ayes. Rosa
19 Realite verd du Col d'Olen. R.
20 Chronolite de l'Imbouse Alagne. R.
21. dite de l'emite du glacier d'Indra. R.

22. Chronolite avec granite du Ciax Val du Lys.
23. Stéalite avec talc de la Betolina. R.
24. . . . . de Tasqui Bost, près Rothhorn
25. Strahlstein de l'Indra . . R.
26. Grenate de Hasel. Gressoney
27. Epidote avec analite du Col d'Olen. R.
28. Epidote et fer entre Betolina et Ayas R.
29. . . . . . . de la Vera. R.
30. . . . . . entre Olen et Indra
31. Schorl dans mica de Felic R.
32. Titanio dans mica de Felic R.
34. Pierres très-précieuses sans connaître l'espèce.
35. Pierres sans connaître l'espèce, remises à M.r le Prof. Giobert pour l'analyser.
36. Chaux christalisée. Vardobiola.
37. Quarz blanchâtre, commun partout.
38. Alabâtre ou marbre statuaire calcaire. Rischol.
39 Quarz rougeâtre de l'Iliane
40. Quarz bleuâtre de l'Alp de Carestia.
41. Quarz jaunâtre du Hohlicht. R.
42. Quarz luisant de Ciax. G.
43. Quarz bleuâtre de Pesterena. Valdobia.
44. Quarz bleuâtre du Col de Valdobia
45. Magnesia de bas Dibiola.

Calendario Georgico della R.le Società Agraria di Torino per l'anno 1821. compilato da un membro della medesima. Torino Ved.a Pomba e figli 1. vol. 8.°

De peste, dysenteria et ophthalmia Aegyptiaca, auctore Ludovico Frank, Medicinae Doctore, Suae Majestatis Mariae Ludovicae Archiducis Austriae, Ducis Parmae, Placentiae et Guastallae a Consiliis intimis et Archiatro, membro correspond. Soc. med. aemulationis Parisiensis, instit. Scientiarum natur. Napolitan.,

Societatis agricultur. Florentiae, Academiae Joniae &c &c. cum tabula lithographica, quae structuram nosocomii pro pestiferis in Oriente repraesentat. Viennae apud G. Schaumburg et Soc. 1820. 1. vol. in 8.º Con lettera d'accompagnamento.

Bdellomètre du Docteur Sarlandière. De l'imprimerie de Didot le jeune — 1. vol. in 8.º

Nomenclatura moderna ed antica de' muscoli del corpo umano compilata da G. Barovero Dottore in Chirurgia. Torino. Nella Stamperia d'Ignazio Soffietti 1818. — 1. vol. in 8.º

Sistema di Chirurgia operativa fondato sulla base dell'anatomia di Carlo Bell Chirurgo dello spedale di Middlesex, Professore di Notomia a Londra, e membro di molte Accademie Medico-chirurgiche. Tradotto dall'Inglese, e corredato di note da Giacomo Barovero Chirurgo dello Spedale di carità, membro del Collegio di Chirurgia di Torino, e Prof. sostituito nella facoltà chirurgica della R. Università degli studi. Torino. Ved.ª Pomba e figli — Stampatori-librai 1817. 6 vol. in 8.º

Sopra alcune impetigini. Memoria di F. M. Marcolini M. F. ec. ec. con tavola colorita. Venezia, tipogr. Picotti 1800 — 1. vol. in 4.º

Delle misure Lucchesi, e del miglior modo di ordinarle. Lezione Accademica. Badia Fiesolana 1821. — 1. vol. in 8.º

Atti della distribuzione dei premii d'industria fattasi nel dì 4. ottobre 1820, onomastico di S. M. I. R. A. da S. E. il Sig. Conte Strasoldo Presidente dell'I. R. Governo della Lombardia ec. ec. con analogo discorso del Sig.r Conte Pietro Moscati Direttore della Classe Scientifica dell'I. R. Istituto &c. &c. Milano Imp.le R. Stamperia 1820 — 1. vol. in 4.º

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.º 3. — 1. vol. in 8.º

Memorie della Società Italiana delle Scienze residente in Modena Tomo XVIII. Fascicolo 2.do delle Memorie di Fisica. Vol. 1. in 4.º

VI. Carena, deputato coi Colleghi Vassalli-Eandi, e Borson, legge 1.º il parere intorno ad alcune scritture presentate dal Sig. Zumstein relative al suo secondo

viaggio al Monte Rosa nella State del 1820. Di questo parere non si fa ballottazione perchè in esso nient'altro si conchiude se non se che si farà relazione definitiva quando il Sig. Zumstein avrà data l'intera descrizione di quel suo viaggio, descrizione che egli promette nelle suddette brevi scritture, e alla quale esse direttamente si riferiscono.

2.° il parere sopra una breve scrittura del Conte Francesetti, nella quale sono indicate parecchie livellazioni barometriche fatte da lui nelle valli di Lanzo, e neppure di questo parere si fa ballottazione per gli stessi motivi sopra indicati.

3.° il parere intorno all'esame di uno scritto del Sig.r Eusebio Molinatti Architetto civile, idraulico ed Ingegnere de' ponti e strade, relativo al suo viaggio al Monte Rosa fatto in compagnia del Sig. Zumstein e Vincent. Le conclusioni dei deputati sono che di questo lavoro del Sig.r Molinatti s'abbia a fare menzione onorevole nella parte storica del Volume Accademico. Queste conclusioni sono approvate per ballottazione la quale produce un solo voto contrario.

VII. Il Vicepresidente propone a Soci corrispondenti il Dottore Luigi Frank a Parma e il Sig.r Grognier Presidente dell'Accademia di Lione. La ballottazione pel primo produce un solo voto contrario, pel secondo tutti i voti favorevoli.

VIII. Il Collega Plana legge un breve ragguaglio sulla nuova cometa indicata dall'Astronomo Pons, e da esso Plana osservata non senza alcune difficoltà di cui accenna le cause, e il modo con cui egli pensa di porvi riparo.

Il Conte Vagnone legge una parte di notizie da lui registrate ne' suoi viaggi mineralogici, in vari luoghi alpestri del Piemonte.

Il Cav.re Avogadro continua e termina la lettura delle sue = Nouvelles considérations sur la théorie des proportions déterminées dans les combinaisons, et sur la détermination des masses des molecules des corps. = Terminata la lettura si fa ballottazione, e si hanno due soli voti contrari, per conseguenza è approvata per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 47.ª

Domenica alli 4 di Marzo 1821 alle 6 ore e mezzo della sera intervengono i seguenti accademici

Conte Audiberti V.e Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe

Giobert, Cav.re Ignazio Michelotti, Bidone, Plana, Bonelli, Vitt.o Michelotti, Rolando, Cav. Gisa di Gresy, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 11 febbrajo

II. Il V.e Presidente annunzia alla Classe la morte del Collega Conte Giuseppe Maistre, membro della Classe di scienze storiche, morali, e filologiche, accaduta alli 26 dello scorso febbrajo.

III. Lo stesso Sig. V.e Presidente notifica alla Classe aver egli nominato fuori d'adunanza, cioè alli 27 dello scorso febbraio, i Colleghi Rossi e Bonelli deputati all'esame di una scrittura del Dottor Frank sopra una famiglia nana in Parma.

IV. Si legge 1.° una lettera del D.r Frank scritta da Parma in accompagnamento della scrittura sopra menzionata.

2.° Una lettera del Sig. Alessandro Moreau de Jonès scritta da Parigi alli 22 gennaio, in accompagnamento di una sua opera stampata col titolo = Monographie historique et médicale de la fievre jaune =

V. Si presentano le seguenti opere

Monographie historique et médicale de la fievre jaune des Antilles, et recherches physiologiques sur les lois du développement et de la propagation de cette maladie pestilentielle. Par Alexandre Moreau de Jonnès Chev.r des Ordres royaux de Saint-Louis et de la Légion d'honneur, Chef d'Escadron au Corps royal d'Etat Major, Membre de plusieurs Académies &c. Paris chez Migneret, imprim. libr. rue du Dragon N.o 20 &c. 1820. 1. vol. in 4.°

Repertorio Medico-Chirurgico di Torino N.° 4. — 1. vol. in 8.°

Histoire des Monocles qui se trouvent aux environs de Genève, par Louis Jurine, ex-chirurgien en chef de l'hôpital général de Genève; Professeur en Anatomie, en Chirurgie, en Accouchemens, et Zoologie, Membre de plusieurs Sociétés savantes &c &c. Genève J. J. Paschoud, imprimeur libraire, Paris même maison de commerce, rue Mazarine N.° 22 — 1820 — 1. vol. in 4.°

Memorie e lettere inedite finora o disperse di Galileo Galilei, ordinate ed illustrate con annotazioni dal Cav.re Giambatista Venturi Gentiluomo Reggiano, Professore emerito dell'Università di Pavia, Membro del Cesareo R.° Istituto di Scienze in Milano, e di più altre Accademie. Opera destinata per servire di supplemento alle principali Collezioni sin qui stampate degli scritti di quell' insigne filosofo. Parte 2.a dall'anno 1616. fino alla sua morte del 1642. Modena per G.o Vincenzi e Comp.a 1821. — 1 volume in 4.°

Atlante idrografico del Sig. D. Filippo Bauza, Direttore del Deposito idrografico di Madrid. Carte N.° 59.

Lettera di Costanzo Gazzera al Conte Giuseppe Franchi di Pont intorno alle opere di Pittura e di Scultura esposte nel Palazzo della R. Università l'estate del 1820. Torino. Stamp. R.le 1821. — 1. vol. in 8.°

Memorias sobre las observaciones astronomicas, hechas por los navegantes españoles en distinctos lugares del globo; las quales han servido de fundamento para la formacion de las cartas de Marear publicadas por la direccion de trabajos hidrograficos de Madrid: ordenados por Don Josef Espinosa Ytello, gefe de Esquadra de la Real armada, y primer Director de dicho establecimiento. De Orden superior. Madrid en la imprenta Real año de 1809 — 2. vol. in 4.°

Repertorio Medico-Chirurgico di Torino N.° 5 — 1. vol. in 8.°

Rudimenta hygienes Pathologiae therapeutices Epitome Nosologiae ad instituendos Chirurgiae studiosos in Regio Taurinensi Athenaeo Professoris Horatii Garneri Chirurgi primarii in Regio ptochotrophio. &c. Augustae Taurinorum sumptibus bibliopolae Petri Josephi Pic — 1821. 1. vol. in 8.°

VI. Il V.^e Presidente propone di nominare a Socii corrispondenti il Sig.^r Don Bausa, autore dell' Atlante idrografico, menzionato di sopra, e il Dottore Tommasini Professore di Clinica medica a Bologna. Amendue sono approvati per ballottazione a pieni voti.

VII. Il Professore Giobert a nome dei Colleghi V.^e Michelotti e Carena per la Classe di scienze fisiche e matematiche, Conte Provana, e Barone Vernazza per quella di scienze storiche, morali e filologiche legge il parere sulla domanda di privilegio esclusivo p l'incarbonimento della torba, rassegnata dal Sig. Gastaldi a S. E. il Ministro dell'interno, e da esso Ministro comunicata alla Classe. Le conclusioni del parere sono che si possa concedere il privilegio esclusivo domandato dal Signor Gastaldi, non però per l'incarbonimento della torba in genere, ma per quello che egli pensa di eseguire con il modo particolare inventato da lui, del qual modo è bene che venga depositata presso l'autorità o la descrizione, o il disegno, o il modello.

La Classe per ballottazione approva a voti unanimi questo parere, e ordina al Segretario di trasmetterne copia autentica a S. E. il Ministro dell'interno.

Il Prof. Bonelli, Collega nella deputazione col Prof. Rossi, legge il parere intorno alla descrizione della famiglia Nana mandata dal Dottor Frank. La Classe approva a pieni voti le conclusioni dei Commessarj, secondo le quali l'anzidetta descrizione s'ha da inserire per intero nella parte storica del volume accademico.

Il Professore Giobert dichiara che egli e i suoi Colleghi nella deputazione credono opportuno che si differisca il parere intorno alla memoria del Sig. Canobbio = Sulla composizione chimica del borace = fino a che egli abbia mandato il supplemento al suo lavoro che egli promette nella sua memoria. La Classe approva questa dilazione, e incarica di renderne avvertito l'Autore.

VIII. Il Professore V.° Michelotti legge una breve notizia intorno alla reciproca azione tra il Cloruro di Zolfo, l'ammoniaca e la potassa pura, e dichiara esser questa una semplice comunicazione ch'egli fa alla Classe per renderla partecipe di ricerche ch'egli si propone di proseguire.

Carena legge una parte della = Notizia intorno ai lavori della Classe di Scienze fisiche, e matematiche dal 1818. in poi.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 48.ª

Domenica 20 Maggio 1821. alle cinque pomeridiane intervengono

Il Marchese Falletti di Barolo che presiede all'adunanza.

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Giobert, Cav.re Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Plana, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Cav.re Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza, membro della Classe di Scienze Storiche, morali, e filologiche.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 6 di Marzo.

II. Dal Professore Vassalli-Eandi si presentano le tavole meteorologiche della specola per i mesi di Marzo e di Aprile.

Si presentano i seguenti libri

Collectio stirpium Italiae superioris indigenarum, del Sig. Giorgio Jan Professore di Botanica all'Università degli Studj di Parma. Herbarium portatile Centuria prima.

Flora Italiae superioris. Articolo inserito nella Biblioteca Italiana. Milano, Dall' I. R. Stamperia. Mezzo foglio di stampa.

Circulaire accompagnant l'envoi du Coup d'oeil général sur les huit premiers volumes de la Revue encyclopédique, et du Prospectus de ce Recueil pour la troisième année de sa publication (1821) Par M. Jullien 1. vol. in 8.°

Mémorial horaire ou thermomètre d'emploi du tems servant à indiquer le nombre d'heures données par jour à chacune des divisions et subdivisions, 1.° De la vie intérieure et individuelle, considérée sous les rapports, physique, moral et intellectuel; 2.° De la vie extérieure et sociale; pour l'année 18.. ou Tablettes destinées à procurer le moyen de recueillir en une minute et sur une seule ligne, pour chaque intervalle de vingtquatre heures, tous les divers emplois et les principaux résultats de la vie pendant le même espace de tems. Par M. A. Jullien, auteur de l'essai sur l'emploi du tems. Milan, de l'imprim. R.le 1813. 1. vol. in 8.°

Esquisse d'un essai sur la philosophie des Sciences, contenant un nouveau projet d'une division générale des connaissances humaines. Par M. Marc-Antoine Jullien, Chev.r de la Légion d'honneur, Membre de la Société philotechnique de Paris De Paris, Baudoin frères imprimeurs-libraires, rue de Vaugirard, N.° 36 1819. 1. vol. in 8.°

Discours servant d'introduction à la 2.me édition de l'Essai sur l'emploi du tems, contenant l'exposé de douze lois générales, dont les applications se reproduisent dans toutes les sciences et dans toutes les choses humaines. Paris chez Firmin Didot, rue de Thionville N.° 10. 1809. 1. vol. in 8.°

Elemens de physiologie de la nature, ou résultats des recherches proposées par l'Académie Impériale des Sciences de Petersbourg sur les propriétés des substances métalliformes des différentes terres, et notamment sur le Kali, le Natron, et l'Ammoniaque, par le Docteur Louis Forni Médecin Piémontais. Turin 1821, de l'Impr. Ghiringhello et Bonaudo — 1. vol. in 8.°

Sur une mine de fer oligiste du Grand Duché de Luxembourg. Par M. Drapiez. Extrait de la 20.me livraison du 7.me tome des Annales générales des sciences physiques. A Bruxelles, de l'Imprimerie de Weissenbruch imprimeur du Roi, rue du Musée N.° 1057. 1 foglio di stampa

Note sur l'équation lunaire ayant pour argument le double de la différence entre les longitudes du noeud et du périgée. Par M.M. Carlini et Plana. 1. vol. in 8.°

Description de huit espèces d'insectes nouveaux, par M. Drapiez. (extrait du 13.me cahier tome V. des Annales des Sciences physiques) A Bruxelles, de l'impr.ie de M. Weissenbruch, Père 1820. 1. foglio di Stampa.

Guida medica ad uso de' capi di famiglia e de' pratici in medicina e chirurgia, la quale contiene un trattato su i sintomi, le cagioni, e la cura delle malattie che accadono al corpo umano, secondo le più recenti scoperte in medicina. Con l'aggiunta di una farmacopea pratica di Riccardo Reece, D. in M., Membro del R. Collegio di Chirurgia in Londra ec. ec. Prima traduzione Italiana su la undecima edizione Inglese molto migliorata, ed accresciuta, con varie note ed aggiunte. Di Carlo Ormea Dottore in medicina vol. 2.° e 3.° Napoli, dalla Stamp.a della Società tipografica 1819. in 8.°

Repertorio Medico-Chirurgico di Torino NN. 6, 7, 8, 9, 10. 5. vol. in 8.°

Ad Floram Pedemontanam appendix Doctoris Joannis Francisci Re, Reg. Scient. Acad. et Soc. Agr. Taur. etc. Socii corrispondentis, nec non botanices, chemiae et materiae medicae veterinariae Professoris in Regia Schola Veterinaria Archigymnasii Taurinensis. Taurini. Ex typographia Regia — 1. vol. in 8.°

Annales des mines, ou Recueil de mémoires sur l'exploitation des mines, et sur les sciences qui s'y rapportent; rédigées par le Conseil général des mines, publiées sous l'autorisation du Conseiller d'Etat, Directeur général des Ponts et chaussées et des Mines. Année 1820. A Paris chez Treuttel et Wurtz, libraires, rue de Bourbon N.° 17. 3.e et 4.e livraison 2. vol. in 8.°

Table analytique des matières contenues dans les dix derniers volumes du Journal des Mines, faisant suite à celle des 28 premiers volumes de ce même recueil; avec une Table générale des planches renfermées dans les 38. vol.s du Journal; et un extrait des Actes du Gouvernement concernant les Mines et Usines, rendus pendant le dernier semestre de 1813, et les années 1814 et 1815 auquel on a joint un Index par ordre alphabétique des Actes dont il s'agit, rédigée par A. C. L. Peltier, Garde adjoint des Collections de l'Ecole Royale des Mines Ancien Ingénieur des Mines &c. &c. Paris chez Treuttel et Wurtz 1821. 1 vol. in 8.°

Lettera seconda del Professore Medico Re sulla virtù febbrifuga del licopo Europeo indiritta al Sig. Dottor Jemina di Mondovì, Socio corrispondente della R.le Accademia delle scienze di Torino. Torino, dalla Stamp. R.le 1. vol. in 8.°

Tavola delle osservazioni meteorologiche fatte alla specola della R.le Accademia delle Scienze nei mesi di Marzo, e di Aprile 1821.

III. Il Marchese Falletti di Barolo comunica alla Classe una lettera della Rª Segreteria di Stato per gli affari interni in data dei 19 Maggio, sottoscritta Roget de Cholex, e indirizzata al Presidente della Rle Accademia delle Scienze. In questa lettera si rammenta una lettera precedente cioè dei 4 Marzo della stessa Segreteria di Stato, nella quale si pregava il Presidente di far esaminare da una giunta la domanda del Sigr Giuseppe Gaibisso per privilegio esclusivo di fabbricare nei Regii Stati carta con paglia di grano. E a quella lettera la detta Segreteria ora aggiunge

1.° Copia di lettera del Vice Presidente della Camera di commercio di Genova, indiritta alla Rª Segreteria di Stato (interni) in data delli 14 Maggio 1821.

2.° Una dichiarazione del Sigr Giuseppe Mojon Prof. di Chimica nell' Università di Genova, in data dei 28 febbraio relativa alla bontà della carta di paglia del Sigr Gaibisso, e alla convenienza di questa fabbricazione ne' Regii Stati.

Intorno a queste cose il Presidente chiede il parere della Classe. Il Profre Giobert uno dei Commessarj nominati per quest'esame fin dal 5 Marzo dice che la relazione della Commissione è stata differita per ragione delle scorse pubbliche vicende, ma che ora può farsi quando che sia, e si farà nella prossima adunanza.

Si delibera dunque di dare pronto ragguaglio di quanto sopra alla Rª Segreteria di Stato, alla quale a suo tempo si trasmetterà il chiesto parere.

Si leggono le seguenti lettere

X 1.° Lettera del Professore Giacomo Tommasini in data dei 10 Marzo, in ringraziamento all'Accademia per la sua nomina a Socio corrispondente.

X 2.° Lettera del Sigr Filippo Bausà Direttore del Deposito Idrografico di Madrid, in data dei 7 Aprile, in ringraziamento per la sua nomina a Socio corrispondente. Esprime inoltre il piacere da lui provato nel sentire che finalmente sia stato rimesso all'Accademia il suo Atlante marittimo, e promette di mandare fra breve tempo altri suoi lavori idrografici.

3.° Un articolo di lettera del Cavre Giulio Cordero di Sanquintino

al Prof. Vassalli-Eandi, scritta da Pisa alli 8 di Marzo. In essa lettera è indicata l'altezza del barometro in Lucca, in Camajore, in Pisa, e in Firenze il dì 7 febbraio, nel qual giorno era stata indicata dal barometro in Torino una straordinaria pressione.

4.° Una lettera del Medico Luigi Forni scritta da Boves presso Cuneo alli 20 di Marzo in accompagnamento di una sua opera stampata col titolo = Saggio elementare di fisiologia della natura = della quale egli fa dono all'Accademia.

IV. Si presenta per parte dell'autore un lavoro manoscritto intitolato = Notice sur des ossemens humains fossiles, par L. A. D'hombres Firmas = L'esame di questo lavoro è commesso ai Colleghi Bonelli e Borson.

V. Il Professore Giobert, Collega nella Commissione col Prof. Rossi, legge il parere sopra una memoria del Sig.r Canobbio col seguente titolo = Sulla composizione Chimica di diverse specie di Borace brutto, conosciute in commercio, compresavi quella che si fabbrica coll'acido Borico de' Lagoni di Toscana = La Classe a pieni voti approva le conclusioni dei Commessarj secondo le quali il lavoro del Sig.r Canobbio merita di essere stampato nei volumi Accademici.

A cagione delle molte cose da farsi presentemente, la memoria del Signor Canobbio si leggerà in altra adunanza.

Il Prof. Bonelli, deputato col Collega Carena legge il parere intorno a una memoria del Sig.r Risso = Sur de nouveaux crustacés observés dans la mer de Nice = I deputati conchiudono per la stampa del solo genere Phrosina con le due spezie che lo compongono, cioè la P. semilunata e la P. Macrophtalma.

Queste conclusioni sono approvate, la ballottazione non avendo prodotto se non se un solo voto contrario. La parte della memoria del Sig.r Risso, che s'ha a stampare, si leggerà in altra adunanza.

Il Prof. Bonelli Collega nella deputazione col Prof. Borson, legge il parere sopra una memoria del Sig.r Gravenhorst di Breslaw intitolata = De natura vegetabili Gorgoniarum = La Classe approva a pieni voti le conclusioni del parere che la memoria è degna di essere stampata nei volumi dell'Accademia.

Carena deputato col Collega Bonelli, legge il parere sopra un lavoro dell'Abate Losana intitolato = Osservazioni sopra i vermi così detti infusorj = I deputati conchiudono per la stampa, e la Classe approva queste conclusioni a pieni voti.

In altra adunanza si farà lettura della memoria predetta dell'ab. Losana.

VI. Letture di Accademici. Il Prof. Borson legge la = Seconda parte del Saggio di orittologia Piemontese = Terminata la lettura e l'autore uscito dalla sala, si fa la ballottazione la quale produce un solo voto contrario, e il Presid.e dichiara la memoria del Prof. Borson approvata per la stampa.

Il Cav. Cisa di Gresy legge = Sur les intégrales définies = Si hanno tutti i voti per la stampa.

Il Prof. Vittorio Michelotti legge la 1.a parte di un = Saggio intorno ad alcuni fenomeni elettro-magnetici e chimici = Si differisce la ballottazione in conformità delle intenzioni dall'autore manifestate.

Termina l'adunanza alle ore 7.

Adunanza 49.a

Domenica alli 3 di Giugno 1821 alle ore cinque pomeridiane intervengono

Il Marchese Falletti di Barolo che presiede all'adunanza

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe.

Giobert, Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Plana, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza membro della Classe di Scienze storiche, morali e filologiche.

I. Dal Segretario Carena si legge la relazione della precedente adunanza dei 20 Maggio.

II. Si comunica alla Classe una lettera della R.a Segreteria di Stato per gli affari

interni, sottoscritta dal Reggente di essa il Cavaliere Roget de Cholex, in data di questo stesso giorno, e indiritta al Presidente della Reale Accademia delle Scienze. In essa lettera si chiede il parere dell'Accademia intorno alla domanda fatta dal Sig. Burel Capo di Battaglione, Capo-Ingegnere a Cette, di un privilegio esclusivo per 10 anni per fabbricare vini migliori per via di condensazione.

Ad essa lettera è unito un plico con cinque sigilli: nel luogo ove suole porsi l'indirizzo leggesi = Crotti Int.e Gen.le acciò non si varii = e alquanto al dissotto = Ricevuto nel corriere del 2 di giugno 1821, aperto dal Sig. Cavaliere Reggente lo stesso giorno. M.e S.e Provana. Dalla banda dei sigilli stanno scritte le parole seguenti = Per farlo passare a Nizza all' Ill.mo Sig. Intendente. Cette li 23 Marzo 1821. Il Console di S. M. Sarda Boggiano =

E più in alto = Ce plé contient

1.° Une requête à S. M. le Roi de Sardaigne pour obtenir un Brevet de Perfectionnement des vins par condensation, en retenant ou utilisant le volume de la vendange entièrement, ainsi que tout son alkool et son arôme.

2.° Un mémoire de 12 pages descriptif du procedé qui n'exige presque point de frais, ni de soins, et n'a besoin, pour être employé que de l'adresse d'un journalier ordinaire.

3.° Enfin un dessin avec 3 figures, et des détails pour mieux preciser l'intelligence du procédé.

Par le Chef de Bataillon du Génie
Burel Ingen. en Chef à Cette.

Oltre le tre carte menzionate dissopra, la R.a Segreteria di Stato ne ha mandato due altre: una col titolo seguente: I.° Copia di verbale constatante lo Stato di un Plico contenente un rapporto sul modo nuovamente scoperto per la fabbricazione del vino = Nizza 30 Maggio 1821.

Con una lettera dell' Intendente Generale di Nizza in accompagnamento del verbale suddetto mandato alla R.a Segreteria di Stato per gli affari interni.

Fatta la verificazione di tutte queste carte il Presidente nomina a deputati i Colleghi Giobert e Vittorio Michelotti, incaricati di dare il loro parere.

III. Il Professore Vassalli-Eandi presenta 1.° le tavole meteorologiche della Specola per lo scorso mese di Maggio.

2.° Osservazioni meteorologiche fatte in Genova dal Corrispondente Giambatista Canobbio per li mesi di Gennaio e Febbraio 1821.

Si presenta per parte della R.le Società di Edinburgo il vol. IX delle memorie di quella Società. Edimburgo 1821.

IV. In conformità del desiderio dall'autore manifestato si fa la ballottazione della memoria letta dal Collega Vittorio Michelotti nella precedente adunanza col titolo = Saggio intorno ad alcuni fenomeni elettro-magnetici e chimici = la ballottazione produce un solo voto contrario; epperciò è approvata per la stampa.

V. Il Professore Giobert uno dei deputati all'esame della domanda fatta al Governo dal Sig.r Gaibisso Genovese per la fabbricazione di carta con paglia, espone alla Classe un suo dubbio intorno al modo con cui converrebbe distendere il parere, cioè se, mettendo per base che un privilegio esclusivo si ha a dare non alla cosa fabbricata, ma al modo di fabbricarla che sia nuovo nel nostro paese, s'abbia a dare un parere favorevole al Sig.r Gaibisso, il quale nelle carte trasmesse ai Commissari non ispiega il modo da lui adoperato, anzi dice che esso è appena abbozzato, ma che sarà suo impegno di perfezionarlo col tempo; oppure se, nel parere, s'ha a includere, come cosa essenziale la convenienza che l'autore depositi presso l'autorità la dichiarazione circostanziata del metodo che egli intende seguire in tale fabbricazione.

Quest'ultimo spediente che sembra migliore al Collega Giobert, sembra pur tale alla Classe, onde si delibera che il parere si stenderà in quella conformità, e trasmesso quando che sia alla Segreteria dell'Accademia sarà mandato dal Presidente per copia autentica alla R.a Segreteria di Stato per gli affari interni.

Il Professore Borson deputato col Collega Lagnome, legge il parere intorno a 45 minerali presentati dal Sig.r Zumstein, e da lui raccolti ne' suoi viaggi al Monte Rosa, e ne' suoi contorni. Sono approvate a pieni voti le conclusioni de' Commessari, di fare nella storia dei volumi accademici menzione onorevole del dono del Signor Zumstein.

Lo stesso Professore Borson Collega nella deputazione col Prof.e Bonelli, legge il parere intorno a una memoria del Sig.r D'Hombres-Firmas Corrispondente

intitolata = Notice sur des ossemens humains fossiles = I deputati conchiudono che questo lavoro possa meritare l'onor delle stampe, ma solamente per estratto, ed ommettendo parecchie cose dai deputati avvertite nella loro relazione: si fa la ballottazione per queste conclusioni, e si hanno 10 voti favorevoli, i votanti essendo 18. Esse sono dunque ammesse.

VI. Letture di Accademici. Il Prof. Bonelli legge = Osservazioni sopra la Foca Monaca, e notizia di alcune nuove specie di animali della Sardegna, recentemente recati al Museo dal Sig.r Bongiovanni = Non si fa ballottazione perchè l'Autore dichiara che questa lettura s'abbia a tenere come una semplice comunicazione.

Il Cav.re Ignazio Michelotti legge una memoria in ispiegazione di un modello di una macchina di sua invenzione per descrivere i terreni di livello variabile, come sono il più delle volte. Lo scopo di quest'invenzione è di poter eseguire la pianta e il profilo del terreno col solo ajuto del compasso e della squadra da tavolino, senza che sia necessaria alcuna misura o livellazione in campagna. L'utilità poi, secondo l'Autore, è di risparmiare spesa e tempo nelle prime ricognizioni che gli Ingegneri debbono fare prima di intraprendere sul terreno progetti nuovi e rilevanti.

Il modello è nella proporzione di $\frac{1}{6}$ delle grandezze naturali: lo spazio dato dalla macchina è di $\frac{1}{1500}$ a parte dello spazio reale: gli angoli sull'orizzonte vengono misurati con una scala sedici volte maggiore di quella dello spazio. Secondo l'Autore le anzidette proporzioni, possono, sino a un certo segno, variarsi a piacimento.

Il Professore Borson legge una breve notizia intorno a certe ossa fossili scavate nella Provincia d'Asti nello scorso Gennaio. V'ha un gran pezzo di cranio, otto vertebre, cinque coste, e altre ossa minori, il tutto mescolato e coperto da terra indurita a guisa di pietra. Il predetto Collega sospetta che queste siano ossa di una Balena, ma una più precisa determinazione si potrà dare quando sarà stata tolta con diligenza quella terra indurita dalla quale le ossa sono ricoperte.

In questa stessa scrittura il Prof.e Borson paga un giusto tributo di ringraziamenti e di lode ai seguenti personaggi che fecero di simili doni al Museo, e sono l'Avvocato Galvagni, e l'Avv.to Bala i quali regalarono alcune grosse vertebre che sembrano appartenere allo stesso animale sopra indicato. Il Professore

d'Architettura Talucchi donò alcune ossa fossili d'elefante, cioè una rotula, varii pezzi d'avorio fossile, e altre ossa di minor conto scavate a Moncucco in un terreno di gesso. L'Avvocato Mosso donò un grande pezzo di femore che sembra pure di elefante, e fu scavato ne' suoi poderi di Castelnuovo presso Chieri.

Termina l'adunanza alle ore 7.

Adunanza 50.ª

Domenica alli 24 di giugno 1821 alle 5 della sera intervengono
Il Professore Giobert che presiede all'adunanza
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Cav.re Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Plana, Bonelli, V. Michelotti
Rolando, Borson, Bellingeri.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza membro e Segretario della Classe di scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 3 Giugno

II. Quindi annunzia alla Classe che il Collega Prof. Bonelli ha ricevuto testè la sua nomina di Corrispondente dell'Accademia delle Scienze naturali di Filadelfia, stata fatta il dì 26 dello scorso marzo.

III. Si presentano per parte degli estensori i numeri 11 e 12 del Repertorio Medico-Chirurgico.

Il Dottor V.º Michelotti presenta un nuovo apparato elettro-magnetico composto di lamine di zinco e di rame ravvolte in spirale, e distribuite in

dieci bicchieri; di quelle lamine la superficie è di mille quattrocento pollici quadrati. Con questa macchina messa in azione l'autore ha potuto fondere un filo di platino di lunghezza di un pollice, e del diametro millim. 0,75

Si presenta per parte del Sig. Lorenzo Luigi Linussio una dissertazione = Sull' esistenza e causa de' diluvii = I Colleghi V.º Michelotti e Borson sono deputati all' esame di questo lavoro.

IV. Si legge una lettera scritta il dì 14 del corrente giugno al Prof. Vassalli-Eandi dall' Avvocato Mansoz. In essa dopo aver rammentato il fatto accaduto a Madrid nel 1799 cioè il parto di una lupa stata fecondata da un mastino, dice che attualmente in Torino, in una casa da lui indicata, una gatta cui furono uccisi i gattini, si diede ad allattare due cagnolini, dei quali la madre era morta subito dopo averli partoriti. Uno di essi è doghino (Mopse), l'altro di razza volpina (Renard). La gatta ha grande e tenerissima cura per questi cagnolini, è sollecita a porger loro la mammella, e studiosissima a recare loro ogni miglior cosa che le riesca trovare, o di rubacchiare in casa: essa è docile assai, ma diventa feroce sol che si finga di fare insulto ai suoi allievi. Questi corrispondono all'amore dell'estranea madre con carezze fatte alla loro foggia.

In questo proposito il Collega Borson dice che, nel piano terreno del palazzo Accademico, Carlo Savesio custode delle sale della R.le Società Agraria ha presentemente in casa sua una cagna bracca, la quale allatta con molta amorevolezza un gattino.

La Classe ordina che la memoria di questi due fatti sia conservata, col farne menzione nella parte storica del volume accademico.

V. Il Prof. Giobert, collega nella deputazione col Prof. V.º Michelotti, legge il parere intorno alla domanda di privilegio esclusivo fatta al Governo dal Capitano Burel, Capo Ingegnere a Cette in Provenza, e altra simile domanda fatta da una Società di Nizza, composta dei Sig.ri Risso, De Magagnose, De Gumpert e Couquet. Il Capitano Burel chiede privilegio pel perfezionamento da lui fatto al metodo inventato dalla Damigella Gervais di fare i vini per condensazione. I Nizzardi chiedono semplicemente il privilegio per introdurre nei Regii Stati l'invenzione per cui la Damigella Gervais ha ottenuto in Francia patenti di privilegio. Le conclusioni dei Commessarii sono in sostanza:

1.° che il Cav.e Burel merita che gli si conceda il privilegio da lui chiesto.
2.° che ai Soci di Nizza si può procurare qualche vantaggio con la semplice comunicazione della relazione stessa dei deputati, per le ragioni in essa indicate.

La Classe approva a' pieni voti queste conclusioni, e ordina che copia autentica di questo parere sia mandata alla R.a Segreteria di Stato per gli affari interni.

VI. Carena legge il fine della notizia dei lavori della Classe di scienze fisiche e matematiche dal 1.° giorno del 1818 in poi. Questa lettura è approvata a pieni voti per la stampa nel volume accademico XXV.

Il medesimo legge le seguenti memorie, in conformità delle conclusioni dei deputati approvate nell' adunanza dei 20 di Maggio.

Sulla composizione chimica del Borace di commercio. Del Sig. Giambatista Canobbio. Approvata per la stampa a pieni voti.

Sur de nouveaux crustacés observés dans la mer de Nice. Par M. Risso. Approvata pure a pieni voti.

De natura vegetabili Gorgoniarum. Del Sig.r G. L. C. Gravenhorst Professore a Breslavia. Un solo voto contrario.

Osservazioni sopra i vermi infusorj. Dell' Abate Losana. Dalla ballottazione si hanno due soli voti contrarii, epperciò questa memoria è dessa pure approvata per la stampa. In conformità delle intenzioni manifestate dalla Classe, i deputati s'incaricano di far sì che l'anzidetto lavoro sopra gli infusori, prima che si stampi, venga notabilmente abbreviato, togliendo le cose che già son note, e la narrazione delle quali non sia necessaria all' argomento.

Termina l'adunanza alle ore $7\frac{1}{4}$

25 di novembre 1821.

Adunanza 51.ª

Domenica 25 novembre 1821 alle ore 5 ½ della sera intervengono
S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe

Giobert, Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Bellingeri, Avogadro, Colla.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza Segretario della Classe di Scienze storiche, morali e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 24 di giugno

II. Il Presidente annunzia alla Classe

1.° che il Cav. Burel ha depositato nella Segreteria dell'Accademia le carte e i disegni relativi al nuovo suo metodo di fare il vino per condensazione, deposito da lui fatto in conformità della condizione espressa nelle patenti di privilegio a lui concedute.

2.° che il Collega nostro Cav. Avogadro, nello scorso luglio è stato nominato Membro della Società Italiana.

III. Si presentano le tavole meteorologiche della Specola dal mese di giugno sino al mese di ottobre, in un con i seguenti libri mandati in dono dalle Accademie o dagli autori.

Risposta al tema pubblicato dalla Società Italiana delle Scienze residente in Modena. Determinare se le idee che si danno nelle moderne Scuole mediche della eccitabilità e dell'eccitamento siano bastantemente esatte e precise; e in caso che non lo siano, determinare quali variazioni debbano farsi rapporto sì a quella che a questo, e dedurre quindi quali sono le idee precise che dobbiamo formare della Diatesi sì ipersthenica che iposthenica, della irritazione degli stimoli, dei controstimoli, e delle potenze irritative. Memoria del Sig. Dottore Giambatista Guani la quale riportò l'accessit nel giudizio proferito dalla Società li 4 gennaio 1821. Modena. Presso la Società tipografica 1821. — 1 vol. in 4.° Dono della Società Italiana.

Mémoires de l'Académie Royale des Sciences et Belles-Lettres depuis l'événement de Frederic Guillaume III au trone 1802 avec l'histoire pour le même tems. A Berlin, imprimé chez George Decker, imprimeur du Roi 1804. 1. vol. in 4.°
Dono della R.le Accademia di Berlino.

Mémoires de l'Académie R.le des Sciences et Belles-Lettres depuis l'événement de Frederic Guillaume III au trone 1803 avec l'histoire pour le même tems. A Berlin, même libraire-1805. — 1. vol. in 4.° Dono della stessa.

Abhandlungen der Königlichen Akademie der Wissenschaften in Berlin. Aus der Jahren 1818-1819 Nebst der Geschichte der Akademie in diesem Zeitraum. Berlin bei Georg. Reimer 1820. 1. vol. in 4.° Dono della stessa.

Rapport général sur les travaux du Conseil de salubrité pendant l'année 1820 imprimé en deux feuilles et demi in 4.°

Memorie della R.le Società di Agricoltura di Torino Tomo X. Torino 1821. Presso Gaetano Balbino Librajo — 1 vol. in 8.° Dono della Società di Agricoltura

Sulla giacitura di alcune rocce porfiritiche e granitose osservate nel Tirolo dal Sig. Conte Marzari-Pencati I. R. Consigliere delle miniere. Memoria geognostica letta all' I. R. Istituto di Lombardia dal Socio Scipione Breislak Ispettore de' nitri e delle polveri, Membro di diverse Accademie. Milano. Dall' Imp.le Regia Stamperia 1821 — 1. vol. in 8.° Dono dell' I. R. Istituto di Scienze, lettere, ed arti.

Sull' arte di fabbricare le sciabole di Damasco. Memoria di Antonio Crivelli Dottore in Matematica e Professore di fisica sperimentale nell' I. R. Liceo di S. Alessandro in Milano. Letta all' I. R. Istituto di Scienze, lettere ed arti, e pubblicata per ordine dell' Istituto medesimo. Milano dall' I. R. Stamperia 1821. 1. vol. in 8.° — Dono dell' Istituto di Milano.
con una mostra di ferro preparato per la sciabola.

Memoria sopra il metodo di estrarre la pietra della vescica orinaria per la via dell' intestino retto, di Andrea Vaccà-Berlinghieri Prof.e di Clinica chirurgica nell' Imp.le e R.a Università di Pisa, Cav.e dell' Ordine del Merito sotto il titolo di S. Giuseppe, e Membro di molte illustri Accademie Europee. Pisa presso Sebastiano Nistri 1821. 1. vol. in 8.° Dono del Dottore Vaccà-Berlinghieri.

A narrative of the Mission of the united Brethren among the Delaware and Mohegan indians, from its commencement in the Year 1740 to the close of the year 1808

Comprising all the remarkable incidents Wich took place at their missionary stations During that period. interspersed with anecdotes, historical facts, speeches of indians, and other interesting matter. By John Heckewelder, Who was many hiears in the service of that Mission. Philadelphia published by Mcarty & Davis 1820. 1. vol. 8.° Dono della Società Americana.

Transactions of the historical & literary committee of the American philosophical Society, held at Philadelphia, for promoting Usefil Knowledge, vol. 1. Philadelphia. Printed and Published Abraham Small, N.° 112. Chesnut Street 1819 – 1. vol. in 8.° Dono della medesima Società.

In morte del Cavaliere Lorenzo Pecheux, primo Pittore di S. M. e Direttore della Reale Accademia di Pittura. Carmi funebri. Torino 1821. Stamp. R.le 1 foglio di stampa in 8.° — Dono del Sig. Monticone.

Funerale del Cavaliere Pecheux nella Chiesa di S. francesco di Paola giovedì 9 di agosto 1821. Torino 1821. Nella stamperia R.le 1 foglio in 4.° Dello stesso.

Programme de la Société royale et centrale d'Agriculture de Paris de la Séance publique du Dimanche 27 Mai 1821. 1. foglio in 4.°

Opuscoli spettanti alla Scienza della Legislazione del Conte francesco Vigilio Barbacovi Cancelliere emerito del già Principato di Trento, Socio della R.le Accademia delle Scienze e Lettere di Mantova. Vol. 1.° e 2.do 1814; 3.° e 4.° 1815; vol. 6.° 1817; e vol. 7.° 1818 Trento dalla tipografia Battisti. in 8.° Dono del Conte Barbacovi.

Orazioni, o Dissertazioni giudiziali di francesco Vigilio Barbacovi Cancelliere emerito del già Principato di Trento, Socio della R.le Accademia delle Scienze e Belle lettere di Mantova ecc. Volumi tre, 1.° e 2.do 1814, ed il 3.° 1819. in 8.° Trento per Giambatista Monauni Stamp. Imp. Reg. — Dono dello stesso.

Francisci Vigilii Barbacovi olim Cancellarii Aul. Trid. de criminibus avertendis libri duo. Editio altera ab auctore emendata post illam anni 1796. Tridentini Excudebat Joan. Bapt. Monauni J. R. typ. anno 1815 – 1. vol. in 8.° Dono dello stesso.

Riflessioni o Massime morali, politiche e letterarie del Conte francesco Vigilio Barbacovi &. Trento 1819. 1. vol. in 8.° Dono dello stesso.

Degli argomenti ed indizi nei Giudizi criminali Ragionamento del Conte F. V. Barbacovi. Milano. Dalla Società tipografica dei Classici Italiani 1820 in 8.° Dono dello stesso.

Francisci Vigilii Barbacovi olim Cancellarii Aul. Trid. Regiae Acad. Scient.

Mantuae Socii. De mensura poenarum, sive de poenarum criminibus adequandarum ratione commentatio; editio altera ab auctore emendata. Tridentini anno 1810. excud. Joan. Bapt. Monauni Reg. typ. 1. vol. in 8°. Dello stesso.

De litigatorum mendaciis coercendis Diatriba Francisci Vigilii Barbacovii &. Accedit alia diatriba de temerariis litibus coercendis, editio secunda ab auctore emendata. Tridentini 1807. Monauni typ. Regii — Dono dello stesso.

Lettera di un Professore di diritto sopra i due libri l'uno intitolato: della pluralità dei suffragii ne' giudizi civili e criminali, e l'altro della Decisione delle cause dubbie. Milano presso A. F. Stella e compagni 1817. 1. vol. in 8°. Dono dello stesso.

Discorso sulla scienza del Governo, e della Legislazione. Del Conte Francesco Vigilio Barbacovi, Cancelliere emerito &c &c. Trento 1816. Monauni Stamp. 1. vol. in 8°. Dono dello stesso.

Repertorio Medico Chirurgico di Torino dal N°. 16 sino al 21. fogli 6. in 8°. — Dono dei Compilatori.

Compte-rendu des travaux de la Société Royale d'Agriculture, — Histoire naturelle et Arts utiles de Lyon, depuis le 1.er Mars 1820 jusqu'au 1.er Mars 1821. Par M. L. F. Grognier, Professeur à l'Ecole Royale d'économie rurale et vétérinaire de Lyon &c. &c. Lyon de l'Imprimerie J. R. Barret 1821. 1. vol. in 8°. — Dono dell'autore.

Mémoires de l'Académie R.le des Sciences de l'Institut de France. année 1818. tome III. à Paris chez Firmin Didot père et fils Imprimeurs du Roi, et de l'Institut &c 1820. 1. vol. in 4°. Dono dell'Istituto di Francia.

Journal of the Academy of natural sciences of Philadelphia. Vol. I. Part. I. Philadelphia: printed for the Society by D. Heart, And sold by Thomas Dobson & Son, No. 41 South Second Street, and Caleb Richardson, N.° 1 North Fourth Street. 1817. 1 vol. in 8°. Dono dell'Accademia di Filadelfia.

Cassetta di minerali dell'America. Dono del Sig. Deabbate.

Journal of the Academy of natural sciences of Philadelphia. January. 1821. 1. vol. in 8°. Dono dello stesso.

Journal of the Academy of natural sciences of Philadelphia. Vol. I. Philadelphia 1818. 1. vol. in 8°. Dono dello stesso.

Descrizione della dipintura del Professor Giuseppe Monticoni, rappresentante la deposizione di croce. Torino 1821. 1. foglio di stampa.

Eloge historique de A. M. Fr. J. Palisot de Beauvais, Membre de l'Institut de France. Discours qui a remporté le prix de la Société pour l'encouragement des sciences, des lettres et des arts d'Arras, en 1821. Par Arsenne Thiébaut-de-Berneaud. Paris de l'imprimerie de D. Hautel, rue de la Harpe N.° 80. — 1821. 1. vol. in 8.° Dono del Sig. Thiebaut-de-Berneaud.

Réglement de la Société Linnéenne de Paris — 1 foglio volante. Dello stesso.

Instruction sommaire sur l'Epizootie contagieuse qui vient se déclarer parmi les bêtes à cornes dans le département du Pas-de-Calais. Par M. Hurtrel D'Arboval Médecin vétérinaire amateur, Commissaire special chargé de diriger et de suivre le traitement des epizooties dans le département du Pas-de-Calais &c. &c. 2.me Edition. Paris chez Mad.e Huzard, impr. libraire des Ecoles royales vétérinaires, rue de l'Eperon N.° 7. 1816. 1. vol. 4.° Dono dell'autore.

Elementi di Zoologia dell'Abate Camillo Ranzani Professore di Mineralogia, e di Zoologia, e Direttore del Museo di Storia naturale della Pontificia Università di Bologna &c. Tomo secondo contenente la storia naturale de' mammiferi parte 3.a e tomo 3.° contenente la Storia naturale degli Uccelli parte I.a Bologna per le stampe di Annesio Nobili 1821. 2. vol. in 8.° Dono dell'autore.

Statistica odontalgica del Piemonte ed in ispecie di Torino per gli anni 1818, 1819 e 1820, in continuazione colle pubblicate per gli anni 1814, 1815, 1816, 1817; arricchita di varie osservazioni intorno alle carie in generale, ed ai migliori ripari che si convengono. Opera del Cavaliere Vittorio Cornelio, Chirurgo-Dentista onorario di S. M. il Re Vittorio Emanuele &c. Torino 1821. 1. vol. in 8.° Dalla Tipografia Bianco. Dono dell'autore.

Mémoire sur les fluxions de poitrine. Par Louis Valentin, Docteur en Médecine, ancien Professeur, ex-premier Médecin des armées de S.t Domingue et des Hôpitaux français en Virginie &c. A Nancy, de l'imprimerie de C.-J. Hissette, rue de la Hache N.° 227. 1815. 1. vol. in 8.° — Dono dell'autore.

Mémoire et observations concernant les bons effets du cautère actuel, appliqué sur la tête, ou sur la nuque, dans plusieurs maladies des yeux, des enveloppes du crâne du cerveau et du système nerveux. Par Louis Valentin, Docteur en médecine, &c. &c. Nancy de l'imprimerie de C.-J. Hissette &c. 1. vol. in 8.° Dono dell'autore.

Saggio Biografico intorno al Cavaliere Francesco Saluzzo Della Manta. Del

Dottore Tommaso Gensana Commessario del Vaccino per la provincia di Saluzzo, Socio corrispondente della R. Academia delle Scienze di Torino &c. Saluzzo, Dalla Stamperia degli Eredi Bodoni. 1821. 1 foglio in 8.° Dono dell' Autore.

Programme des prix proposés par l' Académie Royale des Sciences, Belles-lettres, et Arts de Lyon, pour 1822. 1. foglio in 8.°

Programmi pei gran concorsi dell' Imperiale Regia Accademia delle Belle arti in Milano. 1. foglio volante.

Ad acutae, et chronicae splenitidis in humilibus praesertim Italiae locis consideratae eidemque succedentium morborum historias animadversiones auctore Stanislao Grottanelli Philosophiae et Chirurgiae Doctore &c. Florentiae typis Wilelmi Piatti 1821. 1 vol. in 8.° Dono dell' autore

Storia ragionata di una gravidanza della tuba Falloppiana destra di Stanislao Grottanelli di Siena Dottore in Filosofia, Medicina, e Chirurgia. Pisa 1818 Presso Ranieri Prosperi. Stamp. dell' I. e R. Università. 1. vol. in 8.° Dello stesso.

Ankündigung. Untersuchungen über den mittleren Gang der Wärme Aenderungen durchs ganze Jahr; über die gleichzeitigen Witterungs-Ereignisse in weit von einander entfernten Weltgegenden; über die Entstehung und die Formen der Wolken, und über mehrere merkwürdige Gegenstände der Witterungskunde von H. W. Brandes. Leipsig. 1818. in 8.°

Anfrage betreffend die Witterung des Jahres 1783 an die Meteorologen gerichtet von H. W. Brandes. — in 8.°

Beyträge zur Geschichte und Kenntnisz meteorischer Stein = und Metall-Massen, und der Erscheinungen, welche deren Niederfallen zu begleiten pflegen. Von D. Carl von Schreibers, der österreichischen erblande Ritter und Landstände in Nieder = österreich, &c.

Wien Im Verlage von J. G. Heubner 1820. 1 vol. in foglio.

Opere di Raimondo Montecuccoli, corrette, accresciute ed illustrate da Giuseppe Grassi. Torino. Dalla Stamperia Favale 1821. 2. vol. in 8.° Dono del Sig. Giuseppe Grassi.

Programma dei premi proposti dall' Imp. e R. Accademia delle Belle arti di Firenze, pel concorso dei 16 Settembre 1822.

Il Prof. Vassalli-Eandi Direttore della Specola presentò ogni mese le tavole delle Osservazioni meteorologiche fatte alla Specola di Torino nel mese precedente

Cinque lettere del Sig. D. Lorenzo Luigi Linussio concernenti le Osservazioni meteorologiche fatte a Tolmezzo nel Friuli, ed in altri paesi.

IV Si leggono parecchie lettere, indirizzate le une al Presidente, le altre al Segretario Perpetuo dell'Accademia, e sono le seguenti:

Lettera del Sig.r Delambre Segretario Perpetuo dell'Accademia R.le delle Scienze dell'Istituto di Francia in ringraziamento del dono del tomo 24.° fatto all'Istituto dall'Accademia nostra.

Del Colonnello Edovardo Hill uno dei Segretarii della R.le Accademia Irlandese in ringraziamento per i volumi accademici 22.° 23.° e 24.°, con promessa di mandare all'Accademia nostra i volumi pubblicati dall'Accademia Irlandese.

Del Sig.o Gaspare Deabbate Console di S. M. Sarda negli Stati uniti di America in accompagnamento di parecchi saggi di Geologia e di Mineralogia donati da lui che ebbe dal Sig.r Lesueur, non che alcuni volumi degli Atti dell'Accademia delle Scienze naturali di Filadelfia con invito di essa Società di farne contraccambio con alcuni de' nostri volumi accademici.

Altra lettera dello stesso in accompagnamento di un'opera in due tomi, relativa alla storia di quegli Indiani aborigeni, mandata in dono dalla Società Filosofica Americana in Filadelfia, con desiderio di ricevere da noi alcuni de' volumi accademici che mancano ancora alla biblioteca di quella Società.

Del Sig.r Etmann Segretario della Classe fisica della Reale Accademia delle Scienze in Berlino in accompagnamento dei volumi di quella Società per gli anni 1818–1819.

Del Conte Francesco Vigilio Barbacovi da Trento il quale manda in dono all'Accademia nostra le numerose sue opere intorno a vari argomenti di legislazione.

Dell'abate Camillo Ranzani Prof. di Zoologia a Bologna, il quale fa dono dei volumi 4.° e 5.° de' suoi elementi di Zoologia, non che di alcuni saggi di cose naturali fossili, e minerali.

Del Sig.r Zumstein scritta da Gressoney al Prof. Vassalli-Eandi il dì 6 dello scorso agosto. In questa lettera si da ragguaglio di un terzo viaggio da lui fatto in principio del suddetto mese sulla cima del Monte Rosa: viaggio fatto con ogni minor difficoltà e pericolo che non i precedenti: e sono indicati alcuni risultamenti delle operazioni e delle sperienze da lui fatte su quell'altissima vetta. Intorno alle quali cose egli promette di dare fra non molto una più estesa notizia.

Finalmente una lettera del Dottor Degranges Corrispondente nostro a Lione,

in accompagnamento di un manoscritto intitolato = Exemple de vaccinations qui ont réussi deux fois sur deux mêmes sujets.

Quantunque la scrittura del D.r Desgranges non concerna propriamente gli studj della Classe, questa tuttavia giudica che la memoria del fatto ivi descritto merita di essere conservata, e ne ordina il deposito negli Archivj dell'Accademia.

V. Il Prof. Giobert deputato col Sig. Carena, legge la relazione intorno la domanda di privilegio esclusivo fatta dal Sig. Ganiere per una fabbrica di sapone nel Ducato di Savoja. La ballottazione produce un solo voto contrario: la relazione è dunque approvata dalla Classe, e copia autentica di essa sarà mandata alla R.a Segreteria di Stato per gli affari interni, la quale ha chiesto il parere.

Il Sig. Carena, collega nella deputazione col Prof. Vassalli-Eandi, legge il parere intorno ad alcune invenzioni del Sig.r Francesco Gay intese a togliere il fumo dai cammini, in un con due stuffe di nuova foggia. Le conclusioni sono che il chiesto privilegio possa concedersi senza verun inconveniente, mediante alcune restrizioni nel parere accennate. Queste conclusioni non piacciono alla più parte dei Colleghi, e la materia viene discussa. I deputati espongono alla Classe che col proporre la concessione di privilegio è stata loro intenzione di dare al Sig. Gay una ricompensa picciolissima, la quale di natura sua sarebbesi ridotta al nulla, se l'inventore non corrisponderebbe alle fatte promesse; essi deputati aggiungono che muteranno volentieri le loro prime conclusioni, in altre che si volessero — suggerire, dalle quali però non apparisca l'intenzione di una vera lode, che di tanto non sembrano meritevoli i lavori del Sig.r Gay.

Si propone da parecchi Colleghi che le conclusioni abbian ad essere in sostanza che per le invenzioni di cui si tratta non occorre di dare alcun privilegio al Sig. Gay, al quale però il Governo potrà dare quell'altro incoraggiamento o rimunerazione che giudicherà più conveniente. Questa proposta è approvata dalla Classe con tutti i voti favorevoli, meno un solo contrario. Si delibera adunque che ridotto il parere al tenore suddetto, copia di esso sarà mandata alla R.a Segreteria di Stato per gli affari interni.

Termina l'adunanza alle ore $8\frac{1}{4}$.

Adunanza 82.ª

Domenica 9 Dicembre 1821 alle ore 8 ½ della sera intervengono
S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Carena Segretario della Classe
Cav. Ignazio Michelotti, Bidone, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

Assiste pure all'adunanza il Barone Vernazza Segretario della Classe di scienze storiche, morali, e filologiche.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 25 di novembre

II. Il Professore Bonelli presenta il ritratto inciso in rame del Prof. Luigi Jurine di Ginevra, mandato in dono dal Sig.r Jurine figlio.

Il Prof. Vassalli-Eandi presenta per parte dell'Abate Ranzani Professore di Storia naturale a Bologna le seguenti cose naturali. Un insigne frammento di molare elefantino fossile del terreno volcanico di Macognano nel territorio Viterbese: un frammento d'osso rivestito di tufo volcanico dello stesso paese: due mostre di zolfo cristallizzato delle cave di Meldola nella Romagna.

Per parte del Sig.r Gaspare Deabbate Console Generale di S. M. presso il Governo degli Stati Uniti d'America, si presentano parecchi saggi di mineralogia raccolti in quei paesi, e rimessi al Sig.r Deabbate dal Sig.r Lesueur.

Il Prof. Vassalli-Eandi presenta le tavole meteorologiche della Specola pel mese di Novembre

Si presentano quindi i seguenti libri

Annales des Mines ou Recueil de mémoires sur l'exploitation des mines, et sur les sciences qui s'y rapportent; redigées par le Conseil général des mines 1.ere 2.me et 3.me livraison. Chez Treuttel et Wurtz libraires &c. Londres, 30 Soho-Square, et à Strasbourg rue des serruriers, N.º 3. 1821. 3. vol. in 8.º Dono del Consiglio delle miniere.

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.º 23. 1 foglio di stampa. Dono dei Compilatori.

Verbascum Cisalpinum descriptum a Medico Johanne Biroli. 1 foglio di stampa in 4.° Dono dell' Autore.

III. Il Professore Borson Collega nella deputazione col Prof. Vittorio Michelotti legge il parere intorno a una scrittura del Sig. Linussio = Memoria sull'esistenza e causa dei Diluvj =.

La Classe per ballottazione approva a pieni voti le conclusioni dei deputati, secondo le quali della scrittura del Sig.r Linussio non si farà alcuna menzione nel volume Accademico.

Il Cav. Ignazio Michelotti collega nella deputazione col Prof. Bidone, legge il parere intorno all'invenzione del Sig. Luigi Cattaneo di Milano, per agevolare il movimento dei carri. Le conclusioni del parere sono che prima di concedere o privilegio esclusivo, o altra qualsiasi ricompensa al Sig. Cattaneo, questi sia ammesso, siccome egli stesso ne fa la proposta, a provare con opportuno esperimento, il promesso risparmio di forza. Queste conclusioni sono approvate per ballottazione con tutti i voti meno uno solo contrario: copia del parere sarà mandata alla Regia Segreteria di Stato.

IV. Il Cav. Avogadro legge = Mémoire sur la manière de ramener les composés organiques aux lois ordinaires des proportions déterminées =. Terminata la lettura, l'a. esce dalla sala, e si fa la ballottazione, dalla quale si hanno tutti i voti per la stampa nei volumi accademici.

V. Il Dottore Vittorio Michelotti legge la = Descrizione di una particolare batteria Voltiana. Questa scrittura è pure approvata a pieni voti per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 7 ½.

Adunanza 53.ª

Domenica alli 6 di Gennaio 1822 alle ore 5 ½ della sera intervengono S. E.

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Cav. Ignazio Michelotti, Bidone, Bonelli, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

Assiste pure all'adunanza il Barone e Cavaliere Peyron membro e Segretario dell'altra Classe

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 9 decembre 1821.

II. Il Presidente presenta alla Classe una celata e una gambiera di bronzo, trovate nell'isola di S.t Antioco presso la Sardegna, e recate in Torino dal Cav. Alberto Della Marmora, il quale intorno a queste antiche armi difensive ha fatto una dissertazione che per deliberazione della classe di scienze storiche, morali e filologiche hassi a stampare ne' volumi Accademici. Siccome in questa dissertazione è riferita l'analisi chimica del bronzo onde sono composte quelle armature, e in siffatte materie l'analisi è di non poca importanza, così l'altra Classe desidera che la dissertazione del Cav. Della Marmora, sia esaminata da questa Classe, per ciò che riguarda l'anzidetto chimico lavoro. Ed a questo esame sono deputati da S. E. il Conte Presidente i Colleghi Giobert e Vittorio Michelotti, o l'uno di essi.

III. Si presentano i seguenti libri

Réflexions médicales et philosophiques sur la véritable expérience en médecine, présentées et publiquement soutenues à la faculté de Médecine de Montpellier, le 19 Mai 1818. Par Hyacinthe Chauffard, d'Avignon, départment de Vaucluse. Pour obtenir le titre de Docteur en Médecine. A

Montpellier chez Jean Martel ainé, seul Imprimeur de la faculté de médecine près l'hôtel de la Prefecture N.° 62. 1818. 1. vol. in 4.° Dono dell'autore

Memoria sul genere Musa, e Monografia del medesimo. Dell'Avv.to Coll. Luigi Colla, Membro della Reale Accademia delle Scienze di Torino &c., stampata nel tomo XXV delle Memorie della R.le Accademia delle Scienze di Torino a pagina 333. 1. vol. in foglio grande. Dono dell'autore.

Le febbri Poema, con note filosofiche, del Dottore Giuseppe Cesare Fenoglio di Rivoli, già Chirurgo ordinario nella Regia Ambulanza, e Chirurgo applicato dell'ospedale Celtico. Firenze ... 1. vol. in 8.° Dono dell'autore

Tavola delle osservazioni meteorologiche fatte alla Specola nel mese di dicembre 1821.

Tetragonismus sive Circuli quadratio geometrice obtenta atque demonstrata a Friderico Nicoli-Cristiani Brixiensi. Brixiae typis Foresti et Cristiani 1821. — 1. vol. in 4.° L'autore ne ha mandate due copie: una è per l'Accademia, e nella lettera d'accompagnamento l'Autore esprime il suo desiderio perchè l'altra copia con la lettera ad essa unita, sia rassegnata in nome dell'Autore a S. M. qualora l'Accademia giudichi risoluto e dimostrato il problema. La Classe giudica che dall'Accademia non s'abbia a fare al Re la presentazione di quest'opera che è di argomento vano, e di ciò se ne informi l'autore significandogli il motivo che impedisce dal soddisfare al suo desiderio.

IV. Si legge una lettera del Dottore Chauffard scritta da Avignone alli 10 dello scorso agosto, in accompagnamento della sua dissertazione stampata col titolo = Réflexions médicales et philosophiques sur la véritable expérience en médecine. Montpellier chez Jean Martel ainé Imprimeur de la faculté de Médecine près l'Hôtel de la Préfecture N.° 62. 1818. in 4.° In essa lettera l'Autore manifesta un vivissimo desiderio d'esser fatto Socio corrispondente. Siccome l'indirizzo della lettera è <u>all'Accademia di Medicina in Torino</u> e nella lettera si parla dell'Accademia nostra come di un consesso di Medici, così il Segretario nel rispondere al Dottor Chauffard gli significherà lo sbaglio da lui preso.

Si legge una lettera del Sig.r Hipser scritta da Neushol nell'Ungheria, nella qual lettera egli offerisce in dono all'Accademia nostra una collezione Oritto-geognostica di fossili e di minerali dell'Ungheria, del Bannato, e della Transilvania, dono che egli dice aver fatto a molte altre Accademie e Musei di Mineralogia.

La Classe osserva essere naturalissima interpretazione del senso di quella lettera, che l'anzidetta esibizione di minerali s'intenda fatta al Museo di Storia naturale, epperciò la risposta al Sig.r Hipser s'abbia a concertare col Collega Borson Professore di Mineralogia, affinchè il Naturalista Ungherese sappia con precisione quali minerali si desiderano di preferenza, a chi, ed in qual modo s'abbiano ad indirizzare.

V. Si presenta in nome dell'autore una dissertazione manoscritta col titolo = Elementi di Poligonometria per complemento alla Geometria. Parte 1.a di Giò.i Michele Saccati Ingegnere Geometra. Alla dissertazione vanno unite due lettere scritte da Acqui, una al Presidente dell'Accademia, l'altra agli Accademici. In ambedue l'autore esprime il suo desiderio, perchè questo suo lavoro sia esaminato dall'Accademia prima che egli lo faccia di pubblica ragione.

La Classe uniformandosi al sentimento dei Colleghi matematici, delibera che si risponda al Sig.r Saccati che, per antica deliberazione, l'Accademia non dà nessun giudizio intorno a' lavori di tal genere, tendenti alla non lodevole ricerca della quadratura del Circolo; e si può aggiungere nella lettera al Saccati, la notizia del libro del Cristiani da Brescia, di cui si è parlato più sopra.

VI. Si legge la relazione dei deputati Vassalli-Eandi e Cavena sul progetto del Signor Giulio Reymann relativo allo schiudimento artifiziale delle uova. Le conclusioni sono che il progetto del Sig.r Reymann di dar opera in grande all'artifiziale schiudimento delle uova in Piemonte, non ha con se le necessarie guarentigie di pubblica considerevole utilità, epperciò non sembra conveniente gli si conceda dal Governo l'uso gratuito di una casa, di due giornate di terra, e il privilegio esclusivo per questa sorta d'industria. Dalla ballottazione si hanno due soli voti contrarii, epperciò il parere è approvato, e copia di esso sarà mandato alla R.a Segreteria degli interni.

Il Presidente propone, e la Classe di comune accordo approva che nella

copia dei rapporti da mandarsi alle Regie Segreterie di Stato, o ad altri pubblici uffizi si ommetta il nome de' deputati, quando il parere non è favorevole alla domanda.

VII. L'Accademico Colla legge = In Verbascum Cisalpinum descriptum a Medico Johanne Biroli

La ballottazione produce un solo voto contrario, epperciò questa memoria è approvata per la stampa.

Il Signor Bellingeri legge il Capo I.° di una sua opera intitolata = Ricerche anatomiche sulla struttura del midollo, e dei nervi spinali = Si fa quistione se s'abbia ad aspettare che sia terminata l'opera per fare la ballottazione; si decide di farla ora, primieramente perchè l'autore ciò desidera, a fine di non essere preceduto da altri nella pubblicazione di queste indagini, oltrecchè esse sono talmente lunghe che egli non può promettere di compierle in un anno, e forse nemmeno in due. Si fa adunque la ballottazione, e da questa si ha un solo voto contrario.

Il Prof. Vassalli-Eandi legge una = Nota sopra le straordinarie variazioni meteorologiche nel 1821, &c. Approvata per la stampa: In conformità delle intenzioni dell'A. espresse, questa nota verrà posta nella parte storica del volume accademico.

Termina l'adunanza alle ore 8 $\frac{1}{2}$.

Adunanza 54.ª

Domenica 20 gennaio 1822 alle cinque della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Giobert, Cav. Ignazio Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

Assistono pure all'adunanza i Colleghi Barone Vernazza, e Giuseppe Grassi, membri dell'altra Classe.

Si legge la relazione della precedente adunanza delli 6 gennaio.

I. Il Presidente annunzia alla Classe

1.° La morte del Signor Achard, Accademico straniero, morto alli 22 di aprile dello scorso anno 1821.

2.° La recente nomina di alcuni colleghi nostri a' Soci corrispondenti delle seguenti scientifiche Società.

Bonelli, Corrispondente della Società Cesarea dei Curiosi della natura in Mosca.

Giobert, Colla, Carena, Corrispondenti della Società Linneana in Parigi.

II. Si aderisce alla proposta fatta dal Presidente e dal Segretario Perpetuo di far nomine di Soci corrispondenti: e sono nominate a pieni voti le seguenti persone tutte benemerite o della scienza in generale, o in particolare dell'Accademia nostra.

Gaspare Deabbate Console generale di S. M. in Filadelfia, proposto dal Presidente.

Conte Vigilio Barbacovi R.° I. Consigliere in Trento, proposto dal Presidente

Hurtrel d'Arboval in Francia, Dip.to di Pas de Calais, proposto dal Segretario della Classe.

Hill Segretario dell'Accademia Irlandese ...
Barone di Moll Consigliere privato di S. M. il Re di Baviera ...
Walsh Segretario dell'Accademia delle Scienze naturali di Filadelfia ...
} Proposti dal Segr.io Perpetuo

III. Il Prof. Giobert legge una breve relazione intorno alla Chimica analisi del bronzo onde sono composte le armature trovate nell'isola di S.t Antioco, e recate in Torino dal Cav. Alberto della Marmora. Dalla relazione risulta che quell'analisi è ben condotta, e che si può avere un'intera fiducia nel Sig.r Sobrero che l'ha fatta.

Questo giudizio sarà trasmesso al Segretario dell'altra classe, a richiesta della quale è stato fatto.

Il Prof. Giobert, Collega nella deputazione col Prof. Vᵒ Michelotti, legge la relazione intorno alla domanda del Cav. Burel Francese, perché dal Governo nostro sia in alcuni punti ampliato il privilegio esclusivo da lui ottenuto nella scorsa State, concernenti al fare il vino per condensazione.

Le conclusioni del parere sono che non s'abbia a soddisfare alla domanda del Cav. Burel, se non se in parte, secondo la distinzione indicata nella relazione. Fatta la ballottazione si ha un solo voto contrario.

Si legge il parere dei deputati Vassalli-Eandi e Carena intorno ai nuovi modelli di stufe e di cammini, presentati dal Signor Francesco Gay. Si conchiude nel parere che queste invenzioni non hanno un pregio maggiore delle precedenti presentate dal Gay, e per le quali egli ha ottenuto dal Governo una rimunerazione, e che queste possono meritargli la continuazione dei Sovrani favori.

IV. Il Segretario, a nome del Collega Prof. Rossi assente, fa l'annunzio seguente: il frammento di sanguisuga medicinale tagliata dal Carena nel febbraio 1820, e da questi rimessa dopo alcuni mesi al Prof. Rossi, continuò a vivere in tutto quell'anno, e nel seguente 1821, e cessò affatto di vivere il dì 17 gennaio 1822, e così visse 23 mesi. Il Prof. Rossi si riserba di comunicare in tale proposito le sue osservazioni alla Classe.

Il Prof. Rolando legge = Description d'un animal nouveau de la Classe des echinodermes = Dopo la lettura fassi luogo, secondo il costume, alle riflessioni dei colleghi: si fa poscia la ballottazione, e la memoria del Prof. Rolando è approvata a pieni voti per la stampa.

Il Prof. Plana legge = Note sur l'intégrale d'une équation du second ordre =

Questa memoria è approvata per la stampa a pieni voti.

Il Cav. Avogadro legge una = Nota sulla costruzione di uno stromento atto ad indicare l'esistenza e misurare la forza delle più deboli correnti Voltiane. Con questa lettura il Collega Avogadro ha intenzione di fare una semplice comunicazione di maggior lavoro fatto in comune col Dottor Michelotti, eppercio non viene per ora messa a partito.

Termina l'adunanza alle ore $7\frac{1}{2}$.

Adunanza 55.ª

Domenica 24 di febbraio 1822 alle ore 6 della sera intervengono
S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli - Eandi Segretario perpetuo
Carena Segretario della Classe
Cav. Ignazio Michelotti, Bidone, Plana, Bonelli, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro.

Assistono pure all'adunanza il Barone Vernazza e Giuseppe Grassi, membri dell'altra Classe.

I. Si legge la relazione della precedente adunanza dei 20 dello scorso gennaio.

II. Il Segretario perpetuo presenta le tavole meteorologiche della Specola pel mese di dicembre 1821, e di gennaio 1822.

Si presentano i seguenti libri

Repertorio Medico-chirurgico di Torino, gennaio 1822 N.° 25. quaderno 1.° in 8.° — Dono dei Compilatori.

Compte rendu des travaux de l'Académie R.le des Sciences, belles-lettres et arts de Lyon, pendant l'année 1821 - in 8.° (Dono dell'Autore.)

Bulletins de la Société médicale d'emulation de Paris, rédigés par une Commission composée de M.M. Magendie et Serres pour l'Anatomie &c, et Tablettes medico-chirurgicales, redigées par M.M. Bricheteau et Villermé. Janvier 1822. 1.er cahier in 8.°

La fisica meccanica di E. G. Fischer colle note di Biot, tradotta da Cesare Rovida. Milano 1817. Dai torchi di G. Bernardoni, Corsia S. Marcellino, N.° 1799. 1 vol. in 8.° — Dono dell'Autore.

Elogio del Cav.re Michele Araldi, di Cesare Rovida. P. Professore di matematica. Milano 1817. Dai tipi di G. Bernardoni etc. 1 vol. in 4.°

Problemi di Algebra e di Geometria analitica sciolti da Cesare Rovida P. Professore di Matematica, Reggente del C. R. Liceo di P.ta N.e e Direttore del Collegio Imp.le di Milano, tomo 1.° contenente 130 problemi d'Algebra. Milano 1817. Dai tipi di Giovanni Bernardoni &c. 1. vol. in 4.°

Il Presidente presenta a nome del Conte di Canale = Index plantarum quae in horto Excellentmi Comitis Malabaila de Canal coluntur. Redegit Ign. Fried. Tausch M. C. Bot. Prof. extraordinarius. Pragae Bohemorum 1821.

In quest'elenco sono indicate da 3 mila dugento piante, tra specie e varietà: di esse una sessantina solamente nascono spontanee nella Boemia; fra le specie poi registrate in questo catalogo, ve n'ha circa 80, le quali a parer del Prof. Tausch, non sono ancora descritte.

III. Si legge una lettera del Sig.r Zipser da Neusohl nell'Ungheria: in essa si discorre di minerali raccolti nell'Ungheria, i quali egli offre in dono all'Accademia.

Si legge ancora una lettera scritta da Montreuil sur mer dal Sig.r Hurtrel d'Arboval Medico veterinario e membro di parecchie Società scientifiche. In essa lettera egli ringrazia la Classe di averlo nominato a Socio corrispondente.

Il Prof. Borson legge una lettera scrittagli da Ciamberì dal suo Nipote Dottore Borson, nella quale si danno notizie della forte scossa di terremoto sentitasi il dì 19 febbraio nella predetta Città, e in alcuni altri luoghi di quel Ducato.

Il Prof. Bonelli notifica alla Classe essere egli stato informato per lettera che la Società di Edinborgo ha riceuto i volumi accademici che se le sono spediti ultimamente: e che la predetta Società manderà fra non molto all'Accademia nostra quelle dei volumi d'Edinborgo che manca alla nostra biblioteca, non che un nuovo volume pubblicato recentemente.

IV Il Prof. Giobert, Collega nella deputazione col Sig.r Carena, legge il parere intorno al nuovo meccanismo immaginato dal Sig.r Nicola Bory di Beziers in Francia, per esprimer l'olio, specialmente quello d'olivo, per la quale invenzione egli chiede al Governo nostro un privilegio esclusivo per 15 anni.

I deputati osservano che il non esservi in Piemonte di queste fabbriche fa che loro riesca impossibile di decidere intorno ai molti particolari di cui discorre il Sig. Bory, concernenti agli svantaggi dell'antica maniera, e dell'utilità della nuova proposta da lui. Intanto nel parere si conchiude che potrebbe invitarsi il predetto meccanico a mettere in pratica per qualche tempo questa sua macchina in Oneglia, od in Nizza, con promessa che il Governo provvederà intorno alla sua domanda qualora dall'esperienza venga comprovata l'utilità di questo suo trovato.

La Classe vedendo che, per asserzione degli stessi deputati, mancano le necessarie notizie di fatto per dare un positivo giudizio intorno a quest'affare, giudica che meglio convenga di ritardare ancora per qualche tempo la spedizione del parere alla Regia Segreteria di Stato, e di procacciarsi intanto i desiderati schiarimenti da qualche corrispondente dell'Accademia o da altra idonea persona che sia in alcuno di que' paesi ove l'ulivo forma un'entrata considerevole, e numerosi per conseguenza debbono essere gli infrantoi, gli strettoi, e altre simili macchine usate nell'espressione dell'oliva.

E mentre si tengono questi ragionamenti la Classe viene informata che il Prof. Bonelli ha in pensiero di portarsi, fra non molti giorni a Nizza per fare studio e raccolta di cose naturali; onde per approfittare di sì opportuna congiuntura, il Presidente incarica il suddetto Collega di prendere intorno a questo affare le necessarie informazioni in Nizza e nei contorni, e il nomina fin d'ora a deputato in un con gli altri due Accademici.

Intanto si notificherà per lettera alla Segreteria di Stato il motivo della tardanza del chiesto parere.

Si legge un rapporto del Prof.re Giobert intorno ad una breve scrittura del Dottor Pietro Richelmi, Medico a Nizza, intitolata = Expérience tendante à prouver que l'air des pays maritimes ne renferme pas ni sel marin, ni acide muriatique = Secondo le conclusioni del parere basterà che di questo lavoro sia stampato un semplice estratto nella parte storica del volume accademico. Dalla ballottazione si ha un solo voto contrario. Stante la brevità della scrittura anzidetta il Presidente ne fa lettura, dalla quale apparisce vieppiù la ragionevolezza delle conclusioni del Collega deputato, giacchè il D.r Richelmi da una esperienza sola, e per se non molto conchiudente sembra dedurre una conseguenza troppo generale in favore dell'innocenza dell'aria maritima; epperciò si determina di comune accordo, che il Segretario perpetuo nel rispondere al D.r Richelmi gli faccia noto il desiderio della Classe, perchè egli dia quella maggiore estensione che per lui si potrà a un argomento così importante.

Il Segretario Carena, collega nella deputazione col Cav. Ignazio Michelotti, legge il parere intorno a una nuova maniera d'organetti inventata dal Sig. Giuseppe Masera di Monfalcone presso Chieri, e da lui eseguita in modello. La Classe a pieni voti approva le conclusioni dei deputati: esse sono che l'invenzione del Masera prova che egli è naturalmente dotato di una preziosa facoltà inventiva, congiunta con una non comune abilità nell'eseguire da se solo le cose da lui inventate; e che perciò egli è meritevole di un

incoraggiamento pecuniario, affinchè possa costrurre la sua macchina in grande, ovvero attendere ad altri lavori, e rendersi così meritevole di maggiori ricompense.

V. S. E. il Conte Balbo legge i due primi capi di un suo lavoro intitolato = Esame di alcune forme adoperate da matematici per esprimere il valore risultante da più affermazioni concordi = Siccome questa prima parte può stare da se, così se ne fa la ballotazione: tutti i voti sono concordi per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 9.

Adunanza 56.ª

Domenica 17 di Marzo 1822 alle ore 6 ½ della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe.

Giobert, Cav. Ignazio Michelotti, Bidone, Plana, Vittorio Michelotti, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

I. Si legge la relazione della precedente adunanza dei 24 di febbraio.

II. Si presentano i seguenti libri

Leggi fisiologiche compilate da B. Mojon, 3.ª edizione aumentata e corretta dall'Autore. Milano. Per Gio. Pirotta 1821. 1. vol. in 8.º

Mémoire sur la pression qu'un même corps exerce sur plusieurs appuis à la fois. Par le Commandeur C. F. de Nieuport, présenté à la séance du 11 octobre 1819. 1. vol. in 4.º Dono dell'Autore.

Un peu de tout, ou Amusemens d'un sexagénaire depuis 1807 jusqu'en 1816, dédié à S. M. le Roi des Pays-bas, par le Commandeur C. F. de Nieuport, de l'Ordre de Malthe, Chev.r de l'Ordre du Lion Belgique, Chambellan de S. M. le Roi, membre de plusieurs Sociétés savantes. Brucxelles P. J. De Mat, Impr.-libraire de l'Acad.e 1818. 1. vol. in 8.º

Essai sur la théorie du raisonnement, précédé de la Logique de Condillac, avec des observations. Par C. F. de Nieuport, ancien Commandeur de l'Ordre de Malthe, &c. Chez M. Lemaire Libraire, rue de l'Imperatrice 1805. 1. vol. in 8.°

Mélanges mathématiques tant pures qu'appliquées. Par le Commandeur de Nieuport, de l'Ordre de Malthe &c. Chez M. Lemaire Imprimeur-Libraire, rue de l'Impératrice 1794. 1. vol. in 4.°

Nouveaux Mémoires de l'Académie R.le des Sciences et Belles-Lettres de Bruxelles. Tome 1.er Bruxelles P. J. de Mat. Imprim. de l'Acad. R.le et de l'Université de Louvain 1820. — 1. vol. in 4.°

Mémoires sur les questions proposées par l'Académie R.le des Sciences et Belles-Lettres de Bruxelles en 1793 et 1816, qui ont remporté les prix et l'accessit en 1817. Bruxelles, P. J. de Mat. Imprimeur de l'Acad. R.le de l'Université de Louvain 1818. 1. vol. in 4.°

Repertorio Medico-chirurgo di Torino N.° 26. quaderno 8.°

Bulletins de la Société d'Emulation de Paris, rédigés pour une Commission composée de MM. Magendie et Serres pour l'Anatomie et la Physiologie &c &c et Tablettes Medico-chirurgicales, rédigées par MM. Bricheteau et Villermé. Février 1822. 1. cahier in 8.°

La Meccanica della materia. Programma d'un' Opera del Sig. Cav.re Nobili. Regio il 1.° marzo 1822. Mezzo foglio in 4.°

Tavola meteorologica del mese di febbraio.

Condorcet. Calcul des probabilités. Paris 1785.

III Si legge il seguente articolo di lettera scritta da Neuchatel li 27 febbrajo dal Bar. Chambrier d'Oleires al Prof. Vassalli-Eandi: = Nous avons senti le 19 à 9. heures du matin une secousse assez forte de tremblement de terre: après la secousse d'ondulation il se leva du brouillard épais =.

Il Prof. Borson legge una scrittura in forma di lettera scrittagli dal D.r Borson suo Nipote, Medico a Ciamberì, e contiene parecchie osservazioni meteorologiche fatte da lui in quella Città nello scorso inverno, il quale in Savoja, come in Piemonte, e in molte altre Provincie, fu straordinariamente mite: il D.r Borson

vi aggiugne la relazione delle malattie che furono o più comuni o più gravi, in quel periodo di tempo, insieme coi diversi modi di cura, in una parola si espone ciò che i Medici chiamano Costituzione atmosferica e sanitaria. La relazione vien terminata con la sposizione dei principali fenomeni osservati in febbraio e marzo, allorché furon sentite in quel Ducato parecchie scosse di terremoto.

IV. Si fanno le seguenti nomine di Soci corrispondenti.

Abate Cesare Rinride Prof. di Matematica nel R.° I. Liceo di Milano, autore di parecchie opere stampate, e da lui mandate in dono all'Accademia. Proposto dall' Accademico Plana: nominato a pieni voti.

Conte Giuseppe Malabaila di Canale, Piemontese, domiciliato da lungo tempo a Praga, il quale mandò in dono all' Accademia il Catalogo delle piante del suo Orto botanico: proposto dall'Academico Colla: ammesso a pieni voti.

Dottore Ignazio Federico Tausch, Prof.e straordinario di botanica a Praga, autore del sopradetto Catalogo delle piante coltivate nell'orto del Conte di Canale. Proposto pure dall' Accademico Colla: approvato a pieni voti.

Commendatore C. F. di Nieuport, Ciambellano del Re de' Paesi-Bassi, autore di un gran numero d'opere matematiche, critiche e filosofiche da lui donate all'Accademia: proposto dall'Accad.° Vassalli-Eandi: ammesso a pieni voti.

Dottore Gianluigi Borson, Medico a Ciamberì. Proposto dall'Accademico Carena: approvato a pieni voti.

V. Il Prof. Giobert, Collega nella deputazione col Prof. Vittorio Michelotti, legge il parere intorno alla domanda fatta alla R.a Segreteria di Stato (interni) dal Sig. Francesco Cougnet di Nizza, concernente al modo di far il vino per condensazione. I deputati son di parere che dalla prefata R.a Segreteria di Stato si possa benissimo soddisfare al desiderio del Sig. Cougnet, cioè che il suo metodo, o per meglio dire, le variazioni da lui fatte a quello della Signora Gervais di Mompellieri siano comunicate alla R.le Società Agraria per esser fatte di pubblica ragione, qualora essa giudichi che esse possano essere di qualche utilità. Queste conclusioni sono approvate dalla Classe di comune accordo, e senza ballottazione.

Il Prof. Giobert, a nome della stessa deputazione, legge ancora un

parere intorno ad una memoria del Sig. Giuseppe Lavini intitolata = Ricerche intorno alle malefiche emanazioni, ed altri materiali del Rhus Toxicodendron L. =

La Classe per ballottazione approva le conclusioni del parere, le quali sono che del lavoro del Sig. Lavini sia fatta onorevole menzione nella parte storica dei volumi accademici.

Il Prof. Bidone, deputato col Cav. Ignazio Michelotti legge il parere intorno alla nuova foggia di carro, proposta dal Sig.r Luigi Cattaneo Architetto di Milano, il quale in conformità del desiderio espresso dagli stessi deputati in un precedente parere (adunanza 9 dicembre 1821) e a richiesta del Primo Segretario di Stato per gli affari interni ha fatto condurre quel suo carro in Torino. Dalle osservazioni fatte dai deputati su di questo carro or vuoto or carico, tratto da due cavalli condotti da esperta persona, ne risultò che il meccanismo proposto dal Sig.r Cattaneo produce un considerevole risparmio di forza animale, e l'autore merita per conseguenza che se gli conceda l'implorato privilegio, la cui durata dovrebbe essere non minore di dieci anni, nè maggiore di quindici. Queste conclusioni sono approvate dalla Classe per ballottazione, dalla quale si ebbe un solo voto contrario.

Il Prof. Borson, deputato col Prof. Giobert, legge il parere intorno alle domande fatte al Governo dal Sig.r Pietro Blanc, il quale dice aver egli trovato nei contorni di Ciamberì tre miniere di carbon fossile. La Classe per ballottazione approva a pieni voti le conclusioni del parere, secondo le quali il Governo, dopo di aver riconosciuto coi modi nel parere accennati, che il combustibile sia in sufficiente copia in quei tre luoghi, o anche in un solo, può benissimo dare una proporzionata rimunerazione al Sig.r Blanc, ovvero imprestargli la picciola somma di cui egli dice abbisognare per dare opera allo scavamento.

VI Il Professore Vittorio Michelotti legge una parte di un suo lavoro intitolato = Saggio intorno ad alcuni fenomeni elettro-magnetici = Dopo la lettura egli fa alcuni sperimenti elettrici con uno stromento cui dal suo inventore, il Collega Cav.re Avogadro, fu dato il nome di Moltiplicatore.

Si fa quindi ballottazione per quella parte della memoria, che è stata letta, e si ha la pluralità de' voti per la stampa.

L'adunanza termina alle ore 8 $\frac{3}{4}$.

Adunanza 57.ª

Domenica 14 aprile 1822 alle 7 ore della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Cav. Ignazio Michelotti, Bidone, Plana, Vittorio Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

I. Si legge la relazione della precedente adunanza delli 17 di Marzo

II. Si presentano i seguenti libri

Elementi di zoologia di Camillo Ranzani, Primicerio della Metropolitana di Bologna, Professore di Mineralogia e di Zoologia, Membro di diverse Accademie &c. Tomo 3.º contenente la storia naturale degli Uccelli. Parte seconda. Bologna. Per le stampe di Annesio Nobili. 1821. 1. vol. in 8.º

Del moto intestino delle parti de' solidi. Memoria II. di D. Paoli, Socio di varie Accademie. Firenze 1820. — 1. vol. in 8.º

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.º 27. Marzo 1822. in 8.º

Bulletins de la Société Médicale d'Emulation de Paris. Mars 1822. in 8.º

Tables astronomiques publiées par le Bureau des Longitudes de France, contenant les Tables de Jupiter, de Saturne, d'Uranus, construites d'après la théorie de la mécanique céleste. Par M. A. Bouvard, Chev. de l'Ordre royal de la Légion d'honneur, Membre de l'Académie royale des Sciences, et du Bureau des Longitudes &c. Paris, Bachelier et Huzard Libraires pour les Sciences, rue du Jardinet-Saint-André-des-Arcs 1821. 1. vol. in 4.º

Traité des Annuités ou des rentes a terme-connu, avec plusieurs Tables qui mettent à la portée de tout le monde le calcul des Emprunts et les opérations de Finances; ouvrage présenté au Roi le 8 Juillet 1781 Par M. de Parcieux, neveu de l'Académicien de ce nom. A Paris chez l'Auteur, rue de Bourbon F. S. G. N.º 36. 1783. — 1. vol. in 4.º

III. Si leggono le seguenti lettere:
Dell'Abate Cesare Rovida scritta da Milano
Del Commendatore Nieuport, da Brusselle
Del Dottor Gianluigi Borson da Ciamberì
Tutti e tre ringraziano l'Accademia per la loro nomina a Soci corrispondenti.

Una lettera del Sig.r Domenico Paoli da Pesaro, in accompagnamento del suo libro =

Il Conte Presidente legge una lettera scrittagli da Aix dal Dottor Desgranges Medico Lionnese, in accompagnamento di due Ordonnances de la Mairie de Lyon del 1813, l'una relativa al vajuolo vaccinico, l'altra alle morti e alle sepolture. Il Dottore Desgranges vi ha unito una copia dei Numeri 127-128 della gazzetta di Lione, in cui sono spiegati i vantaggi degli anzidetti provvedimenti, e nella lettera il Dottor Desgranges esprime il suo desiderio, perchè il tutto venga comunicato alla pubblica autorità di questa nostra Città. A questo desiderio del D.r Desgranges la Classe giudica che s'abbia a soddisfare.

Il Conte Presidente legge un'altra lettera a lui indirizzata dal predetto Sig. Dottore, in cui questi esprime il suo rincrescimento che siano riuscite vane tutte le ricerche da lui fatte del libro del Prof. Configliachi sul = Doppio soffietto o mantice respiratorio per soccorrere gli asfitici = della quale opera era stata data notizia al Sig.r Desgranges da S. E. il Conte Balbo con lettera delli 19 luglio 1819. Il Presidente ordina che si faccia compera di questa operetta, e la si mandi in dono al Dottor Lionnese.

IV. Si comunica una Supplica del Sig.r Wuy, il quale chiede al Governo d'introdurre, con patenti di privilegio ne' Regii Stati, e specialmente nel Ducato di Savoja, certo suo metodo particolare per ricavare liquore spiritoso mediante la fermentazione e la distillazione delle patate, delle barbietole, dei cereali e altre simili materie. Alla supplica va unito un disegno degli stromenti con la spiegazione di essi. Il tutto è accompagnato con una lettera del Conte Serra Presidente Capo del Consiglio di commercio, in cui si prega S. E. il Conte Balbo di sottoporre all'esame della Classe la domanda del Signor Wuy.

Il Presidente deputa a quest'esame i Professori Giobert e Vitt.o Michelotti

V. Il Prof. Vassalli-Eandi legge = Memorie istoriche intorno alla vita ed agli studi di Gianfrancesco Cigna. Questo lavoro è approvato per la stampa a pieni voti.

L'anzidetta lettura della vita del Cigna richiama alla mente dei Colleghi

l'avventuroso principio dell'Accademia di cui egli fu uno dei tre fondatori. E v'ha alcuno che esprime il suo rincrescimento che il busto del Cigna non sorga accanto a quelli del Saluzzo e del Lagrange, già nobilmente effigiati in marmo. E veramente dall'Accademia, molt'anni sono era già stata presa deliberazione di affidare a qualche nostro valente artefice l'eseguimento di questo lavoro. Pure piacque alla Classe di rinnovare quell'antica deliberazione: la formazione del busto marmoreo del Cigna fu deliberata per ballottazione a' voti concordi.

Il Prof. Plana legge: Recherches analytiques sur la densité des couches de l'atmosphère, et sur la théorie des refractions astronomiques.

Fatta la ballottazione si hanno tutti i voti per la stampa.

Il Prof. Vittorio Michelotti legge: Saggio intorno ad alcuni fenomeni elettro-magnetici. Parte seconda: Sopra l'influenza dell'azione chimica nella produzione della corrente elettrica.

Dalla ballottazione si ha un solo voto contrario, epperciò la memoria del Dottor Michelotti è approvata per la stampa.

L'adunanza termina alle ore 9 1/4

Adunanza 58ª

Domenica 21 aprile 1822 alle ore 7 della sera intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario perpetuo

Colla Segretario assunto della Classe per malattia del Segrio Carena

Cav. Ignazio Michelotti, Bidone, Vittº Michelotti, Rolando, Borson, Rossi, Cav. Cisa di Gresy, Bonelli, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Si legge la relazione della precedente adunanza del 14 aprile

II. Si presentano i seguenti libri, cioè:

1.° Da S. E. il Conte Balbo = Essai sur les probabilités de la durée de la vie humaine par M. Déparcieux de la Société R.le des Sciences de Montpellier &c. Paris chez les frères Guerin 1746. 1 vol. in 4.°

2.° Dalla stessa S. E. = Addition à l'essai sur les probabilités de la durée de la vie humaine. Par M. Déparcieux. Paris chez H. L. Guerin, et L. F. Delatour 1760. 1. vol. in 4.°

3.° Dalla stessa S. E. Guiristinoen doctrina laburra haur-gaztei irakhasteco, Piarres de la Vieuxville, Bayonaco Yaun Aphezpicuaren manuz imprimatua, hau choilqui irakhatsia içaiteco Bayonaco Diocesan. Bayonan, Michel Cluzeau -- baithan, Juan Aphezpicuaren Imprimatcaileac in 12.

4.° Dal Cav.re Emmanuel Uberto Visconti = Della coltivazione del Serico e della sua produzione, dedicata all' illustre Sig. Conte Caccia di Romentino = Torino dalla Stamperia V.a Ghiringhello e Comp.a 1822., qual libro è accompagnato da lettera dell'autore indiritta al Sig. Prof. Vassalli-Eandi Segr.io perp.o nella quale lo prega a far alla Classe la presentazione della sua opera.

5.° Dal Cav.re Cordero di S. Quintino = Guida del forestiere per la Città e il Contado di Lucca. Lucca, dalla tipografia di Francesco Baroni 1820. 1. vol. in 8.°

III. Si leggono le seguenti lettere

1.° Il Conte Presidente legge una lettera della Regia Segreteria di Stato per gli affari interni sottoscritta Roget de Cholex del 20 corrente, cui va unito un raccorso dell' Ingegnere Lana a S. M. diretto ad ottenere un risarcimento, od almeno una privativa assoluta pel corso di sei lustri, per la costruzione di macchine onde estrarre da diverse sostanze il gas per l' illuminazione, nella quale lettera si prega il Presidente di sottoporre la cosa all' esame della R.le Accademia. Il Presidente incarica gli Accademici Giobert, Vitt.o Michelotti, e Cav. Avogadro, od anche due di essi di farne relazione.

2.° Il Segretario assunto legge due lettere delli 5 e 7 aprile corrente a lui indirizzate dalli Conte Malabaila Canale, e Professore Tausch da Praga in Boemia, nelle quali gli impongono di ringraziare l' Accademia della loro nomina a Socj -- corrispondenti: il Prof.e Tausch annunzia inoltre aver dato principio per uso dell' Accademia stessa ad un lavoro che comprenderà la descrizione delle piante nuove, e più rare raccolte dal celebre viaggiatore Sieber nell' Egitto, nella Palestina, ed in Creta.

IV. Il Professore Borson legge = Dents du grand Mastodonte trouvées en Piémont: machoires, et dents fossiles prises dans la mine de houille de Cadibona proche Savone = Questo lavoro è approvato per la stampa a pieni voti.

Il Professore Bidone legge = Expériences hydrauliques sur divers cas de la contraction de la veine fluide, et remarque sur la maniere d'avoir égard à la contraction dans le calcul de la dépense des orifices = Anche questa scrittura è approvata a pieni voti per la stampa.

Il Cavaliere Avogadro legge = Sur la construction d'un Voltimetre multiplicateur et sur son application à la détermination de l'ordre des métaux rélativement à leur electricité par contact = . La memoria è approvata a pieni voti per la stampa.

V. Sur la proposizione del Presidente la Classe determina che d'or innanzi le adunanze comincieranno alle ore 5. della sera sino a nuova determinazione.

L'adunanza termina alle ore 9.

Adunanza 59.ª

Domenica alli 5 di Maggio 1822 alle ore cinque pomeridiane intervengono i S.ri

S. E. il Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe

Giobert, Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Plana, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 21 aprile.

II. Dal Segretario Perpetuo si presentano

1.° Le tavole meteorologiche della Specola pel mese di aprile.

2.° Il volume Accademico XXV, di cui la stampa è ora terminata, epperciò si potrà quandochè sia, e nei modi soliti distribuire e pubblicare.

Si presentano quindi i seguenti libri

Institut Royal de France. A Paris, de l'imprimerie de Firmin Didot, Imprimeur du Roi et de l'Institut, rue Jacob N.° 24 – 1822. in 16.

Rapport fait à la Société Royale et centrale d'agriculture dans sa séance publique du 27 mai 1821, sur le Concours. Pour des Mémoires et Observations pratiques de médecine vétérinaire. Par MM. Desplas, Girard, Percy, et Huzard rapporteur Paris, de l'imprimerie de Mad.e Huzard (née Vallat la Chapelle), rue de l'Eperon Saint-André-des-Arts, N.° 7. 1821. in 8.°

Instruction sommaire sur la maladie des bêtes à laine appelée Pourriture. (Imprimée par ordre du Gouvernement) mars 1822. in 8.°

Annuaire nécrologique ou supplement annuel et continuation de toutes les biographies ou Dictionnaires historiques, contenant la vie de tous les hommes célèbres par leurs écrits, leurs vertus, ou leurs crimes, morts dans le cour de chaque année, à commencer de 1820: orné de portraits; redigé et publié par A. Mahul. in 8.°

Collezione dei Classici greci con traduzione latina e commentarii. Programma. Torino 1822. Ved.a Pomba e figli. Tipografi librai.

Memorie storiche della città e del territorio di Trento. Del Conte Francesco Vigilio Barbacovi, Cancelliere emerito del già Principato di Trento, Socio della R.le Accademia delle Scienze e lettere di Mantova &c. Parte 1.a Trento. Dall' I. R. Stamperia Monauni 1821 – 1 vol. in 8.°

Della necessità della Religione alla conservazione ed alla felicità delle Società umane, e degli effetti funesti dell'empietà. Discorso del Conte Francesco Vigilio Barbacovi, a cui si aggiungono in fine: Considerazioni intorno alla libertà della stampa. Trento Tip. Monauni 1822 — 1. vol. in 8.°

Repertorio Medico-Chirurgico di Torino N.° 28. in 8.°

Memorie di Matematica e di Fisica della Società Italiana delle Scienze residente in Modena Tomo XIX. Parte contenente le memorie di Matematica. Modena. Presso la Società Tipografica 1821. — 1. vol. in 4.°

Idrologia minerale, ossia Storia di tutte le sorgenti d'acque minerali note sinora negli stati del Re di Sardegna, compilata da Bernardino Bertini Dottore aggregato di medicina corredata di alcune nozioni generali sulle medesime e di un manuale pratico ad uso dei Medici, e degli ammalati. Torino 1822.

Presso Carlo Bocca Librajo di S. A. S. il Signor Principe di Carignano 1. vol. in 8.°

Ricerche sull'antica e moderna popolazione della Città di Firenze per mezzo dei registri del battistero di S. Giovanni dal 1451 al 1774. All'Altezza Reale di Pietro Leopoldo Arciduca d'Austria, Gran Duca di Toscana &c &c &c. In Firenze l'anno 1775. Per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale. 1. vol. in 4.°

III. Si leggono le seguenti lettere:

1.° Lettera del Primo Segretario di Stato (interni) a S. E. il Conte Balbo Presidente in data delli 24 aprile, nella quale si fanno ringraziamenti per la comunicazione fatta alla predetta R.a Segreteria delle carte mandate dal Dottore Desgranges Corrispondente dell'Accademia a Lione, concernenti al vajuolo, alle morti, e alle sepolture.

2.° Lettera del Sig.r Delambre Segretario Perpetuo dell'Accademia in Parigi al Segretario Perpetuo Prof. Vassalli-Eandi, in ringraziamento di alcuni volumi dell'Accademia nostra mandati in dono alla biblioteca dell'Istituto.

3.° Lettera del Conte Vigilio Barbacovi scritta da Trento alli 27 dello scorso febbraio, nella qual lettera egli primieramente ringrazia l'Accademia che il nominò a Socio corrispondente, quindi egli offerisce in dono una copia di due sue recenti opere (v. più sopra) l'una sulle cose istoriche della Città e del territorio di Trento, l'altra sulla necessità della Religione alla conservazione e al ben essere delle umane Società.

4.° Una lettera del Cav.e Burel scritta da Monpellieri alli 22 dello scorso aprile. Ad essa lettera va unito un disegno che è una giunta a quello già da lui rimesso la scorsa state, concernente al nuovo suo modo di fare il vino per condensazione. Quella giunta secondo che egli dice nella lettera è stata favorevolmente accolta dal Governo, da cui gli fu ordinato di trasmetterne il disegno all'Accademia, per essere depositato ne' suoi archivi insieme col precedente, per cui gli fu concesso un privilegio esclusivo.

IV. S. E. il Conte Presidente, a nome del Conte Carlo Vidua che è di ritorno dai suoi viaggi nel levante, presenta una caraffa piena d'acqua del mar morto, con alquanto bitume solido da lui raccolto sulle rive di quella celebrata palude, presso la foce del Giordano.

Il Presidente incarica l'Accademico Vittorio Michelotti di esaminare l'una e l'altra cosa, e riferirne poi alla Classe.

V. Il Prof. Giobert, Collega nella deputazione col Prof. Vitt.º Michelotti, legge il parere intorno a una fabbrica di distillazione che il Signor Vuy vorrebbe introdurre ne' Regii Stati, e specialmente nel Ducato di Savoia, per trarre alkool dalle cereali, dalle patate e simili, e chiede al Governo alcune esenzioni di dazio, e un privilegio esclusivo per vent'anni.

Le conclusioni del parere sono che alle domande del Sig. Vuy il Governo possa convenevolmente soddisfare. Dalla ballottazione si ha un solo voto contrario.

VI. Il Prof. Bonelli legge una breve relazione sopra diversi animali da lui raccolti pel Museo di Storia naturale nello scorso marzo nelle vicinanze di Nizza e di Villafranca. Nel ragionare di quelli animali egli seguita l'ordinaria distribuzione che ne fanno i Zoologi; e fra le specie da lui menzionate havvene delle nuove e inedite.

L'Accademico Rossi legge un suo scritto intitolato = Rapporto di alcune osservazioni fatte sovra due porzioni dell' Hirudo Provincialis, specie così chiamata dal Carena nella Monografia di quel genere, pubblicata nel XXV volume accademico.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Adunanza 60.

Domenica alli 19 di Maggio 1822 alle ore cinque, intervengono

S. E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Giobert, Cav. Ig.º Michelotti, Rossi, Bidone, Bonelli, Vitt.º Michelotti, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Borson, Cav. Avogadro.

I. Si legge la relazione della precedente adunanza delli 5 Maggio.

II. Il Presidente fa alla Classe il tristissimo annunzio della morte dell'Accademico

Barone Giuseppe Vernazza di Freney, Membro e Segretario della Classe di Scienze Storiche, morali e filologiche, avvenuta il dì 13 del corrente Maggio alle ore 8 $\frac{1}{4}$ di sera.

III. S. E. il Conte Presidente fa dono di un libro alla biblioteca dell'Accademia, ed è intitolato: Eclaircissemens sur les établissemens publics en faveur tant des veuves que des morts, avec la description d'une nouvelle espèce de Tontine aussi favorable au public qu'utile à l'Etat, calculés sous la direction de M. Leonard Euler par M. Nicolas Fuss. Petersbourg 1. vol. in 4.° senza data.

In proposito dell'Eulero S. E. dice che negli archivi dell'Accademia debbe trovarsi un lavoro manoscritto di quell'insigne matematico, ed incarica il Segretario di farne ricerca, e confronto con le sue opere stampate, onde conoscere se quell'opera non fosse per avventura inedita.

Si presentano inoltre i seguenti libri

De aere et luce elegiae hygienicae auctore Cav. Georg. Mangosio Chirurgiae Doctore, Reg. Not., et Reg. Veterinarii Collegii Sypoed. Taurini typographis Chirio et Mina 1822. in 8.°

Annales des Mines, ou Recueil de mémoires sur l'exploitation des mines, et sur les sciences qui s'y rapportent, rédigées par le Conseil Général des Mines. 4.me livraison, année 1821. A Paris chez Treuttel et Wurtz libraires, rue de Bourbon N.° 17 — 1. vol. in 8.°

Due Iscrizioni latine in morte del Conte Gasparo Camillo d'Agliano scritte dal Professore Giuseppe Anselmi. Un foglio.

Scuola della puerizia fatta acconcia ai due sessi da Giuseppe Anselmi Prete. Professore alla R.a Accademia Militare. Vol. II. Dall'Esodo fino ai Re. Torino 1821. Presso Pietro Giuseppe Pic. — 1. vol. in 8.°

Scuola della puerizia fatta acconcia ai due sessi, da Giu.e Anselmi &c. Vol. III. Gli Studi grammaticali fasc.° I. La Grammatica generale ad uso delle Scuole minori di lingua italiana. Torino 1821. Presso Pietro Pic. 1. vol. in 8.°

IV. Si leggono le seguenti lettere:

1.° Lettera del Sig.r Gaspare Deabbate, Console Generale di S. M. presso gli Stati Uniti d'America, al Segretario Perpetuo, scritta da Filadelfia

alli 2 di Marzo 1822. In essa lettera il Sig.r Deabbate dice essere imminente la partenza per Nizza di una nave col mezzo della quale egli manderà alcuni volumi degli atti della Società Filosofica Americana, con parecchie altre opere, e alcuni modelli di fossili, e molti minerali pel Museo di Storia naturale.

2.° Una lettera scritta al Prof. Bonelli dal Sig.r Alessandro Leach Segretario della Società Linneana di Londra, nella quale si fanno ringraziamenti all'Accademia per i volumi accademici mandati in dono a quella Società, la quale ha ordinato che fossero, per contraccambio, mandati i volumi de' suoi atti che finora sono dodici, con la prima parte del volume decimoterzo.

3.° Una lettera del Sig. Francesco Giorcelli Speziale a Ticinetto, indirizzata ai membri dell'Accademia per significar loro aver egli trovato modo di raccogliere il miele senza uccidere le api: e ciò egli fa in settembre per via di fumigazioni con le quali le api vengono cacciate in un angolo dell'alveare; così egli può torre una metà dei favi, e lasciarvi l'altra metà per loro nodrimento nell'inverno. E desidera che gli si dica se questo modo da lui imaginato e praticato da parecchi anni, sia di un'assoluta novità in quest'arte, e come potrebbesi divolgare a comune vantaggio.

La Classe crede più convenevole che si suggerisca al Sig. Giorcelli d'indirizzarsi alla Reale Società Agraria.

V. L'Accademico Rossi rassegna alla Classe a nome dell'autore una breve memoria manoscritta intitolata: Osservazioni sul Cloro. Di Girolamo Ferrari Chimico farmaceutico a Vigevano.

Il Presidente commette l'esame di questo lavoro ai Professori Giobert e Vitt.° Michelotti.

VI. Il Prof. Giobert, collega nella deputazione col Prof. Vitt.° Michelotti, legge il parere intorno alla domanda fatta a S. M. dal Sig. Lana figlio, Ingegnere, relativa agli apparecchi da lui costrutti per procurare il gaz idrogeno carbonato per uso di far lume.

La Classe approva a pieni voti le conclusioni del parere, le quali sono che al Sig. Lana non occorre di dare alcun privilegio esclusivo, bensì una rimunerazione non minore di lire due mila, per compensare le spese da lui fatte in siffatte prove, e

in premio dello zelo di lui nel rendere viepppiù noti, col fatto, e coll'esempio, gli apparecchi, dei quali l'uso potrebbe grandissimo vantaggio arrecare alla nostra agricoltura.

La lettura del parere predetto conduce a menzionare un altro parere dato su tale argomento (dell'illuminazione col gasse) dal Prof. Giobert in Marzo del 1820 al Corpo Decurionale della Città. V. Reg.° relazioni de' deputati p. 244.

A richiesta del Presidente il Giobert ne consegna una copia per esser trascritta ne' Registri dell'Accademia.

Carena, collega nella deputazione coi Prof. Giobert e Bonelli, legge il parere intorno a un apparecchio del Sig.r Nicola Bory di Beziers, per ispremere l'olio d'olio o altro qualsiasi, e con quell'apparecchio egli intende di supplire alle busche o sportini di giunchi che vengono di Spagna.

La Classe approva a pieni voti le conclusioni de' deputati, le quali sono che l'apparecchio del Bory avere con se di molti vantaggi, e il Governo gli può concedere il privilegio esclusivo di fabbricare e vendere ne' Regii Stati il suo apparecchio, per cinque anni, o al più dieci, e con le condizioni che il Ministero giudicherà di stabilire.

Il Prof. Bonelli poi cede in dono alla Classe lo sportino da lui procacciatosi in Nizza, insieme con le mostre dei residui delle tre materie in cui vien separata la sansa nelle busche: e dona pure le note Ms.te di cui parlasi nella relazione.

VII. Il Prof. Borson legge: Addition à la notice concernant les ossemens d'animaux trouvés dans la mine de houille de Cadibona proche de Savone. Questa brevissima giunta, di comune accordo e senza bollottazione, è approvata per la stampa.

VIII. Il Conte Balbo Presidente prende a discorrere di un articolo della Biographie universelle &c ove si parla del Cav. Foncenex in un modo poco onorifico per questo nostro antico collega; conciossiachè vi è detto che i suoi lavori scientifici siano stato opera del Lagrange; come se il Foncenex non avesse dati pubblici certissime prove di grandissima dottrina, o il sommo Lagrange avesse bisogno

di questa tenue gloria. Al sentimento di S.E. è pienamente conforme quello di coloro fra gli accademici presenti all'adunanza, i quali conobbero il Fonceneх. Onde la Classe ordina che di ciò sia fatta menzione nella relazione di questa adunanza, affinchè la memoria ne sia conservata ne' registri dell'Accademia.

Termina l'adunanza alle ore 6 ½

Adunanza 61.ª

Domenica 14 di Luglio 1822 alle ore 5 ½ intervengono

S.E. il Conte Balbo Presidente

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Carena Segretario della Classe

Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Plana, Bonelli, Rolando, Cav. Cisa di Gresy, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 19 di Maggio.

II. Il medesimo a norma di quanto è riferito nel N.º III. della predetta relazione, dice che negli archivi dell'Accademia trovasi veramente una memoria manoscritta intitolata (Leonardi) L. Euleri de veris harmoniae principiis = Non è scrittura autografa, ma sì una copia non molto corretta. Questa memoria poi è stampata nei = Novi Commentarii Academiae Scientiarum Imperialis Petropolitanae Petropoli 1774 = Tomo XVIII per l'anno 1773 a pag. 330, col titolo poco diverso = De harmoniae veris principiis, per speculum musicum repraesentatis, auctore L. Eulero = Le due scritture sono identiche, eccettone alcune poche varianti allo stile puramente relative.

III. Si legge una lettera del Sig. Martino Rossi Chirurgo dell'Ospedale di Rivarolo, scritta alli 4 dello scorso giugno al Prof. Plana; in essa lettera si dà notizia di una meteora ignea, o bolide della grandezza di alcuni piedi,

veduto dagli abitanti di Rivarolo alli due di giugno alle ore 10 ½ circa della sera. Il moto da ostro a tramontana: durò pochi secondi, la sua luce superava quella della luna: si divise poi in cinque o sei parti, le quali scomparvero presto, e ne seguì un forte scoppio come di tuono.

Evidente è l'identità di questa meteora con quella veduta in Torino nel tempo istesso, ed è probabile che il risultamento di questo fenomeno sia stata la caduta di un aereolito.

Si legge una lettera del Conte di Tersa Presidente della Società d'Agricoltura del Dipartimento dell'Arriége, scritta da Foix alli 10 dello scorso maggio al Presidente dell'Accademia di Torino: in essa lettera si offre l'associazione al = Journal d'Agriculture et des arts du Département de l'Arriége = del quale ne esce un piccolo quaderno in principio di ciascuna delle quattro stagioni dell'anno. Il Presidente incarica il Segretario di sosciivere a quel giornale per la libreria dell'Accademia.

IV. S. E. il Conte Balbo Presidente fa alla libreria dell'Accademia il dono di un libro intitolato: = Calcul des rentes viagères sur une et sur plusieurs têtes &c con questa, ed altre opere di analogo argomento, donate precedentemente da S. E. si va formando nella libreria nostra una preziosa serie di opere intorno all'applicazione del calcolo ad argomento di pubblica economia.

Si presentano inoltre quindici volumi delle Transazioni della Società Linneana di Londra, mandati da quella illustre Società in contraccambio della collezione dei volumi dell'Accademia nostra che le si sono spediti.

Si presentano ancora i seguenti libri

Elementi di Zoologia di Camillo Ranzani, Primicerio della Metropolitana di Bologna, Professore di Mineralogia e Zoologia ecc. ecc. Tomo 3.° contenente la Storia naturale degli uccelli. Parte seconda. Bologna Per le stampe di Annesio Nobili. 1. vol. in 8.°

Del moto intestino delle parti de' solidi. Memoria II. di D. Paoli, Socio di varie Accademie. Firenze 1820. 1. vol. in 8.°

Repertorio Medico-Chirurgico di Torino N.° 27 Marzo 1822. in 8.°

Bulletins de la Société Medicale d'Emulation de Paris, Mars 1822. in 8.°

Tables astronomiques publiées par le Bureau des Longitudes de France, contenant les tables de Jupiter, de Saturne et d'Uranus, construites d'après la théorie de la mécanique celeste. Par M. A. Bouvard, Chev. de l'Ordre royal de la Légion d'honneur, Membre de l'Académie royale des Sciences, et du Bureau des Longitudes etc. Paris. Bachelier et Huzard libraires pour les sciences etc. 1821. 1. vol. in 4.°

Traité des annuités ou des rentes a terme connu, avec plusieurs tables qui mettent à la portée de tout le monde le calcul des emprunts et les operations de finances; ouvrage présenté au Roi le 8 juillet 1781 par M. De Parcieux, neveu de l'Académicien de ce nom. A Paris chez l'auteur, rue de Borbon F. S. G. N.° 36. 1783. — 1. vol. in 4.°

S. E. il Conte Balbo a nome del Conte di Linares, che era non ha guari Ministro Plenipotenziario del Re di Portogallo presso la nostra Corte, presenta in una cassetta varii pezzi di legni del Brasile che servono alla tintura, e altrettante boccette di cristallo con entro la dissoluzione dei colori proprii di ciascun legno.

Il Prof. Borson fa vedere alla Classe parecchie cose naturali delle quali è stato testè arricchito il Museo, e sono

1.° Una raccolta di minerali dell'America settentrionale, mandata dall'Accademia delle scienze naturali di Filadelfia, per mezzo del Corrispondente nostro Signor Gaspare Deabbate Console Generale di S. M. presso gli Stati-Uniti. Fra què minerali avvi la Condrodite sostanza nuova. E a quella raccolta sono uniti i modelli in gesso del cubito del radio e di ossa di falangi del Megalonice, specie estinta, e che in grandezza, secondo il Cuvier, superava di molto il Bradipus Tardigradus tuttora vivente.

2.° Parecchi cristalli e pietre dure del Brasile donate al Museo dal Conte di Linnares, cioè quattro cristalli di Tormalina di colore turchino, e un anello d'oro in cui è incastonata una simile pietra. Undici ametiste

di varia grandezza e di varie tinte violacee, dal colore più intenso al più sbiadato. Finalmente un berillo acqua marina tagliato per uso di anello.

3.° Varii pezzi di carbon fossile di Cadibona con le sostanze minerali che lo accompagnano mandata dal Sig.r Antonio Scotti. In alcuni di que' pezzi erano le ossa fossili descritte dal Prof.re Borson nella sua memoria stampata nel volume Accademico XXVI.°

4.° Una raccolta di varie sostanze ond'è composta la montagna di Cadibona, entro la quale stanno i filoni di carbon fossile: con alcuni pezzi di quel combustibile, entro cui vedonsi denti e altre ossa fossili. Questa raccolta è stata fatta dal Carena nel suo viaggio a Savona fatto nello scorso Giugno.

5.° Parecchie conchiglie fossili raccolte dall'Ab. Genevois nei colli Pisani. Il Prof. Borson ha riconosciuto che esse sono affatto simili a quelle che trovansi nelle nostre colline dell'Astigiana, e del Monferrato.

Il Segretario perpetuo presenta per parte del Dottor Bertero un saggio di olio essenziale concreto tratto dalla Bursera acuminata W. chiamata Tabanuco dagli Spagnoli, e dice essere egli d'opinione che questa sostanza possa servire a molti usi, e forse anche adoprarsi in vece della canfora.

Per parte del Signor Musso Capitano e Quartier Mastro nel Regg.to di Cavalleggieri di Savoja, e del Sig. Quattrino Meccanico alla Veneria Reale, si presentano alcune matasse di filo tratto dalla moresca, mediante una macchina da esso Quattrino inventata e costrutta. E questi vorrebbe che l'Accademia gli assegnasse per alcune settimane l'uso di una camera per riporre la sua macchina, onde poterla mostrare a suo tempo ai membri dell'Accademia, o a quelle altre persone che, d'ordine superiore, fossero deputate ad esaminarla.

Non sapendosi per ora quale camera si potrebbe a tal uso assegnare, il Presidente ed i Segretarii concerteranno del modo onde soddisfare, se

sarà possibile, alla domanda del predetto Macchinista.

Finalmente si presentano dal Segretario le livellazioni barometriche da lui fatte nel recente suo viaggio ad Oneglia lungo il Tanaro, sulle alpi marittime, e in riva al mare. Da queste ultime, e dalle osservazioni corrispondenti che nello stesso tempo si facevano in sulla Specola dell'Accademia, è stata dal Collega Prof. Plana definitivamente determinata l'elevazione della Specola sopra il livello del mare in tese 124; la qual elevazione era per lo addietro assai incerta a motivo della discrepanza fra i diversi autori che hanno indicata l'elevazione di Torino sopra il livello del mare.

La Classe giudica che le predette osservazioni abbiano a registrarsi nella parte storica del volume accademico, a fin che la memoria ne sia conservata.

V. Il Presidente annunzia che l'Avvocato Bruno da Locana ha depositato nella Segreteria, fin dal 20 dello scorso giugno, alcune carte relative alla sua invenzione di un nuovo motore per le barche e per i bastimenti: intorno alla quale invenzione è stato non ha guari chiesto dal Governo il parere dell'Accademia. (Vedasi più sotto N.° VIII.)

VI. Il Segretario fa alla Classe la seguente relazione verbale intorno a certe sperienze tintorie che il Sig.r Angelo Corvetti Toscano aveva chiesto di fare in presenza dell'Accademia o di una deputazione accademica.

S. E. aveva deputati gli Accademici Giobert, Vittorio Michelotti e Carena, incaricati di sentire il Corvetti, e di assistere ove si fosse creduto opportuno, alle sperienze di lui. A richiesta del Prof. Giobert il Corvetti mise in iscritto ciò che intendeva di fare con quelle sue operazioni; esse consistevano in ridurre a colore rosso, cremesi, violaceo, giallo e simili il color nero dei drappi di seta: il modo di siffatta trasmutazione non era indicato in quella scrittura, ma dal Corvetti si prometteva di palesarlo alla deputazione, acciò ne venisse a lui qualche ricompensa, e al pubblico tutti quei vantaggi e comodi che ne fossero per conseguire. Allora il Collega Giobert in un biglietto al Segretario disse, il mordente adoperato dal Corvetti non poter esser altro se non il muriato di stagno: quella manipolazione non esser nuova:

essere essa stata descritta son più di trent'anni, negli elementi di tintura del Poerner, edizione di Torino, arricchita dei commenti dal Bertollet e dal Giobert: quella manipolazione non avere tutti quei pregi allegati dal Corvetti: infine riuscire di niun vantaggio in questo nostro paese, e per conseguenza essere cosa affatto inutile che la deputazione assista a quelle sperienze. Il biglietto fu comunicato al Sig. Corvetti, il quale confessò che il suo segreto era appunto quello indicato dal Prof. Giobert: parve persuaso della niuna utilità di esso, nel senso in cui divisava di valersene, e desistette dalla sua domanda.

VII. L'Accademico Plana, Collega nella deputazione col Cav. Cisa di Gresy, legge la relazione intorno alla memoria del Sig. Guglielmo Libri, toscano, intitolata = Mémoire sur divers points d'analyse = I deputati conchiudono che questo lavoro, malgrado alcune imperfezioni che si accennano, è tuttavia meritevole di essere stampato nei volumi dell'Accademia. Queste conclusioni sono approvate a pieni voti. Il Presidente legge alcuni squarci di questo lavoro, ommettendo la parte di puro calcolo, quindi si fa la ballottazione dalla quale si hanno tutti i voti favorevoli per la stampa.

VIII. Il Cav. Ignazio Michelotti, deputato col Collega Conte Provana, legge la relazione intorno a un nuovo motore che l'Avv.º Bruno da Locana imaginò di applicare alle barche e ai bastimenti, e questo motore è una molla con la quale verrebbero agitati i remi fatti a guisa delle pinne dei pesci. Nel parere si conchiude che questa invenzione dell'Avvocato Bruno non sia da venir commendata dall'Accademia. E queste conclusioni sono a pieni voti confermate dalla Classe.

IX. Il Segretario legge pel Conte Provana assente la relazione intorno a certa nuova maniera di carro proposta dal Sig. Pier Luigi Moschini Capitano nelle Regie Armate. A lui, ed al Cav. Michelotti, deputati intorno a questo affare, sembra che si possa commendare l'ingegno, ed anche l'invenzione del Sig.r Moschini, ma che giovi riservarsi di dare un definitivo parere, quando siasi dall'autore presentato un carro costruito con le naturali

sue dimensioni, per poterlo sottoporre a comparativi sperimenti.

X. Il Carena, deputato coi Colleghi Giobert e Bonelli, legge una relazione intorno alla interpellazione del Governo sul privilegio esclusivo da concedersi non più al Sig.r Nicola Bory di Beziers in Francia (Vedi adun. delli 19 maggio 1822) ma sì al nipote di lui Ippolito Bousquet, a cui dallo zio, con atto notariato, e col contraccambio di una vitalizia pensione di franchi 400, è stata fatta cessione di ogni diritto o privilegio che potesse venir acquistato per questa invenzione.

La Classe approva a pieni voti le conclusioni del parere, le quali sono che il privilegio esclusivo di cui si trattò nella predetta relazione dei 19 dello scorso maggio da darsi al Sig. Nicola Bory pel suo apparecchio onde estrarre l'olio senza l'uso delle bresche o sportini di giunco, quel privilegio possa in vece darsi benissimo al Sig. Ippolito Bousquet. In esse conclusioni è espresso il parere dei deputati che il privilegio sia pel solo olio d'olivo, e limitato agli stati di terra ferma

XI. Il Dottor Bellingeri legge = Explicatio tabularum quinque varias praeparationes medullae spinalis exhibentium = Questo lavoro per ballottazione è approvato a pieni voti per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 62.a

Domenica 15 decembre 1822 alle 5 1/2 della sera intervengono

Il Prof. Giobert, il quale per ragione di anzianità presiede all'adunanza

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Bellardi Tesoriere

Carena Segretario della Classe

Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Provana, Bidone, Lana, Bonelli, Vitt.o Michelotti, Rolando, Cav. Grassy, Borson, Bellingeri, Avogadro, Colla.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 14 Luglio.

II. Dal Segretario si fa l'annunzio della morte di due colleghi, l'Astronomo Inglese Herschel Accademico straniero, morto alli 25 agosto.

e il sommo Chimico Berthollet, Accademico nazionale non residente, morto in Arcueil il dì 5 dello scorso novembre.

A questi tristissimi annunzi ne succede uno lietissimo, quello della nomina del Collega nostro Bidone a membro della Società Italiana.

III. Si presentano le tavole meteorologiche fatte nella Specola accademica da Luglio a tutto Novembre sotto la direzione del Segretario Perp.° Vassalli-Eandi.

Quindi parecchie crittogame essicate donate dal Collega Bellardi.

L'effigie dell'Accademico Barone Vernazza, disegno e incisione in rame del Sig.r Sriaz, il quale ne regala una copia a ciascun accademico.

Si presentano infine i seguenti libri donati all'Accademia dai loro autori.

Recherches sur la Géographie ancienne et sur celle du moyen-âge Par C. A. Walckenaer, Membre de l'Institut Royal de France. A Paris, de l'Imprimerie R.le 1822. in 4.°

Dicuili liber de mensura Orbis terrae ex duobus codd. Mss. Bibliothecae Imperialis nunc primum in lucem editus a Car. Athan. Walckenaer. Parisiis, ex typis Firmini Didot 1807 — in 8.°

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.° 31. Luglio 1822. un quaderno in 8.° più agosto, 7bre, 8bre e 9mbre N.i 32. 33. 34. e 35.

Rapport fait à la Société R.le et centrale d'Agriculture dans sa séance publique du 14. avril 1822, sur le Concours, pour des Mémoires et Observations pratiques de médecine vétérinaire. Par MM. Desplas, Girard, Percy et Huzard, rapporteur. Paris, imprim. de M.me Huzard, rue de l'Eperon S.t-André-des-Arts N.° 7. 1822 — in 8.°

Della maniera di fondare, dirigere e conservare un Istituto balneo-Sanitario, con osservazioni cliniche induttive sopra molte malattie che vennero preferibilmente curate con soccorsi balneari a seconda della nuova dottrina medica da Pietro Paganini, Dottore in Medicina e Chirurgia, Direttore e proprietario del R.° Istituto balneo-Sanitario in Oleggio ec. ec. ec. Stamp. R.le 1822. 1. vol. 8.°

Cinque piccoli pezzi di antichità trovati vicino a Lombardore nello scavare la terra, donati all' Accademia in Luglio 1822 dal Sig. Conte Giulio Paolo Cavalleri di Rivarossa, con un piccolo scritto concernente i medesimi.

Lettre de M. le Chevalier Ceccolini, à M. le Baron de Zach. Milan le 22 Juin 1822. in 8.°

Discorso del Cav. Luigi Marini sul ritrovamento da lui fatto del metodo di descrivere la Voluta Ionica Vitruviana, pronunciato nell' Accademia Romana di Archeologia, li 6 dicembre 1821. Roma 1821. Stamp. De Romanis 8.°

Essai sur les agrémens et sur la salubrité du climat de Nice. Par P. Richelmi, Médecin à Nice, membre associé ou correspondant de plusieurs Sociétés savantes. Nice chez A. M. J. Canis imprim. Librair. 1822. 1. vol. in 8.°

Pétition au Parlement Britannique sur la spoliation d'un savant étranger. Par le Bureau des Longitudes de Londres soumise par Hoëné Wronski. Londres. Mars, 1822. in 8.°

Trois lettres à Sir Humphry Davy Président de la Société Royale de Londres, sur l'imposture publique des savans à privileges ou des Sociétés savantes. Par Hoëné Wronski. Londres, Mars, 1822 — in 8.°

Déposition Made, under oath, by an ecclesiastic, to attest the spoliation of a Learned foreigner by the British Board of longitude. London Printed by D. S. Maurice Fenchurch Street 1822 in 8.°

Extrait du Mémoire de M. Hoëné Wronski sur la théorie de la Terre.

Elementi di Zoologia di Camillo Ranzani Primicerio della Metropolitana &c. Prof. di Mineralogia e Zoologia, etc. Tomo 3.° contenente la storia naturale degli uccelli. Parte 3.ª Bologna. Per le stampe di Annesio Nobili 1822. 1. vol. in 8.°

Bulletin de la Société de Géographie. Tome 1.er Paris, se trouve au Secrétariat de la Société. Rue Taranne N.° 12. 1822. in 8.°

Biographie des Médecins vivans, ou histoire de la vie littéraire et médicale des Français qui se sont distingués par leurs écrits etc. Par une Société de Gens de Lettres et de Médecins. Prospectus. Imprim. de Migneret, rue du Dragon N.° 20. in 8.°

Das muhammedanische Münz Kabinet des asiatischen etc ou le Cabinet des médailles du Museum Asiatique de l'Académie Impériale des Sciences. — Rapport provisoire (ou parties) par le Directeur du Museum Asiatique C. M. Frähn, Chevalier de l'Ordre de S.te Anne de la deuxieme classe Docteur en Théologie et Philosophie etc etc. Petersbourg 1821.

Extrait du Mémoire de M. Hoëné Wronski, sur la théorie de la Terre.

Observations et réflexions sur les causes, les symptomes et le traitement de la Contagion dans differentes maladies, et spécialement dans la peste d'Orient et la fièvre jaune. Par M. C. Cl. Balme, Docteur en médecine de la faculté de Montpellier; Membre de plusieurs Sociétés savantes etc etc. à Paris et Lyon 1822 1. vol. in 8.°

Bulletins de la Société Médicale d'Emulation, et Tablettes Medico-chirurgicales. Aout 1822. in 8.° Septembre et Octobre même année.

Avis sur les chevaux pris de chaleur. Un foglio di Stampa in 8.°

Ricerche Storico-critiche intorno alla tolleranza religiosa degli antichi Romani. Del P. M. Giuseppe Airenti de' Predicatori, pubblico Bibliotecario. Genova. Stamp.a di Gio. Bonaudo. 1814. 1. vol. in 8.°

Osservazioni intorno all'opinione del Sig. Gerardo Meermann, e di altri scrittori sopra la tavola peutingeriana del P. M. Gius.e Airenti, etc. Roma 1809. in 8.° nello stesso volume.

Notes sur l'Hydriodate de potasse et l'acide hydriodique — Hydriodure de carbone, moyen d'obtenir, à l'instant, ce composé triple; par G. S. Serullas Pharmacien principal de l'armée &c &c. Metz, chez Antoine Imprimeur du Roi. Mai 1822. in 8.°

Observations Physico-chimiques sur les alliages du Potassium et du Sodium avec d'autres métaux; propriétés nouvelles des ces alliages servant à expliquer le phenomène de l'inflammation spontanée du pyrophore et la cause des mouvemens du camphre sur l'eau — Antimoine arsenical dans le commerce. Par G. S. Serullas, Chev. de la Legion d'honneur, Correspondant de

l'Académie R.le de Turin. Metz chez Antoine, septembre 1820 1. vol. in 8.°
— Con due boccie contenenti = Charbon fulminant résidu de la calcination de l'émétique: Hydriodure de carbone; et alliage de Potassium et de Bismuth =

Observations sur l'hydrophobie. Indices certains pour reconnaître l'existence du virus hydrophobique chez un individu, et moyens d'en prévenir le développement en en détruisant le germe. Par Michel Marochetti, Médecin opérateur à l'hôpital Galitzin, membre de la même Société. Saint Petersbourg, imprim.e du Dép.t de l'Instruction publique. 1821. in 4.°

Di alcuni sperimenti sull'eccitamento del calorico mediante la confricazione de' corpi. Memoria del Cav.e Giuseppe Moroni, membro dell'I. R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti ec. Milano. Imp. R.a Stamp.a 1822. in 4.°

Elogio di Lorenzo Ghiberti composto da Giuseppe Gonnelli, sottobibliotecario della Riccardiana, e letto da esso nell'I. e R. Accademia delle belle arti di Firenze. Per la solenne distribuzione de' Premi maggiori 1822. Firenze presso Guglielmo Piatti. in 8.°

Ragguaglio di tredici cistotomie e confronto dei due metodi di estrarre la pietra dalla vescica orinaria conosciuti sotto il nome di grande apparecchio lateralizzato e di taglio retto-vescicale, con osservazioni alle riflessioni critiche fatte sopra lo stesso argomento dal Prof. Cav. Vacca al Prof. Geri; del Dottore Alessandro Riberi, Membro del Collegio di Chirurgia &c &c. Torino, dalla Stamp. reale in 8.°

Su la passione iliaca ricerche patologiche e terapeutiche di Domenico Meli Dottore in filosofia, Medicina e Chirurgia &c &c. attualmente Medico nella provincia dell'alto Novarese. Milano. Da Placido Maria Visaj, Stampatore-librajo nei Tre Re 1819. 1. vol. in 8.°

Storia d'un Angioite universale seguita da alcune considerazioni generali intorno all'infiammazione de' vasi sanguiferi e da particolari riflessi su la storia medesima. Di Domenico Meli, &c. Milano 1821. Presso Gius.e Buocher Librajo, contrada S. Margherita N.° 1108. in 8.°

Delle proprietà vitali dell'utero gravido, e de' parti che avvengono dopo la morte della pregnante. Dissertazione del Dottor fisico Domenico Meli. Milano. Dalla tipografia di A. F. Brambilla 1821. — in 8.°

Delle nevralgie. Opera del Sig. Dottore Wolfahon esposta nell' italiano idioma con giunte e note dal Dott. fisico D. Meli. Milano 1822. Stamp. di Gio. Giuseppe Destephanis a San Zeno. — in 8.°

Dell'arte di assistere ai parti, opera classica della Signora Boivin ad uso della Scuola d'ostetricia di Parigi tradotta, in molte sue parti ampliata ed arricchita di un discorso preliminare storico-critico su le donne che in quest' arte si rendettero celebri. Da Domenico Meli. Vol. 1.° Milano. Per Giovanni Silvestri. 1822. — in 8.°

Su le febbri biliose, opera di Domenico Meli Dottore in Filosofia &c Milano. Coi tipi di Angelo Stanislao Brambilla 1822. 1. vol. in 8.°

Essai sur les agrémens et sur la salubrité du climat de Nice. Par P. Richelmi, Médecin à Nice, Membre associé ou correspondant de plusieurs Sociétés savantes. A Nice, chez A. M. T. Canis, imprimeur libraire — 1822. 1. vol. in 8.°

Memoria fisico-chimica sulle pietre cadute dall'atmosfera nel circondario di Borgo-San-Donino il giorno 19 aprile 1808 di Giambatista Guidotti Professore di Chimica e di Storia naturale nell' Università, Membro della Società Medico-chirurgica ecc. Parma, presso Giuseppe Paganino — in 8.°

Description du plan incliné souterrain, exécuté par Francis Egerton, Duc de Bridgewater, entre le Bief supérieur, et le Bief inférieur de son Canal souterrain, dans ses mines de charbon de terre de Walkden-Moor, dans le Lancashire. Par le très-honorable François-Henri Egerton, etc. etc. A Paris, au Bureau des Annales des arts et manufactures, rue J. J. Rousseau, n.° 1. imprim de Chaignieau ainé 1812 — in 8.°

Stephanus Borgia a secretis S. Congreg. de propaganda fide, ab anno VIII imperii Yong Tching, ad annum XXXIX imperii Kien long, qui in annum Christi 1774 incidit, perduxit.

Programme des prix proposés par l'Acad.e royale des Sciences, belles-lettres et arts de Lyon, pour 1823. 1 foglio in 4.°

Compendium Florae Britannicae, auctore Jacobo Eduardo Smith, Equ. Aur. M. D. Societatis Linnaeanae Préside; etc. etc. ~~Berolin~~ Paris, Moscov. Gotting. aliarumque Acad. Socio. Editio tertia. Londini apud Longman, Hurst, Rees &c. 1818. 1. vol. in 12.°

Orbis eruditi judicium de Caroli Linnaei M. D. Scriptis. Tidonder an Lurde ay curieuxe 1734. 1. foglio piccolo ottavo.

C. Linnaei M. D. Observationes in Regnum Lapideum. 1 foglio in 8.°

Programme du dernier volume de l'ouvrage de M. Poli, qui a pour titre Testacea utriusque Siciliae, eorumque historia et Anatome tabulis aeneis illustrata. Naples 1822.

Resumé d'observations geognostico-minéralogiques faites dans differens voyages sur la chaine des montagnes souabes dite de l'Albe. Par frederic de Lupin Commissaire des mines royales Bavaroises à Memmingen.

Description d'Illerfeld rélative à l'économie rurale de ce pays, par Fr. de Lupin d'Illerfeld, Correspondant de l'Acad.e R.le des Sciences, de la Société de Minéralogie de Jena etc — Munich 1817. Imprimé avec les caractères de Lentner.

Biographie jezt lebender &c

Annonces et demandes à tous les contemporains distingués

Dans le plus bref délai il paraitra chez J. G. Cotta libraire à Stuttgard et Tubingen:

Une biographie des personnes vivantes qui se seraient distinguées par des actions ou des écrits. Par F. de Lupin d'Illerfeld etc.

Sette funghi staccati da varii alberi, dono dell'Accad.o D.r Bellardi

NN. 1. 2. 3. presi sul tronco d'una quercia colpita dal fulmine che ne fece morire la parte superiore per l'altezza d'un trabucco circa: il n.° 1. all'estremo inferiore della parte fulminata, quindi il n.° 2 è più basso del n.° 3 che per essere nella parte meno affetta dal fulmine crebbe maggiormente. Questi tre funghi erano tutti verso tramontana.

N.° 4 fungo preso sul ceppo d'un larice che cominciava a marcire.

N.° 5. Boletus ongulatus preso sul tronco di un pesco dal Donatore.

N.° 6 fungo affine al boleto quercino preso sul palo di un pergolato.

N.° 7. fungo affine al genere Fistulina di Bulliard stato descritto dal Batarra tra i funghi dell'agro di Rimini. Agaricus tubulariae similis Batarra tav. 30 fig. B. pag. 67.

Memorie dell' Imperiale R.° Istituto del Regno Lombardo-Veneto vol. 1.° Anni 1812 e 1813. Milano. Dall' Imp. R. Stamp.ª 1819. in 4.°

Memorie dell' Imp.le R.° Istituto del Regno Lombardo-Veneto vol. 2.° anni 1814 e 1815. Milano 1821. 1. vol. in 4.°

Altri funghi

N.° 8. 9. e 10. Agaricus quercinus, con qualche differenza degna d' osservazione.

NN. 11 e 12. Boletti della natura del N.° 4.

Una pianta di mostruosa grandezza e florescenza della Carlina corimbosa.

Inductions physiologiques et pathologiques sur les differentes espèces d'excitabilité et d'excitement sur l'irritation et sur les puissances excitants, débilitantes et irritantes. Par L. Rolando, Professeur d'Anatomie en l'Université royale de Turin, Membre de plusieurs Académies &c. &c. traduites de l'Italien avec une introduction et des notes, dans lesquelles la doctrine médicale italienne est mise en parallele avec la doctrine physiologique française. Par A.-J.-L. Jourdan Chevalier de la Légion d'honneur, et F. G. Boisseau, Docteur en médecine de la faculté de Paris. A Paris. Chez Caille et Ravier, libraires, rue pavée Saint-André-des-Arts, n.° 7. 1822. 1. vol. 8.°

N.° 40 Copie del ritratto del Barone Cav.re Giuseppe Vernazza di Freney, inciso da G. V. Priaz con la leggenda G. V. Priaz dal vivo disegnò ed incise in Torino 1822. Giuseppe Vernazza.

Tavole meteorologiche di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre.

Ai Sig.ri Accademici Georgofili di Firenze sul modo di concimar gli Ulivi colla sola pianta del lupino in fiore. Memoria di Antonio Mazzarosa di Lucca mandata nel 1820. in 8.°

IV Il Segretario annunzia alla Classe che nelle scorse ferie sono state depositate negli archivi dell' Accademia le seguenti carte.

1.° alli 16 settembre Due disegni, uno in pianta, l'altro in profilo, di alcune macchine per filare il lino, da introdursi dall'estero dal Sig. Federico Nasi in virtù di Regie Patenti di privilegio dei 21 dello scorso Giugno.

2.° Un progetto di disegno in pianta e profilo, lavoro del Macchinista Benzo mandato dal Primo Segretario di Stato (interni) con lettera delli 2 di dicembre.

V. Per parte dell'autore Dottor Richelmi Medico a Nizza si rassegna alla Classe una dissertazione manoscritta, col seguente titolo = Peut-il être utile à la science et à l'Etat de faciliter les réceptions aux grades de l'art de guerir, et de réunir la chirurgie à la médecine = Fassi quistione se s'abbia da commettere a una giunta l'esame di questo scritto: dopo alcune discussioni la Classe delibera che s'abbia a rispondere all'autore che l'Accademia non può far uso alcuno di questo suo lavoro, perchè l'argomento, tuttochè scientifico, e importante, è legislativo, anzichè accademico.

Per parte del Signor Canobbio, Corrispondente, si presenta una breve memoria manoscritta intitolata = Ragguaglio di alcune sperienze analitiche tentate su d'un fluido latteo, reso dalle vie urinarie da una giovane donna =. Gli Accademici Rossi, e Vitt.° Michelotti sono incaricati di esaminare questo lavoro, e farne rapporto alla classe.

VI. Si legge un memoriale del Signor Giulio Reyman in cui espone aver egli intrapreso in una casa presso il Viclino di far schiudere artifizialmente le uova alla foggia d'Egitto, siccome aveva promesso di fare nella supplica data a S. R. M., e dalla Classe esaminata d'ordine del Ministero degli interni. (V. Adunanza delli 6 Gennaio 1822)

Questa sua intrapresa, incoraggiata dal Re con un sovvenimento di 600 lire avere sortito il desiderato effetto mediante lo schiudimento di 2500 e più pulcini di varie specie:

La più parte di questi pulcini essergli stata uccisa con veleno dato da persone insidiose: e di questo averne egli in pronto le prove dedotte dall'esame dei cadaveri fatto da periti.

Venirgli da ciò un gravissimo danno nella roba e nell'onore.

L'Accademia poter riparare a questo doppio danno ottenendogli da S. M. un imprestito di 2 mila lire per tre anni, e un sito opportuno nelle Regie Case della Veneria, ove proseguire nell'incominciata impresa, senza timore dell'invidia e dell'altrui mal talento.

La Classe ordina che si risponda verbalmente al Sig.r Reymann che l'Accademia al desiderio di lui non può in modo alcuno soddisfare.

VII. Si leggono parecchie lettere, le une di Accademie straniere o di personaggi che ringraziano l'Accademia pel dono da essa fatto del vol. accademico XXVI; altre di Soci corrispondenti recentemente nominati, in ringraziamento di questa elezione; altre finalmente di semplice accompagnamento di opere regalate dagli autori.

VIII. Il Cav. Avogadro, a nome di una giunta in cui ebbe a colleghi gli Accademici Bidone e Gresy, legge la relazione intorno alle macchine costrutte, e in parte inventate dal Sig.r Quattrino Macchinista alla Veneria, pel filaggio della canapa, lino, lana, e bavelle o moresche.

La Classe approva a pieni voti le conclusioni dei Deputati, e sono che il Quattrino può meritare la chiesta privativa, e qualche altro incoraggiamento.

Lo stesso Cav. Avogadro, collega nella deputazione col Conte Provana e Cav. Gresy legge un rapporto intorno a certi nuovi utensili di cucina inventati dal Sig. Alberto Gatti. Le conclusioni sono che questa invenzione ha con se qualche novità, e qualche utilità specialmente nel risparmio nel combustibile, onde meritare l'autore il chiesto privilegio esclusivo;

Su questo parere non si fa ballottazione perchè per ragione d'urgenza, già è stato trasmesso al Ministero degli interni nelle scorse ferie.

La Classe approva pure a pieni voti una relazione soscritta dai Professori Giobert e Borson, intorno alla piombagine ossia carburo di ferro che trovasi presso Vinadio Provincia di Cuneo; intorno alla quale sostanza erano stati chiesti schiarimenti dal Ministro degli interni.

IX. L'Accademico Prof.e Rolando legge = Recherches anatomiques sur la moëlle allongée = L'ora essendo più che tarda l'autore interrompe la lettura, la quale sarà continuata in altra adunanza.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 63.ª

Domenica 29 Dicembre 1822 alle 5 ½ della sera intervengono

Il Professore Giobert, il quale presiede all'adunanza;
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo;
Carena Segretario della Classe.

Cav. Ignazio Michelotti, Conte Provana, Bidone, Bonelli, Rolando, Borson, Avogadro, Colla.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 15 dicembre.

II. Si presenta 1.º per parte degli Estensori il quaderno di novembre, del = Bulletin de la Société médicale d'Emulation.

2.º Per parte del Sig.r D'Hombres firmas corrispondente, un opuscolo intitolato = Recueil des proverbes météorologiques, et agronomiques des Cevennois = Paris 1822.

3.º Per parte del Sig.r Serullas corrispondente à Amiens alcuni prodotti chimici in altrettante ampolle di vetro, sulle quali sta scritto Charbon fulminant résidu de la calcination de l'émétique; Hydriodure de carbone; Alliage de potassium et de bismuth.

Il pregio di queste chimiche composizioni induce il Presidente a incaricare i Colleghi Vittorio Michelotti e Carena di esaminarle e farne rapporto alla Classe.

III. Il Segretario Perpetuo per parte dell'autore, Conte Saverio Maistre a Pietroburgo, presenta alla Classe una breve memoria intorno a certa colla di pesce che rifrange e decompone la luce, nei suoi varii colori secondo il vario angolo d'inclinazione. Questa scrittura, cui sono unite parecchie mostre della suddetta colla, essendo opera di accademico non residente, sarà dal Segretario letta a suo tempo alla Classe.

IV. Si legge una lettera del Primo Segretario di Stato per gli affari interni

con la quale egli ringrazia il Presidente per la fattagli trasmissione del parere dei Deputati intorno alla piombagine dei contorni di Vinadio.

Una lettera del Sig.r Gaspare Deabbate Console Generale di S. M. presso il Governo degli Stati-Uniti di America in ringraziamento della sua nomina a Socio corrispondente.

Una lettera del collega Professore Rossi, non presente all'adunanza, la qual lettera qui si trascrive.

Al Chiarissimo Collega Prof.re Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo della R.le Accademia delle Scienze.

" Il Collega Accademico Prof.re Rolando ha letto nell'ultima seduta della Classe una sua memoria anatomica intorno al cervello, e da quanto intesi da questa lettura mi pare che non sia nota al collega la dissecazione di questo viscere da me fatta nelle sale di questa Reale Accademia alla presenza di varii de' suoi membri, e di celebri Professori di anatomia; il di cui rapporto trovasi inserito nel volume 1805-1808 = Notices des travaux de la Classe des Sciences physiques et mathématiques, article Anatomie et Physiologie. "

" Nell'eseguire questa dissecazione non furono impiegati stromenti a taglio, i quali sono frequente causa d'errore nella disamina di questo viscere, ciò fece dire nel rapporto suddetto par une méthode toute particulière.

" Prescinderei volentieri d'indirizzare la presente al Collega Segretario se, tacendo, non potesse far credere che i membri della Classe ignorano ciò che fu fatto nel di lei seno; d'altronde spero che la memoria del Collega aggiungerà alle mie scoperte sovra un viscere della più alta importanza, il quale esige mature riflessioni, e ripetute osservazioni di vario genere; assicurandolo che ne terrò conto nel pubblicare questo mio lavoro. Sono ecc. "

" Torino 29 dicembre 1822.

Sottoscritto Rossi.

V. L'Accademico Rolando continua e termina la lettura delle sue = Recherches anatomiques sur la moelle allongée = Questa memoria per ballottazione è approvata per la stampa nel volume accademico. All'autore rientrato nella sala il Presidente notifica esser desiderio della Classe che egli nel modo che gli parrà più opportuno faccia ragione delle riflessioni contenute nella lettera del Collega Rossi (V. sopra al N.° 4); alle quali cose il Prof. Rolando risponde che egli veramente non conosceva la notizia di questi lavori registrati ne' volumi accademici, quantunque ne abbia inteso a parlare quando egli era fuori del Piemonte; che infine egli consulterà questo lavoro, e che nella sua dissertazione egli ne terrà conto in una nota.

L'Accademico Colla legge = Illustratio generis Dysodii: addita icone nondum cognita speciei, quam divaricati nomine designarunt botanici = Questa memoria è approvata a pieni voti per la stampa.

L'Accademico Cavaliere Avogadro legge una parte della sua Memoria intitolata = Sur l'affinité des corps pour le calorique, et sur les rapports de l'affinité qui en résultent entr'eux: Premier mémoire =

L'adunanza termina alle ore 8. —

Adunanza 64.ª

Domenica 12 gennaio 1823 alle 5 1/2 della sera intervengono

Il Prof. Giobert, il quale presiede all'adunanza
Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo
Carena, Segretario della Classe.

Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Bonelli, Plana, Vitt.° Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Avogadro, Colla.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del dì 29 dicembre 1822.

II. Il Prof. Vassalli-Eandi presenta le tavole delle osservazioni meteorologiche fatte sulla Specola accademica nello scorso dicembre.

Si presentano inoltre per parte degli autori i seguenti libri

Dell'arte di assistere ai parti. Opera classica della Signora Boivin. Ad uso della scuola d'ostetricia di Parigi, tradotta, in molte sue parti ampliata ed arricchita di un Discorso preliminare storico critico su le donne che in quest'arte si rendettero celebri, da Domenico Meli Dottore in filosofia, medicina e chirurgia, Professore di Ostetriccia teorica, chirurgo primario dello Spedale, ecc. Vol. 2.do con sei tavole Milano per Gio. Silvestri 1822. 1. vol. in 8.°

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.° 36. Dicembre 1822 un quaderno in 8.°

Relazione delle operazioni intraprese, al fine di determinare le differenze di longitudine fra diversi luoghi d'Italia col mezzo de' segnali a polvere dati sul monte Cimone. Di Francesco Carlini. Milano. Dall'Imp. R.a Stamperia 1822. — in 8.°

Pezzo di carbon fossile di Cadibona, nel quale è contenuto un osso che ha la sua apofisi, presentato all'Accademia dal Sig.r Giuseppe Avena

Tavola meteorologica del mese di Dicembre 1822.

Il Professore Vassalli-Eandi a nome del Sig.r Avena presenta un pezzo di carbon fossile della cava di Cadibona, in cui contiensi un osso lungo circa due pollici, e grosso circa $\frac{1}{4}$ di pollice. L'Accademico Rossi esaminatane la estremità dice esser questo il frammento di un omero.

III. Il Prof. Vittorio Michelotti comunica verbalmente il suo parere intorno alla memoria del Signor Canobbio intitolata = Ragguaglio di alcune sperienze analitiche, tentate su di un fluido latteo reso dalle vie orinarie di una giovine donna = L'Accademico referente dice che lo scritto del Sig.r Canobbio contiene osservazioni ed esperienze che possono meritare di essere stampate nei volumi accademici, ma che converrebbe,

secondo lui, che l'autore prescindesse da alcune discussioni e ragionamenti che sembrano estranei allo scopo de' lavori di quest'Accademia.

Il Professore Rossi deputato egli pure all'esame di questo lavoro, esprime il medesimo parere. Il perchè di comune accordo si delibera che le anzidette riflessioni saranno dal Segretario comunicate all'autore, onde questi possa ridurre il suo lavoro a quella miglior forma che si desidera.

IV. Il Cav. Avogadro continua e termina la lettura della sua Memoria = Sur l'affinité des corps pour le calorique, et sur les rapports d'affinité qui en résultent entr'eux. 1.ère mémoire =

Questo lavoro per ballottazione è approvato a pieni voti per la stampa nel volume accademico.

Il Dottore Bellingeri legge il secondo capo della sua memoria intitolata = De medulla spinali, nervisque ex ea prodeuntibus: annotationes anatomico-physiologicae = Della quale dissertazione il 1.º Capo è stato letto nell'adunanza dei 14 dello scorso luglio, e gli altri il saranno nelle seguenti adunanze. Epperciò, consentendo l'autore, la ballottazione è differita.

Il Prof. Plana legge = Succinta relazione delle operazioni astronomiche eseguite in Savoja nei due passati anni 1821-1822 dagli Astronomi Plana e Carlini = E dice il Signor Plana esser questa una semplice comunicazione di maggior lavoro che a suo tempo sarà fatto di pubblica ragione: epperciò non si fa ballottazione ma l'autore a richiesta del Presidente, e in conformità del desiderio della Classe, rimette lo scritto al Segretario, affinchè sia conservato negli archivj.

Termina l'adunanza alle ore 8.

Adunanza 65.ª

Domenica 26 di Gennaio 1823 alle ore 5 ½ della sera intervengono

Il Professore Giobert il quale presiede all'adunanza.
Vassalli-Candi Segretario Perpetuo
Carena Segretario della Classe
Cav. Ignazio Michelotti, Provana, Bidone, Bonelli, Vitt.º Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Avogadro, Colla.

I. Si legge, e si approva la relazione della precedente adunanza dei 12 gennaio.

II Si presentano i seguenti libri donati all'Accademia dai loro autori

Mémoire sur les abeilles, et principalement sur la maniere de faire des essaims artificiels, d'après la méthode de M. Lombard; présenté à la Société Royale d'agriculture de Lyon; Par M. Lacène l'un de ses membres, et Administrateur de la Pépiniere départementale, imprimé par ordre de la Société. A Lyon, de l'impr. de J. M. Barret 1822. in 8º

Observations et expériences faites au Vésuve pendant une partie des années 1821 et 1822. Par M. T. Monticelli et N. Covelli. — Naples 1822. Cabinet bibliographique et typographique. Rue S. Liguori N.º 41. in 8º

Bulletins de la Société médicale d'Emulation. Decembre 1822. 8º

Memorie ed osservazioni intorno a diversi oggetti risguardanti le scienze naturali, di Giuseppe Moretti Professore P. di Economia rurale nell' I. R. Università di Pavia, e Socio di varie Accademie. Vol. I. Pavia nella Tipogr. di Pietro Bizzoni successore di Bolzani 1820 — 1. vol. in 8º

Saggio di Osservazioni sui mezzi atti a migliorare la costruzione e l'illuminazione dei Fari, con appendice sull'illuminazione dei fari col

gas. Del Cav. Giovanni Aldini, Membro dell' Istituto di Milano, e di altre Accademie ecc. con annotazioni e tavole in rame. Milano. Dall' Imp.le R.a Stamperia 1823. 1. vol. in 8.°

Elemens de Geographie moderne à l'usage des Colléges et des Ecoles des deux sexes des états de S. M. le Roi de Sardaigne, où l'enseignement se pratique en langue française; approuvés par le Magistrat de la Reforme des Etudes. Tome 2. Annecy, chez Alexis Burdet, impr. libraire. Due copie in 8.°

Il Professore Vassalli-Eandi presenta parecchi disegni di quei fogliami di ghiaccio formati dai vapori che in questa fredda stagione si depongono e si congelano in forme dendritiche e variatissime sulla interna superficie delle finestre, ed anche su tavole di legno, quando queste formano un' immediata separazione tra l'interno di una camera e l'aria esteriore: alcuni di quei disegni rappresentano fiori di ghiaccio con la naturale loro cristallisazione, in altri sono figurate cristallisazioni formatesi sotto l'influenza di profumi artefatti di piante aromatiche, ed esalazioni animali.

III. Si legge una lettera del Conte De-Loche Accademico non residente, in accompagnamento di una memoria del Sig.r Sorro ....

= Di alcune combinazioni sulla direzione degli assi delle due pupille ed applicazioni loro = Il Presidente commette l'esame di questo scritto agli Accademici Rolando e Avogadro.

IV. L'Accademico Bellingeri prosegue e termina la lettura del suo lavoro = De medulla spinali, nervisque ex ea prodeuntibus: Annotationes .... Fatta la ballottazione si hanno tutti i voti per la stampa.

V. Il Segretario legge per il Cavaliere Saverio Maistre Accademico non residente, uno scritto che egli mandò da Pietroburgo, e che ha il seguente titolo: = Mémoire sur une colle de poisson préparée, qui a la proprieté de disperser la lumière, et de donner successivement toutes les couleurs

du prisme suivant la direction sous laquelle on la regarde = A questa memoria sono unite alcune mostre della predetta colla, nelle quali la decomposizione della luce asserita dall'autore riesce manifestissima.

Questa lettura dà origine ad alcune riflessioni e discussioni. Sembra ai più che in questo scritto non siano con sufficiente precisione indicate le condizioni della produzione del fenomeno, tanto meno si danno ragioni teoriche tendenti a spiegarlo; del che ne ha reso avvertiti l'autore stesso, il quale protesta non avere egli altro in mira, se non di proporre alle indagini dei fisici un argomento per avventura non dispregievole. Per altra parte siccome sembra ai Colleghi che la memoria del fatto meriti di essere conservata, così il Presidente propone che si facciano due ballottazioni: una prima per la stampa della memoria, e nel caso di non favorevole risultamento, se ne faccia una seconda per l'inserzione nella parte storica del volume accademico. Approvato dalla Classe questo spediente, si procede alla prima ballottazione, dalla quale si hanno sei soli voti favorevoli, e sette contrarii. La seconda ballottazione produce tutti i voti favorevoli. Resta dunque deliberato che dello scritto del Collega Maistre il Segretario farà uso nella parte storica del volume accademico.

Termina l'adunanza alle ore 7 $\frac{1}{2}$.

Adunanza 66.ª

Domenica 23 febbraio 1823 alle ore 5 $\frac{1}{2}$ della sera intervengono
Il Prof. Giobert, il quale presiede all'adunanza
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Carena Segretario della Classe.
Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, Vitt.º Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedᵗᵉ adunanza delli 26 gennaio.

II. D'ordine del Vicepresidente si comunicano alla Classe le seguenti carte:

1.° Lettera del Primo Segretario di Stato (interni) indiritta al Presidente dell'Accademia in data delli 17 dello scorso gennaio, nella quale si chiede l'elenco o stato degli attuali accademici, con l'indicazione del tempo della rispettiva loro nomina, come pure l'elenco di tutti quegli individui cui fu pagata la pensione accademica per gli anni 1814 e 1815

2.° La risposta alla lettera precedente, in data dei 22 gennaio in accompagnamento delle predette due tabelle o Stati, i quali pure si leggono.

3.° Lettera del Primo Segretario di Stato (interni) degli 11 corrente febbrajo, in un col Regio Brevetto in data dei 7 febbraio qui sotto registrato, nel quale S.M. determina definitivamente la dotazione dell'Accademia, quella della Specola, e il numero delle pensioni accademiche correnti che a Sua Maestà piacque di stabilire. Inoltre il Regio Biglietto qui sotto pur registrato, firmato da S.M. nello stesso giorno 7 febbraio, col quale S.M. si è degnata conferire la pensione a cinque accademici fra quelli che non godeano ancora per l'addietro della pensione accademica.

4.° La risposta alla precedente lettera del Primo Segretario di Stato (interni) dei 15 febbrajo con la quale si esprimono per parte dell'Accademia i sentimenti di gratitudine verso Sua Maestà.

Carlo Felice

per grazia di Dio

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme

Duca di Savoia, di Genova ec.

Principe di Piemonte ec. ecc.

Dappoichè abbiamo con Brevetto nostro dell'11 di Marzo dell'anno scorso stabilito nell'art.° 1. che fosse stanziato sul bilancio del Ministero dell'Interno l'assegnamento provvisionale all'Università ed all'Accademia delle Scienze insieme colla somma necessaria per le pensioni correnti, e nell'articolo 2.do

che le pensioni arretrate dovute dall'Università e dall'Accademia fossero pagate in tre anni dalle Finanze, e perciò stanziate sul bilancio di quel Ministero un terzo all'anno in tre anni successivi, volendo ora noi fissare definitivamente la dotazione della Reale Accademia delle Scienze, sia per le spese variabili della medesima, sia per le pensioni accademiche, abbiamo determinato e determiniamo quanto segue:

1.° L'Accademia continuerà a godere dell'assegnamento di 14000 lire fatto in suo favore col Regio Brevetto del 21 di Agosto 1815, come pure di quello di tre mila lire pel servizio della Specola fatto con regio biglietto del 14 di marzo 1817.

2.° Sono fissate a ventiquattro le pensioni accademiche, ed è così assegnata per le medesime un'altra annua somma di lire 14,400; della quale l'Accademia comincierà a godere dal giorno primo dello scorso gennaio, e dallo stesso giorno cesserà alle Regie Finanze il carico delle pensioni accademiche correnti.

3.° L'Accademia pagherà d'or innanzi la pensione accademica agli attuali accademici che già ne godeano. Le pensioni che rimangono a compimento del totale numero, come sopra stabilito, sono da noi conferite agli Accademici designati con altra nostra provvisione in data di questo giorno indiritta al Presidente dell'Accademia.

4.° Così per l'avvenire a misura delle vacanze saranno da noi conferite le pensioni, sul rapporto del nostro Primo Segretario di Stato per gli affari interni.

Mandiamo a chiunque spetta di osservare e far osservare il presente, il quale dovrà esser registrato all'Uffizio del Controllo Generale. Che tale è nostra mente. Dato in Torino addì 7 di febbraio 1823.

Firmato = Carlo Felice = V.a Langosco S.° P. Reggente = V.a Brignole = V.a Corte = Controssegnato Roget de Cholex =

Reg.to al Controllo gen.le
li 11 febbraio 1823.
Reg.° 30 patenti C. 225
Sottoscritto = Il Segr.io Capo della 1.a divisione
Taggia

Per Copia conforme
Intendente Sacco
Segretario di Stato di S. M.

Il Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme

Magnifico Fedele ed Amato nostro. Con Brevetto in data di questo giorno avendo noi fissato a ventiquattro le pensioni accademiche, e stabilito, che dovesse la Reale Accademia pagar la pensione agli attuali Accademici che già ne godeano, siamo venuti in determinazione di conferire nel tempo stesso le cinque pensioni che rimangono pel compimento del totale numero anzidetto. Eppercio' informati Noi delle pregievoli qualità, che singolarmente distinguono gli Accademici Conte Giuseppe Audiberti Vice Presidente = Professore Amedeo Peyron = Professore Luigi Rolando = Professore Stefano Borson, e il Dottor Collegiato Carlo Francesco Bellingeri, abbiamo pel presente conferito, come conferiamo ai medesimi la pensione accademica, della quale incominceranno essi a godere dal primo giorno dello scaduto gennaio, continuando in avvenire durante il nostro servizio accademico, ed il nostro beneplacito. Vi partecipiamo questa nostra determinazione, onde ne procuriate l'adempimento. E preghiamo il Signore che vi conservi. Torino addì 7 di febbraio 1823.

Carlo Felice

Roget de Cholex

Al Presidente della Reale Accademia delle Scienze

III. Si legge una lettera del Signor Giambatista Canobbio Corrispondente a Genova; in essa lettera egli di buon grado, anzi con espressioni di gratitudine acconsente che al suo lavoro analittico sopra un particolar fluido animale, vengano fatte le variazioni indicate dai Commessari nel loro parere letto nell'adunanza dei 12. Gennaio 1823.

La Classe invita il Segretario a trasmettere ai detti Commessari la memoria del Sig. Canobbio pel suddivisato oggetto.

IV. Si legge una lettera di S. E. il Conte Serra Primo Presidente Capo del Consiglio di commercio, nella quale l'Accademia è pregata di dare il suo parere intorno alla domanda del Cavaliere Carlo Barabino Genovese, il quale intende di stabilire una fabbrica d'acciaio.

A questa lettera sono unite le seguenti cose

1.° Una Supplica del Cav.re Barabino a S. M. perchè gli conceda il privilegio esclusivo per la formazione dell'acciajo ne' Regii Stati.

2.° Una Scrittura sottoscritta Barabino, in cui egli espone il = metodo di ridurre la ferraccia in acciaio naturale. =

3.° Sei dichiarazioni, in carta bollata fatte da altrettante persone, la più parte artieri, concernenti ai lavori fatti dal Sig.r Barabino per formare l'acciajo, e alla buona qualità di esso.

4.° Due mostre d'acciaio, sopra una di esse sta scritto: acciaio naturale, sopra l'altra acciaio cementato.

Questo esame è commesso agli Accademici Giobert, e Vittorio Michelotti.

V. Si presentano 1.° le tavole meteorologiche della Specola pel mese di gennaio.

2.° Un programma stampato in latino e soscritto. D. Fridericus Münter Episcopus Selandiae, nel quale s'invitano gli astronomi, e gli eruditi a risolvere la quistione sulla vera e precisa epoca della nascita di Cristo.

3.° Si presentano i seguenti libri donati dai loro autori

Opuscoli scientifici. Fascicoli 18, 20, 22, e 23 Bologna 1819. e 1820. Dalle stampe di Annesio Nobili — in 4.°

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.° 37. Gennaio 1823. in 8.°

Calendario Georgico della Reale Società Agraria di Torino per l'anno 1823 compilato da un Membro della medesima in 8.°

Amico d' Italia fascicoli 3. 4. 5. 6. Vol. 2.° in 8.°

Programma di un premio concernente l'anno della nascita di Gesù Cristo, proposto dal Signor D. Federico Münter Vescovo di Selandia.

Antologia. Giornale di Scienze, Lettere ed Arti. Lettera proemiale premessa al N.° XXV. della Collezione. Gennaio 1823. Firenze. Al Gabinetto scientifico e letterario di G. P. Vieusseux — 1 foglio di stampa — in 8.°

Compte rendu des travaux de la Société R.le d'Agriculture, Histoire naturelle, et arts utiles de Lyon, depuis le 1.er mars 1821 jusqu'au 1.er Avril 1822. Par M.r L. F. Grognier, Professeur à l'Ecole d'économie rurale et vétérinaire de Lyon, Membre de l'Académie, du Cercle littéraire, de la Société de Médecine &c. &c. Lyon, imprimerie de J. M. Barret 1822. — 1. vol. in 8.°

VI. Per parte del Sig.r Giambatista Canobbio si rassegna alla Classe un suo lavoro manoscritto, intitolato = Continuazione di alcune esperienze analitiche ed osservazioni sulla composizione di diversi prodotti animali alterati.

Memoria 2.da Sull'orina d'un ammalato di diabete melito, o saccarino =

L'esame di questa memoria è commesso agli Accademici Rossi, e Vittorio Michelotti.

VII. La Classe, per ballottazione, e in seguito a proposta di varii accademici, procede alla nomina dei seguenti personaggi in Socii corrispondenti dell' Accademia.

Accademici proponenti.	Personaggi proposti.	Risultamento della ballottazione
Il Segretario perp.° per parte di S. E. il Conte Balbo Presidente.	Dott.r Andrea Matthey a Ginevra, autore di parecchie opere lodatissime intorno	Pieni voti.

Rossi .	Dottore Dupuitren, Prof. di Chirurgia a Parigi	Pieni voti.
Vassalli-Eandi .	Dottor Domenico Meli, a Milano	Pieni voti
	Dott. Pietro Richelmi a Nizza	a pluralità di voti richiesta dagli Statuti
	Sig. Reuben Haines Segretario dell' Accademia di Filadelfia	Pieni voti
	Cav. Teodoro Monticelli, Segretario dell' Accademia a Napoli	Tutti i voti meno uno.
	Sig. Giuseppe Zumstein, Ispettore di boschi e selve a Varallo	Tutti i voti meno uno.
	Sig. Nicola Fuss, Segrio dell Accademia a Pietroburgo . - - - - . . .	Pieni voti.
Bonelli	Dott. Cretzchmar Direttore della Società letteraria a Francoforte	Pieni voti.
Plana	Cav. H. C. Schumacher, Prof. d'Astronomia a Coppennaga - - - - . . .	Pieni voti.
Bellingeri	Giuseppe Moretti, Prof. di Economia rurale nella R. I. Univ. di Pavia . .	Pieni voti.
Borson	Cav. C. A. Zipser, Prof. di mineralogia a Neusohl in Ungheria . . .	Pieni voti.
Rolando	Cav. Jourdan Dott. di Medicina a Parigi	Pieni voti.

V. più sotto Porro Ingegnere

VIII. L'Accademico Vittorio Michelotti, Collega nella deputazione coll'-Accademico Carena, legge una relazione intorno a certi singolari prodotti chimici mandati dal Sig. Serrullas corrispondente a Metz. Di questo parere non si fa ballottazione, essendo questa una semplice comunicazione che il Chimico Francese ha voluto fare all'Accademia nostra intorno a un argomento già noto per le cose stampate dello stesso autore.

Il Cav. Avogadro deputato col Collega Rolando legge il parere intorno

alla memoria del Sig.^r Porro intitolata = Di alcune combinazioni sulla direzione degli assi delle due pupille, ed applicazioni loro =

La Classe a pieni voti approva le conclusioni dei deputati, secondo le quali s' ha a fare di questo lavoro menzione onorevole nella parte storica del volume accademico.

Qui il Segretario espone il desiderio dell'Accademico non residente Conte De Loche, perchè il Sig. Porro sia nominato a Corrispondente. La Classe acconsente specialmente il rapporto dei deputati non essendo isfavorevole al merito scientifico dell'autore.

Dalla ballottazione si hanno 12 voti favorevoli, e due soli contrarii; eppercio

Il Sig.^r Porro Luogotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri militari a Chambery è nominato a Socio corrispondente.

Il Cav. Avogadro, deputato fuor d'adunanza, col collega Bidone, legge un parere intorno a una macchinetta per migliorare la filatura della seta, inventata dall'artefice Giambatista Robiani di Novi. Non si fa ballottazione, poichè stante l'urgenza, il parere da parecchi giorni è già stato dal V.^e Presidente trasmesso alla R.^a Segreteria di Stato (interni).

IX Il Prof. Vassalli-Eandi legge una = Nota sopra lo straordinario abbassamento del Barometro osservato il dì 2 del corrente febbraio (1823) e sopra un fenomeno che si osservò in alcuni pozzi d'acqua viva, all'occasione di questa e di altre straordinarie depressioni del barometro = L'autore propone che questa nota s'abbia a stampare fra le Memorie accademiche, ma si nella parte storica, affinchè la memoria di un fatto così straordinario sia conservata. La Classe concorre nel parere dell'autore, e ordina che la suddetta nota sia inserita nella parte storica del volume.

In proposito della precedente lettura, il Prof. Plana partecipa alla Classe, che a Ginevra alli 2 del corrente febbraio, il barometro segnava poll. 25. 8, 58.

Il Cav. Avogadro legge = Deuxième mémoire sur l'affinité des corps pour le calorique, et sur les rapports d'affinité qui en résultent entr'eux = La lettura di questa memoria sarà continuata in altra adunanza.

X. In seguito a proposta di alcuni accademici la Classe approva che la prossima adun.^a si tenga alle 6 ore della sera.

Termina l'adunanza alle ore 7 $\frac{1}{2}$.

Adunanza 67.ª

Domenica 16 Marzo (1823) alle sei ore della sera intervengono:

Il Professore Giobert, che presiede all'adunanza
Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo
Bellardi, Tesoriere.
Carena Segretario della Classe
Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, Vitt.º Michelotti, Borson, Cav. Avogadro, Colla.

I Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza dei 23 febbraio

Il Professore Giobert osserva che nella predetta relazione, al N.º VII. ove parlasi del parere dei deputati intorno all'invenzione del Robiani, letto nell'adunanza precedente, è detto che di quel parere non è stata fatta ballottazione, perchè, stante l'urgenza, era già stato mandato alla Regia Segreteria di Stato (interni) che l'avea chiesto.

E qui il Prof. Giobert osserva esser cosa non conveniente che un parere che il Governo chiede all'Accademia, gli sia mandato prima che o l'Accademia, o l'una delle classi ne abbia approvate le conclusione: e propone che s'abbia intorno a ciò a stabilire alcuna cosa che impedisca gli inconvenienti che dalla anzidetta maniera potrebbero derivare.

I Colleghi concorrono in generale nel sentimento del proponente, ma intorno alla precisa deliberazione da prendersi in tale proposito variano le opinioni, e si fanno lunghe discussioni.

Si osserva in primo luogo che generalmente i pareri chiesti dal Governo all'Accademia si leggono prima a quella delle due classi a cui dal Presidente è stato trasmesso l'argomento.

Che nei casi, non frequenti, in cui s'è fatto altrimenti, furonvi motivi o d'urgenza, ovvero di impossibilità di tenere adunanza stante le vacanze.

Che in amendue questi casi straordinarii nella lettera d'accompagnamento,

non si esprime mai che il parere è stato approvato dall'Accademia o da una Classe, siccome si fa nei casi ordinarj, in cui vi è la solita approvazione accademica.

Alcuni osservano che relativamente al primo caso, l'urgenza debba intendersi quella sola che procede da un ordine espresso del Ministro.

Altri la vorrebbero estesa anche al prudente consiglio del Presidente, la qual cosa credesi conforme alla lettera, o almeno allo spirito di alcuni articoli degli Statuti.

Quanto al secondo caso, quello delle ferie, esso presenta maggiori difficoltà; sia per la durata delle ferie secondo lo Statuto, sia per altre considerazioni; vero è che si sogliono tenere assai più adunanze di quel che ne prescriva lo Statuto, ma pare che non convenga per ora rendere obbligatorie quelle adunanze che sono spontanee, procedenti dallo zelo degli Accademici, e dalla fortuita abbondanza di occupazioni accademiche.

Per altra parte v'ha chi adduce l'incompetenza di una sola classe, ad estendere o restringere gli Statuti Accademici, o farne de' nuovi.

Da tutte queste riflessioni apparisce manifesta la necessità di più maturo esame della proposta quistione, prima di accingersi a risolverla.

Epperciò il Prof. Giobert, il quale come Membro anziano presiede all'adunanza, propone, e la Classe di comune accordo acconsente che le discussioni intorno a questo argomento siano riprese in altra adunanza.

II. Si presentano i seguenti libri donati dai loro autori, cioè:

Istoria di una allacciatura dell'iliaca esterna e riflessioni sull'allacciature temporarie delle grandi arterie di Andrea Vaccà-Berlinghieri Professore di Clinica chirurgica nell'Imp. e R. Università di Pisa, Cav. dell'Ordine del Merito sotto il titolo di S. Giuseppe, Membro di molte illustri Accademie Europee. Pisa. Presso Sebastiano Nistri 1823. in 8°.

Fondazione di uno Stabilimento Ortopedico in Piemonte, ad oggetto di curare le persone storpie e contraffatte con maggior brevità di tempo e sicurezza. 1. foglio di Stampa in 8°

III. Si leggono lettere del Signor Porro Luogotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri militari a Chambery; del Dottore Pietro Richelmi a Nizza;

e dell'accademico non residente Conte De Loche a Chambery. I due primi ringraziano l'Accademia per la loro nomina a Socii corrispondenti, fatta nella precedente adunanza; il Conte De Loche ringrazia i Colleghi per la suddetta nomina del Sig.r Porro da lui a tal fine raccomandato e proposto con sua lettera comunicata alla Classe nell'adunanza dei 26 gennaio.

Si legge inoltre una lettera, come dicono, circolare scritta coi metodi della litografia, indiritta al Segretario dell'Accademia dal Barone di Ferrussac, nella quale invita l'Accademia a comunicargli regolarmente un estratto delle relazioni delle adunanze, come pure ogni particolar lavoro degli Accademici, offerendosi a darne pronta notizia nel Giornale che avrà il titolo di = Bulletin général et universel des annonces et des nouvelles scientifiques, dédié aux Savans de tous les pays, etc = che egli ha in pensiero di pubblicare nel Prospetto stampato, unito alla lettera, e menzionato più sopra. (V. il N.° II.)

Il Prof. Giobert, collega nella deputazione col Prof. Vittorio Michelotti, legge il parere chiesto dal Presidente del Consiglio di Commercio, intorno a una fabbrica d'acciaio che vorrebbe stabilire ne' Regii Stati il Cav. Carlo Barabino.

La Classe per ballottazione approva a pieni voti le conclusioni del parere, le quali sono che il Sig. Barabino merita il chiesto privilegio, con alcune restrizioni nel parere indicate.

Il Prof. Borson, a nome di una giunta composta del predetto, e dei colleghi Bonelli e Vittorio Michelotti, legge il parere chiesto dal Ministro degli interni, intorno a certi prodotti chimici, mineralogici, e d'industria, mandati dal Sig.r Gaetano Rosina da Crecate, domiciliato a Milano. Si propongono e si approvano alcune modificazioni al parere, e alle conclusioni: quindi si fa la ballottazione dalla quale si hanno tutti i voti favorevoli.

V. Il Segretario legge una parte della Notizia intorno ai lavori della Classe di Scienze fisiche, e matematiche dal 1.° giorno del 1822 in poi.

Termina l'adunanza alle ore 8 $\frac{1}{2}$.

Adunanza 68.^a

Domenica 13 aprile 1823 alle ore 6 ½ della sera intervengono

Il Cav. Ig.° Michelotti, il quale presiede all'adunanza, come anziano fra i membri presenti al momento dell'apertura.

Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo

Carena Segretario della Classe

Giobert, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, V.° Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 16 di Marzo.

II. Si presentano le tavole meteorologiche della Specola per il mese di Marzo.

Quindi si presentano alla Classe i seguenti libri

Traité élementaire de construction appliquée à l'architecture civile, contenant les principes qui doivent diriger 1.° le choix et la préparation des matériaux; 2.° la configuration et les proportions des parties qui constituent les édifices en général; 3.° l'exécution des plans déja fixés, suivi de nombreux exemples de distribution, puisés dans les plus célèbres monumens antiques et modernes, etc, Par M.r J. A. Borgnis, Ingénieur et Membre de plusieurs Académies. Paris, Bachelier 1823. 1 vol. in 4° avec un Atlas de 30 planches.

Histoire et Mémoires de l'Institut Royal de France, Académie des Inscriptions et Belles-lettres. Tome 5.me 1821. et Tome 6.me 1822. Paris, chez Firmin Didot 2. vol. in 4°

Annalen der K. K. Sternwarte in Wien. von J. J. Litrow, etc. 1821. 1822 – 2. vol. in foglio.

Traité de Mécanique celeste par M.r le Marquis de Laplace, Pair de France; Grand-Officier de la Légion d'honneur, l'un des quarante de l'Académie française, de l'Académie des Sciences etc. Tome 5.me Livre XI. Paris, Bachelier, Mars 1823. in 4°

Pro. Solenni. Funere. Quod Augustae. Taurinorum. Ad. Aedem Rochianam Francisco. Mariae. Pilo. Qui. Et. Boyl Marchioni. Putifigarii. Viro. Excellent. Adornaverunt. Filii. Ejus. A. D. VI. Id. Apriles Inscriptiones Temporariae. Auct. M. X. Provana. Decur. Taurin. Aug. Taur. MDCCCXXIII. edid. Haered. Seb. Bottae.

Mémoire sur la théorie du mouvement des barques à vapeur et sur leur application à la navigation des canaux, des fleuves et des rivières. Par P. D. Bazaine Colonel du génie des communications &c. Saint Pétersbourg, imprimerie de l'Acad.e Imp.le des Sciences 1817. in 4.°

Traité élémentaire de calcul différentiel à l'usage des élèves de l'Institut des voies de communication. Par P. D. Bazaine, Colonel du génie des voies de communication, etc. S.t Pétersbourg. A l'Imprim.e de la Marine 1817. in 4.°

Comte rendu des travaux de l'Académie Royale des Sciences, Belles lettres et arts de Lyon, dans la séance publique du 26 août 1813. Lyon, de l'imprimerie de Rosand 1822. in 8.°

III. Si leggono le seguenti lettere.

Del Ministro degli Interni in accompagnamento all'opera intitolata — Annalen etc, ossia Annali dell'Osservatorio di Vienna per gli anni 1821 e 1822 mandata in dono da S. M. I. R. A.

Del Presidente del Consiglio di Commercio in ringraziamento del trasmessogli parere intorno alla fabbrica d'acciajo che intende di stabilire ne' Regii Stati il Cav. Barabino Genovese.

Dell'Accademico non residente D. Lodovico Baille da Cagliari in ringraziamento delle tre copie del volume accademico XXVI, una per lui, le altre due alle biblioteche di Cagliari e di Sassari.

Del Dottor Jourdan da Parigi, e del D.r Matthey da Ginevra, in ringraziamento della loro nomina a Socii corrispondenti.

IV. Il Professore Vassalli-Eandi legge una nota sopra la neve caduta a Torino il dì 11, e il gelo del dì 12 del corrente aprile.

In conformità dell'intenzione espressa dall'autore, e di comune accordo si delibera che la predetta nota sia registrata nella parte storica del volume accademico, affinchè la memoria di questo non ordinario fenomeno sia conservata.

Il Signor Carena Segretario della Classe prosegue e termina la lettura della Notizia intorno ai lavori della Classe delle Scienze fisiche e matematiche, nel corso dell'anno 1822.

Si fa quistione se questo, che è lavoro d'uffizio, s'abbia a ballottare o no: di comune accordo si conchiude per il sì: e queste relazioni del Segretario

voglionsi assimilare a quelle che fanno i deputati.

Si fa adunque la ballottazione, presente e votante il Segretario compilatore: e si hanno tutti i voti favorevoli per la stampa nel prossimo volume accademico.

V. Di comune accordo si delibera che la seguente adunanza si terrà alle ore 5. della sera.

Termina l'adunanza alle ore 9.

Adunanza 69.ª

Domenica 4 di Maggio 1823 alle 5 della sera intervengono:

Il Prof. Giobert il quale, per anzianità, presiede all'adunanza
Vassalli-Eandi, Segretario perpetuo
Bellardi, Tesoriere
Carena Segretario della Classe
Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Bidone, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 13 aprile.

II. Si leggono le seguenti lettere

Dell'Accademico non residente Gianbernardo De Rossi.

E della Signora Margherita vedova Bodoni ambedue da Parma, in ringraziamento del volume accademico XXVI. stato loro mandato.

La Signora Bodoni inoltre offre in dono due opere uscite anni sono dai tipi Bodoniani: il Pericle, e il Songe de Poliphile. (v. più sotto)

Dell'Astronomo Schumacher da Altona in ringraziamento per la sua nomina a Socio corrispondente.

Del Dottore Luigi Valentin da Nancy in accompagnamento di un suo libro: Voyage médical en Italie (v. più sotto)

Del Signor Hurtrel D'Arboval, da Montreuil-sur-mer, in accompagnamento di una sua opera: Traité de la Clavélée, de la vaccination, et de la clavélisation des bêtes à laine. (v. più sotto)

Del Sig. Niccolò Da Rio da Padova, in accompagnamento del suo: Giornale dell' Italiana letteratura per l'anno 1821. e cinque bimestri del 1822, con graziosa offerta di mandare i successivi volumi.

III. Si presentano i seguenti libri

Compte rendu des travaux de l'Académie Royale des Sciences, Belles-lettres et Arts de Lyon, dans la séance publique du 26 août 1813. Lyon, de l'imprimerie de Rusand, 1822. in 8.°

Notice sur des aras bleus, nés en France, et acclimatés dans le département de Calvados. Par M. J.-U. Lamouroux, correspondant de l'Institut, etc. Paris, imprimerie de J. Tastu 1823. in 8.°

Giornale dell' Italiana letteratura dal n.° 42. al num.° 53. 11 volumi in 8.° Padova, nella tipografia del Seminario 1821. e 1822.

Lettres sur les vallées de Lanzo, par Louis Francesetti Comte de Mezzenile. Turin, de l'imprimerie de Chirio et Mina, 1823. in 4.°

Périclès. De l'influence des Beaux-arts sur la félicité publique. Par Charles D'Alberg, Associé étranger de l'Institut de France. Parme, de l'imprimerie Bodoni 1811. 1. vol. in 4.°

Songe de Poliphile, traduction libre de l'Italien. Par J. G. Legrand, Architecte des monumens publics, et membre de plusieurs Sociétés savantes et littéraires. Parme de l'imprimerie Bodoni 1811. due volumi in 4.°

Institut Royal de France. Paris de l'imprimerie de Firmin Didot, imprimeur du Roi et de l'Institut, 1823. in 16.

Rapport général sur les travaux du Conseil de salubrité pendant l'année 1821. in 4.°

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.° 40. aprile 1823. in 8.°

(V) Voyage médical en Italie fait en l'année 1820, précédé d'une excursion au volcan du Mont-Vésuve, et aux ruines d'Herculanum et de Pompeia. Par le Docteur Louis Valentin, Chevalier des ordres de St. Michel, et de la Légion d'honneur &c. Nancy, de l'imprimerie de C.-J. Hissette - 1822. 1. vol. in 8.°

Comte rendu des travaux de la Société Linnéenne de Paris, pendant le cours de l'année 1822. Par M. Arsenne Thiébaut de Berneaud, Secrétaire perpetuel, Membre et correspondant de plusieurs Sociétés savantes, nationales, et étrangéres. Paris, imprimerie de J. Tastu 1823. 1. vol. in 8.°

Traité de la Clavélée, de la vaccination, et de la clavélisation des bêtes à laine avec des notions historiques et physiques sur l'espèce ovine et sur la clavélée etc. Par M. Hurtrel D'Arboval, Amateur, Commissaire spécial pour les épizooties de 1815 et de 1816, etc. Paris, Mad. Huzard impr. libraire 1822. 1. vol. in 8.°

Due limuli polifemi (Limulus Polyphemus Fabr.)

Sette conchiglie fluviatili, appartenenti a due diverse specie di Unio.

Una cinquantina d'insetti d'ogni ordine, tra quali alcune belle farfalle, dei Prioni, dei Lucani, delle Rutele, come pure alcune specie inedite nei generi Saperda ed harpalus.

(Tutti questi oggetti mandati da Filadelfia.)

Journal of the Academy of natural sciences of Philadelphia novembre et decembre 1821, june et july 1822. Quattro fascicoli in 8.°

IV. Per parte del Sig. Gaspare Deabbate Console generale di S. M. presso il Governo degli Stati-Uniti d'America, in Filadelfia, e corrispondente dell'Accademia, si presentano alcuni oggetti naturali spettanti alla Zoologia di quelle contrade, e sono

1.° Una cassetta di farfalle.

2.° Due individui del Monocolo Polifemo

3.° Alcuni paia di valve di mitili.

V. Per parte del Sig.^o D'Hombres Firmas, corrispondente, si presenta un breve scritto intitolato: Résultat des Observations météorologiques faites à Alais département du Gard, en 1822, et notes sur la sécheresse extraordinaire et la haute temperature de cette année. Di comune accordo si delibera che di questo scritto si farà uso nella parte storica del volume accademico.

Per parte dell'abate Matteo Losana corrispondente si presenta un lavoro manoscritto, intitolato: Monographia infusoriorum ad Sectionem polymorphorum pertinentium.

Gli Accademici Bonelli e Rolando sono deputati all'esame di questo lavoro.

VI. Il Prof. Giobert Collega nella deputazione col Prof. Vitt.^o Michelotti, legge il parere intorno a una nuova maniera di candele di sevo inventata dal Signor Giuseppe Degiorgi.

La Classe per ballottazione approva a pieni voti le conclusioni del parere, secondo le quali il Sig. Degiorgi merita il privilegio di fabbricazione che egli ha chiesto al Governo.

Il Prof. Vittorio Michelotti, deputato coi colleghi Bidone, Colla e Carena, legge la relazione intorno a certi miglioramenti del setificio proposti dal Sig. Luigi Fontana.

Le conclusioni del parere sono che non puossi dare un favorevole giudizio intorno alle cose presentate, e tanto meno intorno alle progettate dal Signor Fontana, mancando, specialmente le ultime, non solo di sufficienti dati, ma di probabili ragioni per ottenerne un buon successo.

Queste conclusioni sono approvate dalla Classe per ballottazione a pieni voti.

VII. Il Cav. Amedeo Avogadro prosegue e termina la lettura della sua memoria: Sur l'affinité des corps pour le calorique, et sur les rapports

d'affinité qui en résultent entr'eux. Deuxième mémoire.

Questa memoria è approvata a pieni voti per la stampa nei volumi accademici.

Il Prof. Michelotti legge la memoria del Sig.r Giambatista Canobbio, Chimico-Speziale a Genova, intorno all'analisi da lui fatta su certo fluido latteo reso dalle vie orinarie di una giovine donna. La quale memoria era stata giudicata degna di essere stampata nei volumi accademici, in seguito a parere dei deputati letto e approvato dalla Classe nell'adunanza dei 12 dello scorso gennaio.

Dalla ballottazione si hanno tutti i voti per la stampa della memoria del Sig.r Canobbio, facendo ad essa le emendazioni proposte nel loro parere dai deputati, e consentite dall'autore.

Il Prof. Rolando legge: Osservazioni sul cervelletto. Fatta la ballottazione si hanno tutti i voti per la stampa di questo lavoro nei volumi accademici.

VIII. La Classe delibera che la seguente adunanza si terrà alle ore cinque e mezzo.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Adunanza 70.a

Domenica il 1.° di giugno 1823 alle 5 1/2 della sera intervengono

L'Eccell.mo Conte Balbo, Presidente

Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo

Bellardi, Tesoriere

Carena, Segretario della Classe

Cav. Ignazio Michelotti, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, Vittorio Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del 4 di maggio.

II Dal Prof. Vassalli-Eandi si presentano le tavole delle osservazioni meteorologiche fatte nella Specola nel precedente maggio.

S. E. il Conte Balbo presenta le seguenti cose: 1.° alcuni pezzi di legno fossile, ridotto quasi allo stato di lignite, di cui v'ha una cava presso Sonnaz non lungi da Chambery. Questi pezzi furon dati a S. E. pochi giorni sono in Chambery parte dal Sig.r Bise bibliotecario della Città, parte dal Sig. Canonico Prof. Billet, e aggiugne che questa materia viene adoperata in una fabbrica di sapone dal Sig. de S.t Martin, il quale non solamente se ne serve come combustibile, ma anche credesi che da essa egli ne ricavi la potassa.

2.° Un estratto della relazione dell'adunanza tenutasi alli 18 maggio in Chambery dalla Società accademica di Savoia, alla quale S. E. ha assistito.

3.° Una breve nota rimessa nella detta congiuntura dall'Ab. Billet, intitolata = Abaissement barométrique du 2 février 1823 =

4.° Una scrittura del Sig. Guerin d'Avignone intitolata = Notice sur un abaissement extraordinaire du baromètre observé à Avignon le 2 février 1823 =

Di tutte queste cose presentate da S. E. il Conte Presidente la Classe delibera che se ne faccia parola nella parte storica dei volumi accademici.

Il Prof. Vassalli-Eandi per parte del Sig. Gaspare Deabbate Console di S. M. presso il Governo degli Stati-Uniti d'America, e Corrispondente dell'Accademia presenta: 1.° un foglio manoscritto col titolo = Mouvement de la population, et état sanitaire de la ville et faux bourgs de Philadelphie pour les années 1820-1821.

2.° Extrait des résultats des observations météorologiques, physiques et d'agriculture pour les années 1820. 1821 faites à Spring-Mill-Vineyard, distant de 9 milles Nord-Ouest de Philadelphie, &c &c par M. Pierre Legaux, membre de la Société philosophique d'Amerique, &c.

3.° Observations météorologiques pour les années 1820-1821.

faites à Germantown à 6 milles N. de Philadelphie par M. Reuben Haines Membre de la Société philosophique d'Amerique.

Il Segretario è incaricato di far uso di queste tre scritture, nella compilazione della parte storica nei volumi accademici.

III. Si legge 1.° una lettera di S. E. il Conte Serra Presidente Capo del Consiglio di commercio, al Conte Audiberti Vice Presidente dell'Accademia in ringraziamento del trasmessogli parere dei Commissari incaricati di esaminare la domanda del Sig. Capitano Luigi Fontana, relativa a certi miglioramenti da lui proposti in varie operazioni del setificio.

2.° Una lettera del Primo Segretario di Stato (interni) a S. E. il Presidente della R.le Accademia, con preghiera di sottoporre al giudizio di una deputazione accademica la domanda del Sig. Nicolò Pichetti da Genova, dimorante in Torino, concernente al privilegio per la stampa e vendita di un Almanacco perpetuo di nuova foggia. Il Presidente nomina a deputati i Colleghi Bidone, e Plana.

3.° Una lettera del Sig. Domenico Paoli da Pesaro, con la quale egli offre, e sottopone al giudizio della Classe una sua memoria manoscritta = Sulla resina anime etiopica, e sulla courbaril d'America =

L'esame di questo lavoro è commesso ai Colleghi Vittorio Michelotti, e Rolando.

IV. Il Prof. Vittorio Michelotti, collega nella deputazione col Professore Rossi, legge il parere intorno alla memoria del Sig.r Giambatista Canobbio da Genova = sull'orina di un ammalato di diabete melito o saccarino =

La Classe approva a pieni voti le conclusioni del parere, secondo le quali la memoria del Sig. Canobbio potrà esser letta alla Classe quando l'autore abbia fatto al suo lavoro certe mutazioni nel parere indicate.

Il Prof. Rolando, deputato col Prof. Borelli, legge il parere intorno alla memoria dell'Abate Matteo Losana, intitolata = Monographia

infusoriorum ad sectionem polymorphorum pertinentium = I deputati conchiudono che il lavoro del Corrispondente Abate Losana merita di essere stampato nei volumi accademici, quando tale pure sia il giudizio della Classe dopo che ne avrà intesa la lettura. La Classe per ballottazione approva a pieni voti queste conclusioni dei deputati.

V. Il Prof. Bidone legge = Expériences sur la dépense des réversoirs, et sur la courbure et accélération qu'ils occasionnent à la surface du courant. Questo lavoro del Prof. Bidone è approvato a pieni voti per la stampa.

Il Prof. Rolando legge la memoria dell'Abate Losana, in conformità delle conclusioni del parere suddetto (N.° V.)

Dopo la lettura si fa ballottazione, e la memoria intitolata = Monographia infusoriorum ad sectionem polymorphorum pertinentium, è approvata a pieni voti per la stampa nei volumi accademici.

Termina l'adunanza alle ore 7.

Adunanza 71.ª

Domenica 29 di giugno 1823 alle ore 5 ½ della sera intervengono

L'Eccellent.mo Conte Balbo, Presidente.

Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo.

Bellardi, Tesoriere.

Carena, Segretario della Classe.

Giobert, Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Conte Provana, Bidone, Bonelli, Borson, Cav. Avogadro.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza del 1.° di giugno.

II. Si presentano alla Classe i seguenti libri, per parte dei loro autori.

Saggio chimico-medico sull'acqua sulfureo-salina di Castelnuovo d'Asti. Del Medico G. L. Cantù, pubblico dimostratore e supplente al

Professore di Chimica generale, ed applicata alle arti nella Rª Università. Torino Stamperia Rle 1823. in 8°

Opuscoli scientifici del Dottore Francesco Tantini, Professore onorario nell' I. R. Università di Pisa. Pisa presso Sebastiano Nistri 1822. 2 vol. in 8°

Analisi ed osservazioni sulle acque termali di Craveggia. Memoria seconda di Rocco Ragazzoni, Corrispondente della Rle Accademia delle Scienze di Torino. Novara presso Gerolamo Miglio, 1823. 8°

Sopra un'illusione ottica frequentissima nelle osservazioni microscopiche. Memoria del Dottore Paolo Savi ajuto del Prof. di Botanica, e di Storia naturale nell' Università di Pisa. Pisa, presso Nistri 1822.

Sopra la talpa cieca degli antichi. Memoria del Dottore Paolo Savi &. Pisa, Nistri 1822.

Osservazioni sopra l' Julus communis: del Dottore Paolo Savi &. Pisa.

Memoria sulla Salamandra perspicillata. Del Dottore Paolo Savi &. Pisa presso il Nistri 1823.

III. Il Prof. Giobert presenta alla Classe due Memorie manoscritte del Dottore Giovanni Lorenzo Cantù, Dimostratore e Supplente al Professore di Chimica generale ed applicata alle arti.

Una di esse memorie ha il seguente titolo: De l'existence du jode dans les eaux minérales sulfureuses, et des moyens de la constater: Essai chimico-médical.

Il Presidente deputa all'esame di questo lavoro gli Accademici Giobert e Vittorio Michelotti.

Il titolo dell'altra memoria è: De mercurii presentia in urinis syphiliticorum mercurialem curationem patientium: Specimen chemico-medicum. L'esame di questa memoria è commesso dal Presidente ai Colleghi Giobert e Rossi.

IV. Si legge una lettera del Sig. Francesco Franceschinis, Segretario Perpetuo per le scienze, dell' I. R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Padova, scritta alli 25 dello scorso maggio al Prof. Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo, con

la qual lettera il Sig.r Franceschinis a nome dell'Accademia di Padova ringrazia l'Accademia nostra del dono fattole del vol. accademico XXVI.

V. Il Prof. Bidone, collega nella deputazione col Prof. Plana, legge il parere intorno a una nuova foggia d'almanacco perpetuo proposta dal Sig. Nicolò Pichetti da Genova, per la quale invenzione egli chiede a S. M. il privilegio esclusivo.

Le conclusioni del parere sono che questa invenzione dal canto scientifico non ha veruna importanza, ma può riuscire di qualche vantaggio nell'uso ordinario, eppercio potersi concedere al Sig.r Pichetti il chiesto privilegio per dodici anni; dalla ballottazione si ha un solo voto contrario: le conclusioni del parere sono dunque approvate dalla Classe.

VI. S. E. il Conte Balbo Presidente chiede alla Classe se essa voglia far nomine di accademici nazionali non residenti, e poscia anche di corrispondenti: a questa proposta consentono di comune accordo i Colleghi.

Si forma la seguente nota di personaggi nazionali che si credono meritevoli di esser fatti accademici non residenti, e sono i seguenti in ordine alfabetico; Biroli: Bouvard: Losana: Magistrini: Nicolet: Risso, Viviani:

In conformità dell'articolo 98. degli Statuti accademici approvati nel dicembre 1817, il Presidente annunzia che ciascun accademico presente all'adunanza scriverà su di una polizza il nome di quelle persone cui intenderà di dare il suo voto. E siccome i posti vacanti di Accademico nazionale non residente sono cinque, così ciascuna polizza non dovrà contenere più di cinque nomi, scelti o no fra quelli nella suddetta nota registrati.

Si fa dunque lo scrutinio: le polizze raccolte e numerate sono dodici, numero uguale a quello degli accademici presenti all'adunanza: il Presidente assistito dal Segretario Perpetuo, e dal Tesoriere, le legge ad una ad una: Il risultamento dello scrutinio è il seguente:

al Sig. Bouvard — 17. voti
— Viviani 9.
— Losana 8.
— Risso 7.
— Magistrini 6.
— Nicolet 1.

Il Sig. Bouvard è il solo che in questo primo sperimento ha ottenuti i quattro quinti dei voti, numero richiesto dall' art.° 17 degli statuti 1783. Epperciò il Presidente dichiara che il Sig.r Alessio Bouvard, nativo di Taninge presso Annecy, Membro dell' Istituto di Francia, e dell' uffizio delle Longitudini, è nominato Accademico nazionale non residente. Per la qual nomina si chiederà la Sovrana approvazione in conformità dell' art.° 18 dello Statuto predetto.

Dopo ciò il Presidente propone di fare ballottazione per ciascuno dei personaggi che nel precedente scrutinio non ebbero i quattro quinti dei voti: e in questo secondo esperimento si segue l' ordine della pluralità relativa dei voti ottenuti da ciascuno nello scrutinio.

Fatta adunque la ballottazione pel Sig.r Viviani, si hanno nove voti favorevoli, e tre contrarii.

Fatta quindi per l' abate Losana, si ha lo stesso risultamento.

I predetti due Signori non avendo riuniti in loro favore i quattro quinti dei voti, nessuno di essi è eletto.

Qui la Classe di comune accordo, delibera di non continuare più oltre lo sperimento per le altre persone registrate nelle polizze del precedente scrutinio.

VII. Si passa alla nomina di Corrispondenti, per ballottazione, e col seguente ordine, che è quello stesso in cui sono stati proposti.

1.° Dottore Guérard, Medico in Avignone: proposto da S. E. il Conte Balbo; 10. voti favorevoli e 2 soli contrarii.

2.° Dottore Chauffard, Medico in Avignone: proposto pure da S. E.; . . . . . 10. voti favorevoli

3.° Dottor Marocchetti Chirurgo Maggiore a Mosca:
proposto dal Segretario Perpetuo; 10 voti favorevoli.

4.° Dottor Hildebrandt, Chirurgo Maggiore a Mosca:
proposto dal Professore Rossi; . . . 10 voti favorevoli.

5.° Dottor Desmarest, Prof. di Zoologia nella scuola veterinaria
d'Alfort: proposto dal Prof. Bonelli; 11. voti favorevoli.

6.° Sig.r Stefano Francesco Pulicani, Corso, Negoziante
a Baruti in Siria: proposto dal Prof. Borson; 10 voti favorevoli.

Gli Accademici votanti essendo dodici, e in tutte queste ballottazioni, ciascuno dei personaggi proposti avendo avuto in loro favore i quattro quinti dei voti, ciascuno di essi dal Presidente è dichiarato Corrispondente.

VIII. L'Accademico Carena legge: Supplément à la Monographie du genre Hirudo. Lin. Questo lavoro per ballottazione è approvato a pieni voti per la stampa nei volumi accademici.

Termina l'adunanza alle ore 7.

Adunanza 72.a

Domenica il dì 13 Luglio 1823. alle ore sei della sera,

intervengono:

L'Eccell.mo Conte Balbo, Presidente;

Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo;

Carena, Segretario della Classe;

Giobert, Rossi, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, Vitt.o Michelotti, Rolando, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 29 di giugno.

II. Si legge una lettera del Sig. Cav. Roget de Cholex P.mo Segretario di Stato

per gli affari interni, in data delli 9 del corrente luglio, con la quale notifica a S. E. il Conte Presidente la Sovrana approvazione per la nomina del Sig. Bouvard in Accademico nazionale non residente, fatta dalla Classe nella sua adunanza delli 29 dello scorso giugno.

III. S. E. il Conte Presidente fa dono di un libro intitolato: La dottrina degli azzardi applicata ai problemi della probabilità della vita, delle pensioni vitalizie, reversioni, tontine, ec. di Abramo Moivre, trasportata dall'Idioma Inglese, arricchita di note ed aggiunte, ec. dal Padre Don Roberto Gaeta sotto l'assistenza del Padre Don Gregorio Fontana &c. Milano 1776 presso Giuseppe Galeazzi. L'originale assai raro, era già stato donato da S. E. alla biblioteca nostra nell'adunanza delli 21 di novembre 1819.

Il Prof. Vassalli-Eandi per parte dell'Accademia di Scienze naturali di Filadelfia presenta il: Journal of the academy of natural sciences of Philadelphia dal fascicolo 9° al 12°. del volume secondo.

Per parte dei Compilatori si presenta il quaderno di Giugno 1823 del: Bulletin de la Société Médicale d'émulation de Paris

A nome del Sig. Giuseppe Mojon Professore di Chimica a Genova, Corrispondente di questa Reale Accademia, il collega Vitt.° Michelotti presenta due mostre di polvere una di giallo oscuro, l'altra di gialloranciato ambedue di tinta elegantissima: a questa polvere nel commercio si dà il nome di giallo Indiano, e proviene infatti dalle Isole Maniglie. La chimica analisi mostrò al Prof. Mojon che questa sostanza non è un solfuro d'arsenico, come da taluni si era creduto, ma sì un vero cromato di piombo.

IV. S. E. il Conte Balbo Presidente, a nome dell'Abate Billet, membro della Società Accademica di Savoja, presenta una scrittura intitolata: Notice sur le lignite de Sonnaz, del qual fossile S. E. a nome dello stesso autore avea già presentato alcune mostre alla Classe nell'adunanza del 1.° dello scorso giugno. I colleghi Vittorio Michelotti e Borson sono incaricati di esaminare questa scrittura, e riferirne poi il loro parere alla Classe.

V. S. E. il Conte Presidente legge una lettera del Ministero degli interni in data di ieri (12 Luglio) con la quale si chiede il parere intorno alla domanda di privilegio per la costruzione e vendita di una particolare maniera di veicolo, veduta in estero paese dal supplicante Giuseppe Maria Buffetti Genovese, col quale veicolo si trasportano con facilità pesantissimi corpi, come sarebbe a dire grandi massi di pietra, grossi alberi, ecc.

Alla supplica del Buffetti è unito un disegno con una scala non di misura assoluta, ma divisa semplicemente in parti proporzionali: al disegno non sono apposte nè lettere, nè numeri, ne è accompagnato da spiegazione di sorta.

S. E. prevedendo il caso che quest'adunanza possa esser l'ultima dell'anno accademico, pensò che non convenisse differire fino al novembre a fare al Ministero una risposta, la quale forse non sarebbe nemmeno allora diffinitiva, eppercio soggiunge aver egli, pochi istanti prima dell'adunanza, pregato il Prof. Bidone di stendere intorno a ciò il suo parere. Questi infatti dice averlo in pronto quando che sia: richiesto adunque dal Presidente, il Collega Bidone legge il parere: le conclusioni di esso sono che per dare un fondato giudizio intorno alla macchina proposta dal Sig.r Buffetti si richiede indispensabilmente che al disegno siano unite le opportune spiegazioni, e che inoltre si abbia il carro istesso costrutto in dimensioni naturali, affine di poter eseguire sperienze comparative, e misurare così il grado di vantaggio che questo veicolo sarà per produrre, rispetto agli altri sinora adoperati.

Queste conclusioni sono approvate dalla Classe, la ballottazione non avendo prodotto se non un solo voto contrario.

VI Il Prof. Rolando deputato col Prof. Vittorio Michelotti, legge il parere intorno alla memoria del Sig.r Domenico Paoli da Pesaro, sulla resina anime etiopica, e sullo Courbaril d'America.

La ballottazione produce un solo voto contrario, epperciò vengono approvate dalla Classe le conclusioni del parere, le quali sono che il lavoro del Sig. Paoli, quantunque non contenga ragioni o fatti propriamente nuovi, riunendo tuttavia al pregio della chiarezza e della precisione il merito di una estesa erudizione su di queste materie, è meritevole di essere onorevolmente menzionato nella parte storica dei volume accademici.

Il Prof. Giobert, deputato col collega Carena, legge il parere intorno al ricorso dato al Ministero dal Sig.r Giuseppe Degiorgi, il quale vorrebbe esser incaricato d'uffizio di fare la chimica analisi dei vini sì nostrali che forestieri, che si vendono in Torino, i quali, al dire del Sig. Degiorgi, sovente sono fatturati, e dannosi alla sanità. Nel parere si conchiude che la frode di cui parla il Degiorgi è nel nostro paese assai meno frequente di quel che egli suppone: che il suo metodo d'analisi non è valevole a condurlo a quello scopo che egli si propone: che il prospetto di un pubblico analizzatore dei vini, lasciate anche da banda le considerazioni scientifiche, ha con se di gravi inconvenienti; per ciò anzichè soddisfare alla domanda di lui, doversi piuttosto invitare a perfezionare i suoi studii al doppio scopo di pervenire all'esatta cognizione di quanto la scienza chimica nello stato attuale delle nostre cognizioni, possa o non possa fare, e delle prudenti cautele da aversi da chi intenda applicare la Chimica ad argomenti di pubblica economia.

Queste conclusioni sono per ballottazione approvate dalla Classe, non essendovi se non un solo voto contrario.

Lo stesso Sig. Professore Giobert deputato col Prof. Vittorio Michelotti

legge un rapporto intorno alla memoria del Sig.r Giovanni Lorenzo Cantù, intitolata: De l'existence du jode dans les eaux minérales sulphureuses, et des moyens de la constater: essai chimico-médical.

I deputati conchiudono che la memoria del Dottor Cantù, contiene cose nuove ed importanti, sia dal canto della chimica, che da quello della medicina pratica, epperciò questo lavoro merita l'onore della stampa nei volumi accademici.

Fatta la ballottazione si ha un solo voto contrario: il parere è dunque approvato dalla Classe.

Il Prof. Rossi deputato col Prof. Giobert, legge il parere intorno alla memoria del Dottor Cantù, intitolata: De mercurii praesentia in urinis syphiliticorum mercurialem curationem patientium: specimen chaemico-medicum. I deputati nel loro parere asseriscono ottimo il metodo d'analisi seguito dall'autore in queste indagini, nuovo il risultamento ottenuto, cioè la cognizione che quel metallo trovasi nelle orine in forma di sale, finalmente giuste, e tutte importanti per la medicina pratica le conseguenze dedotte dall'autore: essi sono adunque di parere che la memoria del Sig. Cantù meriti di esser letta alla Classe, e di venir inserita nei volumi accademici.

Approvate queste conclusioni per ballottazione, e con una pluralità di 12 voti favorevoli, contro due contrarii, il Presidente dichiara che le due predette memorie del Sig.r Dottor Cantù possono leggersi in questa stessa adunanza.

VII. Il Prof. Giobert adunque legge la memoria De l'existence du jode etc.

Si fa quindi la ballottazione, la quale produce un solo voto contrario: il Presidente dichiara che la predetta memoria è approvata per la stampa.

Il Segretario Carena legge l'altra memoria dello stesso autore: De mercurii praesentia etc. la ballottazione produce due soli voti contrarii, epperciò questa memoria è pure approvata per la stampa.

Termina l'adunanza alle ore $7\frac{3}{4}$.

Adunanza 73.ª

Domenica 10 di agosto 1823 alle ore 5 ½ della sera intervengono

L'Eccellmo Conte Balbo, Presidente

Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo

Carena, Segretario della Classe.

Cav. Ignazio Michelotti, Rossi, Conte Provana, Bidone, Bonelli, Rolando, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Si legge dal Segretario la relazione della precedente adunanza della classe delli 13 dello scorso luglio.

II. Il Presidente legge una lettera a lui indiritta a nome della Società Accademica di Savoja, dal Sig. Vignet Vicepresidente di essa Società, e contiene ringraziamenti pel titolo di Corrispondente, e per le altre significazioni di stima date ecc. alla predetta Società da questa Reale Accademia nella generale adunanza delli 6 del passato luglio.

III. Si presentano i seguenti libri donati all'Accademia.

Notice sur quelques races de chevaux, sur les haras et les remontes dans l'Empire d'Autriche. Par M.r Huzard fils, Médecin vétérinaire, correspondant de la Société Royale et centrale d'agriculture &c à Paris chez Mad. Huzard 1823. in 8.°

Testament de M.r le Baron Auget de Montyon et pièces rélatives aux legs par lui faits aux indigens de la ville de Paris et aux Académies. Mai 1823. Paris, Mad. Huzard 1823 — in 4.°

Analyse des travaux de l'Académie R.le des Sciences de l'Institut de France pendant les années 1817-19-20-21-22. Otto quaderni in 4.°

Recueil des Discours prononcés dans la séance publique annuelle de l'Institut Royal de France, du 24 avril 1816. Séance publique de l'Académie R.le des beaux-arts, du 3 octobre 1818, du 7 octobre 1820, du 5 octobre 1822.

Discours prononcés dans la Séance publique tenue par l'Acad.e Française le 28 novembre 1822 pour la réception de M.r Dacier, et pour la réception de M.r l'Evêque d'Hermopolis N.° 6 quaderni in 4.°

Rapport sur l'Etablissement appelé Contine presenté à l'Académie R.le des Sciences dans sa Séance du 9 avril 1821

Sur la Lithographie, présenté à l'Académie des Beaux-Arts

Fait à l'Académie des Inscriptions et Belles-lettres dans sa séance du 20 juillet 1821, relativement aux trois médailles d'or accordées aux trois auteurs, qui auraient composé les meilleurs Mémoires sur nos Antiquités — Tre quaderni in 4.º

Notice historique sur la vie et les ouvrages de Mehul, Roland, et de Monsigny. Tre quaderni in 4.º

Eloge de Lesage, par M.r Malitourne 1822 de M.r Visconti (Ennius Quirinus) 1820, par M.r Quatremere de Quincy; de Montesquieu, par M.r Villemain 1816; de Montaigne, par M.r Villemain 1812. Quattro quaderni in 4.º

Institut Royal de France. Prix fondé par M. le Comte de Volney. Rapport sur le concours de 1823.

Programme du prix fondé par M.r le Comte de Volney pour l'année 1825.

Académie R.le des Sciences. Prix decernés dans la séance publique du Lundi 2 juin 1823.

Programme des prix proposés par l'Académie R.le des Sciences pour les années 1824 et 1825. Séance du lundi 2 juin 1823.

Société Royale et centrale d'Agriculture. Programme de la Séance publique du Dimanche 14 avril 1822.

Programme d'un prix proposé par la Société dans sa séance du 6 avril 1823. pour la rédaction d'un Manuel ou Guide des propriétaires des — domaines ruraux affermés.

Pour la construction et l'établissement des machines à égrener le treiffle et à nettoyer sa graine; proposé par la Société dans sa séance — publique du 9 avril 1820.

D'un prix proposé par la Société par la Société R.le et Centrale d'agriculture pour l'année 1820 sur le crapaud des bêtes à cornes et à laine.

Des concours proposés par la Société pour la culture de la pomme de terre, la préparation et l'emploi de ces produits.

Des prix proposés pour la destruction de la jachère absolue et la culture des plantes sarclées.

D'un prix pour la destruction de la teigne ou cuscute, proposé par la Société dans la séance publique du 18. avril 1819.

D'un prix pour la multiplication du chêneliège proposé par la Société dans sa séance publique du 14 avril 1822.

Tables d'intérêts simples et composés à diverses rates, suivies de celles de M.rs de Buffon et Halley sur la Mortalité dans les différens âges de la vie, de divers calculs rélatifs aux annuités des vies, &c par Alexandre Fatio, de Vevey, en Suisse. A Vevey, aux dépends de l'Auteur, imprim.e de Chenebié et Lortscher, libraires 1778. 1. vol. in foglio.

Des prisons telles qu'elles sont, et telles que devraient être; ouvrage dans lequel on les considère par rapport à l'Higiène, à la Morale, et à l'Economie politique. Par Louis-René Villermé, Docteur en médecine, membre de plusieurs Sociétés &c. à Paris. Chez Mequignon-Marvis, 1820. in 8.°

Mémoires de la Société Médicale d'emulation séante à l'Ecole de médecine de Paris; pour l'année 1816. Avec quinze gravures. 8.me année 1.ere et 2.me partie. Paris 1817. 2. vol. in 8.°

Transactions of the American philosophical Society held at Philadelphia, for promoting Useful Knowledge. Volume 1. 2. 3. 4. 5 e 6 the second edition corrected. Philadelphia 1789 — 1809 7 vol. in 4.°

IV. Carena, deputato coi Colleghi Giobert e Bonelli, legge il parere chiesto dal Ministero intorno a certi bozzoli di cattiva qualità, provegnenti dalla provincia di Cuneo. Nel parere si conchiude i bachi da cui provennero i cattivi bozzoli esaminati, non essere di specie distinta da quella dei bachi comuni del gelso: i prodotti di quei primi bachi, cioè il bozzolo e la seta, essere evidentemente deteriorati: sembrare che un tale deterioramento non debba riputarsi una vera degenerazione, cioè una qualità propria e permanente

di una cattiva razza originaria di alcun paese, siccome nell' anzidetta provincia taluni si erano dati a credere: provenire più probabilmente da cagioni accidentali che nel parere sono enumerate: la semente esaminata, quando pur anche avesse alcun vizio d'origine, non potersi distinguere dalla buona con criterio certo, onde escluderla facilmente dai pubblici mercati: epperciò ogni provvedimento coattivo e diretto sembrare inopportuno o anche inutile: altro dunque non rimanere se non che si provveda con modi blandi ed indiretti, i quali nel parere sono accennati.

Queste conclusioni sono approvate dalla classe a pieni voti.

Il Collega Borson incaricato di esaminare una scrittura del Sig. Abate Billet di Ciamberì sopra certa lignite scoperta a Sonnaz, dichiara che, a norma degli Statuti nostri, non può farsi esame di quel lavoro, perchè stampato per intiero nel N.° 29 del Journal de Savoie del presente anno dopo la presentazione fattane all' Accademia, egli osserva tuttavia che il lavoro dell' abate Billet è dottamente fatto, e una maggiore pubblicità di esso potrebbe riuscire di qualche vantaggio, epperciò propone che di questo scritto si faccia menzione nella parte storica del volume accademico.

Intorno alla quale proposta non si fa ballottazione, ma di comune accordo si acconsente che il Segretario nella parte storica del volume faccia menzione dello scritto mandato dall' Abate Billet.

V. Il Prof. Bonelli legge alcune sue osservazioni sopra di un Ippopotamo di cui recentemente ha fatto acquisto il Regio Museo di Storia naturale, e la cui pelle fu fatta da lui acconciare e montare coi soliti metodi della Tassidermia.

La stampa di queste osservazioni nel volume accademico è approvata per ballottazione a pieni voti.

Il Prof. Rossi legge = Osservazione di occlusione dell' orificio della vagina con ostruzione del principio di questo canale sino all' altezza di due dita in traverso =

L' autore dichiara non esser per ora sua intenzione di proporne la stampa nel Volume accademico. La Classe vede benissimo niuna ragione opporsi alla stampa, se non quella forse dell' indole stessa dell' argomento; epperciò l' Eccell.mo Presidente a nome della Classe esprime il desiderio che questo fatto patologico, non che l' altro consimile, osservato pure dallo stesso Professore nel 1804,

siano sposti in lingua latina, ed inseriti nel volume accademico.

Termina l'adunanza alle ore 7 1/2.

Adunanza 74.a

Domenica alli 23 di novembre 1823 alle ore sei della sera intervengono

L'Eccellmo Conte Balbo Presidente
Vassalli-Eandi Segretario Perpetuo
Bellardi Tesoriere
Carena Segretario della Classe.

Giobert, Cav. Igo Michelotti, Rossi, Conte Provana, Bidone, Plana, Borelli, Vittre Michelotti, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro, Colla.

I. Dal Segretario si legge la relazione della precedente adunanza delli 10 di agosto.

II. Il Segretario Perpetuo presenta le tavole delle Osservazioni meteorologiche fatte nella Specola nei mesi di agosto, settembre e ottobre. Quindi si presentano le seguenti Opere, ad alcune delle quali vanno unite lettere d'accompagnamento, di cui si fa lettura.

Sur l'Hydriodure de carbone, nouveau moyen de l'obtenir. Par G.-S. Serullas, Pharmacien principal d'armée, Pharmacien en chef, premier Professeur de l'Hôpital militaire d'instruction de Metz. Metz chez Antoine imprimeur du Roi 1823 — in 8.o

Rapports faits à la Société Royale et Centrale d'Agriculture dans sa séance publique du 6 avril 1823 sur les Concours pour des observations et des mémoires de médecine vétérinaire; sur le crapaud et sur les autres maladies qui affectent les pieds des bêtes à corne et à laine; sur la cécité des chevaux, sur les causes qui souvent y donner lieu, et sur les moyens de les

prévenir et d'y remedier; par MM. Desplas, Girard, Huzard père et Percy Paris, Mad.e Huzard 1823. in 8.°

Moyen d'enflammer la poudre sous l'eau, à toutes les profondeurs sans feu par le seul contact de l'eau — Préparation des matieres nécessaires pour obtenir ce résultat. Par G.–S. Serullas, Pharmacien principal d'armée, etc Metz, chez Antoine, imprimeur du Roi, juin, 1822. in 8.°

Elementi di Zoologia di Camillo Ranzani Primicerio della Metropolitana di Bologna, Professore di Mineralogia, e di Zoologia, e Direttore del Museo di Storia naturale della P. Università di Bologna Ec. Ec. Per le stampe di Annesio Nobili 1823 1. vol. in 8.°

Annalen der K. K. Sternwarte in wien. nach dem befehle Seiner Majestät auf öffentliche Kosten heraus gegeben von J. J. Littrow, Director der Sternwarte, Professor der astronomie an der K. K. Universität in wien &c. Dritter theil. Wien. Gedruckt bey Anton Strauss 1823. in foglio grande.

Intorno la scoperta di due nervi dell'occhio umano. Ragguaglio del D.r Giuseppe Trasmondi, Prof.e di Anatomia pratica nel ven. ospedale della consolazione all'Eccell.ma deputazione degli ospedali di Roma. Estratto dal Giornale Arcadico T. XIX. p. 1. Roma 1823. Presso Giuseppe Salviucci in 8.°

Hortus Canalius seu plantarum rariorum, quae in horto botanico Illustrissimi ac Excellentissimi Josephi Malabaila Comitis de Canal coluntur, Icones et descriptiones. Auctore Ign. Frid. Tausch, in C. Botanices oeconomico-technicae Prof. extraord. R.e Soc. litt. Sodali. Tomus primus. Pragae. Ex typo et Lytho-graphia Teophili Haase 1823. in fol. grande.

Storia de' fenomeni del Vesuvio, avvenuti negli anni 1821-1822 e parte del 1823, con osservazioni e sperimenti di T. Monticelli, Segretario Perpetuo della R.le Accademia delle scienze ec. e N. Covelli, Socio del R.° Istituto d'Incoraggiamento e di varie accademie straniere. Napoli febbraio 1823. Dai torchi del gabinetto bibliografico e tipografico 1. vol. in 8.°

Saggio sulla giacitura d'alcuni fossili di Genova, e suoi contorni, di G. B. Canobbio Dottore di Filosofia, Maestro per la Chimica farmaceutica nella Regia Università di Genova, Socio della Reale Accademia delle Scienze di Torino, e d'altre Accademie scientifiche d'Italia. Genova, presso Giò Gravier 1823. in 4.°

Extrait d'un rapport fait à la Société d'encouragement pour l'industrie nationale, au nom du comité des arts mécaniques, sur les lames damassées de M. Degrand-Gurgey (de Marseille); Par M. Héricart de Thury, Maître des requêtes &c. à Paris, de l'imprim. de Mad. Huzard 1820, in 8.°

Rapport fait à la Société Royale et centrale d'Agriculture. Par M. Héricart de Thury etc. sur un nouvel engrais proposé sous le nom d'Urate, par MM. Donat et Comp.e Paris de l'Imprim. de Mad. Huzard 1820. in 8.°

Sur le Mémoire de M. Mathieu de Dombasle, ayant pour titre: De la charrue considerée principalement sur le rapport de la présence ou de l'absence de l'avant-train, et sur les essais comparés de la charrue simple et de la charrue composée. Paris imprim. de Mad. Huzard etc. 1820. in 8.°

Sur un nouvel engrais proposé sous le nom de Poudrettes alcalino-végétatives. Par Mad. Vibert Duboul, de Toulouse. Paris, de l'imprimerie de Mad. Huzard, 1820 in 8.°

Rapport fait à la Société d'encouragement pour l'industrie nationale, au nom d'une commission spéciale, sur les Aciers damassées de M. Sir-Henry, fabricant-aciériste, et coutelier de la faculté de Médecine, N.° 6., par M. Héricart de Thury. Paris, imprim. de Madame Huzard 1821. in 8.°

Notice sur un moulin cribleur de l'invention de M. Moussé, lue à la Société royale et centrale d'agriculture, séance publique du 27 mai 1821. Par M. Héricart de Thury, l'un de ses membres, Commissaire rapporteur. (Extrait des Mémoires de la Société R.le et centrale d'agriculture, année 1821) Paris, imprim. de M.me Huzard 1821. in 8.°

Rapport sur une charrue à deux socs, et sur les perfectionnemens ajoutés à la charrue de brie, par M. Plaideux. Séance publique du 27 mai 1821. Par M. Héricart de Thury &c. Paris, imprim. de Mad. Huzard 1821. in 8.°

Rapport fait à la Société d'encouragement pour l'industrie nationale, sur l'état actuel des carrières de marbre de france. Par M. Héricart de Thury &c. Extrait des Annales des Mines, tome VIII. 1823. Paris de l'Imprim. de Mad. Huzard 1823. in 8.°

Mémoire sur l'achlysie, nouveau genre d'arachnides trachéennes. Par J. Victor Audouin Membre des Sociétés philomatique et d'histoire naturelle de Paris, de l'Académie des Sciences de Sienne, etc. Lu à l'Académie des Sciences, et à la Société d'histoire naturelle de Paris en Mai 1821. Paris - Imprimerie J. Tastu 1823. in 4.°

Programme de la Société naturelle de Paris des prix proposés pour l'année 1824.

Rapport fait à l'Académie des Sciences de Paris (séance du 19 février 1821). Par M. le Baron Cuvier sur un ouvrage de M. J.-Victor Audouin ayant pour titre: Recherches anatomiques sur le thorax des animaux articulés, et celui des insectes en particulier. Paris, imprim. de J. Tastu, rue Vaugirard N.° 36. 1823. in 4.°

Bulletins de la Société Médicale d'Emulation de Paris &c. Août 1823. in 8.°

M. A. Salvatori Commentationes duae, altera pathologica, altera therapeutica. De ebriositate continua remittente et intermittente. E comment. Soc. physico-med. Mosquens. Vol. 2., P. 2. in 4.°

Expériences physico-chimiques faites avec le fluide magnétique animal. Par le Professeur Reuss et le Docteur Loewenthal, publiées dans le II. vol. des Mémoires de la Société Physico-Médicale de Moscou. 1819. in 4.°

Memorie di Matematica e di Fisica della Società Italiana delle Scienze residente in Modena. Tomo XIX. Parte contenente le Memorie di fisica. Modena. Presso la Tipografia Camerale 1823. 1. vol. in 4.°

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.° 45 - settembre 1823.
un quaderno in 8.°

Bulletins de la Société Médicale d'Emulation de Paris, et Tablettes Medico-chirurgicales. Septembre 1823 in 8.°

Repertorio Medico-chirurgico di Torino N.° 46. ottobre 1823. in 8.°

Compte rendu des travaux de la Société Royale d'agriculture, histoire naturelle et arts utiles de Lyon, depuis le 1.er avril 1822 jusqu'au 1.er mars 1823 par M. L. F. Grognier, Professeur à l'Ecole d'economie rurale et vétérinaire de Lyon, Membre de plusieurs Sociétés savantes &c. Lyon 1823. 1. vol. in 8.°

Sulle complicazioni della vaccina. Saggio di F. M. Marcolini Medico primario della R. Città di Udine, vaccinatore del 1.° Circondario della medesima, Membro onorario della R.le Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, e di varie altre accademie ec. Milano. Dalla Società tipografica de' Classici Italiani 1823. in 8.°

Geschihte der Baierischen Akademie der Wissen schaften, auf verlangen der selben verfertigt; von Lorenz Westenrieder. Churfurstl. wirkl. geistl. Rath, und beständigem Sekretär der Akademie Erster Theil, von 1759-1777. München, Zufinden in Akademischen Bucherverlange 1784 Zweyter Theil von 1778-1800. München 1807. Tomi due in 8.°

Denkschriften der Königlichen Akademie der Wissenschaften zu München. Sette vol. in 4.° dall'anno 1808. all'anno 1820.

De praecipuis morbis Sardiniae vel a locis, vel a aere effluentibus Praelectio Josephi Hyacinthi Moris Clinices Professoris in R.° Caralitano Athaeneo Collegii Medicorum Taurinensis Socii. Aug. Taurin. Typographis Chirio et Mina 1823. in 8.°

Memoria sulle stoviglie fabbricate con terre del Regno Lombardo-Veneto da Gaetano Rosina. Milano Imp.le R.a Stamperia 1822. in 8.°

Des fondemens encyclopédiques et de l'institution des Bibliothéques provinciales, ouvrage périodique, qui présente l'histoire naturelle et particulière des Loteries de production, et les plus grandes entreprises suivant le nouveau systême des associations; dédié à ses protecteurs, qui ont un droit exclusif à cette 1.ere édition, distinguée par le nombre et la supériorité de ses gravures. Londres 1822.

Précis de l'histoire de la verrerie du Piemont.

Relazione del Sig. Conte di Saluzzo, Segretario Perpetuo dell'Accademia delle Scienze di Torino, e Gentiluomo di Camera di S. M. in dipendenza di Regia Commissione avuta il dì 15 maggio 1778.

Analisi della Lotteria di Murcia. Scritta nel 1775, e presentata nell'esame del 1778. 1. vol. in 4.°

III. L'Eccellmo Presidente legge due articoli di una lettera scritta da Avignone alli 31 dello scorso agosto, ne' quali il Dottore J. Guerin notifica

1.° che egli ha misurata l'altezza di alcuni passaggi delle Alpi, e fra gli altri il così detto Col de la Croix che dalla valle di Queiras mette in Piemonte, e trovò essere quest'altezza di 1199 tese sopra il mare. 2.° che in Valloisa egli ha veduto la vite crescere accanto all'abete (milize) ad un' altezza di 640 tese, alla quale altezza la vite non è più coltivata in Piemonte, almeno ne' luoghi da lui visitati.

IV. Il Prof. Borson in nome di una giunta fa una relazione verbale intorno alle terre atte a fare crogiuoli, vasi di grès e simili, mandate dal Signor Gaetano Rosina per esser depositate nel Museo mineralogico, in conformità del desiderio espresso dai deputati nella precedente loro relazione letta nell'adunanza delli 16 marzo.

e dice il Prof. Borson che per mancanza di tempo non è ancora stato fatto l'esame della lega metallica, mandata posteriormente dal Rosina

Il Presidente aggiunge il Prof. Giobert agli altri membri di questa deputazione, la quale in altro suo rapporto discorrerà della lega metallica e così pure di quelle terre che il Rosina avesse per avventura trovate nei Regii Stati, affinché si possa rispondere adequatamente alle lettere ministeriali delli 3 e dei 10 dello scorso settembre.

Il Prof. Bidone collega nella deputazione col Cav. Ing.° Michelotti, legge il parere sopra una macchina proposta dal Sig.r Giovanni Massetti per nettare i porti di mare, estrarre le robe sommerse, e i bastimenti naufragati. I deputati conchiudono che il progetto di questa macchina non

merita l'attenzione della Classe; e queste conclusioni sono approvate per ballottazione con quindici voti favorevoli e uno solo contrario.

Il Prof. Bidone, deputato col Collega Cav. Avogadro, legge il parere intorno a una livella a pendolo proposta dal Sig. Vincenzo Romagnolo col nome di livella Tortonese. La Classe per ballottazione approva le conclusioni dei deputati le quali sono che il livello proposto dal Signor Romagnolo non è da preferirsi al livello ordinario ad acqua, anzi non può meritare approvazione alcuna.

Il Professore Michelotti, deputato col Professore Rossi ragguaglia la Classe intorno alla memoria sull'analisi dell'orina diabetica, mandata dal Sig.re Canobbio ultimamente, cioè dopo che l'autore l'ha ridotta in compendio, a norma del voto della deputazione espresso nell'adunanza del 1.° dello scorso giugno (1813), e soggiunge che ridotta, come ora è, può meritare di esser menzionata nella parte storica con un breve estratto. La Classe, intesa la lettura dell'anzidetta memoria compendiata, approva a' pieni voti le conclusioni dei deputati.

V. Il Cav. Ignazio Michelotti partecipa alla Classe uno sperimento da lui eseguito in Genova a fine di render utile il moto ondulatorio del mare nell'uso di varie macchine. Egli dice che questi tentativi saranno continuati dal Cavaliere Podestà, e promette alla Classe gli ulteriori risultamenti di essi.

L'adunanza termina alle ore 8.

Adunanza 75.ª

Domenica 14 decembre 1823 alle ore sei della sera intervengono

L'Eccellmo Conte Balbo, Presidente

Vassalli-Eandi, Segretario Perpetuo

Carena, Segretario della Classe.

Cav. Ignazio Michelotti, Conte Provana, Bidone, Plana, Bonelli, Vittorio Michelotti, Borson, Bellingeri, Cav. Avogadro.

I. Il Segretario legge la relazione della precedente adunanza delli 23 di novembre.

II. Si presentano i seguenti libri

Pantometrum Kircherianum, hoc est instrumentum geometricum novum, a celeberrimo viro P. Athanasio Kirchero ante hac inventum... illustratum a R. P. Gaspare Schotto &c. Herbipoli. Excudebat Jobus Hertz 1660. 1. vol. in 4.º

Bulletins de la Société médicale d'émulation de Paris, et Tablettes medico-chirurgicales Octobre 1823. in 8.º

Calendarii Georgici della Società Agraria di Torino per gli anni 1808 e 1813 all'istruzione degli agricoltori Piemontesi. Torino. Dalla Stamp.ª dipartimentale in 8.º

Nuove esperienze ed osservazioni sul modo di ottenere dal pepe nero il peperino e l'olio acre, e su l'azione febbrifuga di queste sostanze del Cavaliere Domenico Meli Dottore in Filosofia, Medicina e Chirurgia di varie facoltà mediche d'Italia, Professore d'Ostetricia &c. Socio corrispondente di varie Accademie &c. Milano. Tipogr. di Gio. Gius.e Destephanis 1823 in 8.º

Repertorio medico-chirurgico di Torino N.º 47 novembre 1823 in 8.º

Risposta del Dottor Giuseppe Trasmondi Professore d'Anatomia pratica del ven. Ospedale della Consolazione al Sig. Prof. Flajani intorno la scoperta

del muscolo d'Hermer e de' nuovi due nervi dell'occhio umano. Roma 1823. Presso Alessandro Ceracchi. in 8.°

Secundus Joannes Maria Berruti Astensis Philosophiae et Medicinae Doctor ut in amplissimum Medicorum Collegium cooptaretur publice disputabat in Regio Taurinensi Athaeneo anno 1823, die XI mensis decembris hora sexta cum dimidio matutina data cuilibet a sexto argumentandi facultate. Aug. Taurin. ex typographia Viduae Pomba et filiorum 1823. in 8.°

Proeven van politique rekenkunde vervat in drie verhandelingen over de meenigte des volks in de provintie van hollandt etc. Door den Heer Willem Kersseboom In s'Gravenhage by Jan vanden Bergh, Boekverkoper in de derde Wagestraat 1748 — 1. vol. in 4.°

Il Prof. Bonelli presenta una breve scrittura del Collega Conte Vagnone, non presente all'adunanza per cagione di malattia: il titolo è Sur le Corindon du Biellais, sur l'amiante de l'alpe de Praduret, commune de Mocchie, vallée de Suze etc. E dee contenersi in quello scritto semplici notizie locali di giaciture, e simili, delle quali secondo le intenzioni dell'autore stesso basterà che sia conservata memoria nella parte storica dei volumi accademici: Questo scritto si tiene adunque in serbo, da leggersi, quando che sia, alla classe, e intanto si continuano le presentazioni.

L'Accademico Avvocato Colla che non potè intervenire all'adunanza, manda presentarsi per parte dell'autore una Memoria intitolata: Professoris Re ad Floram Pedemontanam Appendix altera: L'esame di questo lavoro dall'Eccell.mo Presidente è commesso ai Colleghi Bellardi e Colla.

Il Prof. Vassalli-Eandi presenta a nome del Sig.r Michele Marochetti, Chirurgo a Mosca un Supplemento alle osservazioni sulla Idrofobia ec.

Gli Accademici Rossi e Bellingeri sono deputati all'esame di questo lavoro.

Il Segretario Carena fa alla Classe il seguente ragguaglio verbale. In un articolo della Revue encyclopédique, volume di Gennaio 1823, si legge che in occasione di dirottissima pioggia a Schoenbrunn presso Vienna eran caduti, misti coll'acqua, certi ignoti insetti che supponevansi trasportati da lontane regioni per forza di una tromba o di altra consimile meteora. Il Conte di Pralormo Plenipotenziario del Re presso la Corte di Vienna, a richiesta del Carena, manda ora alcuni di questi animali che egli ebbe dal Sig. Kollar Subrogé aux fonctions de Conservateur au Cabinet des insectes du Musée Impérial à Vienne: e manda pure un foglio tedesco ove il Kollar parla di questo fenomeno in un apposito articolo. Il tutto è accompagnato con una lettera scritta al Carena dal Conte di Pralormo in data delli 20 dello scorso novembre. Gli animali sono della Classe dei crustacei, e ve ne hanno di tre sorta, tutte e tre descritte dagli autori, siccome avvertisce lo stesso Sig.^r Kollar, il quale le chiama coi seguenti nomi.

Apus cancriformis Latr: monoculus apus Lin.

Monoculus Conchaeformis Schaeffer: ? an Cypris Conchacea Latr.

Branchiopoda stagnalis Latr. apus pisciformis Schaeff.

Relativamente al 2.^do crustaceo, il dubbio espresso dal Kollar intorno alla denominazione di Latr. è fondato, perciocché quel crustaceo non è sicuramente una Cypris di Latr., ma bensì una Daphnia dello stesso autore.

La denominazione generica del terzo animale è ora dallo stesso Latreille cambiata in quella di Branchipus, la prima essendo stata dallo stesso autore applicata a una famiglia di crustacei (V. Cuv. Regn. Anim. tom. 3. p. 68)

Del resto giustissima, ed interamente conforme alle osservazioni degli autori, è la spiegazione del fenomeno di Schoenbrunn riferita dal Sig. Kollar. Le uova di questi animali resistono a lunghissime siccità, e una tarda pioggia può immediatamente farle schiudere a migliaja; la

quale repentina apparizione ha potuto fare che l'ignoranza credesse, o la soperchieria fingesse che quelli animali belli e vivi siano caduti con l'acqua della pioggia. È noto che una consimile origine da taluni del volgo è attribuita a certo rospetto il quale, immediatamente dopo una desiderata pioggia d'estate, vedesi talora saltellando nella polvere delle strade.

III. Il Conte Provana legge il suo parere sopra un nuovo metodo per determinare le radici immaginarie delle equazioni numeriche del Sig.r Geminiano Poletti. La Classe approva a pieni voti le conclusioni del parere, le quali sono che il lavoro del giovane matematico Modenese, quantunque poco utile per la pratica del calcolo, può tuttavia sotto l'aspetto teorico meritare di esser letto alla Classe, ed inserito nel volume accademico.

Il Prof. Borson collega nella deputazione col Prof. Vitt.o Michelotti ragguaglia la Classe intorno alle mostre di terre figuline mandate dal Sig.r Gaetano Rosina Piemontese, domiciliato in Milano.

I deputati osservano che di queste varie terre tre sole sono state scavate negli Stati di S. M. e non sono di miglior pregio di quello siano molte altre conosciute e adoperate in Piemonte. Conchiudono tuttavia che l'Accademia abbia a ringraziare e il Rosina che le ha mandate, e il Primo Segretario di Stato (interni) che le ha trasmesse. Queste conclusioni sono approvate dalla Classe per ballottazione.

Si legge una relazione del Prof. Giobert sopra una mostra di metallo mandata pure dal Sig. Rosina predetto, il quale l'ottenne con una sola fusione, e giudica essere questo un composto metallico in cui il ferro è combinato con alcune terre che si sono metallizzate. L'accademico relatore riconosce in questa sostanza metallica un vero acciaio fuso, pregievolissimo per la insigne durezza e pel bellissimo pulimento che è atto a ricevere, e conchiude che questa operazione metallurgica del Sig. Rosina è degna di lode e merita l'attenzione

del Governo. Queste conclusioni vengono approvate dalla Classe.

IV. L'Eccellmo Presidente fa lettura della memoria del Sig. Geminiano Poletti, riferita più sopra al n.° III. Questa memoria è approvata a pieni voti per la Stampa.

V. Sono nominati a Socii corrispondenti i seguenti personaggi tutti benemeriti o delle scienze in generale, o dell'Accademia nostra in particolare.

Il Conte Carlo Beraudo di Pralorno Inviato straordinario, e Ministro plenipotenziario di Sua Maestà presso la Corte di Vienna proposto dal Presidente.

Il Sig.r P. D. Bazaine, Colonnello degli Ingegneri ec. a Pietroburgo. Proposto dallo stesso.

Il Dottore Francesco Magendie Professore di Fisiologia a Parigi. Proposto dal Dottor Bellingeri

Il Signor Samuele Tommaso Sömmering Professore di Anatomia a Monaco in Baviera. Proposto dallo stesso.

Il Sig.r Domenico Paoli da Pesaro; Proposto dal Professore Vassalli-Eandi.

Il Signor Luigi Villermé, Dottore in Medicina a Parigi Proposto dallo stesso.

Dopo ciò l'Eccellmo Presidente licenzia l'adunanza alle ore 7 $\frac{3}{4}$.

16